

תלמוד ירושלמי מסכת

פאה

TALMUD YERUSHALMI

Trattato Peah

Traduzione di Luciano Tagliacozzo

INTRODUZIONE

“Quando farai mietitura nel tuo paese, non mieterai tutto l’angolo (PEAH) del tuo campo, e non raccoglierai le spighe cadute (LEKET) durante la tua mietitura, e non racimolerai i racimoli (OLLEL) e non raccoglierai i chicchi caduti (PERET), li lascerai al povero e allo straniero ” (Lev. 19:9-10)
“Quando mieterai il tuo campo e avrai dimenticato lì un covone, non tornerai indietro a raccoglierlo, rimarrà per il forestiero, l’orfano e la vedova” (Deut.24:19)

Misure dell’epoca della Mishnah e del Talmud

Questi schemi molto semplificati per la comprensione del trattato PEAH sono contenuti nelle Mishnayot di R. VITTORIO CASTIGLIONI e nei correnti dizionari talmudici. JASTROW e FRANK. Rashi e Rambam hanno opinioni diverse fra loro.

MISURE DI LUNGHEZZA

TEFACH : 8cm/9.6 cm

ZARAT: 24 cm/28,8 cm

AMMA’ (cubito): 48 cm/ 57.6 cm

MISURE DI AREA

BETH ROVA : 24 mq /34 mq

BETH SEAH: 576 mq/829mq

BETH KOR : 17280 mq/24883mq

MISURE DI VOLUME

LOG: 0.345/0.6 lt

KAB: 1.38 lt/2.4 lt

OMER: 2.49/4.32 lt

SEAH: 8.29 lt/14.4 lt

BAT: 2.49lt/43.2 lt

KOR: 248.8 lt/ 432 lt

MISURE DI PESO E DI DENARO (espressi in g. di argento)

PERUTA’: 0.22g

MA’AH: 0.7 g

DINAR: 4.25g

SHEQEL: 8.25 g.

SELAH: 17g

MANA: 425 g.

אילן

דברים שאין להן שיעור הפיאה והבכורים והראיון וגמילות חסדים ומלמוד תורה. אילו דברים שאדם אוכל פירותיהן בעולם הזה והקדשן קצת לו לעולם הבא כיבוד אב ואם וגמילות חסדים והקצאת שלום בין אדם לחבירו ומלמוד תורה כנגד כולן.

הלכה: רבי בנמין בר לוי אמר רבי יצחק ורבי אימי הוון ותיבין מקשוי אמר למה לא תנינו תרומה עמהון. אמר רבי אימי מפני המחלוקת. אמר רבי יוסי אדם עושה כל-שדהו ביכורים ואין אדם עושה כל-שדהו תרומה. התיבון הרי הוא אומר פאה הרי אין אדם עושה כל-שדהו פאה ומניחה. אמר רבי יוסי קצירת שיבולת הראשונה דומה למירוחו עד שלא קצר שיבולת הראשונה לא נתחייבה שדהו פאה. משקצר שיבולת הראשונה נתחייבה כל-שדהו פאה. ביקש לעשות כל-שדהו פאה. ביקש לעשות כל-שדהו פאה עושה. ברם הקא עד שלא נתמרח הקרי לא נתחייב קרי תרומה. ביקש לעשות כל-קרי תרומה אינו עושה דמנינו תמן האומר כל-גורני תרומה וכל-עיסתי חלה לא אמר כלום עד שישיר מקצת. שיבולת הראשונה מהו שתהא חייבת בפאה. איפשר לומר היא חייבה כל-שדהו פאה והיא חייבת בפאה. קצר שיבולת הראשונה ונשרפה מהו שיהא צריך לקצור פעם שנייה. נשמענה מן הדא. קצר חצייה ומכר חצייה ומכר מה שקצר קצר חצייה והקדיש מה שקצר נותן מן המשוואר על הכל. והקדש לאו כשרוף הוא.

Mishnah: Queste sono le cose che non hanno misura: l'angolo del campo, le primizie, la presentazione al Tempio, gli atti di misericordia e lo Studio della Torah ,queste sono le cose che un uomo di cui, un uomo si alimenta in questa vita, ed è un fondo permanente per il mondo futuro: onorare il padre e la madre, gli atti di misericordia, il portare pace fra l'uomo e il suo prossimo, e lo Studio della Torah è sopra di tutti.

Ghemarà: Queste sono le cose che non hanno misura: Rabbi Binyamin Bar Levi dice che Rabbi Yizchak e Rabbi Immi sedevano nel Bet Midrash studiando Torah. Il primo disse: perché la Mishnah non ricorda fra loro la TERUMAH? Dice Rabbi Immi: c'è una divergenza fra i maestri. Dice Rabbi Yossè: un uomo può fare di tutto il suo campo primizie, ma non può fare di tutto il suo campo TERUMAH. Risposero, la Mishnah parla della PEAH. Dice la Mishnah, così dice Rabbi Yossè: la mietitura della prima spiga è simile al punto d'inizio. Dal momento in cui sia stata mietuta la prima spiga, c'è l'obbligo dell'angolo del campo. Se uno richiede di fare tutto il proprio campo PEAH lo può fare. Da qui in poi , finché non sia stato ammucchiato, non c'è l'obbligo per il mucchio un'offerta di TEMURAH. Se uno chiede di fare di ogni mucchio TERUMAH , non lo può fare. Come dice la Mishnah: “Se uno dice tutto, il mio grano è TERUMAH o tutto l'impasto che ho fatto è HALLAH” non ha detto nulla, finché non si completi la mietitura. La prima spiga in che misura richiede l'obbligo della PEAH? E' possibile dire: tutto il suo campo è in obbligo di essere “angolo del campo”? Ma esso è in obbligo di essere “angolo del campo”? Se è mietuta la prima spiga ed è bruciata, si deve mietere una seconda? S'impara da qui: se uno miete metà del campo e ha venduto metà del campo , o ha venduto ciò che ha mietuto, oppure se ha mietuto metà del campo e ha dedicato al Tempio ciò che ha mietuto, dona ciò che rimane della totalità. E' detto: ma dedicarlo al Tempio non è come bruciarlo?

הָדָא אָמְרָה קָצֵר שִׁיבּוּלֵת הָרֵאשׁוֹנָה וְנִשְׁרָפָה אִינוּ צָרִיד לְקַצּוֹר פַּעַם שְׁנִיָּיה. כִּילָה אֵת שְׂדֵהוּ אֶת אָמֵר חֲזָרָה פִּיאָה לְעֶמְרִין. מֵהוּ שְׁתַּחֲזוֹר פִּיאָה לְקַצִּירֵת שִׁיבּוּלֵת הָרֵאשׁוֹנָה. אָמֵר רַבִּי יוֹסִי גִילְף פִּיאָת עוֹמְרִין מִפִּיאָת קָמָה. מֵה פִּאָת קָמָה לֹא חֲזָרָה קָמָה לְקַצִּירֵת שִׁיבּוּלֵת הָרֵאשׁוֹנָה. אִם פִּיאָת עוֹמְרִין לֹא תַחֲזוֹר פִּיאָה לְקַצִּירֵת שִׁיבּוּלֵת הָרֵאשׁוֹנָה. הַפִּיאָה יֵשׁ לָהּ שִׁיעוֹר מִלְמָטָן וְאִין לָהּ שִׁיעוֹר מִלְמָעֵלָן. הַבִּיכּוֹרִים וְרֵאיוֹן אִין לָהֶם שִׁיעוֹר לֹא מִלְמָעֵלָן וְלֹא מִלְמָטָן. אֵית תַּנִּי תַנָּא הַפִּיאָה וְהַבִּיכּוֹרִים וְרֵאיוֹן אִין לָהֶם שִׁיעוֹר לֹא מִלְמָעֵלָן וְלֹא מִלְמָטָן. מֵה גָפִיק מִן בִּינִיהוֹן וְהוּן חֵד מִן שִׁשִּׁים. מִן דְּמֵר דְּפִיאָה יֵשׁ לָהּ שִׁיעוֹר מִלְמָטָן וְאִין לָהּ שִׁיעוֹר מִלְמָעֵלָן מֵה שְׁנָתָן נָתַן חֲזָר וְהוֹסִיף חֵיב בְּמַעֲשֵׁר עַד שְׁעָה שְׁשִׁלִּים. מֵאן דְּמֵר הַפִּיאָה וְהַבִּיכּוֹרִים וְהַרִיאָיוֹן אִין לָהֶם שִׁיעוֹר לֹא מִלְמָעֵלָן וְלֹא מִלְמָטָן מֵה שְׁנָתָן כָּבֵר נִפְטָר. חֲזָר וְהוֹסִיף חֵיב בְּמַעֲשֵׁרוֹת. רַבִּי בְּרַבְּנָה בְּעֵי וְלָמָּה לֹא תַנִּינָן עֶפֶר סוּטָה. וְלָמָּה לֹא תַנִּינָן אֶפֶר פָּרָה. וְלָמָּה לֹא תַנִּינָן רוֹק יְבָמָה. וְלָמָּה לֹא תַנִּינָן דָּם צִיפּוֹר שֶׁל מְצוֹרָע. לֹא אֲתִינָן מִתְנִיתָא אֱלָא דְּבָרִים שֶׁהוּא מוֹסִיף עֲלֵיהֶן וְיֵשׁ בְּעִשְׂיָתָן מִצְוָה. אֵילּוּ אִם עַל פִּי שֶׁהוּא מוֹסִיף עֲלֵיהֶן

Da qui si deduce: se si è mietuta la prima spiga ed è stata bruciata , non è necessario mieterne un'altra volta. Se è stato distrutto il suo campo, tu puoi dire: si torni a prendere l'angolo del campo dai covoni. In che senso si torna all'angolo del campo della mietitura della prima spiga? Si aggiunge la PEAH presa dai covoni all'angolo del campo primario. Cos'è l'inizio della PEAH? Non si ritorna prima della mietitura della prima spiga. E anche la PEAH prelevata dai covoni non viene dall'angolo del campo preso dopo la mietitura della prima spiga. Qual è il primo angolo del campo? Non si può tornare indietro prima di mietere la prima spiga. Anche se (la quantità di grano per i poveri corrispondente alla PEAH) l'angolo del campo è preso dai covoni, non si ritorna prima della mietitura della prima spiga. Dunque la PEAH ha un limite in basso (la prima spiga mietuta) , ma non ha un limite in alto. Le primizie e le presentazioni al Tempio non hanno limite. Né sopra né sotto. Un Maestro della Mishnah tramanda: la PEAH, le primizie e la presentazione al Tempio non hanno misura né da sopra né da sotto. Quale distinzione hanno fra loro? Ma non c'è (un minimo) di un sessantesimo? Perciò vuol dire che per l'angolo del campo c'è una misura minima. Ma non c'è una misura massima. Quel che si dona si dona. Ma a ciò si aggiunge: è mitzvah la decima solo fino all'ora in cui (il povero) completi. Ciò che vuol dire che l'angolo del campo, le primizie e la presentazione al Tempio non hanno una misura né massima né minima. Ciò che è donato fa uscire d'obbligo. E' mitzvah su questo togliere la decima. Rabbi Berechià obietta: perché la Mishnah non ha tramandato (fra le mizvot senza misura) la polvere della donna adultera? E perché non ha tramandato la cenere della vacca rossa? Perché non ha tramandato la Mitzvah dello sputo della cognata? Perché non ha ricordato il sangue dell'uccellino sacrificato per la lebbra? Non si tramandano nella Mishnah solo cose che si possono aggiungere, sulle quali si fa una Mizvah, ma anche cose su cui non si aggiunge, ma ci sono cose su cui si aggiunge

אין בעשייתן מצוה. והראיון. מתניתין בראיית קרבן אבל בראיית פנים יש לה שיעור. ואתינא ביי דמר רבי יוחנן מעה כסף שמי כסף דבר תורה. תנא רבי יסא קומי רבי יוחנן ראייה כל-שהוא חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף. אמר ליה גיש פן זו. אמר רבי יונה וכל-השיעורין לא חכמים הן שגתנו כזית מן המת וכו' מן הנבילה וכו' מן השקר. לא אתינא מישאול אלא כהדא דתני רבי הושעיא. לא נראה פני ריקם אפילו כל-שהוא. חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף. וקשיא מן דו סמך לדבר תורה הוא. (חכמים הן שגתנו כזית מן המת וכו' מן הנבילה וכו' מן השקר) [הוא אמר חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף]. אמר רבי יוסי בי רבי בון רבי יוחנן כדעתיה דרבי יוחנן אמר כל-השיעורין הלכה למשה מסיני דו אמר מעה כסף שמי כסף דבר תורה. רבי הושעיא כדעתיה דרבי הושעיא אמר האוכל איסור בזמן הזה צריך לרשום עליו את השיעורין ושם יעמוד בית דין אחר וישנה עליו את השיעורין ויהא יודע מאי זה שיעור אכל. אמרי חזר ביה רבי יוחנן מן הדא. רבי יונה ורבי יוסי תרניהון אמרין לא חזר ביה ועוד מן הדא דאמר רבי לא בשם רבי אמי איתפלגון חזקיה ורבי יוחנן. חזקיה אמר אדם חולק את חובתו לשתי בהמות. רבי יוחנן אמר אין אדם חולק את חובתו לשתי בהמות. אלא צריך שיהא בידו שמי כסף לכל אחת ואחת. רבי שמעון בן לקיש בשם חזקיה אדם טופל בהמות לבהמה. ואין

che non fanno Mizvah. Dice la Mishnah “La presentazione al Tempio” dice la Mishnah “nella presentazione del sacrificio”. Ma nella presentazione del sacrificio c’è una misura. Ed è come dice Rabbi Yochanan: due monete (MA’A) di argento. Come dice la Torah. (il sacrificio festivo non può costare meno di due MA’A parole dei Soferim). Insegna Rabbi Yassà (in una BARAITA) di fronte Rabbi Yochanan: la presentazione è quella che è. I Maestri sono quelli che hanno stabilito una moneta d’argento o due monete d’argento. Gli rispose R. Yochanan: ma è proprio così quest’argomento? (che in generale) non c’è misura nella Torah e sono i Maestri ad avere stabilito le misure? Disse Rabbi Yonah: Forse tutte le misure non sono date dai Maestri? Un KEZAIT di un cadavere (come misura minima per portare impurità) o un KEZAIT di una bestia uccisa, e un’ADASHAH di uno degli animali striscianti. Non è forse soltanto come ha tramandato Rabbi Hoshià spiegando il verso “Non vi presenterete a mani vuote”? Persino qualsiasi cosa, mentre i Maestri hanno stabilito una MA’A d’argento, due MA’A d’argento. Fu obiettato da dove si appoggia su un verso della Torah ciò che i Maestri hanno detto , come la misura data di un KEZAIT di membra di un cadavere (per l’impurità) o un KEZAIT di una bestia sbranata, o un ADASHAH (di uno strisciante)? I Maestri i quali hanno stabilito un MA’A d’argento o due MA’A d’argento. Disse Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, Rabbi Yochanan dice: secondo la sua tradizione. Dice Rabbi Yochanan : tutte le misure sono HALACHAH date da Mosè sul Sinai. Di questa dice: La MA’A d’argento, le due MA’A d’argento sono un comando della Torah. Rabbi Hoshià disse secondo la sua tradizione. Rabbi Hoshià diceva: chi mangia una cosa proibita per sbaglio in questo tempo, è necessario ricordargli le misure. Sorgerà per lui un altro Tribunale (quando risorgerà il Santuario) e gli insegnerà le misure. Saprà da dove viene tale misura di cibo. (dunque le misure sono trasmesse dai Maestri). Si disse: Cambiò opinione Rabbi Yochanan su tale questione. Rabbi Yonah e Rabbi Yossè ambedue dicono. Non cambiò opinione. E ancora su ciò parla Rabbi Eylah in nome di Rabbi Immì: furono in contrasto Rabbi Hizkià e Rabbi Yochanan. Hizkià diceva: un uomo può dividere la sua offerta di Mitzvah in due animali quadrupedi ma Rabbi Yochanan diceva: una persona non può dividere la sua offerta di mitzvah su due animali quadrupedi, ma può essere sufficiente che abbia in sua mano due quantità d’argento pari al valore di ambedue. Rabbi Shimon Ben Laqish in nome di Hizkià dice: un uomo tratta due buoi come se fossero uno

אין בעשייתו מצוה. וקראיון. מתניתין בראיית קרבן אבל בראיית פנים יש לה שיעור. ואתיא ביי דמר רבי יוחנן מעה כסף שמי כסף דבר תורה. תנא רבי יסא קומי רבי יוחנן ראייה כלשהוא חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף. אמר ליה ויש פן זו. אמר רבי יונה וכל השיעורין לא חכמים הן שנתנו פזית מן המות ופזית מן הגבילה וכעשה מן השערין. לא אתיא מישאול אלא פהדא דתני רבי הושעיא. לא יראו פני ריקם אפילו כלשהוא. חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף. וקשיא מן דו סמך לדבר תורה הוא. (חכמים הן שנתנו פזית מן המות ופזית מן הגבילה וכעשה מן השערין) [הוא אמר חכמים הן שאמרו מעה כסף שמי כסף]. אמר רבי יוסי בי רבי בון רבי יוחנן פדעמיה דרבי יוחנן אמר כל השיעורין הלכה למשה מסיני דו אמר מעה כסף שמי כסף דבר תורה. רבי הושעיא פדעמיה דרבי הושעיא אמר האוכל איסור בזמן הזה צריך לרשום עליו את השיעורין שמא יעמוד בית דין אחר וישנה עליו את השיעורין ויהא יודע מאי זה שיעור אכל. אמרי חזר ביה רבי יוחנן מן הדא. רבי יונה ורבי יוסי תרניהון אמרין לא חזר ביה ועוד מן הדא דאמר רבי לא בשם רבי אמי איתפלגון חזקיה ורבי יוחנן. חזקיה אמר אדם חולק את חובתו לשמי בהמות. רבי יוחנן אמר אין אדם חולק את חובתו לשמי בהמות. אלא צריך שיהא בידו שמי כסף לכל אסת ואסת. רבי שמעון בן לקיש בשם חזקיה אדם טופל בהמות לבהמה.

(2b)

ma un uomo non può trattare due monete d'argento come se fosse una. Non c'è un uomo che tratti due buoi come se ne fosse uno. (Ad esempio) se lui fa di offrire dieci buoi come sacrificio festivo e ne offre cinque il primo giorno della festa e cinque il secondo giorno, Rabbi Krispa dice che su tale caso discussero Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish. Uno diceva: un sacrificio così presentato è rifiutato, e l'altro dice: non è rifiutato. Per quale ragione uno parla così e l'altro parla così? Dice Rabbi Zerà sono parole dei Maestri sono due cose distinte. Su tale cosa Rabbi Yochanan dice: un uomo può occuparsi di più monete d'argento come monete d'argento, ma un uomo non può considerare più buoi come se fosse un solo bue. Quindi dice, "è rifiutato". Rabbi Ben Laqish dice invece di questo si parla: se un uomo può occuparsi di un bue come un bue, non può occuparsi di più monete d'argento come se fosse una moneta d'argento (MA'A) (aggiunta alla precedente)? In questo caso è detto dal Testo "Egli non rifiuta". Venne Rabbi Shimon Bar Wa¹ e disse in nome di Rabbi Yochanan: questo (MA'A d'argento) è aggiunto e va (come sacrificio festivo) che è stato rifiutato nel primo giorno (della festa), salvo che non sia detto esplicitamente "non è nella mia opinione di aggiungerlo al sacrificio". Dice la Mishnah: (sono senza misura) "gli atti di misericordia". Così dice riguardo agli atti di misericordia R. ben Laqish, in nome di Rabbi Yehudah Ben Haninà: I Maestri di Usha dissero che ciascuna persona debba separare un quinto di ciò che ha raccolto. Fino a che limite? Rabbi Gamliel Ben Ininià ebbe una divergenza con Rabbi Abbà Bar Kahana. Il primo dice si tratta della misura quando si offre la TERUMAH e la TERUMAH della decima. Il secondo ha detto: "Onora HASHEM con i tuoi averi e con le primizie di tutte le tue rendite" (Prov. 3,9). Come più delle primizie di tutte le tue rendite. Rabbi Gamliel Bar Ininià obietta a Rabbi Manà. Quant'è il quinto ogni anno? In cinque anni il proprietario è mancante di tutto! Gli rispose Rabbi Manà: all'inizio egli separa un quinto per riserva (KEREN) e da qui i e vede un poi distingue un quinto come salario (come guadagno). Dice R. Hunah. Per Mizvah può offrire fino a un terzo. Questo riguarda tutte le mizvot, o una sola Mizvah? Opinano i Maestri (della prima accademia). Per ogni Mizvah si può aumentare fino a un terzo. Rabbi Abun dice: Persino per una singola Mizvah. R. Haviva in nome dei Rabbini del Sud (Babilonia) dice: cosa è il terzo? Riguarda l'acquisto di sacrifici animali. Ma così si fa: un uomo prende una Mizvah, e ne vede un'altra piacevole a portata di mano. Per quanto deve soffrire per questa: fino un terzo più del dovuto. Tramanda R. Ishmael: "Questo è il mio D-o e ne godrò" (Ex.15,2). E com'è possibile per un uomo di avere suo Creatore? Faccia di fronte a lui un LULAV piacevole, una SUCCAH piacevole, uno SHOFAR gradevole, uno ZIZZIT gradevole, dei TEFILLIN gradevoli.

¹ Modo di trascrizione per Abbà

אבא שאול אומר אדמה לו. מהו חנון ורחום. אף אתה תהא חנון ורחום. מעשה ברבי ישכב שעמד והחליק את כל-נכסיו לעניים. שלח לו רבן גמליאל והלל אמרו חומש מנכסיו למצות ורבן גמליאל לא קודם לאושא היה. רבי יוסי בי רבי בון בשם רבי לוי כה היתה הלכה בידם ושכחוהו ועמדו השניים והסכימו על דעת הראשונים. ללמדך שכל-דבר שבית דין נוהגין נפשו עליו סוף הוא מתקיים. כמה שנאמר למשה בסיני. ואתיבא ביי דמר רבי מנא כי לא דבר רק הוא מכס. ואם הוא רק מכס למה שאין אתם יגיעין בו. כי הוא חייבם. אימתי הוא חייבם בשעה שאתם יגיעין בו. רבי תנחומא בשם רב הונא ובצלאל בן אורי בן חור למטה יהודה עשה את כל-אשר צוה אותו משה אין כתיב פאן אלא אשר צוה יי את משה אפילו דברים שלא שמע מפי רבו הסכימה דעתו כמה שנאמר למשה מסיני. רבי יוחנן בשם רבי בניה פאשר צוה יי את משה עבדו. וכן צוה משה את יהושע. וכן עשה יהושע לא הסיר דבר מפל-אשר צוה אותו משה אין כתיב פאן אלא את אשר צוה יי את משה. אפילו דברים שלא שמע מפי רבו הסכימה דעתו כמה שנאמר למשה בסיני. רבי יוחנן בשם רבי בניה רבי חונה בשם רבי תורת אמת היתה בפיהו. אפילו דברים ששמע מפי רבו. ועולה לא נמצא בשפתיו. אפילו דברים שלא שמע מפי רבו. ורבנן אמרין כי יי יהיה בכסף ושמר רגל מלכד. אפילו דברים שאף כסיל בהן ושמר רגל מלכד. רבי דוסא אמר מן ההורייה. ורבנן אמרי מן העבירה. רבי לוי אמר מן המזיקין. אמר רבי אבא אם נתת מפיסד צדקה הקדוש ברוך הוא משמרך מן הפיסין ומן הזמיות ומן הגולגוליות ומן הארנוניות. מונבז המלך עמד ובייבז את כל-נכסיו לעניים שלחו לו קרוביו ואמרו לו אבותיה הוסיפו על שלך ושל אבותיהן. ואת ביזבזתה את שלך ואת של אבותיה. אמר להן כל-שכן אבותיי גנזו בארץ. ואני גננתי בשמים שנאמר אמת מארץ תצמח וצדק משמים נשקף. אבותיי גנזו אוצרות שאין עושין פירות. ואני גננתי אוצרות שהן עושין פירות שנאמר אמרו צדיק כי טוב כי פרי מעלליהם יאכלו. אבותיי כנסו במקום שהיה שולטת בו. ואני כנסתי במקום שאין היד שולטת בו שנאמר צדק ומשפט מכון כסאו. אבותיי כנסו ממון. ואני כנסתי נפשות שנאמר ולוקח נפשות חכם. אבותיי כנסו לאחרים. ואני כנסתי לעצמי שנאמר וליה תהיה צדקה. אבותיי כנסו בעולם הזה. ואני כנסתי לעולם הבא

(3 a)

Abba Shaul dice: similmente, cosa è “Generoso e compassionevole” (i tredici attributi)? Anche tu devi essere generoso e compassionevole. Accadde che Rabbi sedesse nella sinagoga spartendo tutto il suo raccolto fra i poveri. Gli mandò Rabban Gamliel un inviato a dirgli: ma non avevano detto si può aumentare una Mizvah di un quinto? Ma Rabban Gamliel non era stato a Usha. Disse Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun in nome di R. Levi: così era l’HALACHAH che era nelle loro mani(al loro tempo). Ma la cancellarono (i Maestri di Usha) e si sostennero sull’HALACHAH insegnata dai primi Maestri. Per insegnarti che ogni cosa cui dà decide un Bet Din alla fine è rimessa in piedi, com’è detto che è HALACHAH insegnata da Mosè sul Sinai. Avvenne che dicesse R. Manà: “Perché non è cosa vuota di contenuto” (Deut. 32,47). E se fosse vuota di contenuto perché ne soffrite? “Perché è la vostra vita”(ib) Quando è “la vostra vita”? Nell’ora in cui soffrite per essa. Rabbi Tanhumà in nome di Rav Hunah: “Bezalel Ben Uri Ben Hur della tribù di Yehudah fece tutto quel che aveva comandato (HASHEM a Mosè)”. Non è scritto qui “Che gli aveva comandato Mosè” ma “che aveva comandato HaShem a Mosè” persino ordini che non aveva ascoltato dalla bocca del Signore, sostenne questa conoscenza come se avesse parlato Mosè Suo servo e così fece Giosuè, che non mancasse nessuna parola che gli aveva comandata”. Non è scritto qui “Mosè a lui” ma “Che avesse comandato HASHEM a Mosè”. Persino quelle cose che non aveva ascoltato dalla bocca del suo maestro erano insegnamento come se lo avesse detto Mosè dal Sinai. Dice Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Benaiah, Rabbi Hunah in nome di Rabbi dice: “Una Torah di verità era sulla loro bocca” (Malachi 2,6). Questo riguarda persino quelle cose che uno ascoltò solo dalla bocca del suo maestro. “E non c’era alcuna cosa ingiusta nelle sue labbra”(ib.). Riguarda persino quelle cose che non ascoltarono per bocca del suo maestro. E i Rabbini dissero: è scritto “Perché HaShem sarà nella tua speranza e custodirà i tuoi piedi dalla trappola” (Prov. 3,26.) Persino cose che abbiano in sé una trappola. “E custodirà i tuoi piedi dalle trappole”, Rabbi Dosà disse: dalle halachot che comportino trappole, o dicono i Rabbini, dal peccato, Rabbi Levi dice custodirà dai MAZIQIN (spiriti danneggianti). Rabbi Abbà dice: se avrai dato dalla tua tasca che dà ZEDAQA’ Il Santo Benedetto Egli Sia, ti custodirà dalle malesorti e dalle fonti infestate dalle tasse, dalle multe dai tributi dalle gabelle dall’annona. Il Re Mumbax (di Adiabene che si era convertito all’ebraismo) era in piedi e distribuiva tutto il raccolto al povero. Gli inviarono una delegazione, i suoi parenti dicendogli: i tuoi avi hanno accumulato il capitale che già era loro, su quello dei loro padri. E tu hai dissipato quel che è tuo e quello che è dei tuoi avi. Lui rispose loro i miei padri hanno tesaurizzato in terra ed io ho tesaurizzato in cielo. Com’è detto (Salmi 85,12): “La verità germoglia dalla terra e la giustizia viene dal cielo”. I miei padri accumularono tesori che fecero a loro frutti, com’è detto (Is. 3,10) “Dite al giusto che avrà del bene, perché avranno frutto delle loro opere”. I miei padri hanno accumulato in un luogo qui tangibile, io ho accumulato in luogo che non si tocca con mano. Com’è detto (Sl. 89,15) “Giustizia e rettitudine sono la base del Tuo Trono”. I miei padri hanno accumulato soldi, ed io ho accumulato spirito. Com’è detto “Frutto del giusto è l’albero della vita, il savio attira lo spirito”. I miei padri hanno accumulato per altri, io ho accumulato per me stesso, com’è detto (Deut. 24,13) “E per te sarà la giustizia di fronte ad HaShem Idd-o nostro”. I miei padri hanno accumulato per questo mondo ed io ho accumulato per il mondo a venire.

שנאמר וצדקה תציל ממות. ולא מית אלא שלא ימות מיתה לעתיד לבוא. צדקה וגמילות חסדים שוקלת כנגד כל-מצותיה של תורה. שהצדקה נוהגת בחיים וגמילות חסדים נוהגת בחיים ובמתים. הצדקה נוהגת לעניים וגמילות חסדים נוהגת לעניים ולעשירים. הצדקה נוהגת בממונו של אדם וגמילות חסדים נוהגת בין בממונו בין בגופו. רבי יוחנן בר מריא בשם רבי יוחנן אין אנו יודעין אי זה מהן חביב או צדקה או גמילות חסדים כשהוא אומר וחסד יי מעולם ועד עולם על יראיו וצדקתו לבני אדם. הדא אמרה שגמילות חסדים חביבה יותר מן הצדקה. ותלמוד תורה. שאלו את רבי יהושע מהו שילמד אדם את בנו יוניתי. אמר להם ילמדנו בשעה שאינה לא יום ולא לילה דכתיב והגית בו יומם ולילה. מעתה אסור לאדם ללמד את בנו אומנות בגין דכתיב והגית בו יומם ולילה והתני רבי ישמעאל ובחירת בחיים זו אומנות. רבי בא בריה דרבי חינא בר ווא רבי חינא בשם רבי יוחנן מפני המסורות. רבי אבהו בשם רבי יוחנן מותר לאדם ללמד את בתו יוניתי מפני שהוא מכשיט לה. שמע שמעון בר ווא אמר בגין דו בעה מלפה בנתיא הוא תלי ליה ברבי יוחנן. ובא עלי אם שמעתיא מרבי יוחנן. כיבוד אב ואמו

רבי אבהו בשם רבי יוחנן שאלו את רבי אליעזר עד היכן הוא כיבוד אב ואם. אמר להן ולי אתם שואלין לכו ושאלו את דמה בן נתינה. דמה בן נתינה ראש פטרבולי הנה. פעם אחת היתה אמו מסתרתו בפני כל-בולי [שלו] ונפל קורדקון שלה מידה והושיט לה שלא תצטער. אמר רבי חזקיה גוי אשקלוגי הנה וראש פטרבולי הנה ואבן שישב עליה אביו לא ישב עליה מימיו. וכיון שמת אביו עשה אותה יראה שלו. פעם אחת אבדה גשפה של בגדמן. אמרו מאן דאית ליה טבא דכונתה. אמרו אית לדמה בן נתינה. אזלו לגביה ופסקו עמיה במאה דינר סליק בעי מייתה להו ואשפח אבוא דמיה ואית דאמרין מפתחא דתיבותא הנה יתיב גו אצבעתיה דאבוי. ואית דמרין ריגליה דאבוא הנות פשיטא על תיבותא. נחת לגבון אמר לון לא יכילית מייתומיה לכון. אמרו דילמא דו בעי פריטין טובין אסקוניה למאמס אסקוניה לאלה. כיון דאיתעיר אבוא מן שינתיה סלק ואייתומיה לון. בעו מייתון ליה כפסיקו ליה אחרייא ולא קביל עלוי. אמר מה אגא מזבין לכון איקרא דאבקהתי בפריטין איני נהנה מכבוד אבותיי כלום. מה פרע לו הקדוש ברוך הוא שחר. אמר רבי יוסי בי רבי בון בו כלילה גלדה פרתו פרה אדומה. ושקלו לו ישראל משקלה זהב ונטלוה. אמר רבי שבתי ואין אדם טופל מעות למעה. הו עבידא היו לפניו עשר בהמות והקריב חמש ביום טוב הראשון והמותר מהו שינדחה ליום טוב האחרון. רבי קריספא אמר איתפלגון רבי יוחנן ורבי שמעון בן לקיש. חד אמר דוחה וחרנא אמר אינו דוחה ולא ידעין מה אמר דא ומה אמר דא. אמר רבי זעירא נפרש מיליהון דרבנן מן מיליהון דרבי יוחנן דו אמר אדם טופל מעות למעות ואין אדם טופל בהמות לבהמה הוא דו אמר דוחה. ורבי שמעון בן לקיש דו אמר אדם טופל בהמה לבהמה ואין אדם טופל מעות למעה הוא דו אמר אינו דוחה. אתא שמעון בר ווא בשם רבי יוחנן לעולם הוא מוסיף והולך ודוחה את יום טוב עד שיאמר אין בדעתי להוסיף. וגמילות חסדים. הדא דתימר בגופו. אבל בממונו יש לו שיעור. ואיתיבא פיי דמר רבי שמעון בן לקיש בשם רבי יהודה בן חנינא נמנו באושא שיהא אדם מפריש חומש מנכסיו למצות. עד היכן רבן גמליאל בן אינינא ורבי אבא בר כהנא חד אמר עד כדי תרומה ותרומת מעשר. וחרנא אמר כבד את יי מהונך ומראשית כל-תבואתך. כמראשית כל-תבואתך. רבי גמליאל בן אינינא בעא קומי רבי מנא מה חומש בכל-שנה ושנה. לחמש שנים הוא מפסיד כולא. אמר ליה בתחילה לקרן מיכן ואילך לשחר. רב הונא אמר למצות עד שליש. מהו לכל-המצות עד שליש או למצנה אחת. סברין מימר לכל-המצות עד שליש. רבי אבון אמר אפילו למצנה אחת. רב חביבה בשם רבנין דתמן מהו שליש לדמים. הו עבידא לקח אדם מצנה וראה אחרת נאה הימנה עד כמה מטריחין עליו עד שליש. תני רבי ישמעאל זה אלי ואנוהו וכי איפשר לו לאדם לנוות את בוראו אלא אנוה לפניו במצות אעשה לפניו לולב נאה. סופה נאה. שופר נאה ציצית נאה תפילין נאין.

Com'è scritto: (Prov. 10,2) "La carità salva dalla morte". Ma non si muore? Salvo che non si morirà nel tempo che verrà. La Giustizia e le opere di misericordia pesano sulla bilancia come tutte le mizvot della Torah, perché la giustizia si fa per i vivi. E le opere di misericordia si fanno per i vivi e per i morti. La Giustizia si fa per i poveri, e le opere di misericordia per i poveri e per i ricchi. La giustizia si fa con i soldi personali, le opere di misericordia si fanno con i soldi e con il corpo. Rabbi Yochanan Bar Maryà disse in nome di Rabbi Yochanan: non sappiamo cosa è Gli è più caro, se la giustizia o le opere di misericordia, com'è scritto (Sl. 103,17) "La misericordia di HaShem verso coloro che Lo temono dura da un mondo all'altro mondo, e la sua Giustizia è per i figli dei loro figli". Da qui si deduce che la misericordia è più cara della giustizia. (Dice la Mishnah) "e lo studio della Torah": domandarono a Rabbi Yehoshua: quando un uomo può studiare la filosofia greca? Rispose loro "in un'ora che non sia né giorno né notte com'è scritto: (Yeh. 1,8) "Non si allontani questo libro della Torah dalla tua bocca e su di esso, mormora il giorno e la notte". Da qui è proibito studiare il commercio, essendo scritto "Mormora su di essa (la Torah) il giorno e la notte" (Deut. 30,19). Ha tramandato Rabbi Yshmael: E sceglierai la vita affinché viviate te e i tuoi discendenti". La vita questa è il commercio. Rabbi Abbà figlio di Rabbi Hiyyà Bar Wa² e Rabbi Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan ha detto ciò vale "a causa dei maldicenti". Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dice: è permesso insegnare alla propria figlia il greco, per migliorarla. Per questo uno vorrebbe insegnare alle sue figlie, beffandosi di Rabbi Yochanan? Ahi per lui se ha avuto una tradizione diversa dall'HALACHAH di Rabbi Yochanan. (Dice la Mishnah) "Onorare il padre e la madre", dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dicono: domandarono a Rabbi Eliezer, fino a che punto bisogna onorare il padre e la madre? Rispose: e lo chiedete a me? Andate domandarlo a Damah Ben Netinah; Damah Ben Netinah era il capo dei senatori locali di, una volta sua madre che non aveva conoscenza, fu di fronte al suo tribunale, e cadde un sandalo dalla sua mano e si piegò per non angosciarli. Disse Rabbi Hizkià (Damah) era un non ebreo di Askelon ed era un capo dei senatori e il seggio di pietra sul quale sedeva suo padre egli non vi sedette per tutta la vita, perciò quando morì suo padre diventò un Temente (di D-o). Una volta perse una pietra di diaspro di Beniamino (che era sul pettorale del gran sacerdote). Chiesero: chi aveva questa pietra preziosa? Era di Damah Ben Netinah. Andarono da lui e passarono per scambiare questa pietra per cento Denari. Andò a domandare cosa fosse se suo padre avesse dimenticato il valore. (Sali e trovò suo padre che dormiva). E c'è chi dice: la chiave della cassaforte era fra le mani di suo padre, e c'è chi dice i piedi di suo padre erano sulla cassaforte. Discese da loro e disse loro: io non posso dare tale cosa (la pietra preziosa) a voi. Dissero i Maestri forse costui vuole più denaro? Offrirono duecento denari, ne offrirono mille. Intanto si risvegliò suo padre dal sonno sali e gliela portò. Volevano dargli come prezzo quel che avevano offerto all'ultimo, ma egli non accettò da loro. Disse perché dovrei vendervi l'onore di mio padre per una somma d'argento? Non vale nulla per me che l'onore di mio padre! Perché dovevo disturbarlo? Il Santo Benedetto Egli Sia è la retribuzione vera. Dice Rabbi Yossè Ben Rabbi Bun: venga quella stessa notte il figlio della sua mucca, la vacca rossa! E retribuisca tutto Israele con denaro d'oro e si prenda. Disse Rabbi Shabetay:

² Forma di trascrizione di Rabbi Abbà.

פתיב ומשפט ורב צדקה לא יענה. אין הקדוש ברוך הוא משהא מתן שכרן של עושי מצות בגוים. אמו של רבי טרפון ירדה לטייל לתוך חצירה בשבת. והלך רבי טרפון והניח שמי ידיו תחת פרסותיה והיתה מהלכת עליהן עד שהגיעה למיטתה. פעם אחת חלה ונכנסו חכמים לבקרו אמרה להן התפללו על טרפון בני שהוא נוהג בי כבוד יותר מדאי. אמרו לה מהו עבד ליד ומניית להון עובדא אמרו לה אפילו עושה כן אלה אלפים אדיין לחצי כבוד שאמרה תורה לא הגיע. אמו של רבי ישמעאל באה וקבלה עליו לרבנותו אמר להן געורו בישמעאל בני שאינו נוהג בי בכבוד. באותה שעה נתפרסמו פניהן של רבותיו אמרו איפשר לית רבי ישמעאל נוהג בכבוד אבתיו. אמרו לה מה עבד ליד. אמרה כדו נפק מבית וועדה אנא בעיא משוגה ריגלוי ומישתי מהן ולא שביק לי. אמרו לו הואיל והוא רצונה הוא כבודה. אמר רבי מנא יאות אילין טחוננא אמרין פלבר נש ובר נש זכותיה גו קופתה. אימיה דרבי טרפון אמר לון אכין ואגיבונה אכין. אימיה דרבי ישמעאל אמר לון אכין ואגיבונה אכין. רבי זעירא הנה מצטער ואמר הלואי היה לי אבא ואימא דאיקרינהון דגירת גן עדן. כד שמע אילין תרמין אולפניא אמר בריה רחמנא דלית לי לא אבא ואימא. לא כרבי טרפון הנה יכילנא עבד ולא כרבי ישמעאל הוינא מקבלה עלי. אמר רבי אבון פטור אני מביבד אב ואם. אמרו כד עברת ליה אימיה מית אבוי כד ילדתיה מיתת. יש שהוא מאכיל את אביו פטומות ויורש גיהנם ויש שהוא כודנו בריחים ויורש גן עדן. כיצד מאכיל את אביו פטומות ויורש גיהנם. חד בר נש הנה מייכיל לאבוי תרנוגלין פטימין. חד זמן אמר ליה אבוי ברי אילין מנן לה. אמר ליה סבא סבא אכול ואדיש דקלבניא אכלין ומדשין. נמצא מאכיל את אביו פטומות ויורש גיהנם. כיצד כודנו בריחים ויורש גן עדן. חד בר נש הנה איטחין בריחיא אמת מצנה לטחונייא. אמר ליה אבא עול טחון תחתיי. אין מטת מבזיאי טב לי אנא ולא את. אין מטות מילקי טב לי אנא ולא את. נמצא כודנו בריחים ויורש גן עדן.

(3b)

È scritto (Job 37,23) “Egli è il Signore del diritto e d’immensa carità e non opprime” ma è Chi dà retribuzione a chi fra le nazioni fa le mizvot. La madre di Rabbi Tarfon scese a passeggio in mezzo al cortile di Shabat. Andò Rabbi Tarfon per mettere tutte e due le sue mani sotto i suoi piedi. E lei andò su questi fino ad arrivare al suo giaciglio. Una volta era malata, e si radunarono i Maestri per andare a trovarla. Disse loro sua madre, pregate per mio figlio Tarfon che mi porta onore più del necessario. Cosa ti aveva fatto? Lei raccontò un aneddoto. Le dissero: Persino se facesse così mille migliaia di volte, ancora non avrebbe fatto metà dell’onore dovuto a chi ha detto la Torah. La madre di Rabbi Yshmael venne ad accogliere i nostri Maestri. Lei chiese loro: avete sgridato mio figlio Yshmael che non mi avrebbe portato abbastanza rispetto? Le dissero: cosa ti ha fatto? Disse: quando uscì dalla casa di riunione dei Maestri, io volli che lavasse i loro piedi e bevesse da loro. Le dissero i Maestri: per rispetto dell’onore di sua madre egli ha fatto la sua volontà. Disse Rabbi Manà: che bello hanno raccontato questi macinatori. Ciascun uomo ha portato merito nel suo contenitore. Ciascuno ha avuto farina secondo quel che ha portato. La madre di Rabbi Yshmael disse loro così e Aghibuneya, madre di Rabbi Tarfon disse così. Rabbi Zerà fu turbato e disse: non ho avuto madre e pare da cui avere onore da ereditare da essi il Gan Eden? Così essi insegnarono loro due le leggi, Egli disse Benedetto HaShem che non ho avuto padre e madre. Non posso fare come Rabbi Tarfon né come Rabbi Yshmael io ho accettato dai miei genitori (l’istruzione). Disse Rabbi Abun: io sono esente dall’onorare padre e madre, che quando lo fece la madre morì il padre, e quando lo partorì, morì la madre. C’è chi fa mangiare i polli grassi a suo padre ed eredita il GEHINNOM e c’è chi porta suo padre a pestare il grano al mulino ed eredita in GAN EDEN. In che senso mangia i polli grassi a suo padre ed eredita il GEHINNOM? Un tale uomo aveva fatto mangiare a suo padre polli grassi. Una volta il padre gli chiese questo come viene a te. Rispose vecchio, vecchio, mangia e stai zitto che i cani mangiano stando zitti. Accadde che facesse mangiare a suo padre polli grassi ma ereditò il GEHINNOM. In che senso portò il padre al mulino ed ereditò il GAN EDEN? Un tale uomo portava a macinare al mulino, venne una visita per arruolare i mugnai (al servizio del re). Egli disse al padre: raccogli e macina al mio posto. Così io mangerò andando fra i mugnai imperiali. Così se cadrò in disgrazia migliore che capiti a me che a te. Se ci saranno frustate, meglio che capiti a me e non a te. Una volta capitò che portasse suo padre a fare il mugnaio, e guadagnasse il GAN EDEN.

נאמר איש אמו ואביו תיראו ונאמר את יי אלהיך תירא ואותו תעבוד. הקיש מורא אב ואם למורא שמים. נאמר כבוד את אביך ואת אמך ונאמר כבוד את יי מהונך. הקיש כיבוד אב ואם לכיבוד המקום. נאמר ומקלל אביו ואמו מות יומת. ונאמר איש איש כי יקלל אלהיו ונשא חטאו. הקיש קללת אב ואם לקיללת המקום. אבל אי אִיפְשָׁר לומר מכה כלפי למעלן. וכן בדין מפני ששלישיתן שותפין בו. אי זהו מורא. לא יושב במקומו ולא מדבר במקומו ולא סותר את דבריו. אי זה הוא כיבוד. מאכיל ומשקה מלביש ומנעיל מכניס ומוציא. מן דמאן הונא בר חינא אמר משל זקן. ואית דבעי מימר משלו. לא כן אמר רבי אבהו בשם רבי יוסי בן חנינה מניין אפילו אמר לו אביו השלך את הארנק לים שישמע לו בזהו דאית ליה חורין ובעושה הנחת רוח של אביו. אחד האיש ואחד האשה. אלא שהאיש ספיקה בידו והאשה אין ספיקה בידה. מפני שיש רשות לאחרים עליה. נתארמלה או נתגרשה כמי שהיא ספיקה בידה היא. מילתיה דרבי חינא בר ווא [פליגי דאמר רבי חינא בר בא תני רבי יודן בר ברמייה] דרבי שמעון בן יוחי דתני רבי שמעון בן יוחי אומר גדול הוא כיבוד אב ואם שהעדיפו הקדוש ברוך הוא יותר מכיבודו. נאמר כבוד את אביך ואת אמך ונאמר כבוד את יי מהונך. ממה את מכבודו משניחננה מפריש לקט שכהה ופיאה מפריש תרומה ומעשר ראשון ומעשר שני ומעשר עני וחלה ועושה סופה ולולב ושופר ותפילין וציצית ומאכיל את העניים ואת הרעבים ומשקה את הצמאים. אם יש לך את חייב בכל-אילו. ואם אין לך אין את חייב באחת מהן. אבל פשהוא בא אצל כיבוד אב ואם בין שיש לך הון בין שאין לך הון כבוד את אביך ואת אמך ואפילו את מסבב על הפתחים. רבי אחא בשם רבי אבא בר כהנא פתיב אורח חיים פן תפלס נעו מעגלותיה ולא תדע. טילטל הקדוש ברוך הוא מתן שכרן של עושי מצות כדי שיהיו עושיין אותן באמונה. רבי אחא בשם רבי יצחק כתיב מכל-משמר נצור לבך כי ממנו תוצאות חיים. מכל-מה שאמרו לך בתורה השמר שאין את יודע מאי זה מהן יוצא לך חיים. אמר רבי בא בר כהנא השנה הכתוב מצנה קלה שבקלות למצנה חמורה שבחמורות. מצנה קלה שבקלות זה שילוח הקן. ומצנה חמורה שבחמורות זה כיבוד אב ואם. ובשתיקה כתיב והארבת ימים. אמר רבי אבון ומה אם דבר שהוא פריעת החוב כתיב בו למען ייטב לך ולמען יאריכון ימיו. דבר שיש בו חסרון פיס וסיכון נפשות לא כל-שכן.

E' scritto "Ciascuno tema sua madre e suo padre" (Lev. 19,3). Ed è scritto anche "E tema HASHEM tuo D-o e Lo serva" (Deut. 6,13) si trova che ciò che è scritto ha un identico significato, il timore di madre e padre e il timore del Cielo. Com'è scritto : "Onora il padre e la madre" (Ex. 20,12) ed è scritto anche "Onora HASHEM con tutti i tuoi averi". E' lo stesso identico onore del padre e della madre e il timore di Do. E' scritto "Chi maledice suo padre e sua madre sia messo a morte" (Ex.21,17) ed è scritto pure: "ciascun uomo che maledica il Suo D-o, porterà le conseguenze del suo peccato". E' lo stesso maledire il padre e la madre e maledire D-o. Ma non è possibile per tutto il resto espressione analoga. Così pure (l'onore del padre e della madre e l'onore di D-o) sono la stessa legge. Ma non è così anche per il timore? Non è spiegato nei riguardi di D-o e non è esplicitamente detto nei riguardi di D-o e non è nascosto nella spiegazione delle sue parole. Ma non è da onorare? E' Lui che fa mangiare e bere, ci veste e ci dà calzature, fa raccogliere e fa uscire il pane. A paragone se è necessario onorare il padre e la madre e se esso è a carico del figlio, oppure del capitale del padre? Hunah Bar Hijà dice: sono in conto al vecchio padre, ma c'è chi vuol dire: sono a proprio carico. Non così dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yossè Bar Haninà: persino se suo padre dice: "Butta in mare la cassetta dei soldi". S'impara da ciò: se ha la libertà di farlo o se deve eseguire tacitamente la volontà del padre? Una cosa è l'uomo un'altra è la donna. Solo l'uomo ha la possibilità del dubbio in mano sua, e la donna non ha possibilità del dubbio in mano sua, perché c'è il potere di altri su di lei, se rimane vedova o divorziata, è una persona che abbia possibilità di dubbio in sua mano. Si tramanda che Rabbi Hiyyà Bar Wa diceva: Si tramanda da Rabbi Yudan Ben Dortay, seguendo le parole di Rabbi Shimon Ben Yochay. Rabbi Shimon Ben Yochay diceva: è più grande chi onora il padre e la madre e a chi preferisce il Santo Benedetto Egli Sia più del proprio onore. Certo "Onora il padre e la madre" è uguale a "Onora HaShem con tutte le tue sostanze" Perché tu lo onori? Per ciò che ha donato a te. Un uomo separa la spigolatura lasciata, l'angolo del campo, e poi separa la TERUMAH, la prima decima e la seconda decima, la decima del povero e la Challah. E fa la SUCCAH, il LULAV, lo SHOFAR e mette i TEFILLIN e lo ZIZZIT. Fa mangiare i poveri e gli affamati, disseta gli assetati, se hai sostanze sei in obbligo di tutto queste cose, e se non hai sostanze, non sei in obbligo di alcuna di esse. Ma riguardo all'onore del padre e della madre sia se hai ricchezza sia non ne abbia, onora il padre e la madre, anche se devi girare a porta a porta per chiedere beneficenza. Rabbi Ahà disse in nome di Rabbi Abbà Bar Kahan: è scritto "Tu non troverai il cammino della vita perché i tuoi sentieri vagano senza che tu sappia dove" (Prov. 5,6) Il Santo Benedetto Egli Sia porta la retribuzione a chi fa le mizvot. In modo tale che le faccia con fede. Rabbi Ahà in nome di Rabbi Yizchak ha detto: "Custodisci il tuo cuore al di sopra di ogni altra cosa degna di cura, poiché da esso deriva la vita" (Prov. 4,23) Più di tutto ciò che ti dicono, osserva la Torah, perché non sai che cosa esce da loro per te di vita. Disse Rabbi Bah Bar Kahana: uguale è il verso che comanda un precetto lieve perché nelle parti leggere di una Mizvah è cosa importante come nelle mizvot più gravi. Una Mizvah leggera che ha parti leggere, quella di far volare la madre dal nido e una Mizvah grave fra le gravi, onorare il padre e la madre. In ambedue i casi sono scritti "affinché si prolunghino i giorni". Disse Rabbi Abun: perché in una cosa in cui c'è un obbligo senza ordine, è scritto: "Affinché tu migliori, e affinché si prolunghino i tuoi giorni", mentre quando c'è una perdita di tasca e una perdita di vita non è così;

אמר רבי לוי והוא דרבה מנה גדול הוא דבר שהוא בפריעת חוב מדבר שאינו בפריעת חוב. תני רבי שמעון בן יוחי פשם שמתו שכתרו שנה כד פורענותו שנה. מה טעם עין תלעג לאב ותבויז לקהת אם. עין שהלעיגה על כיבוד אב ואם וביזת על לא תקח האם על הבנים יקרוה עורבי נחל יבוא עורב שהוא אכזרי ויקרנה ואל יקנה ממנה. ויאכלוה בני נשר. יבוא נשר שהוא רחמן ויאכלנה ויקנה ממנה. רבי יונתן ורבי ינאי הוו יתיבין אתא חד בר נש ונשק ריגלוי דרבי יונתן. אמר ליה רבי ינאי מה טיבו הנה שלים לך מן יומי אמר ליה חד זמן אתא קבל לי על בריה דיוזוניניה ואמרית ליה איניל צור כנישתא עלוי ובזימיה. אמר ליה ולמה לא כפיתניה. אמר ליה וכופין ליה. אמר ליה ואדיין את לזו. תור ביה רבי יונתן וקבעה שמועה מן שמייה. אתא רבי יעקב בר אבא רבי שמואל בר נחמן בשם רבי יונתן שכופין את הבן לזון את האב. אמר רבי יוסי בי רבי בון הלואי הוון כל-שמועתא ברירין לי כהדא שכופין את הבן לזון את האב. וגמילות חסדים. דכתיב רודף צדקה וחסד ימצא חיים צדקה וכבוד. כבוד בעולם הזה וחסים לעולם הבא. רבי שמואל בר רב יצחק הנה נסיב שיבשמייה ונהה מקלס קומי פליא. ונהה רבי זעירא חמי ליה ומיטמר מן קומי אמר חמי להדין סבא איהו מבחית לו. וכיון דדמה הנה תלת שעיו קלין וברקין בעלמא. נפקת ברת קלא ואמרת דמה רבי שמואל בר רב יצחק גמיל חסדיא נפקון למיגמול ליה חסד. נחתת אישתא מן שמיא ואיתעבידת כמין שבשא דנור בין ערסא לציבורא ונהוון בריתא אמרין חיוי דדין סבא דקמת ליה שבישמייה. ונהבאת שלום בין אדם לחבירו. כתיב סור מרע ועשה טוב בקש שלום ורדפיהו. בקשיהו במקומה ורדפיהו במקום אחר. אמר רבי טביומא נאמר רדיפה רדיפה. מה רדיפה שנאמר להלן פבוד בעולם הזה וחסים לעולם הבא. ותלמוד תורה. רבי ברכיה ורבי חייא דכפר תחומין חד אמר אפילו כל-העולם כולו אינו שנה אפילו לדבר אחד מן התורה. וחד אמר אפילו כל-מצותיה של התורה אינו שוות לדבר אחד מן התורה. רבי תנחומא ורבי יוסי בן זמרא חד אמר כהדא. וחד אמר כהדא. רבי אבא אבוי דרבי אבא בר מרי בשם רבי אחא פתוב אחד אומר וכל-חפצים לא ישוו בה. וכתוב אחר אומר וכל-חפציה לא ישוו בה. חפצים אילו אבנים טובות ומרגליות. חפציה אילו דברי תורה. דכתיב כי באלה חפצתי נאם יי. ארטבן שלח לרבינו הקדוש חד מרגלי טבא אטימיטון. אמר ליה שלח לי מילה דטבה דכונתה. שלח ליה חד מזונה. אמר ליה מה אנא שלחית לך מילה דלית לה טימי. ואף שלחית לי מילה דטבא חד פולר. אמר ליה חפציה וחפציי לא ישוו בה. ולא עוד אלא דאת שלחית לי מילה דאנא מנטר לה. ואנא שלחית לך מילה דאת דמה לך והיא מנטרה לך דכתיב בהתהלכה תנחה אותה. רבי מנא שמע פולהון מן הדיו קריא כי לא דבר רק הוא מכאן זה תלמוד תורה. כי הוא חייבם זה כיבוד אב ואם. ובדבר הזה תאריכו ימים זו גמילות חסדים. על האדמה זה הבאת שלום בין אדם לחבירו. וכנגדן ארבעה דברים שהם נפרעין מן האדם בעולם הזה והקרן קיימת לו לעולם הבא.

Dice Rabbi Levi e Rabbi Minà: è più importante una cosa in cui si è sottoposti a un dovere che una cosa in cui non si sia sottoposti. Tramanda Rabbi Shimon Ben Yochay: come loro danno un uguale premio, così infliggeranno un'uguale punizione. In che senso? (Prov.30,17) "L'occhio che schernisce il padre e disdegna di obbedire alla madre, merita d'essere trafitto dai corvi e divorato dai figli dell'aquila". Verrà il corvo che è la rapacità, si farà forte ed egli non ne godrà, verrà l'aquila che è la misericordia e ne mangerà, cioè ne godrà. Rabbi Yochanan e Rabbi Yanay erano in Yeshivah venne un tale e baciò i piedi di Rabbi Yochanan. Gli disse Rabbi Yanay: quale bene ha pagato a te quest'uomo? Gli rispose (Rabbi Yochanan): tale uomo tempo fa accettò da me una doglianza riguardo suo figlio, ed io gli dissi: su questo si è raccolta la gente della Sinagoga e mi ha avvertito. Egli disse a lui: perché non l'hai costretto a occuparsi del padre? Rispose usavate la forza verso di lui? Gli disse R. Yanay: ma ne dubiti? Rabbi Yochanan cambiò opinione e stabilì il precetto come in nome di Rabbi Yanay, Venne Rabbi Yaakov Bar Ahà, Rabbi Shemuel Bar Nachman in nome di Rabbi Yochanan di costringere il figlio a nutrire il padre. Disse Rabbi Yossè Bar Rabbi Bun : non ci sono tutte i precetti legali chiari che costringono un figlio a mantenere il padre? Dice la Mishnah "Le opere di misericordia", com'è scritto: "Chi segue Giustizia e Bontà, trova la vita, la salvezza, la gloria"(Prov. 21,21). Gloria in questo mondo, vita nel mondo a venire. Rabbi Shemuel Bar Rabbi Yizchak aveva preso un ramo, e stava pregando e ballando di fronte alle spose, e c'era Rabbi Zerà lo guardò e fu colpito per la vergogna, e stava dicendo "guarda questo vecchio, ma lui ci svergogna". Quando morì Rabbi Shemuel, ci furono tre ore di tuoni e lampi nel cielo, uscì una voce celeste e disse: "E' morto Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak". Egli ha fatto opere di misericordia, tutto esce dal fare opere di misericordia, ; e cadde fuoco dal cielo, un fulmine ramificato fra il suo giaciglio e il pubblico. E le persone dissero: vedi come per il Cielo è importante chi ha fatto la GHEMILUT HASSADIM, e quanto è grande il suo premio. Dice la Mishnah : "E portare pace fra un uomo e il suo prossimo". E' scritto (Sl. 34,15): "Fuggi il male e fai il bene, cerca la pace e corri dietro". "cerca la pace" per il luogo in cui stai tu, "e corri dietro" per il luogo in cui sta il prossimo. Dice Rabbi Tuvimomah: nella Torah è scritto due volte "inseguì" Cioè: gloria in questo mondo e gloria nel mondo futuro. E anche è scritto qui di inseguire la gloria in questo mondo e la vita nel mondo a venire. Dice la Mishnah "lo studio della Torah". Rabbi Berechià e Rabbi Hiyyà del villaggio di TECHUMIM, uno dice: persino le MIZVOT che hanno una sola parola eguale nella Torah, e l'altro dice, persino le MIZVOT che non hanno nessuna parola uguale nella Torah. Rabbi Tanhumà e Rabbi Yossè Ben Zimrà discutono fra loro. Uno dice secondo il primo Maestro e l'altro dice come ha detto il secondo maestro. Rabbi Abbà padre di Rabbi Abbà Bar Marì in nome di Rabbi Ahà (portò la sua opinione su questa discussione). Se un verso dice (Prov. 8,11) "E tutti gli oggetti più cari non la pareggiano" e un altro dice (ib. 3,15). "E tutto quel che hai di più caro, non la uguagliano" Ecco "quello che hai più caro" sono le pietre preziose e le perle, invece la cosa più cara non uguagliabile sono le parole della Torah com'è detto "Perché questo ho desiderato, parola di HaShem" (Ger. 9:23). Disse Artban³ al nostro Rabbi HaKadosh: inviami una perla migliore. Gli rispose mandami una parola che sia uguale a questa. Egli gli inviò una MEZUZA'. Egli (Artban) gli rispose: cosa mi hai inviato? Io ti ho inviato una cosa smisurata, e tu mi hai inviato una cosa che non vale un soldo. Rabbi gli rispose: "Quel che tu hai di più caro" e "le cose più care" non sono la stessa cosa. Tu mi hai inviato una cosa che io devo custodire, ed io ti ho inviato una cosa che ti custodirà com'è detto (Prov. 6,21) : "Quando camminerai, ti guideranno, quando dormirai, saranno di custodia intorno a te, quando ti sveglierai, ragioneranno con te". Rabbi Menà insegna che tutto è in questi versi: (Deut 32,47) "infatti non è per voi cosa vuota di contenuto" e qui si tratta dello studio della Torah, "ma è la vostra vita" (ib.) questo è lo onorare il padre e la madre. "e per esse prolungherete i vostri giorni"(ib.) questi sono gli atti di misericordia "sulla terra" (ib.) questo è amare il prossimo come se stessi. E queste sono in corrispondenza alle quattro cose che separano dall'umanità in questo mondo, e sono un capitale (negativo) per il mondo a venire.

³ Era un re dei Parti. Rabbenu HaKadosh è Rabbi Yehudah il principe.

ואילו הן עבודה זרה וגילוי עריות ושפיכות דמים. ולשון הרע כנגד פולן. עבודה זרה מניין. הכרת תפירת הנפש הריא עונה בה. מה תלמוד לומר עונה בה מלמד שהנפש נכרתה ועונה עמה. וכתוב אַנָּא חָטָא הָעָם הַזֶּה חֲטָאָה גְּדוּלָּה וַיַּעֲשׂוּ לָהֶם אֱלֹהֵי זָהָב. גילוי עריות מניין. ואיך אַעֲשֶׂה הָרָעָה הַגְּדוּלָּה הזאת וחטאתי לאלהים. שפיכות דמים מניין. ויאמר קִנּוּ אֵל יִי גְדוּל עוֹנֵי מַנְשׂוֹא. כִּשְׁהוּא בָּא אֶצֶל לִשׁוֹן הָרָע מֵהוּ אוֹמֵר לֹא גְדוּל וְלֹא גְדוּלָּה וְלֹא הַגְּדוּלָּה אֲלֵא גְדוּלוֹת יִכָּרֵת יִי כָּל־שִׁפְתֵי חֲלָקוֹת לִשׁוֹן מִדְּבַרֵּת גְּדוּלוֹת. כְּתִיב וַיָּבֹא יוֹסֵף אֶת דְּבָרָם רָעָה אֶל אֲבִיהֶם. מה אמר רבי מאיר ורבי יהודה ורבי שמעון. רבי מאיר אמר חֲשׂוּדִין הֵן עַל אֲבִיר מִן הַסִּי. רבי יהודה אומר מְזַלְזָלִין הֵן בְּבִנְיָ הַשְּׁפָחוֹת וְנוֹהֲגִין בָּהֶן כְּעַבְדִּים. ורבי שמעון אומר נוֹתְנִין הֵן עֵינֵיהֶן בְּבִנּוֹת הָאֶרֶץ. אמר רבי יודה בן פזי פֶּלֶס וּמֵאֲזַנִּי מִשְׁפָּט לִי מַעֲשֶׂהוּ

Esse sono: l'idolatria, gli atti sessuali proibiti, lo spargimento di sangue e la maldicenza sopra di tutto (Toseftà PEAH 1,2). "L'idolatria" Da dove si trae? (Num. 15,31) "Perché egli ha disprezzato la parola di HaShem, ha violato le sue MIZVOT. Sarà recisa del tutto la sua persona ,la colpa è sua. Che significa "la colpa è sua?" significa che la persona sarà recisa e la colpa con lui. Com'è scritto: (Ex.32,21)"Dunque questo popolo è colpevole di un grande peccato, si fabbricarono degli dei d'oro". "I rapporti sessuali proibiti" da dove è tratto? (Gen. 39,9) "Come potrei commettere un'azione, così cattiva , peccando verso D-o? "Lo spargimento di sangue": da dove si trae? "disse Caino a HaShem: è troppo grande il mio peccato perché io lo possa sopportare". Riguardo alla maldicenza non è detta "grande" al maschile o al femminile ma "grandi", al plurale, com'è scritto (Sl. 12,4) "Annienti HaShem tutte le labbra adulatrici, la lingua che parla superbamente". E' scritto (Gen. 37,2) "Giuseppe a diciassette anni pascolava il gregge con i suoi fratelli e, ancora giovinetto, stava con i figli di Bilhà e Zilpà mogli di suo padre, al quale raccontava ciò che facevano di male" Rabbi Meir e Rabbi Yehudah e Rabbi Shimon portano insegnamenti al proposito. Rabbi Meir dice: erano sospettati di nutrirsi di membra di un animale vivo, Rabbi Yehudah dice: erano irriverenti verso i figli delle ancelle e li trattavano come servi, e Rabbi Shimon dice: buttavano l'occhio sulle ragazze cananee. Disse Rabbi Yudà Ben Pazi (Prov. 16,11) "HaShem ha stadera e bilance giuste, sono opera Sua

כִּלְאֲבָנֵי כִּסּוּ. מַה אָמַר חֲשׂוּדִין הֵן עַל אֲבָר מִן הַסִּי. אָמַר הַקְדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא כִּף אֲנִי מוֹכִיחַ עֲלֵיהֶן שֶׁהֵן שׁוֹחֲטִין וְאוֹכְלִין וְיִשְׁחָטוּ שְׂעִיר עִזִּים וְיִטְבְּלוּ אֶת הַפְּתוּנֹת בָּדָם. מַה אָמַר מְזַלְזֵלִין הֵן בְּבָנֵי הַשְּׁפָחוֹת וְנוֹהֲגִין בָּהֶן כַּעֲבָדִים לַעֲבֹד נִמְכָּר יוֹסֵף. מַה אָמַר נוֹתֵנִין עֵינֵיהֶן בְּבָנוֹת הָאֶרֶץ. הֵא דוּבָא מִתְגַּרְיָא לָךְ. וְתַשָּׂא אֶשֶׁת אֲדוֹנֶיךָ אֶת עֵינֶיהָ אֶל יוֹסֵף וְגוֹמֵר. רַבִּי יִסָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן זֶה נִשְׁהוּא אֹמֵר לִשְׁוֹן הָרַע אֵינוֹ אֹמֵר עַד שֶׁהוּא כּוֹפֵר בְּעֵיקָר. וּמַה טַּעְמָא אֲשֶׁר אָמְרוּ לְלִשְׁוֹנֵינוּ נִגְבִּיר שְׁפָתֵינוּ אֲתֵנוּ מִי אֲדוֹן לָנוּ. כִּלְהֻעֲבִירוֹת אָדָם חוֹטֵא בְּאֶרֶץ וְאֵילּוּ חוֹטֵאִין בְּשָׁמַיִם וּבְאֶרֶץ. מַה טַּעְמָא שְׁתּוּ בְּשָׁמַיִם פִּיָּהֶם וּלְשׁוֹנָם תִּיְהִלָּךְ בְּאֶרֶץ. אָמַר רַבִּי יִצְחָק בֵּינוּ נָא זֹאת שְׂכָחִי אֵלֶּה פֶּן יִטְרַף וְאֵין מִצִּיל. אָמַר רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֵוִי תִּשָּׁב בְּאַחִיד תְּדַבֵּר בְּכֵן אֲמַר תַּתֵּן דּוֹפִי. מַה כְּתִיב תִּמְן וּלְרָשָׁע אָמַר אֱלֹהִים מַה לָּךְ לִסְפֹּר חֲקֵי וְתַשָּׂא בְּרִיתִי עָלֶי פִּיָּה. אֲזַהֲרָה לְלִשְׁוֹן הָרַע מִנִּיּוֹן. וְנִשְׁמַרְתָּ מִכָּל־דְּבָר רָע. אָמַר רַבִּי לֹא תִּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְיָאל לֹא תִּלָּךְ רַכִּיל בְּעַמָּךְ. זֶה רַכִּילוֹת לִשְׁוֹן הָרַע. תִּנִּי רַבִּי נִחְמֶיָה שְׁלֹא תִּהְיֶה כְּרוֹכֵל הֵנָּה מְטַעֵן דְּבָרָיו שְׁלֹא לָזֶה וְדְבָרָיו שְׁלֹא לָזֶה. אָמַר רַבִּי חֲנִינָא בּוֹא וְרֹאֵה כִּמָּה קָשָׁה הוּא אֲבָק לִשְׁוֹן הָרַע שְׂדֵיבְרוּ הַפְּתוּבִים דְּבָרֵי בְּדָאֵי בְּשִׁבִּיל לְהַטִּיל שְׁלוֹם בֵּין אֲבֵרָהֶם לְשָׁרָה. וְתַצְחֵק שָׂרָה בְּקַרְפָּה לֵאמֹר אַחֲרֵי כֵּלּוּתִי הֵיְתָה לִי עֲדָנָה וְאֲדֹנִי זָקֵן. וְלֹאֲבֵרָהֶם אֵינוֹ אֹמֵר כֵּן אֱלֹא לִמָּה זֶה צִחֵקָה שָׂרָה לֵאמֹר הָאֵף אֲמַנָּם אֵלֶּךְ וְאֲנִי זָקֵנָתִי. וְאֲדֹנִי זָקֵן אֵין כְּתִיב כֹּאן אֵלֹא וְאֲנִי זָקֵנָתִי. אָמַר רַבִּין שְׁמַעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל בּוֹא וְרֹאֵה כִּמָּה הוּא קָשָׁה אֲבָק לִשְׁוֹן הָרַע שְׂדֵיבְרוּ הַפְּתוּבִים דְּבָרֵי בְּדָאֵי כִּדִּי לְהַטִּיל שְׁלוֹם בֵּין יוֹסֵף לְאֶחָיו. הֵהוּא דְּכְתִיב וַיִּצְוֶה אֶת יוֹסֵף לֵאמֹר אֲבִיךָ צִוָּה לִפְנֵי מוֹתוֹ לֵאמֹר. כֹּה תֹאמְרוּ לְיוֹסֵף אֲנִי שָׂא נָא וְגוֹ'. וְלֹא אֲשַׁכְּחֶנּוּ דְּפָקֵד כָּלוּם. רַבִּי שְׁמוּאֵל בֶּר נַחֲמָן בְּשֵׁם רַבִּי יוֹנָתָן מוֹתֵר לֹמֵר לִשְׁוֹן הָרַע עַל בְּעָלֵי מַחְלוּקָת. וּמַה טַּעַם וְאֲנִי אָבּוֹא אַחֲרֶיךָ וּמִלֵּאֲתִי אֶת דְּבָרֶיךָ. רַבִּי זְעִירָא בְּעָא קוּמִי רַבִּי יִסָּא מִפְּנֵי מַה נִּתְּגַר אֲדוֹנֶיךָ בֶּן חֲגִית מִפְּנֵי שְׁתַּבַּע אֶת אֲבִישָׁג הַשּׁוֹנֵמִית. אָמַר לִיה עֲלֵא הֵיוּ מְבַקְשִׁין לְהַתִּיר דָּמָן שְׁל בְּעָלֵי מַחְלוּקָת. בְּעוֹן קוּמִי רַבִּי יוֹחָנָן אֵי זֶה לִשְׁוֹן הָרַע הָאֹמְרוֹ וְהַיּוֹדְעוֹ. חֲנוּתָא דְּכִיתָנָאֵי הֵנָּה לוֹן צוּמוֹת וְהֵנָּה תַּמָּן חַד מִיתְקָרִי בֶר חוּבָן וְלֹא סָלַק. אֲמַרִי מַה אֲנִי אֹכְלִין יוֹמָא דִּין אָמַר חַד חוּבָצִין אָמַר יִיְתִי בֶר חֲבִיץ. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן זֶה אָמַר לִשְׁוֹן הָרַע בְּהַצָּנָע. בּוֹלוּטִיָּה דְּצִיפּוֹרִין הֵנָּה לְהוֹן צוּמוֹת וְהֵנָּה תַּמָּן חַד מִיתְקָרִי יוֹחָנָן וְלֹא סָלַק אָמַר חַד לִיִּת אֲנִי סָלַקִין מִבְּקָרָה לְרַבִּי יוֹחָנָן יוֹמָא דִּין. אֲמַרִין יִיְתִי יוֹחָנָן. אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לֵקִישׁ זֶה אָמַר לִשְׁוֹן הָרַע בְּצֻדָּה. אָמַר רַבִּי אֲבָא בֶר פִּהֲנָא דוֹרוֹ שְׁל דּוֹד כּוֹלֵן צִדִּיקִים הֵיוּ וְעַל יְדֵי שְׁהִיָּה לְהוֹן דִּילְטוֹרִין הֵיוּ יוֹצְאִין בְּמַלְחָמָה וְהֵיוּ נוֹפְלִין. הוּא שְׂדוֹד אָמַר נִפְשֵׁי בְּתוֹף לְבָאִים אֲשַׁכְּבָה לּוֹהֲטִים. נִפְשֵׁי בְּתוֹף לְבָאִים זֶה אֲבָנָר נַעֲמָשָׁא שְׁהִיוּ לְבָאִים בְּתוֹרָה. אֲשַׁכְּבָה לּוֹהֲטִים זֶה דּוֹאָג וְאַחִיתוֹפֵל שְׁהִיוּ לְהוֹטִין אַחֵר לִשְׁוֹן הָרַע. בְּנֵי אָדָם שִׁינִיָּהֶם חֲנִית וְחֲצִים אֵילּוּ בְּעָלֵי קַעֲלִיָּה. דְּכְתִיב הַיִּסְגְּרוּנִי בְּעָלֵי קַעֲלִיָּה בְּיָדוֹ הַיִּרְדָּ שְׁאוּל. וּלְשׁוֹנָם חֲרָב חֲדָה אֵילּוּ הַיִּפִּים בְּבוֹא הַיִּפִּים וַיֹּאמְרוּ לְשְׁאוּל.

(4b)

Tutti i pesi del sacchetto”. Che cosa fece? Erano sospetti di mangiare membra di animali vivi. Disse il Santo Benedetto Egli Sia così ho messo alla prova voi che essi macellano ritualmente e poi mangiano: (infatti è scritto): (Gen. 37,31) “Presero la tunica di Giuseppe scannarono ritualmente un capretto e la intinsero nel sangue”. Cos’altro disse: si beffavano dei figli delle serve e li trattavano come schiavi (ma è scritto): (Sl. 105,17): “Giuseppe fu venduto schiavo”, Cosa altro disse: buttavano l’occhio sulle ragazze cananee: e per questo l’orso si accanì su di te: (Gen. 39,7). “la moglie del padrone mise gli occhi su Giuseppe”. Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan dice: chi fa maldicenza è come chi viola il Fondamento della fede. Qual è infatti il significato del verso: (Sl.12,5): “Chi dice: ci faremo forti basandoci sulla nostra lingua, le nostre labbra sono con noi, chi potrebbe spadroneggiare su di noi”. Tutti i peccati dell’uomo peccano verso la terra, ma questo pecca contro il cielo e la terra. Qual è il significato del verso: (Sl.173,9) “la loro bocca pronuncia parole contro il cielo e la loro lingua va a colpire la terra”? Dice Rabbi Yizchak: Comprendete quanto segue , o voi che dimenticate D-o: se continuerete così Io, vi sbranerò e nessuno potrà salvarvi”. Disse Rabbi Yehoshua Ben Levi: (Sl. 50,20) “stai parlando di tuo fratello, trovi difetto perfino nel figlio di tua madre” cosa è scritto qui dunque: “(Sl. 50,16) al malvagio dice ELOKIM cosa hai da parlare delle mie leggi e da ricordare il patto delle mie labbra”. Un avvertimento contro la maldicenza da dove vie? Dal verso (Deut. 23,10): “Dovrai guardarti da fare ogni cosa cattiva”. Disse Rabbi La, che aveva detto Rabbi Yshmael (Lev. 19,16): “Non andare in giro a sparlare del mio popolo”. Tramanda Rabbi Nechemiah, non essere come questa spia. Tramanda le parole di tale persona a tale persona , e le parole di talaltra persona a talaltra persona. Dice Rabbi Haninà: vieni a vedere. Quanto è dannosa persino la polvere di maldicenza, che persino le Scritture hanno detto solo quanto basta pur di mantenere la pace fra Avraham e Sarah. (Gen. 18,12) “Lei rise dentro di sé , pensando: logorata ormai come sono, può tornarmi la freschezza? E per di più il mio signore è vecchio” Ma (il Santo Benedetto Egli Sia) non disse ad Avraham “il mio signore è vecchio”, ma “Perché ha riso Sara dicendo: è proprio vero che io, così vecchia, possa partorire?” (ib.) , non disse “il mio signore è vecchio” ma “io sono vecchia”. Disse Rabban Shimon Ben Gamliel: vieni a vedere com’è dannosa anche la polvere di maldicenza. Che la Scrittura ha detto solo quanto basta per riportare pace fra Giuseppe e i suoi fratelli. Infatti lì è scritto: (Gen. 50,16-17) “mandarono a Giuseppe dei messi per dirgli: perdona la colpa dei tuoi fratelli e il loro peccato, perché ti hanno fatto male, ma ora perdona la colpa dei servi del D-o di tuo padre” . E non abbiamo trovato nulla che abbia obbiettato (Giacobbe). Rabbi Shemuel Bar Nachman, in nome di Rabbi Yonatan dice: E’ permessa la maldicenza su chi comanda un diverbio. Che significa? E’ scritto (1 Re 1,14) “Io verrò dietro da te e riempirò la tua parola. Rabbi Zerà obiettò a Rabbi Yossè. Per quale ragione fu ucciso Adonià figlio di Haghit? Perché toccò Avishag la Shunamita? (no) Gli disse: perché vollero considerare ciò come simbolo del dissenso. Domandarono di fronte a Rabbi Yochanan: ma qual è la maldicenza? Dissero e compresero. (cioè persino se uno dice una parola vera , c’era volontà di danneggiare). Alcuni negozianti di stoffe avevano un giorno di lavoro obbligatorio per il re, e il nome di uno di loro era Bar Chavez ed egli non salì. Dissero fra loro i negozianti: cosa mangeremo oggi? Uno di loro disse: formaggi (CHOVEZIN) . Allora verrà anche Bar Hovez? Disse su questa faccenda Rabbi Yochanan questa è maldicenza per allusione. I capi della città di Sefforide avevano un giorno di lavoro obbligatorio. , e uno di loro si chiamava Yochanan e non salì. Uno disse a un altro. Oggi non saliamo forse per incontrare Rabbi Yochanan? Dissero: ma non è già venuto Yochanan? Disse rabbi Shimon Ben Laqish questo si chiama maldicenza nella giustizia. Disse Rabbi Abbah bar Kahana, gli uomini della generazione di David erano tutti giusti, ma poiché c’erano dei delatori, uscirono in battaglia e caddero. In questo caso David disse: (Sl. 57,5): “La mia persona si trova tra leoncelli, mi corico su carboni ardenti, cioè sono attorniato da uomini i cui denti sono come lancia e frecce e la cui lingua è come spada affilata”. “La mia persona è in mezzo ai leoncelli” sono Avner e Amassà che erano leoncelli nella Torah. “Uomini i cui denti sono come lancia e frecce” . “Mi coricherò sui carboni ardenti” questi sono Doeg e Achitofel che erano bramosi di maldicenza. “uomini i cui denti sono affilati come lancia e frecce, questi sono i notabili di KE’ILA’ com’è scritto (1 Samuele 23,11): “I notabili di Keilà consegneranno me e i miei uomini in mano di Shaul?” “E la loro lingua è come spada affilata” Questi sono gli ZIFIM (gli abitanti del deserto di Zif) “Quando gli ZIFIM si presentarono a Shaul e gli dissero : David è nascosto presso di noi”.

באותה שעה אמר דוד לפני הקדוש ברוך הוא רבון העולמים מה שכינתך לירד בארץ סלק שכינתך מביניהון. שהוא דכתיב רומה על שמים אלהים על כל הארץ כבודך. אבל דורו של אחאב עובדי עבודה זרה היו ועל ידי שלא היה להן דילטוריא היו יורדין למלחמה ונוצחין הוא שעובדיהו אמר לאלהיו הלא הוגד לאדוני אשר עשיתי בהרוג איזבל את נביאי יי וגומר ואכלפלים לחם ומים. אם לחם מים ואם מים למי לחם. אלא מלמד שהיו המים קשין לו להביא יותר מן הלחם. ואלהיו מכריז בראש הפרמל אני נותרתי נביא לבדי ליי. וכל עמא גדעין ולא מפרסמין למלכא. ולמה קורא אותו שלישי שהוא הורג שלשה האומרו והמקבילו וזה שנאמר עליו. ובימי שאול נהרגו ארבעה דואג שאמרו שאול שקיבלו אחימלך שנאמר עליו ואבגר. אבגר למה נהרג. רבי יהושע בן לוי ורבי שמעון בן לקיש ורבנן. רבי יהושע בן לוי אמר על שעשה דמן של נערים שחוק שנאמר יקומו נא הנערים וישחקו לפנינו ויאמר אבגר יקומו. וריש לקיש על שהקדים שמו לשמו של דוד שהוא דכתיב וישלח אבגר מלאכים אל דוד תחתיו לאמר למי הארץ. כתב מן אבגר לדוד. ורבנן אמרין על שלא הגיש לשאול להתפייס מן דוד. שהוא דכתיב ואבי ראה גם ראה את כנף מעילה בידו. אמר ליה מה את בעי מן גולגלוי דהדין בסירה הוערת. וכיון שבאו למעגל אמר ליה הלא תענה אבגר.

Nella stessa ora David disse al Santo Benedetto Egli Sia: Padrone del mondo, Perché la Tua Presenza è scesa sulla terra? Venga la Tua presenza fra noi, com'è scritto (Sl. 57,12) "Mostrati più in alto del cielo o Signore, fa apparire la Tua maestà su tutta la terra". Ma la generazione di Achav era idolatra, ma poiché non c'erano fra loro delatori, scesero in combattimento e vinsero. Chi lo serviva disse a Eliahu (1 Re 18,13) "Certo è stato riferito al mio signore quello che ho fatto quando Izevel uccise i profeti di HaShem, io ne nascosi cento in due grotte, cinquanta per ciascuna e li fornii di pane e di acqua". Se aveva pane, perché portò acqua?⁴ Forse non è stato insegnato che avere acqua è più difficile di avere pane? Allora Eliahu salì sulla vetta del Carmel, e disse "Io sono rimasto solo profeta di HaShem" tutto il popolo comprese, ma non lo riferì al re. Perché la maldicenza è detta lingua terza? Perché uccide tre persone. Chi la dice, chi la raccoglie e chi ne parla. Nei tempi di Shaul la maldicenza uccise quattro persone: Doeg che la fece, Shaul che la raccolse, e Achitofel che ne parlò, e Avner. Perché fu ucciso Avner? Rabbi Yehoshua Ben Levi, Rabbi Shimon Ben Laqish e i Rabbini. Rabbi Yehoshua disse: perché fu simile ai ragazzi che giocano. Com'è scritto: (2 Sam. 2,14) "E Avner disse a Yoav: si levino dei giovani e duellino di spada in nostra presenza, E Yoav disse: giochino pure" E Resh Laqish disse: perché mise prima il suo nome a quello di David, com'è scritto: (2 Sam. 3,12) "Avner mandò messaggeri a David a dirgli: a chi appartiene la terra?" Fa alleanza con me, il mio braccio sarà al tuo servizio per volgere alla tua parte tutto Israele" E' scritto prima Avner e poi David. E i Rabbini hanno detto: com'è scritto: poiché non era stato preso da Shaul, si fece prendere da David, com'è scritto (1 Sam. 24,11) "Or dunque padre mio osserva il lembo del mantello che è nelle mie mani" (cioè ti ho preso il mantello ma non ti ho ucciso). Avner disse A Shaul: tu vuoi la vanteria di costui di averti preso un angolo di mantello nella sua mano? Ma David aveva brandito la lancia e la borraccia dell'acqua (di Shaul). Davide disse ad Avner (1 Sam. 26,14) "Non mi rispondi?"

⁴ Commenta R. Steinzaltz: se era caduta pioggia c'era il pane allora perché li rifornì di acqua?

גבי כנף אמרת בסירה הוערת חנית וצפחת בסירה הוערו. ויש אומרים על ידי שהיתה ספיקה בידו למחות בנזב עיר הפתנים ולא מיחה. חיצוי גבור שנונים עם גחלי רתמים. כלפלי זיין מפין במקומן. וזה מפה מרחוק. כל-הגחלים כבו מבחוץ כבו מבפנים. ואילו אף על פי שכבו מבחוץ לא כבו מבפנים. מעשה באחד שהניח גחלים בוערות בחדר ובא ומצאן בוערות בפסח. אמר רבי שמואל בר נחמן אומר לנחש מפני מה אתה מהלך ולשוך שומת. אמר לון דו גרם לי. מה הנייה לך שאף נושך. אריה טורף ואוכל זאב טורף ואוכל את מה הנייה יש לך. אמר להן אם ישך הנחש בלי לחש. אילו לא איתאמר לי מן שמיא נכית לא הוינא נכית. מפני מה אתה נושך אבר אחד וכל האיברים מרגישין. אמר להן ולי אתם שואלין אמרו לבעל הלשון שהוא אומר כאן והורג ברומי. אומר ברומי והורג בסוריא. ומפני מה אתה מצוי בין הגדרות. אמר להן אני פרצתי גדרו של עולם. הנכות יש לה קרן ויש לה פירות. עבירה יש לה קרן ואין לה פירות. הנכות יש לה קרן ויש לה פירות שגאמר אמרו צדיק כי טוב כי פרי מעלליהם יאכלו. עבירה יש לה קרן ואין לה פירות שגאמר אוי לרשע רע כי גמול ידיו יעשה לו. מה אני מקיים ויאכלו מפרי דרכם. אלא כל-עבירה שעשת פרי יש לה פרי ושלא עשת פרי אין לה פרי. מחשבה טובה המקום מצרפה למעשה. מחשבה רעה אין המקום מצרפה למעשה. מחשבה טובה המקום מצרפה למעשה דכתיב אז נדברו יראי יי איש אל רעהו. מחשבה רעה אין הקדוש ברוך הוא מצרפה למעשה און אם ראיתי בלבי לא ישמע יי. הדא דתימא בישראל אכל בגוים חילופין מחשבה טובה אין הקדוש ברוך הוא מצרפה. מחשבה רעה הקדוש ברוך הוא מצרפה. מחשבה טובה אין המקום מצרפה. דכתיב ועד מיעלי שמשא הנה משתזר להצלותיה. ולא כתיב לשון ביה. מחשבה רעה הקדוש ברוך הוא מצרפה. מקטל מחמס אחיד יעקב. וכי הרגו. אלא מלמד שחשב עליו להורגו והעלה עליו הכתוב כאילו הרגו.

(5 a)

Rispetto all'angolo del mantello hai detto che l'ho preso per un pezzetto. Anche la lancia e la borraccia? C'è chi dice che Avner (fu ucciso) perché aveva la scelta di protestare (con Shaul) per l'affare di Nov, la città dei sacerdoti, (che Shaul aveva fatto sterminare), e non protestò. (Sl. 120: 3,4) “Che cosa ti dà, e cosa ti aggiunge la lingua ingannatrice? Frecce appuntite scagliate da un valente guerriero, insieme con carboni ardenti di legno di ginestra”. Tutti strumenti appunti come frecce, che colpiscono a segno. E questi altri colpiscono da lontano, i carboni ardenti, colpiscono da fuori, non davanti. Accadde che un tale che preparò i carboni ardenti per la festa di Succot, poi venne e li trovò per Pesach. Disse Rabbi Shemuel Bar Nachman perché tu fai scorrere la tua lingua ? gli disse: quale giovamento hai tu che tu morda? Il leone sbrana e mangia, il lupo sbrana e mangia. Tu quale giovamento hai? Gli dissero: “Se il serpente morde senza incantesimo, non c'è più vantaggio per l'incantatore”(Eccl. 10,11) Ma se non fosse stato detto dal cielo, “mordi” non avrebbe morso. Perché allora tu mordi una gamba e tutte le membra. Sentono dolore? Rispose loro: e voi lo chiedete a me? Dissero a chi è un chiacchierone che lui parla qui e uccide a Roma, parla a Roma e uccide in Siria. Come fa a passare i confini? Egli ha detto: sono riuscito a spezzare confini dell'universo. Per il merito c'è un fondo (qui in questo mondo) e dei frutti (nel mondo futuro). Per la trasgressione c'è qui un fondo e ci sono frutti (nel mondo futuro). Per il merito c'è un fondo e ci sono frutti, come dice la Scrittura : (Is. 3,10)“Dite al Giusto che avrà del bene e mangeranno i frutti delle loro opere”. La trasgressione c'è qui un fondo e ci sono frutti. Com'è scritto: (Is. 3,11): “Guai all'empio, che gli capiterà del male , poiché secondo l'opera delle sue mani sarà ripagato”. Perché sostengo: (Prov. 1,31)“Ecco che mangeranno il frutto della loro condotta”? Soltanto per affermare: ogni trasgressione che abbia frutto , c'è per lei un frutto (una punizione nel mondo futuro) , ma se non ha frutto , non avrà frutto (punizione nel mondo futuro) . Un buon pensiero , il Santo Benedetto Egli Sia lo rafforzerà nell'azione. Come dice la Scrittura: (Mal. 3,16) “ Allora i tementi di HaShem parleranno l'un l'altro, HaShem presterà attenzione e ascolto “. Invece per il pensiero cattivo il Santo Benedetto Egli Sia non lo rafforzerà nell'azione, com'è scritto (Sl. 66, 18): “ Se avessi pensato iniquità in cuor mio HaShem, non mi avrebbe ascoltato”. Questo è quel che si dice sul popolo d'Israele, ma riguardo ai Goym è il contrario. Un loro pensiero buon rispetto al Santo Benedetto Egli Sia non viene convertito in azioni. Ma un loro pensiero cattivo rispetto al Santo Benedetto Egli sia viene convertito in azioni. Un loro pensiero buono per il Santo Benedetto Egli Sia, com'è scritto : (Dan. 6,15) “Allora il re , come ebbe udito ciò, rimase molto contristato e si preoccupò di salvare Daniele e fino al tramonto del sole fece del tutto per liberarlo”. Non è scritto che lo liberò. Rispetto a un pensiero cattivo rispetto al Santo Benedetto Egli Sia viene messo in azione, com'è scritto: (Abd. 1,9 sg)“ Tu sarai coperto di onta per il male che hai fatto a tuo fratello Giacobbe, anche tu eri uno di loro”. Perché Esaù uccise Giacobbe? Solo insegnò il cattivo pensiero di ucciderlo. Perciò la Scrittura ne parla come se lui lo avesse ucciso. Tramandano i Maestri della Mishnah

תני רבי שמעון בן יוחי הרי שהיה אדם צדיק גמור כלימיו ובאחרונה מרד איבד זה כלמה שעשה כלימיו מה טעם ובשוב צדיק מצדקתו ועשה עול. רבי שמעון בן לקיש אמר ובתוהא על הראשונות. הרי שהיה אדם רשע גמור כלימיו ובסוף עשה תשובה הקדוש ברוך הוא מקבלו מה טעם ובשוב רשע מרשעתו. אמר רבי יוחנן ולא עוד אלא פליהעבירות שעשה הן נחשבים עליו כזכיות מה טעם מור נאחלות קציעות פליגדוהיה. פליגדוהיה שבגדת בי הרי הן כמור נאחלות וקציעות. רובו זכיות ומיעוטו עבירות נפרעין ממנו מיעוט עבירות קלות שעשה בעולם הזה בשביל ליתן לו שכר מושלם לעתיד לבוא. אבל רובו עבירות ומיעוטו זכיות. נותנין לו שכר מצות קלות שעשה בעולם הזה בשביל ליפרע ממנו מושלם לעתיד לבוא. אבל הפורק עול והמפר ברית והמגלה פנים בתורה אף על פי שיש בידו מעשים טובים נפרעין ממנו בעולם הזה והקרן קיימת לו לעולם הבא. עבודה זרה וגילוי עריות. רבי יונה ורבי יוסי חד אמר בקלות וחד אמר בחמורות. מה הן קיימין. אם באותו שעשה תשובה אין פליגדבר עומד בפני פליבעלי תשובה. אלא פי אגן קיימין באותו שלא עשה תשובה ומת בייסורין. תמן תנינן אילו שאין להן חלק לעולם הבא האומר אין תחיית מתים ואין תורה מן השמים ואפיקורוס. רבי עקיבה אומר אף הקורא בספרים החיצונים. והלוחש על המכה ואומר פליהמחלה אשר שמתי במצרים לא אשים עליה כי אני יי רופא. אבא שאול אומר אף ההוגה את השם באותיותיו. הוסיפו עליהן הפורק עול והמפר ברית והמגלה פנים בתורה אין להן חלק לעולם הבא. הפורק עול זה שהוא אומר יש תורה ואני סובלה. המפר ברית זה שהוא מושך לו ערלה. המגלה פנים בתורה זה שהוא אומר לא ניתנה תורה מן השמים. ולא פבר תניתה האומר אין תורה מן השמים. תנא רבי חנניה ענתונא קומי רבי מנא זה שהוא עובר על דברי תורה בפרהסיא כגון יהוקים מלה יהודה וחביריו. רובו זכיות יורש גן עדן. רובו עבירות יורש גיהנם. אמר רבי יוסי בן חנינא נושא [עונות] אין כתיב פאן אלא נושא עון הקדוש ברוך הוא חוטף שטר אחד מן העבירות והזכיות מקריעות. אמר רבי אלעזר וילך יי חסד פי אתה תשלם לאיש כמעשהו. ואי לית ליה אתה יהיב ליה מן דינך. היא דעתיה דרבי אלעזר דרבי אלעזר אומר ורב חסד משה כלפי חסד.

Tramanda Rabbi Shimon Ben Yochay. Un uomo era stato un uomo giusto per tutta la sua vita, e all'ultimo discese, e perse con ciò tutto quello che aveva fatto in tutti i giorni della sua vita. Che significa il verso (Ez. 33, 18) "Quando si ritrae il giusto dalla sua giustizia e commette iniquità, è per queste che egli morrà". Un uomo era stato del tutto malvagio per tutti i suoi giorni, e alla fine ebbe pentimento, e il Santo Benedetto Egli Sia lo accolse. Che cosa significa il verso (ib. 19) "E quando si ritrae il malvagio dalla sua empietà, operando secondo il diritto e la giustizia, è per questo che egli vivrà". Dice Rabbi Yochanan: non solo questo, ma (per chi si pente) anche i suoi peccati vengono contati come meriti, com'è alluso nel verso: "Mirra aloè e cassia, sono fragranza di tutte le tue vesti" (Sl 45,9) Leggi BEGIDOT ((BEGED ABITO /BEGHID TRADIMENTO: cioè tradimenti) sono come profumo di mirra aloè e cassia (dopo il pentimento). La maggior parte di meriti rispetto alla parte minore di peccati, causate dai piccoli peccati leggeri che uno ha fatto in questo mondo, perciò tale uomo avrà ripagato il suo merito nel mondo a venire. Invece la maggioranza dei peccati e la minoranza dei meriti gli darà la ricompensa per le leggere mizvot che ha compiuto in questo mondo, ma sarà completamente ripagato nel mondo a venire. Ma la negazione del giogo delle mizvot, l'annullamento della circoncisione, e la rivelazione di aspetti nascosti nella Torah, anche se uno ha in sua mano le buone azioni, lo ripagano (in male) in questo mondo e sarà un deposito (negativo) per il mondo a venire. L'idolatria e i rapporti sessuali proibiti? Rabbi Yonah e R. Yossè discusse fra loro. Uno sosteneva: il pentimento vale per le trasgressioni leggere, l'altro sosteneva: anche quelle pesanti. Che cosa sosteniamo? Che se per chi fa pentimento nulla può reggersi di fronte al pentimento, per questo sosteniamo che per chi non si pente costui morirà con tormenti. Tramandano i Maestri della Mishnah: questi sono coloro che non avranno parte nel mondo a venire: colui che dice che non ci sarà la resurrezione dei morti, chi dice che la Torah non viene dal Cielo, e gli epicurei. Rabbi Akivah dice: anche colui che legge libri estranei al canone, chi sussurra su una piaga "ogni malattia che posi sull'Egitto non porrò sa Rabbi Haninà di te perché Io sono HaShem che guarisce"⁵ Abbà Shaul aggiunge: anche chi pronuncia il Nome di D-o con le lettere con cui è scritto. Si aggiunge a questi: chi rinnega il giogo delle mizvot, chi nasconde la circoncisione). Chi rivela aspetti segreti della Torah, non avrà parte nel mondo futuro. Su chi rinnega il giogo delle mizvot è colui che dice: esiste la Torah ma non il carico della tradizione. Chi nasconde la circoncisione: è colui che stende la pelle (per simulare) l'incirconcisione. Chi rivela aspetti nascosti della Torah: quello che dice che la Torah non è stata data dal Cielo. E questi non hanno tramandato che la Torah non viene dal Cielo? Tramanda Rabbi Haninà di Anatoth discutendo con Rabbi Manà: si tratta di chi interpreta liberamente la Torah, come Yehoakim re di Giuda e i suoi compagni. La maggioranza dei meriti fa acquisire il GAN EDEN, mentre la maggioranza dei peccati fa acquisire il GEHINNOM. Dice Rabbi Yossè Ben Haninà: "E' proclive al perdono" (Ex. 34,7) è scritto nella Torah. Soltanto "proclive al perdono". Il Santo Benedetto Egli Sia emette una cambiale sui peccati, e ripaga i meriti. Disse R. Eleazar: "Appartiene a Te H' la bontà, che ripaghi ciascuno secondo le sue azioni" (Sl.62,13) E se non ha buone azioni tu dai del Tuo. Questa è l'opinione di Rabbi Eleazar. , perché Rabbi Eleazar s'interroga sull'espressione "Grande in bontà" (Ex. 34,6) . il bastone di HaShem è secondo Bontà. Rabbi Yirmiah dice che R. Shemuel Bar R. Yizchak chiedeva: (Prov. 13,6) "La giustizia conserva l'integrità dei costumi, l'empietà conduce a rovina il peccatore". (ib. 13,23) "il male persegue i peccatori, e ai giusti H' renderà bene" (Sl. 3,34) "Quanto agli schernitori Egli li schernisce, così come accorda favore ai mansueti" (1 Sam. 2,9): "Egli veglierà sui passi dei suoi pii, gli empi invece nelle tenebre saranno ridotti al silenzio" (Prov. 3,35) "I sapienti possiederanno la vera gloria, mentre gli stolli si procurano l'ignominia". Ma anche (saranno esclusi dal mondo futuro) coloro che aggiungono siepi a siepi, e nascondono ciò che è nascosto.

⁵ I guaritori che usano il Nome Sacro per guarire.

רבי ירמיה אומר רבי שמואל בר רב יצחק בעי צדקה תצור תם דרך ורשעה תסלף תטאת. תטאים תרדף רעה ואת צדיקים ישלם טוב. אם לליצים הוא גליץ ולענוים יתן חן. רגלי חסידיו ישמור ורשעים בחשד ידמו. כבוד חכמים יגדלו וכסילים מרים קלון. וסיגין סייגה ותריעין תריעה. רבי ירמיה בשם רבי שמואל בר רב יצחק שומר אדם את עצמו מן העבירה פעם ראשונה שנייה ושלישית מיכן נאילף הקדוש ברוך הוא משמרו. מה טעם הן כל-אלה יפעל אל פעמים שלש עם גבר. אומר רבי זעירא ובלחוד דלא יתיב ליה מה טעם והחוט המושלש לא לעולם ינתק אין כתיב כאן אלא לא במקרה ינתק. אין מטרחת עלוי מיפסק הוא. רבי חונא בשם רבי אבהו הקדוש אין לפניו שכתה הא בשביל ישראל נעשה שוכחן. מה טעם נושא עון כתיב. וכן דוד הוא אומר נשאת עון עמך כסית כל חטאתם סלה.

א"ב

משנה: אין פוחתין לפיאה מששים. אף על פי שאמרו אין לפיאה שיעור הפל לפי גודל השדה ולפי העניים ולפי הענוה. **הלכה:** תני אין אומרים לו הבא גמלים וטעון. מתניתא ביה מרביעין. אבל בפשיעור אומרים לו הבא גמלים וטעון. שדה מרובה ועניים מועטין נותן לפי שדהו. שדהו מעוטה ועניים מרובין נותן לפי העניים. רבי שמעון דרש שני דברים לקלו של בעל הבית. שדהו מרובה ועניים ממועטין נותן לפי העניים. שדהו מעוטה ועניים מרובין נותן לפי שדהו. מתניתא לא אומר כן אלא הפל לפי גודל השדה ולפי העניים ולפי הענוה.

א"ג

משנה: נותנין פיאה מתחילת השדה ומאמצעה. רבי שמעון אומר ובלבד שימתן בסוף פשיעור. רבי יהודה אומר אם שייך קלח אהד סומך לו משום פיאה

(5b)

Rabbi Yirmiah di nome Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak dice: l'uomo custodisce se stesso dal peccato la prima volta , la seconda , la terza , da qui il Santo Benedetto Egli Sia lo custodisce. Che cosa significa? (Job 33,29): "Tutto questo ha operato con l'uomo due, tre volte, per salvarlo dalla fossa e irradiarlo della luce dei viventi". Disse R. Zerà: soltanto se non se ne ristà, ma e pone se stesso nel fare le mizvot e allora Egli lo sostiene nel compierle. E' scritto (Koh. 4,12) "Se un assale uno dei due, essendo in due resisteranno contro di lui, la corda a tre capi non si rompe tanto presto". Ma se si logora, si spezza. Rabbi Hunah in nome di Rabbi Abahu dice: il tu significa? "Perdona il peccato" (Ex. 34,6) così è scritto nella Torah. E così dice il Re David: (Sl. 85:3) "perdonasti il peccato del tuo popolo non tenesti in conto i suoi peccati, Sela".

Halachah 1,2 : Mishnah: Non si destina per PEAH meno di un sessantesimo del campo. Benché avessero detto che alla PEAH, non c'è misura, il tutto è secondo la grandezza del campo, il numero dei poveri, la proporzione del prodotto delle sementi.

Ghemarà: Dice la Mishnah: "Non si destina": Tramandano i Maestri della Mishnah. Tramandano i Maestri della: non gli si dice al povero se basti tanto in quanto misura della PEAH o ne voglia ancora . La Mishnah dice purché sia più della misura (di un sessantesimo). Il suo campo è grande e i poveri sono pochi. Dà secondo l'area del campo. Il campo è piccolo e i poveri sono tanti: dà secondo il numero dei poveri. Rabbi Shimon spiega due cose per semplificare per il padrone di casa: Se il campo è grande e i poveri sono diminuiti : dà secondo il numero dei poveri. Se il campo è piccolo e il numero dei poveri è aumentato, dà secondo l'area del campo. La Mishnah non dice così, ma che tutto è secondo la grandezza del campo, il numero dei poveri, e secondo il prodotto delle sementi.

HALACHAH 1:3: Mishnah: Si dà la PEAH dal principio del campo o da mezzo di esso: Rabbi Shimon dice soltanto se è data alla fine del campo la misura prescritta; Rabbi Yehudah dice: se uno abbandona anche un solo gambo al margine, può appoggiarsi a esso e dare delle altre parti del campo considerandole Peah,

ואם לאו אינו נותן אלא משום הבקרה. **הלכה:** נותנין פיארה מתחילת השדה ומאמצעה. רבי יוסי בשם רבי שמעון בן לקיש ובקצרכם מה תלמוד לומר לקצור אלא אפילו יש לו כמה לקצור. רבי יונה בשם רבי שמעון בן לקיש ובקצרכם מה תלמוד לומר לקצור אלא אחת בתחילה ואחת בסוף. רבי יוסי בשם רבי יהושע בן לוי ובקצרכם מה תלמוד לומר לקצור אלא אחת לגבוה ואחד להדיוט. רבי יודן בְּעֵי פְלוּם מְעוֹת הַקֹּדֶשׁ מִתְחַלְלִין לֹא בְּתֵלוּשׁ שְׂמָא בְּמַחוּבָּר. אָמַר רַבִּי חֲנִינָא שְׁלֹא תֹאמַר יַעֲשֶׂה קָצִיר הַקֹּדֶשׁ בְּקָצִיר הַדְּיוּט.

(6 a)

altrimenti non può dare che considerandole cosa pubblica. **Ghemarà:** Dice la Mishnah: “Si dà la PEAH al principio del campo o in mezzo”. Rabbi Yossè in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish dice: “Nelle loro mietiture”. Che cosa vuol dire “mietere”? Si dice mietere solo se c’è una tale quantità da mietere. Rabbi Yonah in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish dice: cosa significa “mietere”? Solo una spiga all’inizio e una alla fine. Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi dice “nella loro mietitura”, soltanto una spiga per il più alto in grado e una per il più semplice. Rabbi Yudan si oppone: come le monete date per dedicare non profanano soltanto una cosa tolta dal proprio posto e non ancora collegata? Dice Rabbi Haninà: perché non è detto di fare la mietitura della parte consacrata del raccolto come la mietitura più semplice.

6 b

ראשונה מהו. מן מה דמני גרי זו פיאָה וצריף ליתן בסוף כשיעור הדה אָמרה קידנשה משום פיאָה. מהו כשיעור כל־שדהו או כשיעור המשפּייר. איפשר לומר קידנשה משום פיאָה ותימר כשיעור כל־שדהו אלא כשיעור המשפּייר. רבי חייא בשם רבי יוחנן במחזק. רבי יסא בשם רבי יוחנן בתלויש.

(6b)

Dalla prima spiga , da dove lo deduciamo. Da ciò che tramandano i Maestri della Mishnah perciò questa è la PEAH, e occorre donare (ai poveri) fino alla misura (di un sessantesimo). Qui si dice che anche la prima spiga è dedicata come PEAH. Da dove: secondo la misura dell'intero campo oppure secondo quelli che contribuiscono? E' possibile dire " questo è dedicato come PEAH". Ma si può dire secondo la misura dell'intero campo? Soltanto secondo chi contribuisce. Rabbi Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan dice : si dedica ciò che è ancora unito al terreno, Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yochanan ciò che stato strappato., perché si può concedere l'intero campo o no? E' stato insegnato qui da tale affermazione, come dice Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan:

7 a

מה מתכוין לפטור את שדהו או לא. נשמענה מן הדא. דאמר רבי יסא בשם רבי יוחנן לעולם הוא מוסיף והולך. מה נן קיימין. אם במתכוין לפטור את שדהו כפר נפטר. אלא כי נן קיימין בשאינו מתכוין לפטור את שדהו.

א'ד'

משנה:

(7 a)

sempre è possibile aggiungere e via così. Che cosa stiamo sostenendo? Forse si vuole concedere l'intero campo (ai poveri)? Si conceda. Dunque noi stiamo discutendo solo nel caso che non si voglia concedere.

משנה: כלל אמרו בפיאה כל־שהוא אוכל ונשמר וגידוליו מן הארץ ולקטתו פאחת ומכניסו לקיום חייב בפיאה. והתבואה והקטנית בכלל זה. ובאילן האוג והחרובין האגוזים והשקידים הגפנים והרימונים היתים והתמרים חייבין בפיאה. **הלכה:** ובקצרקם אין לי אלא קוצר. תולש מניין תלמוד לומר לקצור. עוקר מניין תלמוד לומר קציר. אין לי אלא תבואה. קטנית מניין תלמוד לומר בארצכם. אילנות מניין תלמוד לומר שדה. תני זורעין זרעים וזרעי אילן פאחת והזורע מן הסרצנים לוקה ארבעים. אמר רבי זעירא פתיב לא תזרע פרמך כלאים. עיקר פרמך לא תזרע כלאים. רבי יודן קפודקנא בעא קומי רבי יוסי. תמן אמרין אין זרעי אילן קרויין זרעים וכה את אמר זרעי אילן קרויין זרעים. אמר ליה תמן מיעט הפתוב שאין דרך בגי אדם להיות קורין אותן זרעים

(7b)

HALACHAH 1:4 – 1:5: Mishnah: I Maestri espressero una regola rispetto alla Peah: ogni vegetale commestibile, che venga coltivato, che si sviluppi direttamente dal terreno, di cui si fa raccolta nello stesso tempo, e si raduna per conservarlo è soggetto alla PEAH. Quindi il frumento e i legumi sono compresi in questa regola. Degli alberi: il sommacco⁶, i carrubi, i noci, i mandorli, le viti, i melograni, gli olivi, e le palme da datteri soggiacciono alle regole della PEAH.

Ghemarà: Dice la Mishnah “I Maestri espressero una regola per la PEAH (...) e riguardo agli alberi”: E’ scritto “nelle vostre mietiture” le raccolte da dove le traete? Vuol dire : “Per colui che miete”, (ci si chiede dunque) da dove prendete “colui che coglie”? (Ci si chiede anche : nella Scrittura) C’è solo il raccolto, i legumi da dove li traete? E’ scritto nel verso “Nelle vostre terre”, gli alberi da dove le traete? E’ scritto “Il vostro campo”. Tramandano i Maestri della Mishnah: le erbe che danno seme, e i semi degli alberi sono una sola cosa. E i semi degli acini d’uva anch’essi sono come i semi. E’ scritto “non seminerai nella tua vigna KILLAYM”. Nella radice della tua vigna non seminerai KILLAYM. Disse Rabbi Yudan di Cappadocia contrapponendosi a Rabbi Yossè: a Bavel dicono che i semi di un albero non si possono chiamare semi. Gli rispose il verso va interpretato più restrittivamente, che secondo l’uso delle persone non si chiamano questi (i semi dell’albero) semi.

⁶ RHUS CORIARIA: pianta della stessa famiglia del pistacchio.

(8 a)

C'è chi obietta che noi impariamo da questo passo: (Deut. 24, 21) "quando vendemmierai la tua vigna, non tornare a racimolare il rimanente sarà per il forestiero, l'orfano e la vedova". "Che cosa hai imparato da questo?" Disse Rabbi Yonah: non discutere il passo (Lam. 1,22) "trattali come trattasti me per le mie trasgressioni". Domandarono riguardo al verso (Deut 24,20) "Quando scuoterai il tuo olivo, non tornare dietro a raccogliere le olive rimaste sull'albero, esse saranno per il forestiero, per l'orfano e per la vedova". Che cosa impariamo? Disse Rabbi Yonah: (Lev. 19,27) "Non tagliate l'angolo della vostra capigliatura"⁷. L'olivo e la vite sono nominati insieme dalla Torah, perché sono raccolti e accumulati insieme. Quindi sono in obbligo della PEAH. Così pure ogni cosa che sia raccolta insieme e accumulata, è in obbligo della PEAH. Perché l'olivo e la vigna sono nominati insieme? Perché essi sono in obbligo per le primizie, per la PEAH, così pure ogni cosa che è in obbligo per le Primizie è in obbligo per la PEAH. Come dice il verso "nella tua mietitura" (Lev. 19,9), persino nella mietitura del riso, o del miglio. Si parla nella Torah dell'olivo, dove si parla della vite? Perché se è scritto riguardo all'olivo e non è scritto riguardo alla vite, è perché l'olivo è esente dalla legge sui racimoli, ed è soggetto alla legge sulla PEAH, dunque, la vite che è soggetta alla legge sui racimoli sarebbe allora esente da PEAH? E' necessario dunque che la Torah parli esplicitamente dell'olivo ed è necessario che parli della vite. Si trova, dunque e s'impara che tutti gli alberi sono soggetti alla PEAH, qui si trova la vite e s'impara che tutti gli alberi sono soggetti alla legge sui racimoli? Dice Rabbi Abhin: la cosa in cui sono uguale insegna una legge uguale, e ciò che li distingue non insegna che vi sia un'uguale legge. Secondo la regola di Rabbi Yshmael, ogni cosa che è nel generale, ed esce secondo una cosa nuova è distinta dal generale.

⁷ Lett. La PEAH delle vostre teste

והרי הוא בחידושו צורך הוא שיאמר פיאָה בָּכָרָם. על דעתיה דרבנן דאינון אמרין הרי הוא בכללו וְהָרִי הוּא בְּחִידוּשׁוֹ. לֹאִי זֶה דָּבָר נֶאֱמַר פִּיאָה בָּכָרָם. אָמַר רַבִּי אֲבִין אֵלָא לֹא יֵצֵא אֵלָא כָּרָם יְאוּת הָגִית מְקוּשִׁי. עֲכָשְׁיוּ שִׁינְצָא כָּרָם וְזִית. אִילוּ נֶאֱמַר זִית וְלֹא נֶאֱמַר כָּרָם הִייתִי אוֹמֵר זִית שֶׁהוּא פֶטוּר מִן הַפֶּרֶט חֵיב בְּפִיאָה כָּרָם שֶׁהוּא חֵיב בְּפֶרֶט יִפְטֹר מִן הַפִּיאָה. כָּמָה דְּתִימָר גְּבִי קֶצִיר דָּבָר שְׁלֵקִיטָתוֹ פֶּאֶסֶת וְחֵיב בְּפִיאָה וְאָמַר אֵף בְּפוּעֵל כֶּה אָמַר רַבִּי יוֹנָה שְׁנִינְיָה הוּא דְּכִתִּיב וְקִטְפֹת מְלִילוֹת בְּיָדָהּ אֶפִּילוּ מְדָבָר שֶׁאִינוֹ לְקִיּוּם. מִנִּי רַבִּי יוֹסִי בִּי רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר רוּטְבֵי תְּמָרִים פֶּטוּרִין מִן הַפִּיאָה לְפִי שֶׁאִין הָרֵאוּשׁוֹן שֶׁבֶהֱן מִמֶּתִין לְאַחֲרוֹן. יְאוּת אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִּי רַבִּי יְהוּדָה. מַה טַּעְמָא דְּרַבָּנָן. אָמַר רַבִּי זְעִירָא מִפְּנֵי שְׁכוּלָן צְרִיכִין שְׁאוּר בֵּת אַסֶּת. רַבִּי יִצְחָק בֶּן חִקְלָה וְרַבִּי יְהוֹשֻעַ בֶּן לֹוי תְּרַנְיָהוֹן אָמְרִין קוּלְקָס לִירָק וּלְמַעֲשָׂרוֹת וּלְשִׁבְעִית וּלְפִיאָה וּלְבִכּוּרִים וּלְנִזְדָּרִים צְרִיכָה. א':ה'

משנה: לעולם הוא נותן משום פיאָה ופטור מן המעשרות עד שימרח.

(8b)

Perciò essa è un nuovo ragionamento. Dunque è necessario che si parli della PEAH nella vigna. Secondo l'opinione dei Rabbini, essi dicono: perciò tale cosa è nella sua generalità ed è cosa nuova, e se questa cosa è detta rispetto alla vigna(perché non sarebbe possibile dirla sull'olivo? Disse Rabbi Abhin, tale cosa non esce se non riguardo alla vigna(perché gli altri alberi ricadono nella generalità che è in obbligo di PEAH. Sarebbe bene obiettare ora che esce fuori sia la vigna sia l'olivo, ci sarebbe da dire che l'olivo che è esente dalla legge sui racimoli è esente dalla PEAH. La vite che è in obbligo rispetto alla legge sui racimoli è esente dalla PEAH. Così com'è detto rispetto alla mietitura che la raccolta è una parola identica. Ed è detto altrettanto per chi lavori sul campo. Dice Rabbi Yonah , questa è una seconda cosa , com'è scritto: (Deut. 23,26):” Quando entrerai nel campo di grano del tuo prossimo, potrai tagliare con la tua mano alcune spighe, ma non potrai. Tramanda Rabbi Yossè secondo i Maestri della Mishnah, il succo dei datteri è esente dalla PEAH, perché non sono raccolti insieme dagli alberi. Sarebbe bene, dice Rabbi Yossè Ben Rabbi Yehudah quale regola ne danno gli Hakhamim? Dice Rabbi Zerà: perché sarebbe necessario che fossero colti in un'unica misura. Rabbi Yizchak Ben Hakulah' e Rabbi Yehoshuah Ben Levi ambedue dicono: La Colocasia è considerata come erbaggio, rispetto alle decime e rispetto all'anno sabbatico, rispetto alla PEAH e alle Primizie. E rispetto ai voti, è opportuno chiarirlo.

Halachah 1:6: Mishnah: Si può sempre donare a titolo di PEAH , andando esenti dalle decime, finché il prodotto ammucchiato in covoni non sia livellato.

9 a

ונוטל מן הגורן וזורע ופטור מן המעשרות עד שימרח. ומאכיל לבהמה לחיה ולעופות ופטור מן המעשרות עד שימרח דברי רבי עקיבה. פהו ולוי שלקחו את הגורן והמעשרות שלהן עד שימרחו. המקדיש ופודה חייב במעשרות עד שימרח הגנבר. **הלכה:** רבי יוסי רבי יעקב בר זבדי בשם רבי אבהו רבי נחמיה בר מר עוקבן ומטי בה בשם רבי יוחנן הפריש בכורים מכרי ממורח פטור מתרומה גדולה. אמר רבי חגי קומי רבי יוסי מתניתא אמרה כן לעולם הוא נותן פיאה ופטור מן המעשר עד שימרח. הא אם מירח חייב מה שאין כן בתרומה. ולימא אף בביכורים יתא חייב אף על פי שלא מירח. ויידא אמר דא. ולמה נקראו שמן ביכורין

(9 a)

Si può anche dare da mangiare al bestiame, alla selvaggina e ai volatili. Ed è esente dalle decime finché il covone non sia livellato. Così insegna Rabbi Akivah: un Cohen o un Levi che comprano un prodotto sull'aia : le decime appartengono a loro.

Ghemarà: Dice la Mishnah: “Si può sempre donare”: Rabbi Yossè , Rabbi Yaakov Bar Zabdi dicono in nome di R. Abahu, Rav Nechemiah Bar ‘Ukban c’è chi dice in nome di Rabbi Yochanan dicono: chi leva le primizie da un genere accumulato , è esente dalla prima decima. Dice Rabbi Hagay obiettando a Rabbi Yossè: la Mishnah così dice : quando egli dà la PEAH ed è esente dalla decima finché non ne livella il cumulo. Quindi quando livella il cumulo, si è in obbligo di decima. Perché dunque anche per le primizie è in obbligo, anche se non ha ancora livellato il cumulo? Tale Mishnah così dice: e per quale ragione è detto dalla Mishnah che per Primizie. Perché vi sono primizie per ogni cosa e le primizie sono precedenti qualsiasi altra offerta, ed essendo prioritaria la Mizvah per il proprio prossimo, il proprio prossimo è in obbligo dell’offerta . (prima viene l’offerta di PEAH, pur rimanendo chi riceve in obbligo delle altre offerte). Questa è una Mishnah della Scuola di Shammai .

נָשְׁהוּ בִּיפוּרֵין לַכֹּל. וְכָל־הַקּוֹדֶם אֶת הַבִּירוֹ הַבִּירוֹ מִתְחַיֵּב בּוֹ. מִתְּנִיתִין דְּבֵית שַׁמַּי הִיא דְּבֵית שַׁמַּי אוֹמְרִים הַבְּקָר עֲנִיִּים הַפָּקֶר. וְאַתְּיָא דְּרַבִּי עֲקִיבָה בְּחֲנוּיֹת בְּגִי חֲנוּן דְּתָנָא לְמָה חֲרָבוּ חֲנוּ[וֹ]ת בְּגִי חֲנוּן שְׁלֹשׁ שָׁנִים עַד שֶׁלֹּא חָרַב בֵּית הַמִּקְדָּשׁ וְשֶׁהָיָה

מוציאין את הפירות מכלל המעשרות דהוויין דר'שין עשר תעשר פרט ללוקח. ואכלת פרט למוכר. אמר רבי יוחנן קנס קנסו להן שלא יהו קופצין לגיתות ולגרנות. טבח פהו חברייא בשם רבי יהושע בן לוי פטר לו שבת אחת. אמר רבי יוסי אוליית לדרומה ושמעית רבי חנן אבוי דרבי שמעון בשם רבי (שמעון) בן לוי פטר לו שבת אחת. רבי יודן מדמי לה להדא דרבי יוחנן קנס קנסו בהו. אמר ליה רבי יוסף ואם משם קנס אפילו שבת אחת לא יפטור לו. חנווני פהו רבי יודן אמר פוטריין לו שבת אחת. רבי יוסי אמר אין פוטריין לו שבת אחת. על דעתיה דרבי יוסי מה בין חנווני מה בין טבח. חנווני יכול להערים טבח אינו יכול להערים. מני לא נחלק רבי ורבי יהודה הנשיא על הלוקח פירות מחוברין מן הגוי שהן חייבין במעשרות ועל נשל ישראל שנכנס תחתיו. ועל הלוקח פירות תלושין מן הגוי שהן פטורות מן המעשר. על מה נחלקו על הלוקח פירות תלושין מחבירו בשנת מעשר עני. רבי יהודה הנשיא אומר אחד עני ואחד עשיר מוציאין מידו. ורבי אומר עשיר מוציאין מידו. עני אין מוציאין מידו. מה טעמא דרבי יהודה הנשיא בשם שאין אדם זוכה בלקט שכחה ופיאה שלו. כך לא יזכה במעשר עני שלו. מה טעמא דרבי. לקט שכחה ופיאה אינו טובלין במעשר עני שהוא טובל. וכבר נטבל עד שהוא ברשותו של ראשון. מה טעמא דרבי יודה הנשיא משם קנס. מה טעמיה דרבי עשיר יש בידו ליקח. עני אין בידו ליקח. שרבי יהודה הנשיא אומר מצוי הוא ללוות ורבי אומר אינו מצוי ללוות.

ב'א'

משנה:

(9b)

Perché la Scuola di Shammai dice , la parte liberalizzata per i poveri è libera dalle decime. (ma secondo la Scuola di Hillel, non è così). Racconta Rabbi Akivah come facevano le botteghe dei Benè Hannun. Si tramanda: perché furono distrutte le botteghe dei Benè Hannun tre anni prima che fosse distrutto il Santuario? Perché essi prendevano i frutti senza distinguere la decima, perché interpretavano il passo (Deut. 14, 22) “Dovrai togliere la decima di ogni prodotto che uscirà dalla tua semina dei campi ogni anno. E dovrai mangiare di fronte a HaShem tuo D-o”. In parte per prenderne “e ne mangerai”, in parte per venderne. Disse Rabbi Yochanan: lo accumuleranno in modo che non chiudano le decime in tini e granai . Dice la Mishnah : “Se il macellaio è un Cohen”. I suoi compagni secondo Rabbi Yehoshua Ben Levi gli è permesso una settimana fino allo Shabat, (per prendere quello che gli spetta come sacerdote). Rabbi Yossè dice: Andai al Sud (a Babilonia) e imparai che secondo Rabbi Hanan padre di Rabbi Shimon in nome di Rabbi Shimon Ben Levi si concede una settimana . Ma se si possono accumulare, non gli si concede nemmeno una settimana. Se si tratta di un mercante che è Cohen, Rabbi Yudan dice: non gli è permessa nemmeno una settimana. Secondo l’opinione di Rabbi Yossè qual è la differenza HALACHAH fra il mercante e il macellatore? Il mercante può essere astuto (Cioè potrebbe dire che il prodotto è stato macellato in tempo debito) il macellatore non può farlo. È tramandato dai Maestri della Mishnah, hanno discusso Rabbi e Rabbi Yehudah haNasi non su colui che prende i frutti raccolti da un terreno unito con quello di un non ebreo, perché l’ebreo è in obbligo delle decime, e sull’ebreo che raccoglie i frutti dal venditore (che è anch’esso in obbligo di decima). E all’ebreo che prende frutti staccati da un non ebreo, che questi frutti sono soggetti a decima⁸. Ma (discussero) su colui che prende i frutti dal suo compagno nell’anno della decima del povero. Nel caso che uno sia povero e un altro ricco: devono dare subito (la decima). Ma Rabbi dice: il ricco deve dare subito, il povero non deve dare subito. Quale senso ha l’opinione di Rabbi Yehudah HaNasi? La raccolta delle spighe lasciate e la PEAH non devono essere sottoposte a decima. La decima del povero invece, è sottoposta a decima. Perciò bisogna raccogliere la decima finché è nel possesso del proprietario del campo. Qual è il senso dell’opinione di Rabbi Yudah HaNasi? Dal momento in cui è accumulato; (cioè non si può acquisire il raccolto da cui non si sia separata dalla decima). Qual è il senso dell’opinione di Rabbi? Il ricco può subito prendere (molto). Invece il povero non può subito prendere (molto). Perciò Rabbi Yehudah HaNasi dice: lo può dare in prestito. Rabbi dice: non può prestarlo.

⁸ (Cioè rispetto a questi punti erano d’accordo)

משנה ב א: ואילו מפסיקין לפיאה הנחל והשוללית ודרך היחיד ודרך הרבים ושביל היחיד ושביל הרבים הקבוע בימות החמה ובימות הגשמים. הבור והנזיר וזרע הקוצר לשחת מפסיק דברי רבי מאיר. וחכמים אומרים אינו מפסיק אלא אם כן קרש.

הלכה: ואילו מפסיקין לפיאה. שצאמר שך. ובלבד שלא יוציא משדה לחבירתה. ואינו מחובר. אין תימר מחובר הוא אפילו שדה האילן מפסיק. דתנינן תמן הכל מפסיק לזרעים ואינו מפסיק לאילן אלא גדר. הא גדר מחובר ואינו מחובר. אין תימר מחובר אפילו שער כותש לא מפסיק דתנינן שער כותש אינו מפסיק אלא נותן פיאה לכל. הדיא אמה שאינו מחובר. אין תימר מחובר הוא אפילו מצד אחד מפסיק דתני אם היה שער כותש מיכן ומיכן אינו מפסיק. הא מצד אחד מפסיק.

10 b

Cap. 2

HALACHAH 2:1: Mishnah: Queste sono le cose che costituiscono interruzioni per la PEAH: un ruscello, un canale, un sentiero privato o un sentiero pubblico, un passaggio privato o pubblico, usabile sia nei giorni di sole sia in quelli di pioggia, un terreno incolto, un altro seminato o un falciato per servire da interruzione, parole di Rabbi Meir, ma i HAKHAMIM dicono non costituiscono interruzione salvo che non sia stato arato.

Ghemarà: Queste sono le cose che costituiscono interruzioni per la PEAH : è scritto “il tuo campo” e questo finisce se sconfina in quello del tuo compagno. Salvo che non sia collegato. Ma non dire è collegato se vi è interruzione, anche il prato intorno ad un albero costituisce un’interruzione. È tramandato dai maestri della Mishnah che tutto costituisce interruzione per i campi seminati e non per alberi, salvo una siepe, C'è una siepe collegata o non collegata , persino una porta serrata costituisce interruzione, e i Maestri della Mishnah insegnano che se c'è una porta serrata formata da rami degli alberi intrecciati da due lati, non costituisce interruzione ma dà un'unica se è unita solo da un lato. Puoi dire che costituisce impedimento se i rami sono intrecciati da un lato e dall'altro , come insegnano i Maestri della Mishnah, che dicono che se ci sono rami intrecciati di più alberi di qua e di là non è un’interruzione, ma se lo è da un lato è un’interruzione

רבי יוסי בשם רבי יוסי בר חנינא הפריש פיאָה משדָה לחבֿירתָה לא קדָשה. רבי זעירא בעא קומי רבי יסא נתפונן לזפות מן המיצר ושרע מינה. מחלפָה שיטתיה דרבי יסא דתנִינן תמן מודים חכמים לרבי עקיבָה בזורע שבת או חרדל בשלשָה מקומות. פני מתניתא שבת בשלשָה מקומות. חרדל בשלשָה מקומות. שמואל אמר מפני שאין הראשון שבהן ממתין לאחרון שבהן. רבי יסא בשם רבי יוחנן מפני שדרכן ליזרע ערוגות וכה הוא אמר אכן. פשיטא ליה שהוא מפסיק. לא צירקה ולא קידשה משום פיאָה אילא קידשה. תני רבי הושעיא הפריש פיאָה משדָה לחבֿירתָה לא קידשה. ושמע מימר אפילו מיצר. רבי יוסי בן חנינא אמר חצובות מפסיקין לפיאָה. רב חסדא בעי בהן חלק יהושע את הארץ. אתא רבי חנינא בשם רב חסדא בהן תיחם יהושע את הארץ. שלולית. כל־שהיא מושקת. נחל אף על פי שאינו מושק. נתפונן דתנִינן דרד הניחיד ודרד הרבים מה צורקה אָנא מימר לך אפילו דרד הרבים אינו מפסיק לאילן אלא גדר. מפנין דתנִינן שביל הניחיד שביל הרבים מה צורקה להוציא את הקבוע בימות החמה ואינו קבוע בימות הגשמים. רב אמר בור וגיר בית רובע וזרע אחר אפילו כל־שהוא. רבי יוחנן אמר בור וגיר וזרע אחר בשלשָה תלמין של פתים. מה ופליג. מה דמר רב בחיוב פיאָה ומה דמר רבי יוחנן

Rabbi Yossè in nome di R. Yossè Bar Haninà dice: chi estende la PEAH dal campo proprio nel campo del vicino. Non ha santificato nulla; Rabbi Zerà domanda a Rabbi Yossà: qual è la legge se uno vuole estendere la PEAH esattamente in una depressione (fra il proprio terreno e il terreno altrui). E aggiunge al seminato. Secondo R. Yossà. Ha cambiato le linee di confine, come insegnano i Maestri della Mishnah: i Chakamim permisero a R. Akivah di seminare aneto o senape in tre luoghi, come dice la Mishnah. Aneto in tre luoghi, senape in tre luoghi differenti. Di modo che il primo di essi non si aggiungesse all'ultimo) per non dare da essi Rabbi Yossà in nome di Rabbi Yochanan dice: in modo che la via del seminato fosse solcata in modo che i solchi non fossero confusi, e così egli diceva: che era chiaro per lui, che la depressione rappresentasse un'interruzione della , non era necessaria o poteva essere dedicata come dice Rabbi Hoshià : chi estende la dal proprio campo al campo del vicino, non ha dedicato nulla e la tradizione dice persino la depressione che segna la distinzione fra un campo e l'altro; Rabbi Yossè Ben Haninà dice le piante di rosacee costituiscono un'interruzione della PEAH. . Rav Hasda chiede: come Yehoshua (Bin Nun) divise la Terra d'Israele? Ogni torrente che abbia durata, ogni ruscello, anche se non è perpetuo (fu confine stabilito). Hanno tramandato i Maestri della Mishnah che un sentiero privato, e un sentiero pubblico, quale necessità avevano (di considerarli interruzioni della PEAH)? Noi diciamo che perfino un sentiero pubblico non interrompe il riguardo agli alberi, soltanto una siepe. Volevano i Maestri della Mishnah insegnare che un passaggio privato, un passaggio pubblico è una interruzione della PEAH. Per quale ragione era necessario citarli come interruzione? Per dare la regola che devono essere praticabili sia nei giorni di sole sia nei giorni di pioggia. Rav disse un pozzo o una terra spaccata da poco, una casa in cui i seminatori vadano, (purché sia di cento cubiti di area). E un'altra coltivazione qualsiasi cosa sia., che sia di misura almeno di tre solchi. costituisce un'interruzione. Cosa si sta discutendo? Ciò che dice Rav rispetto all'obbligo della e ciò che dice R. Yochanan

בפטור פיאָה. וְהָתַנִּי בּוֹר וְנִיר חֵיבִין בְּפִיאָה. מִן מַה דְּמַר רַב מִשְׁדָּה בִּינוּנִית. מִן מַה דְּאָמַר רַבִּי יוֹחָנָן בְּחַמְשִׁים עַל שְׁמִים. רַבִּי זְעִירָא בְּשֵׁם רַבִּי אֶלְעָזָר רַבִּי מֵאִיר וְרַבִּי יְהוּדָה שְׁגִיחָם אָמְרוּ דָּבָר אֶחָד. כְּמָה דְרַבִּי מֵאִיר אָמַר הַקּוֹצֵר לְשַׁחַת מַפְסִיק כֵּן רַבִּי יְהוּדָה אָמַר הַקּוֹצֵר לְשַׁחַת מַפְסִיק. כְּמָה דְרַבִּי יוֹדָה אָמַר חֵיבִיב בְּפִיאָה מַפְסִיק כֵּן רַבִּי מֵאִיר אָמַר חֵיבִיב בְּפִיאָה מַפְסִיק. וְהָא אֲשַׁכְחֵנָּה דְרַבִּי מֵאִיר אָמַר חֵיבִיב בְּפִיאָה מַפְסִיק כְּהָדָא דְתַנִּי אַכְלָה גּוֹבִי קִירְסְמוּהָ נְמִלִים שְׁבַרְתָּהּ הָרוּחַ אוֹ כְּהֵמָה פְּטוּרָה. הַכֹּל מוֹדִין אִם חֶרֶשׁ מַפְסִיק. אִם לֹא חֶרֶשׁ אֵינּוּ מַפְסִיק. מְנִי הַכֹּל מוֹדִין לֹא רַבִּי מֵאִיר אָמַר מִפְּנֵי שֶׁהוּא פְּטוֹר פִּיאָה. אָבָל אִם הָיָה חֵיבִיב אֶפִּילוּ לֹא חֶרֶשׁ מַפְסִיק. כִּי דְתַנִּינָן תַּמָּן אָמַר רַבִּי יוֹדָן אֵימָתִי בְּזֶמֶן שֶׁהִתְחִיל עַד שֶׁלֹּא הִבִּיא שְׁלִישׁ אָבָל אִם הִבִּיא שְׁלִישׁ אֲסוּר לְקָצוֹר. יְקָצוֹר חֵיבִיב בְּפִיאָה. וְדָבָר שֶׁהוּא חֵיבִיב פִּיאָה מַפְסִיק. רַבִּי זְעִירָא בְּעֵי כְּמָה דְרַבִּי יוֹדָה אָמַר

per esentare dalla PEAH, insegnano i Maestri della Mishnah, un pozzo o una fossa scavata di fresco sono in obbligo di Peah? Da quando dice Rav? Da un campo di misura intermedia, da quanto dice Rabbi Yochanan; da un campo di cinquanta cubiti per due cubiti. Rabbi Zerà in nome di Rabbi Elazar: Rabbi Meir e Rabbi Yehudah ambedue dicono: una cosa sola come Rabbi Meir il quale dice: uno che miete il foraggio interrompe. Così Rabbi Yudà dice: se la cosa per lui è in obbligo di PEAH, appunto per questo costituisce un'interruzione. Come Rabbi Yudà dice: per chi è in obbligo di PEAH costituisce un'interruzione. così Rabbi Meir dice: per chi è in obbligo di PEAH costituisce un'interruzione. Da qui abbiamo trovato nella spiegazione di Rabbi Meir che per colui che è in obbligo di costituisce un'interruzione, lì invece dicono i Maestri della Mishnah in una BARAITA che ciò che è stato mangiato dalle cavallette, o rovinato dal vento o dal bestiame, è esente da PEAH. Tutti sono d'accordo con il caso del luogo in cui hanno mangiato le cavallette, costituisce un'interruzione della PEAH. Se non hanno mangiato le cavallette, non costituisce un'interruzione. "Tutti sono d'accordo", non Rabbi Meir il quale dice che è esente dalla PEAH, ma se era in obbligo, persino un luogo che non sia stato mangiato dalle cavallette costituisce un'interruzione. Come dice la tradizione della Mishnah (nella Mishnah Menachot rispetto al divieto di mietitura prima dell'OMER) :dice Rabbi Yudan : quando (è permesso mietere)? Dal momento in cui s'inizia finché non si porti il terzo (per il mangiare del bestiame) . Ma si è portato il terzo è vietato mietere. Se si miete, si è in obbligo della , e la cosa che egli stesso è in obbligo della , dà l'interruzione. Rabbi Zerà domanda: come è che Rabbi Yudà dice

התחיל עד שלא הביאה שליש ואפילו הביאה שליש פטור מן הלקט ומן השכחה ומן הפיאה. כן רבי מאיר אומר התחיל עד שלא הביאה שליש ואפילו הביאה שליש פטור מן הלקט ומן השכחה ומן הפיאה.

ב'ב'

משנה: אמת המים שאינה יכולה להיקצר באחת רבי יהודה אומר מפסקת וכל־ההרים אשר במעדר יעדרון אף על פי שאין הבקר יכול לעבור בכליו הוא נותן פיאה אחת לכל.

הלכה: הוון בעי מימר ולא פליגין. אשכח תני אמת המים הקבועה הרי זו מפסקת. הוון בעי מימר מן מה דאמר רבי יונה בעומד מצד אחד ואינו יכול לקצור מצד השני אבל אם היה עומד באמצע וקוצר מיכן ומיכן אינו מפסיק. אשכח תני ופליג היה עומד באמצע וקוצר מיכן ומיכן מפסיק מצד אחד אינו מפסיק. חייא בר אבא בשם רבי שמעון בן לקיש היה שם סלע על פני כל־שדהו אם עוקר הוא את המחרשה מצד זה ונותנו מצד זה מפסיק. מצד אחר אינו מפסיק. והתני מדריגות שהן גבוהות עשרה טפחים נותן פיאה מפל־אחד ואחד. פחות מיכן נותן מאחד על הכל. ופחות מיכן אינו עוקר את המחרשה מצד זה ונותנה בצד זה. אפילו פחות מיכן עוקר הוא. לא אתינן מיתני עשרה אלא בגין סופה שאם היו ראשי מדריגות מעורבין שהוא נותן מאחד על הכל.

ב'ג'

משנה: הכל מפסיק לזרעים ואינו מפסיק לאילו אלא גדר. ואם היה שער כותש אינו מפסיק אלא נותן פיאה לכל. ולחרובין כל־הרואין זה את זה. אומר רבן גמליאל נוהגין היו בבית אבא נותנין פיאה אחת לזיתים שהיו להן בכל הרום ולחרובין כל־הרואין זה את זה. רבי אלעזר בי רבי צדוק אומר משמו אף לחרובין שהיו להם בכל־העיר.

הלכה: הכל מפסיק לזרעים. מה כותש ועולה במכתש או כותש על גבי גדר. מן מה סער כותש אין הגדר

Comincia (la mietitura) finché non porta il terzo (per gli animali) , ma persino se ha portato il terzo, è esente dal LEKET (M. Peah 4.10 “cosa è il **LEKET** **לֶקֶט** ? (Ciò che cade nel mietere), e dallo **SHICHHAH**⁹ **שִׁחְחָה** (la parte tralasciata del raccolto) e dalla . Così dice Rabbi Meir: chi inizia fino a portare il terzo, è esente dal LEKET **לֶקֶט** , dalla **SHICHHAH** **שִׁחְחָה** e dalla (di fronte alla proibizione di mietere durante l’Omer).

HALACHAH 2:2: Mishnah: Un fossato d’irrigazione di cui entrambe le sponde non possono essere mietute nel tempo stesso, secondo Rabbi Yehudah separa, Per i monti che sono sarchiati con la marra, benché i buoi non possono passare con i loro attrezzi (con l’aratro) si destina in tutto una sola PEAH .

Ghemarà: “Un fossato d’ irrigazione di cui entrambe le sponde non possono essere mietute nello stesso tempo”. C’è una questione ma su di essa non c’è discussione fra i Maestri. Una BARAITA insegna: Un fossato regolare costituisce un’interruzione per la PEAH. Si domanda: così succede , come dice Rabbi Yudà, se un fossato è tale che da un lato si sta in piedi e dal secondo lato non si può mietere. Ma se si può stare in piedi nel mezzo e si può mietere di qua e di là, non costituisce un’interruzione. Si trova in un insegnamento dei Tannati : se era in piedi in mezzo (al fossato) e mieteva di qua e di là ,costituisce un’interruzione. Se è da un solo lato, non costituisce un’interruzione. Dice Hiyyà Bar Adà in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish: se c’è una roccia davanti a tutto il campo , e lui respinge il vomere da questo lato, mentre lo dà dall’altro lato, è un’interruzione. Se è da un solo lato, non è un’interruzione. Dicono i Maestri della Mishnah : terrazzamenti che siano alti più di dieci spanne, Si dà una per ciascuno di essi. Se sono più bassi di dieci spanne c’è una sola per tutta (la montagna). Ma se è più piccolo di questo, non respinge il vomere da un lato e l’accetta dall’altro? Persino se è più piccolo di dieci spanne lo respinge! Non veniamo a tramandare questa regola delle dieci spanne alla fine della BARAITA! In quanto se ci sono dei terrazzamenti a gradini di rocce che combaciano, si dà una sola per tutto il campo.

HALACHAH 2:3: Mishnah: tutte queste cose costituiscono separazioni fra le piantagioni; ma null’altro separa fra glia alberi salvo la siepe. Se c’è un intreccio di rami , non separa nemmeno la siepe e si dà una PEAH per tutto.

Ghemarà: “tutte queste cose costituiscono separazioni per le piantagioni”: cos’è un intreccio di rami? Un ramo alto che si schiaccia al di sopra della siepe? Una “divisione schiacciata”, non è una siepe

כֹּתֶשׁ. הָדָא אָמְרָה כֹּתֶשׁ עַל גְּבִי גֶדֶר. רַבִּי מִנְא אָמַר זְמַנִּין דִּהְיִי בֵּה בְּתוּדָא אַרְבַּע אַמּוֹת וְזְמַנִּין דִּהְיִי בֵּה בְּתוּדָא עֶשְׂרֵה טַפָּחִים בְּנִטּוּעִין מִטַּע עֶשְׂרֵה לְבֵית סָאָה. מַה אֵת שְׁמַע מִינָהּ וְהוּא שְׁיֵהוּ בְּתוּדָא אַרְבַּע אַמּוֹת לְגֶדֶר וְהֵן שְׁיֵהוּ בְּתוּדָא עֶשְׂרֵה טַפָּחִים בֵּין נוֹף לְנוֹף בְּנִטּוּעִין מִטַּע עֶשְׂרֵה לְבֵית סָאָה. וְלִתְרוּבִין כָּל־הָרֹאִין. מִי מְכַוֵּן לֵהֵן אֶת הָרוּחוֹת. הָעִיר מְכַוֶּנֶת לֵהֵן אֶת הָרוּחוֹת. אָמַר רַבִּי

⁹ Pronuncia : ŠIKHA

יוסי בי רבי בון של בית רבי היו להן ארבעה בדים לארבעה רוחות העיר והן נותנין לכל־בד ובד לפי רוחו. היו שם שלשה אילנות הראשונים רואין את האמצעיים והאמצעיים רואין את הראשונים ואין הראשונים רואין זה את זה מפריש מן הראשים על האמצעיים ומן האמצעיים על הראשים ואינו מפריש מן הראשים על הראשים.

ב"ד'

משנה: הזרע את שדהו מין אחד אף על פי שהוא עושה שתי גרנות נותן פיאָה אחת. זורעה שני מינין אף על פי שהוא עושה גורן אחת נותן שתי פיאָות. הזרע את שדהו שני מיני חטים עשאן גורן אחת עושה גורן אחת נותן פיאָה אחת. שתי גרנות נותן שתי פיאָות. מעשה בשזרע רבי שמעון איש המצפה לפני רבן גמליאל ועלו ללשכת הגזית ושאלו. אמר נחום הליבֶלֶר מקובל אני מרבי מיישא שקיבל מאבא שקיבל מן הזוגות שקיבלו מן הנביאים הלכה למשה מסיני בזרע את שדהו שני מיני חטים אם עשאן גורן אחת נותן פיאָה אחת שתי גרנות נותן שתי פיאָות.

הלכה: קצר חצי אגדו וחצי שמונית לעשותן גורן אחד ונמלך ועשאן שתי גרנות אינו מפריש מן האגדו על השמונית לא בתחילה ולא בסוף. קצר חצי האגדו וחצי השמונית לעשותן שתי גרנות ונמלך ועשאן גורן אחת מפריש על האגדו שבסוף על השמונית שבסוף. מן האגדו שבתחילה על השמונית שבתחילה. מפריש מן האגדו על האגדו בשפילה את שדהו. אבל אם לא כילה את שדהו אפילו מן האגדו על האגדו אינו מפריש. קצר חצי אגדו וכל־השמונית לעשותן גורן אחת ונמלך ועשאן שתי גרנות מפריש מן האגדו על האגדו וכל־השמונית ששם נפטרָה. אמר רבי זעירא בשם רבי יוחנן אם באת הלכה פסח גדיף ואין את יודע מה טיבה

schacciata (dai rami). Qui si parla di un intreccio schacciato al di sopra di una siepe? Rabbi Menà dice: c'è a volte diciamo che sono alberi in mezzo quattro cubiti (dalla siepe), e a volte c'è chi opina che siano rami dieci spanne dalla siepe, in una piantagione di alberi di (meno) un SEAH di area. Cosa hai insegnato con quest'argomento? Che vi siano alberi in mezzo a quattro cubiti dalla siepe, e che vi siano in mezzo in mezzo dieci TEFACHIM da un ramo alto a un ramo alto, in quanto gli alberi sono stati piantati meno di dieci per SEAH di campo. .

HALACHAH 2:4: Mishnah: In quanto ai carrubi, tutti quelli che possono vedersi l'un l'altro formano un campo. Rabban Gamliel diceva: in casa di mio padre usavano dare una per gli olivi che avevano in ogni parte del campo e così per quei carrubi che potevano vedersi l'un l'altro. Rabbi Eliezer figlio di Rabbi Zadok diceva in nome di lui: anche per tutti i carrubi che avevano in città c'era una sola .

Ghemarà: “per i carrubi tutti quelli che si vedono ecc..” chi ha la volontà per loro di decidere la direzione? Una città decide per loro le direzioni. Dice Rabbi Yossè B Rabbi Bun: della casa di Rabbi c'erano quattro palo che indicavano le quattro direzioni della città. Ciascun palo indicava una direzione. C'erano lì tre alberi. I primi potevano vedere quello intermedio, l'intermedio poteva vedere i primi, si estende la dai primi alberi agli alberi intermedi, e non si estende dai primi più esterni agli alberi primi più esterni.

HALACHAH 2:5: Mishnah: “Chi semina il sul campo di una specie sola”: anche se fa due aie, dà una sola . Se semina due specie diverse anche se fa una sola aia dà due ; chi semina due tipi diversi di frumento dà un'unica PEAH. Se fa due aie , dà due PEAH.

Ghemarà: “Chi semina il suo campo di una specie sola”: se miete metà grano chiaro e metà scuro, facendo con essi una sola aia, cambia idea e fa di essi due aie, può designare come ciò che vada dal grano chiaro a quello scuro all'inizio, non alla fine. Dal grano chiaro che è all'inizio al grano scuro che è all'inizio. Può designare come dal grano chiaro fino al grano chiaro, quando abbia completato di mietere il campo, ma se non ha completato di mietere il campo persino dal grano chiaro al grano chiaro non può designare la . PEAH. Ha mietuto metà del grano chiaro e tutto il grano scuro facendo con essi un'unica aia. Cambia idea e fa due aie, designa la PEAH dal grano chiaro al grano chiaro, e tutto il grano scuro che resta (è esente).

HALACHAH 2:6: Mishnah: Accadde una volta che Rabbi Shimon uomo di Mizpà, seminasse davanti a Rabban Gamliel e si presentarono nella sala delle pietre squadrate e lo interrogarono. Disse Nahum lo scriba : lo ebbi come tradizione da Rabbi Miasha , il quale lo imparò da suo padre, cui fu trasmesso dalle coppie (di Maestri), che le impararono dai Profeti, come HALACHA' di Mosè dal Sinai, che se taluno semina il suo campo con due varietà di grano , facendone un'aia sola fa una sola PEAH . e facendone due aie , due PEAH .

Ghemarà: Disse Rabbi Zerà in nome di Rabbi Yochanan: se ti capita una HALACHA' sotto mano e non sai quale sia il suo significato

אל תפליגנה לדבר אחר שהרי כמה הלכות נאמרו למשה בסיני וכולהן משוקעות במשנה. אמר רבי אבין ונאות היא שני מיני חיטים אילולי שבא נחום ופירש לנו יודעין היינו. רבי זעירא בשם רבי לעזר אכתוב לו רובי תורת. וכי רובה של תורה נכתבה אלא מרובין הן הדברים הנדרשין מן הסתם מן הדברים הנדרשין מן הפה. וכיני. אלא כיני חביבין הן הדברים הנדרשין מן הפה. רבי יודה בן פזי אומר אכתוב לו רובי תורת אילו התוכחות. אפילו בן [לא פמו] זר נחשבו. אמר רבי אבין אילולי כתבתי לה רובי תורת לא פמו זר נחשבו. מה בינו לאומות. אילו מוציאו ספריהן ואילו מוציאו ספריהן. אילו מוציאו דפמריהן ואילו מוציאו דפמריהן. רבי חגי בשם רבי שמואל בר נחמן נאמרו דברים בפה ונאמרו דברים בכתב ואין אנו יודעין אי זה מהן חביב. אלא מן מה דכתיב כי על פי הדברים האלה פרתי אתה ברית ואת ישראל הדא אמרה אותן שבפה חביבין. רבי יוחנן ורבי יודן בירבי שמעון חד אמר אם שימרתה מה שבפה ושימרת מה שבכתב אני כורת אתה ברית ואם לאו אני כורת אתה ברית. ותרנה אמר אם שימרת מה שבפה וקיימת מה שבכתב אתה מקבל שכר ואם לאו אין אתה מקבל שכר. רבי יהושע בן לוי אמר עליהם ועליהם כל ככל דברים הדברים מקרא משנה תלמוד ואגדה. אפילו מה שתלמיד ונתיק עתיד להורות לפניו רבו כבר נאמר למשה בסיני. מה טעם יש דבר שיאמר ראה זה חדש הוא. משיבו חבירו ואומר לו כבר היה לעולמים. רבי זעירא בשם שמואל אין למידין לא מן ההלכות ולא מן ההגדות ולא מן התוספות אלא מן התלמוד. תני רבי תלפא בן שאול היא שני מיני חיטין היא שני מיני שעורין. אמר רבי זעירא פה היתה הלכה בידם ושכחוה היא שני מיני חיטין היא שני מיני שעורים. והתנינן המחליק בצלחין לחין לשוק ומקיים בישין לגורן אית לה מימר שוק וגורן פה היתה הלכה בידן ושכחוה. רבי חנניה בשם שמואל אין למידין מן ההוריה. הפל מודין שאין למידין מן המעשה. אמר ליה רבי מנא הדא דמימר ביהוא דלא סבר ברם ביהוא דסבר עבד. אמר ליה בין סבר בין לא סבר ביהוא דפליגא. ברם ביהוא דלא פליג בין סבר בין לא סבר.

ב'ה'

משנה: שדה שקצורה גוים שקצורה ליסטים. קרסמיה נמלין שפרתה הרוח או בהמה פטורה. קצר חצייה וקצרו ליסטים חצייה פטורה שחובת הקציר בקמה. קצרו ליסטים חצייה וקצר חצייה נותן פיאה ממה שקצור.

Non reinterpretarla per altro argomento. Poiché molte HALACHOT sono state dette da Mosè sul Sinai, e tutte quelle sono state ordinate nella Mishnah. Dice Rabbi Abin : questo è chiaro. Due tipi di grano. Ora è venuto Nahum e ha spiegato. Abbiamo capito? R. Zerà dice in nome di Rabbi Elazar: “scriverò molta mia Torah” (Os. 8:12). Perché. È molta la Torah scritta? Ma sono molte di più le cose che escono dai commenti della Torah scritta, o le cose trasmesse oralmente più di quelle scritte. E quindi? Sono più care le parole trasmesse oralmente che quelle dedotte dalla Scrittura. Rabbi Abhin dice: “Scriverò molta mia Torah”: esse sono le ammonizioni. Persino così “Come nemico sono state considerate” (ib.) Per lui (per Israele) Io ho scritto molti precetti, non saranno considerati come nemici? Qual è la differenza fra Israele e le nazioni? Questi producono i loro libri e anche questi producono i loro libri. Questi producono i loro commentari e questi producono i loro commentari. Rabbi Hagay in nome di Rabbi Shemuel Bar Nachman dice: sono state trasmesse cose oralmente e sono state trasmesse cose per iscritto, e noi non sappiamo quali siano più cari (al Cielo). Dalla Scrittura è detto: “Perché attraverso queste cose ho tagliato con voi e con Israele un patto” (Ex. 24:27). Qua dicono: quelle cose trasmesse oralmente sono (più) care. Rabbi Yochanan e Rabbi Yudan B. Rabbi Shimon dicono. Uno dice Tramandando ciò che è trasmesso oralmente, e tramandando ciò che è scritto, io taglio per voi un patto. Altrimenti non avrei stretto un patto con voi. Il secondo dice: se tu hai osservato ciò che è stato trasmesso per la Torah scritta, tu avrai la ricompensa, altrimenti non avrai la ricompensa. Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: è scritto (Deut. 9:10) “E mi dette HaShem due tavole di pietra, scritte col dito di D-o e su di esse erano come tutte le parole pronunciate da HaShem a voi, nel monte, in mezzo al fuoco”. Tutte le parole (e la Torah aggiunge) quelle parole. “Quelle parole” sono la Scrittura, la Mishnah il Talmud e l’Agadah e persino quello che un futuro allievo esperto domanderà di fronte al suo maestro. Perciò è detta “Legge di Mosè dal Sinai”. Cosa significa? “C’è cosa che tu vedi e dici: ma è nuova?” (Qoh. 1:10). Rispose il suo collega e gli disse: “perciò era da sempre” (ib.) Rabbi Zerà in nome di Shemuel dice: non imparate (l’HALACHAH) dalle HALACHOT, o dalle TOSSAFOT, o dalle AGADOT ma solo dal TALMUD. Tramanda Rabbi Halafta Ben Shaul: queste sono le leggi sui due tipi di orzo, e insegnano i Maestri della Mishnah in una BARAITA: uno ha separato le cipolle fresche per mandarle al mercato, e ha mantenuto quelle secche sull’aia. (dà per ciascun tipo una?). Può dare una per quelle fresche di per sé e per quelle secche di per sé? Dice Rabbi Hananià in nome di Shemuel: non imparate l’HALACHAH dall’insegnamento pubblico dei Maestri, e tutti convengono che non si può imparare dagli atti. Gli risponde Rabbi Manà: da ciò puoi opinare e quello che non puoi opinare. Ma secondo quello che tu capisci, secondo la logica, fai. Gli rispose se c’è un’opinione di fare e una di non fare e c’è di non fare. Ma se non c’è un’opinione contrastante, fai secondo la legge.

HALACHÀ 2: 7: Mishnah: Un campo che è stato mietuto dai Goym, o che è stato mietuto da ladri, oppure se le spighe sono state divorate dalle formiche, oppure atterrate da un turbine o dagli animali, va esente da PEAH. Se egli ne miete una metà, e i ladri mietono l’altra, dà una PEAH su ciò che ha mietuto.

קצר חצייה ומכר חצייה הלוקם נותן פיאח לכל. קצר חצייה והקדיש חצייה הפודה מיד הגזבר הוא נותן פיאח לכל. **הלכה:** מתניתא בשקצרוה לעצמן אבל אם קצרוה לישאל חייבת. ונמי כן אין שוכרין פועלין גוים מפני שאינן בקיאיין בלקט. מתניתא בשקצרוה לאבדה. אבל אם קצרוה שלא לאבדה חייבת. אמר רבי הושעיא בר שמי ואפילו תימא בשקצרוה שלא לאבדה פטורה מאחר שהפיאה ניתנת במחויב לקרקע ואין קרקע נגזל. מפני שהוא מפריש מן הקציר על הקמה ומן הקמה על הקציר ואינו מפריש מן הקציר לא על הקציר ולא על הקמה. פעמים שהוא מפריש מן הקציר על הקמה. הוה עבידא כילה את שדהו ושייר בה כדי פיאח כיון שקצר שיבולת הראשונה חזרה פיאח לעומרין מפריש מן הקציר. ולא סוף דבר שפילה את שדהו. אלא אפילו בשקצר ואמר מיכן והילך אני מפריש פיאח. כיון שקצר שיבולת הראשונה חזרה פיאח לעומרין מפריש מן הקציר על הקמה. המוכר מהו שישנה בפיאה שהיא מתרת את העומרין. נישמענה מן הדא. אמר רבי יהודה אימתי בזמן שקיבלה ממנו למחצה לשליש ולרביע. מה בינה לקזמיתא אלא לשותקצר שליש תהא שילך. אמר רבי בון בר חייא הניא אמרה שהמוכר זכה בפיאה שהיא מתרת את העומרין. אמר רבי יוסי תמן לא נתחייבה שדהו ברשותו ברם הקא נתחייבה שדהו ברשותו. אילו קצר חצי שדהו ומכר מה שקצר הלוקם מותר בלקט ובשכחה ובפיאה ואות. הלוקם מהו שישנה בפיאה שהיא מתרת את העומרין של מוכר בפלוגתא דרבי ודרבי יהודה הנשיא. רבי פינגס בעי קצירת חוצה לארץ מהו שתהא חייבת בפיאה. שלא תאמר שהקדש פטור וחוצה לארץ פטור. אי מה הקדש חייב אף חוצה לארץ חייב. אשכח תני קציר ארצכם ולא קציר חוצה לארץ.

Se miete metà e vende l'altra metà chi lo prende dà la su tutto. Se uno miete metà e dedica come l'altra metà, chi riscatta l'altra metà deve la su tutto.

Ghemarà: La Mishnah parla del caso in cui i Goym mietono per se stessi, ma se mietono per un israelita, resta l'obbligo della PEAH. I Maestri della Mishnah così insegnano: non retribuire con salario degli operai non ebrei, perché i non ebrei non sono esperti nelle leggi del LEKET (da cui s'impara che anche il lavoro degli operai non ebrei come mietitori non esenta il proprietario di diritto di LEKET, di spigolatura sul campo -nota STEINZHALZ vedi PNEH MOSHE'). La Mishnah parla dei casi in cui la mietitura venga distrutta (dai ladri), ma se non viene persa ma venduta è in obbligo di PEAH. Dice Rabbi Hoshià Bar Shammai: persino puoi dire che la mietitura che non è stata distrutta è esente da , dopo che la è stata designata dal terreno unificato, e non c'è terreno che sia stato rubato. Prima che uno estenda la dalla mietitura al covone o dal covone alla mietitura, ma non lo estende dalla mietitura a(un'altra) mietitura (in quanto l'obbligo della è sul grano in covoni). Cosa fa allora? Completa tutto il campo e lascia in esso come , esprime la volontà di designare la quando ha mietuto la prima spiga, ma non deve finire la mietitura completando tutto il campo. Persino mentre miete può dire: da qui in poi è designata PEAH . Esprime la sua volontà da quando ha mietuto la prima spiga. Torna ed estende ai covoni. Chi acquista il diritto di mietere un campo,(che contratti per mietere il campo e sia egli stesso un povero), da dove è in diritto di usufruire della PEAH che è accumulata nei covoni? E' tramandato: dice Rabbi Yehudah: da che momento? Dal momento in cui è stato acquisito la metà, un terzo, un quarto (del raccolto). Che differenza c'è fra questi e il primo? Soltanto (che si pensa che) quello che ha mietuto lo dia a te (allora è in diritto sull'intero campo). Dice Rabbi Bun Bar Hiyyà che lì (in Babilonia) si dice che Chi acquista il diritto di mietere un campo può usufruire della PEAH messa nei covoni. Dice Rabbi Yossè: lì in Babilonia s'insegna che non si è in obbligo dall'inizio, ma qui in Erez Israel, s'insegna che si è in obbligo della dall' inizio.“Se si è mietuto metà del campo e si è venduto ciò che era stato mietuto, colui che prende il prodotto è esente da LEKET, SHIKHA' e PEAH. Questo è chiaro : chi acquista il prodotto in che modo è in diritto di fruire della di ciò che è stato messo sui covoni di quello che ha acquistato il diritto di mietere? Secondo la discussione di Rabbi e Rabbi Yehudah HaNasi (che è alla fine del primo capitolo di questo trattato della Mishnah). Rabbi Pinhas domanda: coloro che mietono fuori della Terra d'Israele, in che modo sono in obbligo di PEAH ? Non dire: chi ha dedicato è esente, oppure fuori della Terra d'Israele è esente. Se chi dedica è in obbligo, anche fuori della Terra d'Israele è in obbligo. Ma è tramandato:(Num. 19:9) “mietete le vostre terre”. Ma non “mietete fuori della terra d'Israele”

קצר הגיזבר קצי קצייה ולא הספיק לקצור את השאר עד שפדה את כולה מפריש מן הקציר על הקציר. וכל־מה שנקצר ברשות ההקדש כבר נפטר.
ג'א'

משנה ג'א': מלבנות התבואה של בין הזתים. בית שמאי אומרים פיאה מכל אחד ואחד. בית הלל אומרים מאחת על הכל. מודין שאים היו ראשי השורות מעורבין שהוא נותן פיאה מאחת על הכל. המנמר את שדהו ושייר קלחים לחים רבי עקיבה אומר פיאה מכל אחד ואחד. וחקמים אומרים מאחד על הכל. מודין חקמים לרבי עקיבה בזורע שקבת או סרדל בשלשה מקומות שהוא נותן פיאה מכל־אחד ואחד.

הלכה: אנו מנינו שבין הזתים. תני דבית רבי שבין אילנות. מתניתין צריכה לדבית רבי ודבית רבי צריכן למתניתן. אילו מנינו אנו ולא מנינו דבית רבי הנינו אמרין לא אמרנה אלא שבין הזתים דבר שהוא חייב בפיאה. אבל דבר שהוא פטור פיאה אף בית שמאי מודין שהוא נותן פיאה מאחד על הכל. הני צורקה למתניתה דרבי. או אלו תני דבית רבי ולא מנינו אנו הנינו אמרין לא אמרו אלא שבין האילנות דבר שהוא פטור פיאה. אבל דבר שהוא חייב בפיאה אף בית הלל מודיי שהוא נותן פיאה מכל־אחד ואחד. הני צורקה למתניתן וצורקה למתניתא דבי רבי. מה נן קיימין. אי במרווחין אף בית שמאי מודיי שהוא נותן פיאה מאחד על הכל. אם ברצופין אף בית הלל מודו שהוא נותן פיאה מכל־אחד ואחד. אלא כי נן קיימין בנטועין מטע עשר לבית סאה. בית שמאי עבדין לון במרווחין. ובית הלל עבדין לון ברצופין. מה טעמא דבית שמאי. שאין דרך בני אדם להיות מכניסין זרעים בין האילנות. אתיא דבית שמאי כרבי יוסי. כמה דרבי יוסי אמר אין דרך בני אדם להיות מכניסין בצלים בין הירק. כן בית שמאי אומרים אין דרך בני אדם להיות מכניסין זרעים בין האילנות. מסתברא דבית שמאי יודון לרבי יוסי. רבי יוסי לא יודה לבית שמאי. בית שמאי יודון לרבי יוסי שכן אין דרך בני אדם להיות מכניסין בצלים בין הירק. רבי יוסי לא יודי לבית שמאי שכן דרך בני אדם להיות מכניסין זרעים בין האילנות. הנה שם גדר כמן דהוא אילן. היו שנים. עד כדון במעורבין מיכן ומיכן. הרי מעורבין מצד אחד או בשלשה תלמים של פתים או אפילו כל־שהוא

il tesoriere del Tempio aveva mietuto metà della terra dedicata al Tempio. E non smise di mietere tutto, estese da una mietitura a una mietitura, e lasciò dedicato come ciò che aveva mietuto.

Cap. 3

HALACHAH 3:1: Mishnah: Delle aiuole quadrangolari coltivate a frumento che sono fra gli olivi. Secondo la Scuola di Shammai si dà un PEAH ogni aiuola, secondo la Scuola di Hillel si dà una per tutte. Quella però va d'accordo con questa, se le estremità delle file sono contigue, si dà una PEAH per tutte.

Ghemarà: Aiuole quadrangolari seminate a frumento che sono fra gli olivi. Noi manteniamo l'insegnamento dei Maestri della : “che sono fra gli olivi” Viene insegnato dalla Scuola di Rabbi “Che sono fra gli olivi”, la Mishnah è necessaria dalla Scuola di Rabbi, e la Scuola di Rabbi è necessaria alla Mishnah. Invero essi hanno detto: non abbiamo detto in mezzo agli olivi, caso in cui è dovuta la PEAH, ma “in mezzo agli alberi”. La Mishnah ha bisogno della precisazione della Scuola di Rabbi. Anche la Scuola di Shammai conviene che c'è bisogno di una sola PEAH per tutto il seminato. E' dunque necessaria alla Mishnah la precisazione secondo Rabbi, oppure diciamo che se i Tannaim hanno insegnato secondo la Scuola di Rabbi, noi non insegniamo secondo la Scuola di Rabbi: non diciamo solo “fra gli alberi” caso in cui si è esenti da PEAH, noi diciamo un caso (fra gli olivi) in cui sarebbe in obbligo di PEAH. Anche la Scuola di Hillel conviene che si dia una PEAH per ciascuna (delle aiuole). Ma (la Scuola di Rabbi) necessita della Mishnah e la Mishnah necessita della Mishnah secondo la Scuola di Rabbi. Cosa stiamo sostenendo? Se vi sono alberi distanti gli uni dagli altri anche la Scuola di Shammai conviene che si dia una PEAH su tutto il seminato. Se gli alberi sono più densi, anche la Scuola di Hillel conviene che è necessaria una PEAH per ciascuno di essi. Ma poiché noi sosteniamo che siano piantati dieci alberi per ogni SEAH, la Scuola di Shammai pensa che essi sono distanti e la Scuola di Hillel pensa che essi sono densi. Qual è il ragionamento della Scuola di Shammai? Che non ci sia uso delle persone di radunare dei seminati fra gli alberi. Ne viene che la Scuola di Shammai pensa come Rabbi Yossè, ma Rabbi Yossè non è d'accordo con la Scuola di Shammai. Rabbi Yossè dice: non è uso delle persone radunare le cipolle fra le verdure. Così la Scuola di Shammai opina che non sia uso delle persone radunare terreni seminati a frumento fra gli alberi. Si opina che la Scuola di Shammai sia d'accordo con Rabbi Yossè, che così non sia un uso delle persone e invece Rabbi Yossè non conviene con la Scuola di Shammai! La Scuola di Shammai conviene con Rabbi Yossè che così non sia uso delle persone piantare cipolle fra le verdure, e Rabbi Yossè non è d'accordo con la Scuola di Shammai e così è uso delle persone radunare terreni seminati a frumento fra gli alberi. Se c'è lì una siepe (fra le aiuole rettangolari) come c'è un albero in mezzo, e non è considerata un'interruzione (quindi ci sia una PEAH per tutto il seminato), in quanto i rami sono intrecciati di qua e di là. Se sono intrecciati da un lato solo , o in tre creste dall'apertura del primo solco dell'aratro.

המנמר שדחו כו'. כהדין נמררה. מקום הנבלין עולין תחילה נמררה קריי לה. עד כדון כשהיה יבש מיכן ומיכן ולח באמצע. היה לח מיכן ומיכן יבש באמצע. רבי בא רבי חייא בשם רבי יוחנן אתיא דרבי מאיר בשיטת רבי עקיבה רבו. כמו דרבי עקיבה אמר לח ויבש שני מינן בן רבי מאיר אומר לח ויבש שני מינן. אמרי חבריא קומי רבי יוסי ולמה לי דרבי עקיבה אפילו דרבנין דתנינן תמן הממליק בצלילן לחים לשוק ומקנים יבשין לגורן אמר רבי יוסי שמענן שוק וגורן שני מינן. לח ויבש שני מינן. קציו לח וקציו יבש אוף רבי עקיבה מודה. והתנינן מודין חכמים לרבי עקיבה בזרע שבת או

HALACHAH 3:2: Mishnah: Se uno miete il suo campo qua e là e vi lascia ancora gambi freschi immaturi, Rabbi Akivah dice: dia la PEAH per ogni tratto di terreno. Ma i Chakamim dicono uno per tutti. I Hakhamim acconsentono però a Rabbi Akivah, che chi pianta aneto o senape in più luoghi, deve dare una PEAH per ciascuno.

Ghemarà: “Se uno miete il suo campo qua e là” : come un leopardo. Ci sono luoghi in cui le spighe maturano prima. Si chiamano macchie di leopardo. Se si reputa che sia maturato qua e là ma in mezzo. Ma nel caso in cui il grano da qua e da là è ancora verde. E in mezzo è maturo, qual è la legge? Rabbi Ba , Rabbi Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan dicono: Rabbi Meir è d'accordo con il suo Maestro Rabbi Akivah. Come Rabbi Akivah lui dice che il grano verde e quello maturo devono essere considerate due specie (e quindi danno due PEAH). Dissero i colleghi di fronte a Rabbi Yossè: perché per me è come dice Rabbi Akivah? Persino come dicono i Rabanan! I quali insegnano : chi separa le cipolle pronte per il mercato e lascia quelle secche sull'aia. Dice Rabbi Yossè le categorie “mercato” e “aia” definiscono due specie. Cipolle fresche e secche sono allora due specie? Metà è di cipolle fresche metà di cipolle secche. Anche Rabbi Akivah è d'accordo. E 'accordo i Chakamim così insegnano i Tannaim: sono d'accordo i Chakamim con Rabbi Akivah nel caso di chi semina aneto oppure

סרדל בשלשה מקומות. כיני שבת בשלשה מקומות סרדל בשלשה מקומות. שמואל אמר מפני שאין הראשון שבהן ממתין לאחרון שבהן. רבי יסא בשם רבי יוחנן מפני שדרך לזרע ערוגות ערוגות. על דעתיה דשמואל מפריש מכל-קלח וקלח. על דעתיה דרבי יוחנן מפריש מכל-ערוגה וערוגה. שני מיני חציו לח וחציו יבש אוף רבי עקיבה מודה. והתנינן מודין חכמים לרבי עקיבה בזרע שבת או סרדל בשלשת מקומות. כיני שבת בשלשה מקומות סרדל בשלשה מקומות. שמואל אמר מפני שאין הראשון שבהן ממתין לאחרון שבהן. רבי יסא בשם רבי יוחנן מפני שדרך לזרע ערוגות ערוגות. על דעתיה דשמואל מפריש מכל-קלח וקלח. על דעתיה דרבי יוחנן מפריש מכל-ערוגה וערוגה.

ג'ב'

משנה ג'ב': המחליק בצלים לחין לשוק ומקנים יבשין לגורן נותן פיאח לאלי לעצמן ולאלי לעצמן וכן באפונים וכן בכרם. המידל נותן מן המשוואר על מה ששייר. והמחליק מאסת ז' נותן מן המשוואר על הכל.

הלכה: תני המירוג חייב בתחילתו וחיוב בסופו. ואיי דינו מירוג. אמר רבי ירמיה כהדא דתנינן המחליק בצלחין לחים לשוק ומקנים יבשין לגורן. אמר רבי יוסי הדין קיצתה כד אף זרע ליה הוא עביד בצל דקיק. כד אף שמתל ליה הוא עביד בצל רב. די לא כן מה נן אמרין הואיל והוא לזריעה יהא פטור מן הפיאח. וחיטין לא לזריעה הן. חטין רובן לאכילה וזה רובו לזריעה. על דעתיה דרבי ירמיה נרק חייב בפיאח. מינו מכנסו לקיום. מה עבד לה רבי יוסי. גמור הוא ואינו מחוסר אלא ליבש. תני לקט קצירך ולא לקט קיטוף. רבי זעירא רבי חייא בשם רבי יוחנן המלקט שבלין לעיסתו אפילו כל-שהוא פטור מן הפיאח. רבי לעזר אומר אפילו במגל. אמר רבי יוסי והוא ששייר. והתני הוי לו חמש גפנים והוא [בוצרן] ומכניסן לתוך ביתו פטור מן הפירט ומן הערלה ומן הרבעי וחיוב בעוללות. אמר רבי יודן פאן בגמורות פאן בשאינן גמורות. אמר רבי יוסי ואפילו תימא פאן וכאן בגמורות. פאן וכאן בשאינן גמורות. תמן כשביקש לאוכלן ענבים. ברם הכא כשביקש לעשותן זין עושה. הדא גלפא מן ההיא וההיא גלפה מן הדא. הדא גלפה מן ההיא שואם ביקש לאוכלן מלילות ואפילו לא שייר. וההיא גלפה מן הדא שואם ביקש לשותתן זין והוא ששייר. המידל נותן מן המשוואר על מה ששייר. תני אמר רבי יודה כמה דברים אמורים במידל לשוק אבל במידל לבית נותן מן המשוואר על

senape un più luoghi. Dice Shemuel: prima che non vi sia seminato il primo di essi in solchi da ogni separati; secondo l'opinione di Shemuel si può estendere la PEAH da ogni getto distinto. Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan si estende per ogni solco distinto.

HALACHAH 3:3: Mishnah: Chi separa le cipolle fresche per portarle al mercato e lascia quelle asciutte per l'aia, dà la PEAH di queste e di quelle separatamente, lo stesso vale per i piselli e così per la vigna. Chi dirada le piante di cipolle dà la PEAH di ciò che rimane in proporzione di quanto è rimasto; Chi taglia da una parte sola, dà dal rimanente per tutto.

Ghemarà: E' tramandato dai Maestri della Mishnah: colui che separa le cipolle è in obbligo per la PEAH all'inizio ed è in obbligo per la PEAH alla fine. Qual è la legge per il separatore? Dicono i Maestri della Mishnah: divide le cipolle per il mercato e mantiene quelle asciutte sull'aia. Dice Rabbi Yossè: si riferisce al comino. Quando lo pianta fa bulbi piccoli per semi, quando si trapianta fa un bulbo grande. Ma questo non è quello che noi diciamo! Quello che si semina è esente dalla PEAH, Ma non si semina anche il frumento? Il frumento cresce per essere mangiato, e questo cresce per essere seminato. Ma secondo l'opinione di Rabbi Yirmiah, la verdura è in obbligo di PEAH? Si tratta di una specie che può essere raccolta e accumulata, (quindi va soggetta alla PEAH). Che fa Rabbi Yossè? si completa (non è dunque come una verdura) e non si

Tramandano i Maestri della Mishnah "Le spighe cadute della tua mietitura non raccoglierai" (Lev. 19:9), e non la spigolatura della tua recisione dei frutti. (v. Toseftà PEAH 2:14). Rabbi Zerà e Rabbi Hiyà in nome di Rabbi Yochanan dicono: chi raccoglie anche le spighe schiacciate per fare una fetta di pane, è esente dalla PEAH. Rabbi Elazar dice: anche se l'ha fatto col falcetto. Rabbi Yossè dice: costui è colui che lascia (spighe per la normale mietitura). Dicono i Maestri della Mishnah: una persona che abbia cinque piante di vite, e le taglia i grappoli e li porta in casa, è esente dalla legge sul grappolo caduto (PERET), della ORLAH degli alberi novelli o di quelli che sono nel quarto anno. E' in obbligo di ciò che spetta ai poveri. Dice R. Yudan Puoi anche dire che in un caso sono frutti completi (e quindi soggetti a PEAH) in un altro caso non sono frutti completi. Dice Rabbi Yossè sia in un caso sia nell'altro si tratta di frutti completi, oppure in caso o nell'altro non completi. S'insegna: colui che prende gli acini per mangiarli, ma qui sta parlando di uno che li colga per fare vino, lo può fare.

Quello che raccoglie spighe per farne una fetta di pane, impara da colui che raccoglie da una vigna, e viceversa. Se coglie per mangiare spighe secche, persino può non lasciare. E questo invece, s'impara dal precedente: se raccoglie per bere il vino. Lui deve lasciare. Chi raccoglie dà su ciò che lascia solo quel che ha lasciato

Dicono i Maestri della Mishnah, dice Rabbi Yudah perché queste parole sono state dette: per chi dirada le piante per portarle al mercato. Ma chi dirada per portarle a casa, dà (una PEAH) da ciò che resta sul tutto. Dice Rabbi Zerà, da qui si può dire che chi accumula non per diradare, non alla fine per la propria casa, ma anche per il mercato, dà una PEAH da quel che è rimasto sul tutto.

HALACHAH 3:4: Mishnah: Le cipolle andate in semenza sottostanno all'obbligo della PEAH. Rabbi Yossè le dichiara esenti, delle aiuole rettangolari di cipolle, che si trovano fra altre aiuole di verdure, Rabbi Yossè dice: si dia una PEAH per ciascuna. I Chakamim dicono: una PEAH per tutte le aiuole.

Ghemarà: Rav disse: si riferisce ai bulbi in germoglio. Shemuel dice: si riferisce ai bulbi secchi. Rabbi Yaakov Bar Bun in nome di Rabbi Haninà dice: Rabbi Yossè parla solo dei bulbi selezionati (nella sua proprietà). Rabbi Bun Bar Hiyyà domanda davanti a Rabbi Manà: colui che seleziona è in obbligo della PEAH. Dice loro egli seleziona fra essi a uno a uno. Dicono i Maestri della Mishnah: essi non operano in grossa la produzione ma per un piccolo prodotto. Perciò si può dire che il senso è "radunare per accumulare" (in questo senso sarebbe obbligato alla PEAH). Se uno ha mietuto metà del campo in associazione con un altro. Poi hanno separato (il grano). Non può estendere (la PEAH) più della propria parte.

HALACHAH 3:5: Mishnah: Due fratelli (la Mishnah è diversa da quella riportata da Castiglioni) che hanno diviso il proprio grano danno due PEAH separate. Se hanno diviso (il prodotto di) un albero destinano una sola PEAH. Due che hanno diviso il prodotto di un albero danno una sola PEAH. Due che hanno diviso il prodotto di un albero danno una sola PEAH. Se uno prende una parte a Nord e uno prende una parte a Sud ciascuno dà una PEAH per sé.

Ghemarà: Se tornano insieme e dividono il prodotto che hanno mietuto in società, Non estende sulla parte del compagno la PEAH che è al limite del campo. Ma non può estendere dalla propria parte che è all'inizio sulla parte del proprio compagno che è all'inizio del campo.

אמר רבי יוחנן קצר קצי שדה וקצר קצי קצייה ולא הספיק לקצור את השאר עד שקצר כולה מפריש מן הראשון על האמצעין ומן האמצעין על הראשון. ואינו מפריש מן הראשון על הראשון. אמר רבי יהושע בן לוי היתה לו שדה אחת קצייה הביאה שליש וקצייה לא הביאה שליש ולא הספיק לקצור קצי קצייה עד שהביאה כולה שליש מפריש מן הראשון על האמצעיים ומן האמצעיים על הראשון ואינו מפריש מן הראשון על הראשון.

ג'ה'

משנה: המוכר קלחי אילן בתוך שדהו נותן פיא מכל אחד ואחד. אמר רבי יהודה אימתי בזמן שלא שייר בעל השדה אכל אם שייר שדהו הוא נותן פיא לכל. **הלכה:** עד פדון פשהתחיל לקצור ואפילו לא התחיל לקצור. נשמענה מן הדא לקח גז צאנו של חבירו אם שייר המוכר מוכר חייב ואם לאו הלוקם חייב. רבי ירמיה בשם רבי יוחנן דרבי יהודה היא. שניא היא פמן בין שהתחיל לגזוז בין שלא התחיל לגזוז. וכא לא שניא בין שהתחיל לקצור בין שלא התחיל לקצור. מה טעמא דרבי יהודה. משום דחובת קציר בקמה או משום דהוי פמוכר לו חוץ מחובתו. נשמענה מן הדא לקח גז צאנו חבירו אם שייר המוכר מוכר חייב ואם לאו הלוקם חייב. רבי ירמיה בשם רבי יוחנן דרבי יהודה היא. אית לך למימר פמן שחובת קציר בקמה לא משום דמכרו לו חוץ מחובתו. וכה במכרו חוץ מחובתו. מה נפק מביניהון. עבר הלוקם והפריש.

Dice Rabbi Yochanan: miete metà del campo in società e miete l'altra metà del campo nella propria metà, e non trova interruzioni nella mietitura tutto il resto del campo. Designa come PEAH dall'inizio fino in mezzo, o da mezzo il campo fino all'inizio, e non dall'inizio del proprio campo all'inizio del campo del vicino. Dice Rabbi Yehoshua Ben Levi: lui aveva un campo, per metà è designato come SHELISH (dedicato al foraggio per gli animali ed esente dalla PEAH) e metà non è designato come SHELISH, e non interrompe la mietitura del campo finché non dedica tutto allo SHELISH. Può designare la PEAH dalla prima metà che ha mietuto fino a un punto intermedio o da un punto intermedio fino all'inizio della prima metà. Non può estendere dall'inizio (della propria mietitura) all'inizio della mietitura del vicino.

HALACHAH 3:6: Mishnah: Chi vende tronchi d'albero di mezzo al suo campo, dà la PEAH da ognuno. Rabbi Yehudah dice: se non li ha lasciati il padrone del campo. Ma se li ha lasciati il padrone del campo, dà una PEAH per tutti.

Ghemarà: Se ha cominciato a mietere, o persino se non ha cominciato a mietere? Abbiamo imparato da un'altra HALACHAH. Se una persona ha preso la tosatura del gregge del suo compagno, se resta qualcosa al venditore, il venditore è in obbligo (di offrire la primizia della tosatura al Cohen. Se non è rimasto, il compratore è in obbligo. Rabbi Yirmiah dice in nome di Rabbi Yochanan: è una legge tramandata secondo Rabbi Yehudah. L'offerta è fra chi ha cominciato di tosare il gregge e fra chi non ha iniziato a tosare il gregge. Identicamente qui è fra chi ha cominciato a mietere il campo e chi non ha cominciato a mietere il campo. Che significato ha l'affermazione di Rabbi Yehudah? In nome del fatto che ha cominciato a mietere la messe, o in nome del fatto che egli sia come compratore esente dall'obbligo? Impariamo da qui. Se uno ha venduto la tosatura del gregge al suo compagno, se resta qualcosa al venditore il venditore è in obbligo (di offerta al Cohen della primizia) se non resta l'acquirente è in obbligo. Dice Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Yochanan: la legge è secondo Rabbi Yehudah. Stai forse dicendo che c'è l'obbligo per la mietitura (la PEAH) dipende dal grano che sta in piedi, (come c'è per la tosatura del gregge l'obbligo delle primizie). Come ciò che è stato venduto è esente da obbligo. E si domanda ciò che esce fuori, passa un compratore, e designa il proprio obbligo.

אין תימר משום שחובת קציר בקמה הפריש הפריש. ואין תימר משום כמוכר לו חוץ מחובתו הפריש ונוטל ממנו דמים. גשרף תלקו של מוכר אין תימר משום שחובת קציר בקמה גשרף גשרף. ואין תימר משום כמוכר לו חוץ מחובתו גשרף נוטל ממנו דמים.
ג'ר'

משנה: רבי אליעזר אומר קרקע בית רובע חייב בפיאה. רבי יהושע אומר בעושה סאתים. רבי טרפון אומר ששה על ששה טפחים. רבי יהושע בן בתיירה אומר כדי לקצור ולשנות והלכה כדבריו. **הלכה:** מה טעמא דרבי אליעזר נאמר פאן שדה ונאמר בכלאים שדה מה שדה שנאמר להלן בית רובע אף פאן בית רובע. מה טעמא דרבי יהושע נאמר פאן שדה ונאמר להלן ושכחת עומר בשדה מה שדה שנאמר להלן שמים אף פאן שמים. מה טעמא דרבי טרפון ששה על ששה מערוגה. רבי יהושע בן בתיירה אומר כדי לקצור ולשנות והלכה כדבריו. מה קצירה בדרה הקוצרים או אפילו כל-שהוא מן מה דכתיב אשר לא מלא כפו קוצר והצנו מעמר. הדיא אמרה קצירה בדרה הקוצרים.

ג'ז'

משנה:

Non si dica che l'obbligo della mietitura (della PEAH) dipende dal grano che sta in piedi, se viene designata, viene designata. E non si dica che il venditore di per sé è esente dal suo obbligo. Il campo. Se viene bruciato è bruciato (e dunque non c'è PEAH). E non dire che il venditore è esente di per sé dall'obbligo. Se si brucia ci rimette il denaro.

HALACHAH 3:7: Mishnah: Rabbi Eliezer dice: un terreno della grandezza di un quarto di Jab soggiace all'obbligo della PEAH. Rabbi Yehoshua dice: un terreno che dà un prodotto di due SEAH. Rabbi Tarfon opina: se è lungo sei TEFACHIM e largo sei TEFACHIM. Rabbi Yehoshua Ben Beterà dice: vi deve essere tanto da fare un taglio e da ripeterlo. L'HALACHAH è secondo le sue parole

Ghemarà: Qual è il verso cui si appoggia Rabbi Eliezer? E' scritto nella Torah: "Il tuo campo" (Lev. 19:9) ed è scritto "Il tuo campo" riguardo alla semina di specie diverse (KILAYM) (Lev 19:19) . Cos'è il "Tuo campo"? Il tuo campo indica un'area di terreno. A quale verso si appoggia Rabbi Yehoshua? E' scritto nella Torah: è scritto nella Torah: "Quando mieterai il tuo campo e avrai dimenticato un covone, non tornerai indietro a raccoglierlo, rimarrà per il forestiero, l'orfano la vedova"(Deut. 24:19). Cos'è allora "il tuo campo"? Quello che produce due SEAH di grano. Qual è il verso cui si appoggia Rabbi Tarfon? Per lui un campo è un'area di terreno di sei TEFACHIM per SEI TEFACHIM almeno. Rabbi Yehoshua Ben Betirà dice: vi deve essere tanto da fare un taglio e ripeterlo. E l'Halachah è secondo le sue parole. Quale mietitura secondo la linea dei mietitori o comunque? Secondo il verso che dice: "Che non riesce a riempire la mano di chi miete o il petto di chi lega i covoni" (Sl. 129:7). Cioè secondo la linea dei mietitori.

משנה: רבי עקיבה אומר מרקע פלגשהוא חייבת בפיאה ובכיפורים ולכתוב עליה פרוזבול ולקנות עמה נכסים שאין להן אחריות בכסף ובשטר ובחזקה. הפותב נכסיו ושכיב מרע שיייר מרקע פלגשהוא מתנתו קיימת. לא שיייר מרקע פלגשהוא אין מתנתו קיימת. הפותב נכסיו לבניו וכתב לאשתו מרקע פלגשהוא אבדה כתובתה. רבי יוסי אומר אם קבלה עליה אף על פי שלא כתב לה אבדה כתובתה. **הלכה:** רבי אימי בשם רבי שמעון בן לקיש בעי הגע עצמך שיהיה שם שיבולת אחת עד שלא קצר אין פאן חיוב משקצר אין פאן שיוור. רבי חנניה בשם רבי פינחס תיפתר בשיהיה שם קלח אחד ובו חמש שבולים. רבי מנא בעי וליתנן אמר קמה פלגשהוא חייבת בפיאה אלא בגין

(17 a)

HALACHAH 3:8: Mishnah: Rabbi Akivah dice: un terreno di qualsiasi estensione soggiace all'obbligo della PEAH e delle primizie, e basta che se ne scriva un PEROSBUL, per acquistare assieme a esso dei beni sui non cade obbligo di garanzia (beni mobili) sia con pagamento con contratto scritto di acquisto, sia con presa di possesso.

Ghemarà: Rabbi Immi in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish domanda: ciò prova per te che c'era lì una spiga, finché non viene falciata, non c'è l'obbligo di PEAH. Rabbi Hanania in nome di Rabbi Pinhas dice: viene permessa finché c'è uno stelo, con cinque spighe. Rabbi Manà domanda: perché noi non diciamo una messe è tutto ciò che è in obbligo di PEAH? Solo in quanto

דמנא ביכורים תנא קרקע. תני והריאיון. רבי יוסי בשם רבי יוחנן מי שאין לו קרקע פטור מן הריאיון. רבי מנא בעי ולמה לינו אמרין מי שאין לו קרקע פטור מן הריאיון דכתיב מן האדמה אשר נתת לנו. רבי יוסי בירבי בון בשם רבי יוחנן אמר שמועמה כן מי שאין לו קרקע פטור מן הריאיון דכתיב מן האדמה אשר נתת לנו. רבי יוסי בשם רבי יהושע בן לוי מי שאין לו קרקע פטור מן הריאיון שמועמה כן ולא יחמוד איש את ארצו. מעשה באחד שהניח את פריו וקא ומצא אריות סובבין אותו. מעשה באחד שהניח בית של תרנגולין וקא ומצא חתולות מקורעין לפניהן. חד בר נש שביק ביתיה פתיה נאמא ואשכח חכינה כריכה על קרקסוי. רבי פינחס משתעי הדין עובדא. תרין אחיו באשקלון הוו להו מגורין נוכריאין אמרי כדון אילין יהודאי סלקין לירושלם אנו גסבין כלמה דאית להון. מן מה דסלקון זימן להון הקדוש ברוך הוא מלאכים נכנסין ויוצאין בדמיתו. מן דנחתון שולחן לון משמן אמר לון אן הויתון אמר לון בירושלם. אמר לון מאן שבתון בגו ביתא אמרו ולא בר נש. אמר בריה הוא אלההון דיהודאי דלא שבקון ולא שביק להון. מניין לנכסים שאין להון אחריית שהם נקנים עם נכסים שיש להם אחריית בקסוף ובשטר ובחזקה. רבי יוסי בשם חזקיה רבי יונה רבי חנינא תירמיה בשם חזקיה כתיב ויתן להם אביהם מתנות רבות לקסף ולזקב ולמגדנות עם ערים בצורות ביהודה. עד כדון פשהה קרקעות עם המטלטלין במקום אחד. היו קרקעות במקום אחד ומטלטלין במקום אחד. אמר רבי בון בר חייא נשמעינה מן הדא אמר להון רבי אליעזר מעשה במדוני אחד שהיה בירושלם והיו לו מטלטלין הרבה וביקש לסלקן ליתרון במתנה אמרו לו אין את יכול אלא אם כן קנית קרקע. מה עשה הלה וקנה סלע אחד בצד ירושלם ואמר חצייה צפוני אני נותן לפלוני עם מאה חביות של יין. חצייה דרומי אני נותן לפלוני עם מאה חביות של שמן. וקא מעשה לפני חכמים וקיימו את דבריו. אמר רבי חנניה קומי רבי מנא ולא שכיב מרע הוא. לפי שבכל מקום אין אדם מזפה אלא בקרב. וכאן אפילו בדברים. לפי שבכל מקום אין אדם מזפה עד שיהיו קרקעות ומטלטלין במקום אחד. וכאן אפילו קרקעות במקום אחד ומטלטלין במקום אחד. אמר ליה לא רבי אליעזר שניא היא שכיב מרע דרבי אליעזר קבריא דרבנן

la Mishnah dà la legge delle primizie individuate sul campo, essa determina anche l'obbligo di PEAH. In una BARAITA s'insegna rispetto alla presentazione al Tempio. Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yochanan dice: chi non ha proprietà di un suolo è esente dall'offerta della presentazione al Tempio. Rabbi Manè domanda: perché allora non diciamo che chi non ha un suolo è esente dalla confessione dei peccati, come è scritto "dalla Terra che Tu ci hai dato" (Deut. 26:15). Rabbi Yossè Ben Rabbi Bun in nome di Rabbi Yochanan dice: chi non possiede un suo pezzo di terra è esente dalla confessione dei peccati, come è scritto "dalla Terra che Tu ci hai dato". Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: chi non ha un suolo è esente dall'offerta di Presentazione al Tempio, come è detto "Perché Io cacerò nazioni dal tuo cospetto, ti concederò largo territorio, e nessuno avrà desiderio del tuo paese quando comparirai tre volte all'anno dinanzi ad HASHEM tuo D-o" (Ex. 34:24). Accadde che uno lasciò il suo raccolto e trovò i leoni intorno a sé. Accadde che uno lasciò il pollaio incustodito e trovò i gatti che sbranavano i polli. Un uomo lasciò la sua casa aperta e andò in pellegrinaggio a Gerusalemme, quando tornò trovò un serpente nella serratura. Rabbi Pinchas raccontò il seguente episodio: due fratelli di Askelon avevano vicini di casa non ebrei. Dissero questi non ebrei, quando i giudei andranno a Gerusalemme, prenderemo tutto ciò che è loro. Nello stesso momento che essi uscirono per andare a Gerusalemme, il Santo Benedetto Egli Sia fece entrare due angeli che erano identici a loro. Quando tornarono lasciarono loro il posto. Dissero loro i vicini: dove siete stati? A Gerusalemme (risposero i due ebrei), Chi ha badato alle vostre case? Dissero non erano uomini. Dissero (i non ebrei). Benedetto sia Lui il D-o degli ebrei che non li ha abbandonati e non li abbandona. Da dove nella Scrittura noi apprendiamo che non si acquisisce qualcosa da altri se non coi soldi, con un documento o con il possesso? (M. Kiddushin 1:5). Rabbi Yossè in nome di Rabbi Hizkià , e Rabbi Yonah, Rabbi Haninà entrambi in nome di Rabbi Hizkià dicono: è scritto: "Il padre aveva dato loro molti doni in argento oro cose preziose, oltre ad alcune città fortificate nel territorio di Giuda" (2° Cr. 21:3). Da qui impariamo nella Scrittura che i terreni sono come beni mobili in un tale luogo. Sono dunque i terreni in un certo luogo e i beni mobili in un certo luogo? Dice Rabbi Bun Bar Hiyyà: , s'impara da tale fatto. Dice Rabbi Eliezer accadde a un tizio di Meron che era a Gerusalemme e aveva lì molte proprietà mobili. Volle dividerle e donarle. Gli dissero non puoi farlo se non acquistando terreni. Cosa fece? Andò e acquisì un terreno del valore di un SELAH presso Gerusalemme. Disse: la metà settentrionale del terreno io la do a Tizio insieme a cento botti di vino. La metà meridionale la do a tal'altra persona insieme a cento botti d'olio. Venne il fatto di fronte ai Hakhamim e confermarono le sue parole. Disse Rabbi Hananià di fronte a Rabbi Manà: e non è nemmeno ammalato grave? Perché in ogni luogo una persona non può fare transazioni se non per iscritto, e qui avviene persino a voce. Poiché in ogni luogo uno non può trasferire terreni e beni mobiliari finché non li possieda in un solo luogo. E qui lo fa persino avendo i terreni in tale luogo e i beni mobiliari in altro luogo. Gli risposero: non è così Rabbi Eliezer, è diverso, perché la volontà di un malato in pericolo di vita secondo Rabbi Eliezer è come quella dei Hakhamim.

תמן תנינן קרקע כל-שהוא חייב בפיאה ובכיפורים. קרקע כל-שהוא מהו טב. אמר רבי מתניה תיפתר שהיה שם מקום שיבולת אחת ומרגלית טמונה בו. אי זהו שכיב מרע כל-שלא קפץ עליו החולי. דרך הארץ הקרובים נכנסין אצלו מיד. והרחוקים נכנסין אצלו לאחר שלשה ימים. אם קפץ עליו החולי אילו ואילו נכנסין אצלו מיד. דלמה רבי חונא רבי פינחס רבי חזקיה סלקון מבקרה לרבי יוסי בתר תלתא יומין. אמר לון בי בעיתון מקיימה מתניתא. שייך קרקע כל-שהוא מתנתו קיימת ואפילו לא הבריא. לא שייך קרקע כל-שהוא אין מתנתו קיימת והוא שהבריא. רבי בא רב הונא בשם רב עשו דברי שכיב מרע כבריא שכתב ונתן והוא שמת מאותו החולי. הא אם הבריא לא. ובמסיים ובאמר תנו שדה פלוני לפלוני. אמר תנו חצי שדה פלוני לפלוני וחצי שדה פלוני לפלוני כמי שסיים או עד שיאמר חצייה בצפון וחצייה בדרום. רבי בינא בשם רבי ירמיה שייך מטלטלין לא עשה פלום. אמתא חמי שייך קרקע כל-שהוא יש לו מחייה. שייך אבנים טובות ומרגליות אין לו מחייה. אמר רבי יוסי יודע הוא האיש הזה ששכיב מרע מזפה אפילו בדברים לאי זה דבר כתב בזה קניין כדי לעשות מתנת בריא. שייך עבדים תנא רבי יודן בר פזי דבר דליא ולא ידעין מה תנה.

Tramandano i Maestri della Mishnah: Rabbi Akivah dice: è un terreno agricolo tutto ciò che è in obbligo di PEAH e di offerta delle primizie. Spiegando : basta che vi sia una spiga di grano e una fonte nascosta.

HALACHAH 3: 9: Mishnah: Se un malato grave scrive di dare ad altri, se gli resta anche un piccolo appezzamento di terreno, il dono è valido. Se non resta nemmeno un appezzamento di terreno, il voto non è valido. Se uno assicura le sue facoltà ai suoi figli, e assicura anche un minimo di campo per sua moglie, questa perde la sua dote. Rabbi Yossè dice , anche se non l'ha scritto, e lo accetta (dagli eredi) perde la sua dote.

Ghemarà: Chi è malato grave? Colui che sia costretto da malattia grave . Secondo l'uso normale, i vicini si radunano subito presso di lui. Quelli lontani si radunano presso di lui entro tre giorni. Accadde che Rabbi Hunah, Rabbi Pinhas, Rabbi Hizkià salissero a visitare Rabbi Yossè dopo tre giorni. Egli disse loro: ma voi volete mantenere la Mishnah? “ Se gli resta anche un piccolo appezzamento di terreno il dono è valido” Se lui lo recupera. Se non gli resta nulla della sua proprietà. Il dono non è valido. Rabbi Ba , Rav Hunà a nome di Rav dicono: si compiono le parole del malato grave ch abbia scritto e donato. Ma se sta meglio, no. Se il malato grave dice “si dia tale campo a tale persona” . Si domanda se ha detto “si dia metà del tale campo a tale persona e metà del tale campo a tale altra persona” (non basta) finché dice: si dia la metà settentrionale del campo si dia a tale persona, la metà meridionale del campo si dia a tale altra persona” . Rabbi Binà in nome di Rabbi Yirmiah, se restano (solo) beni mobili, non se ne fa nulla. Se uno viene e vede: c'è per lui da sopravvivere? Se restano pietre preziose e perle non sopravvive? Dice Rabbi Yossè conosco quest'uomo che è malato grave, fa la transazione anche a parole, per tale cosa si fa uno scritto per la transazione, per compiere il dono. Se restano alcuni schiavi (di proprietà del malato grave)? Insegna Rabbi Yudan Bar Pazi in nome di Bar Delayah ma noi non sappiamo cosa insegnò.

פֿתב לְזֶה וְחֹזֵר וְכַתֵּב לְזֶה. רַב אָמַר אֵינוֹ יָכוֹל לְחֹזֵר בּוֹ. רַב אָבָא בַר חֲנָנִי וְרַבִּי יוֹחָנָן אָמַר יָכוֹל לְחֹזֵר בּוֹ. הֵיךְ עֲבִידָא הֵיךְ רַבּוֹ הֶרְאִישׁוֹן וְהִשְׁיִינִי פֶהֶן הִשְׁלִישִׁי יִשְׁרָאֵל עַל דַּעְתִּיהָ דְרַב אֵין יָכוֹל לֹכֵל בְּתֵרוּמָה עַל דַּעְתִּיהָ דְרַב אָבָא בַר חֲנָנִי אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן יָכוֹל הוּא לֹכֵל בְּתֵרוּמָה. הַכֹּל מוֹדִין שְׁאֵם הֵיךְ רַבּוֹ הֶרְאִישׁוֹן יִשְׁרָאֵל אֵינוֹ אוֹכֵל בְּתֵרוּמָה שְׁמָא יִבְרִיא. רַבִּי יוֹסִי בִּי רַבִּי בּוֹן בְּשֵׁם רַב חֲנָנִי מִתְּנִיתִין מְסִיעָה לְרַב אָבָא בַר חֲנָנִי וְרַבִּי יוֹחָנָן בְּרִיא שְׁכַתֵּב דִּי־תִיקִי וְשָׂכִיב מְרַע שְׁכַתֵּב מִתְּנָה חֹזֵר בּוֹ. בְּרִיא שְׁכַתֵּב דִּי־תִיקִי חֹזֵר בּוֹ וְלֹא עוֹד הוּא בְּרִיא וְדַכּוֹנְתָּה שְׂכִיב מְרַע שְׁכַתֵּב מִתְּנָה חֹזֵר בּוֹ וְלֹא עוֹדֵהוּ שְׂכִיב מְרַע. אִי זֶה הוּא דִּי־תִיקִי. תָּהֵא לִי לִהְיוֹת וְלַעֲמֹד. וְאֵם מִתִּי יִינְתְּנוּ נְכֶסֶי לְפִלּוֹנִי. אִי זֶה הוּא מִתְּנָה. הָרִי פֶלֶגְנְכֶסֶי נְתוּנִין לְפִלּוֹנִי מִתְּנָה מַעֲכָשִׁי וְשִׁתְּהָא כְּתוּב בָּהּ מִהִיּוֹם. אַחְתִּיהָ דְרַבִּי גִוְרִין פְּתִיבָת נִיכְסִי לְאַחְתָּהּ וְסָלַק אַחֵזִי רַבָּא פִּי־סָה וְכִתְבָת לִיהָ. אֲתָאִי עוֹבְדָא קוֹמוֹי רַבִּי אִימִי אָמַר בֶּן אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן חֹזֵר בּוֹ. אָמַר רַבִּי נְעִירָא לֹא מוֹדִי רַבִּי יוֹחָנָן שְׁאֵם הֵיךְ כְּתוּב בָּהּ מִהִיּוֹם שְׁאֵינוֹ יָכוֹל לְחֹזֵר בּוֹ. אֲתָא רַבִּי אֶבְהוֹ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן אֵינוֹ יָכוֹל לְחֹזֵר בּוֹ. אֲתָא רַבִּי אִימִי וְחֹזֵר עוֹבְדָא. רַב אָמַר בְּמִזְפָּה עַל יְדִיהָ. וְשִׁמּוּאֵל אָמַר בְּמַחֲלָק לְפָנֶיהָ. רַבִּי יוֹסִי בֶּן חֲנִינָא אָמַר מְקוּלִי כְּתוּבָה שָׁנוּ פֶּן. וְכֵן מִנִּי בַר קִפְרָא מְקוּלִי כְּתוּבָה שָׁנוּ. אָמַר רַבִּי בָּא טַעְמָא דְרַבִּי יוֹסִי בֶּן חֲנִינָא לֹא סוּף דְּכָר בְּכַתוּבַת מְנָה וּמֵאֲתִים אֱלָא אֶפִּילוּ כְּתוּבָה שֶׁל אֶלְף דִּינָר מְקוּלִי כְּתוּבָה שָׁנוּ.

ג':ח'

משנה: הכותב נכסיו לעבדו יצא בן חורין. שניר קרקע פלגשהוא לא יצא בן חורין. רבי שמעון אומר לעולם הוא בן חורין עד שיאמר הרי פלגנכסי נתונין לאיש פלוני עבדי חוץ מאחד מריבוא שבהן

Se uno ha scritto che avrebbe donato a un tale, poi ci ripensa e scrive che vuole donare a un altro. Rav dice: non può ripensarci. Rav Abbà Bar Hunà e Rabbi Yochanan dicono: può ripensarci. Come fa? (esempio) C'era uno schiavo e tre persone: il padrone dello schiavo era il malato grave. Il primo era il suo padrone, il secondo era un Cohen, il terzo un israelita semplice. Secondo l'opinione di Rav Abbà Bar Hunà dice Rabbi Yochanan egli può mangiare la TERUMAH (che spetta ai Cohen) (secondo il manoscritto curato da Steinzaltz egli non può mangiarla). Tutti convengono che se il padrone era un israelita (cioè non Cohen), lo schiavo non mangerà la TERUMAH. Se il malato guarisce. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun in nome di Rav Hunà dice: la Mishnah dice come Rav Abbà Bar Hunà e Rabbi Yochanan. Un morente che scrive un documento di dono, e poi ritorna e non è più morente questo è ancora un testamento valido? La sua volontà scritta era che "se" morisse, dei beni andassero a una tale persona. Forse non è un dono (di un morente)? Dunque tutte le mie sostanze vadano a tale persona, in dono da ora. Così se ha scritto "dal giorno della mia morte". La sorella di Rabbi Gorion scrisse la donazione dei suoi beni al proprio fratello. Venne il fratello maggiore e la convinse a darli a lui. Quando il caso venne a Rabbi Immi egli disse: Rabbi Yochanan ha stabilito che uno può rifare il testamento. Disse Rabbi Zerà: non era d'accordo Rabbi Yochanan che se uno aveva scritto "dal giorno della mia morte" non si potesse ritornare indietro? Venne Rabbi Immi Cambiò il fatto. Rav dice: questo si applica se una trasferisce la sua KETUBBAH ai suoi figli si dà subito. Shemuel dice: si divide davanti a lei. Rabbi Yossè Ben Haninà dice: queste sono le leggi più leggere sulla Ketubbah che ci hanno tramandato i Maestri della Mishnah. Così tramandò Bar Kappara queste sono le leggi più leggere sulla KETUBAH che ci hanno tramandato i Maestri della Mishnah. Dice Rabbi Ba: la legge citata da Rabbi Yossè Ben Haninà si applica al limite alla KETUBAH di una Mina e 200. Ma persino una KETUBAH di 1000 Denari, hanno tramandato questa legge leggera.

HALACHA 3,8: Mishnah: se uno scrive in eredità la sua proprietà a uno schiavo, questo acquista la sua libertà. Ma se il padrone trattiene per sé anche il più insignificante pezzo di terreno, lo schiavo non diventa libero. Rabbi Shimon diceva: in ogni caso egli è libero, salvo il caso in cui il padrone non dica: dono tutta la mia proprietà salvo una diecimillesimo di essa, a tale persona mio schiavo.

משנה: הפיאה ניתנת במחויבר לקרקע. בדלית ובדקל בעל הבית מוריד ומחלק לעניים. רבי שמעון אומר אף בחילקי אגוזים. אפילו תשעים ותשעה עניים אומרים לחלק ואחד אומר לבזז לזה שומעין שאמר פהלכה. ובדלית ובדקל אינו כן אפילו תשעים ותשעה אומרים לבזז ואחד אומר לחלק לזה שומעין שאמר פהלכה.

הלכה: לא תכלה פאת שדה בקצרה. מיכן שהפיאה ניתנת במחויבר לקרקע. יכול אפילו בדלית ובדקל תלמוד לומר קציר מה קציר מיוחד שהקטון מושל בו כגדול יצאו הדלית והדקל שאין הקטן מושל בו כגדול. אית דבעי משמענה מן הדא תעזוב הנח לפניהן תבואה בקשה. תלתן בעמיר תמרים במקבדות.

19 b

הלכה: רבי יסא בן שמ רבי לעזר שייר מטלטלין לא עשה כלום. אני אומר גופו שייר. וכשבא מעשה לפני רבי יוסי אמר
שפתים ישיק משיב דברים נכוחים.
ד'א'

19 b

Ghemarà: Rabbi Yassà in nome di Rabbi Eleazar dice: se uno scrive in eredità dei beni mobili, non ha scritto nulla di valido. Io dico che mantiene la persona in schiavitù. Il caso venne davanti a Rabbi Yossè che disse “chi risponde in modo chiaro va baciato sulle labbra” (Prov. 24, 26).

משנה: הפיאה ניתנת במחופר לקרקע. גדלית ובדקל בעל הבית מוריד ומחלק לעניים. רבי שמעון אומר אף בחילקי אגוזים. אפילו תשעים ותשעה עניים אומרים לחלק ואחד אומר לבז לזה שומעין שאמר כהלכה. ובדלית ובדקל אינו כן אפילו תשעים ותשעה אומרים לבז ואחד אומר לחלק לזה שומעין שאמר כהלכה.

הלכה: לא תכלה פאת שדה בקצרה. מיכן שהפיאה ניתנת במחופר לקרקע. יכול אפילו גדלית ובדקל תלמוד לומר קציר מה קציר מיוחד שהקטן מושל בו כגדול יצאו גדלית ובדקל שאין הקטן מושל בו כגדול. אית דבעי משמעינה מן הדא תעזוב הנח לפניהן תבואה בקשה. תלתן בעמיר תמרים במקבדות.

CAP. 4

HALACHAH 4:1: Mishnah: La PEAH si mette a disposizione dei poveri da ciò che è ancora attaccato al terreno; da una vite pergolata o da una palma dattilifera, il padrone stacca la frutta e la distribuisce ai poveri. Rabbi Shimon dice: anche dai noci lisci. Se anche novantanove poveri dicono di spartire e uno dice di saccheggiare si bada a questi, perché disse di fare secondo la prescrizione.

Ghemarà: E' scritto (Lev. 23.22) "Quando mieterete i prodotti della vostra terra non mieterete completamente l'angolo del campo". Da qui si trae che la PEAH viene data quando i prodotti sono ancora uniti al suolo. Persino per la vite pergolata e la palma dattilifera, il verso dice "quando mieterete". Cosa fa una mietitura unica quando il piccolo assomiglia al grande, ne escono fuori la vite pergolata e la parma da datteri, in cui il piccolo non può prendere come il grande

C'è chi domanda se non lo impariamo dal verso "lasciale per il povero e per lo straniero "(ib.) poni di fronte a loro il prodotto perché lo desiderino, mettetelo in mucchio, i datteri su rami di palma

יכול בדלית ובדקל כן תלמוד לומר אותם. מה ראית לרבות את אילו ולהוציא את אילו. אחר שריבה הכתוב מיעוט. מרבה אני את אילו שאינן של סכנה ומוציא אני את אילו שהן של סכנה. ואינו מחובר. אין תימר מחובר הוא קורא שם פיאָה למעלן. אין תימר שאינו מחובר קורא שם פיאָה למטן. אין תימר קורא שם פאָה למעלן הוצאה משל עניים אין תימר קורא שם פאָה למטן הוצאה משל בעל הבית. ואפילו תימר קורא שם פיאָה למעלן הטריחו על בעל הבית שתהא הוצאה שלו מפני הסכנה. תני בשם רבי [מאיר] פלגהאילנות סכנה. רבי מאיר לא דרש קציר ורבנן דרשי קציר. כלעמא דרשי קציר אלא רבי מאיר אמר כל אילנות סכנה. ורבנן אמרי אין סכנה אלא הדלית והדקל בלבד. רבי חנניה בשם רבי שמעון בן לקיש מעשה שמתו חמשה אחים בחמשה חליקי אגוזים. בעל הבית שקרא שם פיאָה וכילה קורא אני עליו לא תכלה פאת שדה בקצרה. לא קרא שם פיאָה וכילה קורא אני עליו לא תכלה פאת שדה בקצרה. התנו ביניהן אפילו כן אין שומעין לו. בעל הבית יחלק בידו שלא יראה לעני מודעתו וישליך לפניו. רבי שמואל בר אבדמא בעי כילה את שדהו את אמר חזרה פיאָה לעומריו. אפילו כן בעל הבית מחלק בידו שלא יראה לעני מודעתו וישליך לפניו.

ד'ב'

משנה:

20 b.

Si può fare così per la vite pergolata e per le palme dattilifere. Il verso dice “li lascerete” cosa hai visto perché siano al plurale (i poveri e gli stranieri) per escludere altri? Dopo che il verso moltiplica il singolare (“Tu lascerai loro”), che non vi sia loro rischio, (se i poveri prenderanno insieme la PEAH). E se i frutti non sono uniti al suolo? Se si dice “che sia unito al suolo”, devi per prima cosa designare la PEAH in alto (sul campo o sull’albero). Se tu dici che non sono collegati al suolo devi per prima cosa designare la PEAH in basso (covoni, o datteri ammucchiati). Se si dice che si designa la PEAH in alto, fai uscire quel che è dei poveri. Se si dice che si designa la PEAH in basso, fai uscire quello che è del padrone di casa (e lascia il resto ai poveri). Ma perfino se si designa la PEAH in alto, costringa il padrone di casa che faccia uscire fuori quello che è suo, per evitare rischi. Tramandano i Maestri della Mishnah in nome di Rabbi Meir: Tutti gli alberi hanno un rischio. I Rabanan dicono: non c’è rischio se non la vite pergolata e la palma dattilifera. Disse Rabbi Hanania: questo accadde a cinque fratelli che morirono in cinque campi di alberi di noce. Quando un proprietario designa qui la PEAH, poi completa la mietitura (e miete anche la PEAH). La Torah dice: “Non mietere l’angolo del tuo campo” (Lev. 19:9). Se il proprietario darà fra i poveri il prodotto? Persino allora non lo ascolterete, il proprietario divide in sua mano, in quanto non individua il povero e gli offre il prodotto. Rabbi Shemuel Bar Adamah domanda: se ha completato di mietere il campo e dichiara: si ritorna alla PEAH ai covoni? Persino così il proprietario divide dalla propria mano. Perché non vede il momento del povero, ma offre di fronte a lui.

21 a

משנה: נטל מקצת הפיאה וזרק על השאר אין לו בה כלום. נפל לו עליה ופירס טליתו עליה מעבירין אותו ממנה וכן בלקט וכן בעומר השקחה. **הלכה:** תני בשם רבי מאיר קונסין בו ומוציאין ממנו את התלוש ואת המחובר. עד כדון מזיד אפילו שוגג ואפילו פריכות. רבי שמעון בן לקיש בשם אבא כהן בר דליא אדם זוכה במציאה בתוך ארבע אמות שלו מה טעם והנה בעונני הכינותי לבית יי וזהב כפרים מאה אלף וכסף אלף אלפים כפרים ולנחושט ולברזל אין משקל פי לרוב היה ועצים ואבנים הכינותי ועליהם תוסיף. רבי יונה אמר רב הושעיא בעי מה נן קיימין אם בתוך ארבע אמות עשיר הוא. אם בחוץ לארבע אמות ויש אדם מקדיש דבר שאינו שלו. וקיימנוה במקדיש ראשון ראשון. אמר רבי אבין מהו בענני שאין עשירות לפני מי שאמר והיה העולם. דבר אחר בענני בעינני שהיה

HALACHAH 4:2: Mishnah: Se un povero prende per sé una parte della PEAH e la getta sul resto, non gliene appartiene nulla; se vi si getta sopra egli stesso, oppure se vi stende sopra il mantello, si toglie da lui. Ciò vale anche per le spigolature e per i covoni dimenticati.

Ghemarà: Viene tramandato dai Maestri della Mishnah in nome di Rabbi Meir: lo penalizzano perché ha allontanato da sé ciò che era staccato e insieme ciò che era ancora collegato al suolo. Fin qui se è un atto intenzionale, ma persino se non aveva la volontà di farlo, e persino se vi è stato costretto. Rabbi Shimon in nome di Abbà Cohen Bar Delayah dice: un uomo può avere diritto dal prossimo ciò che è stato prodotto, come è scritto nel Tanakh: (1° Cr. 22:14). “Io, frattanto in mezzo a tante peripezie ho preparato per la Casa di HaShem centomila talenti d’oro, un milione di talenti d’argento, rame, ferro in quantità da non potersi pesare ed ho anche preparato legname e pietre; ma tu ne aggiungerai ancora”, Rabbi Yonah dice che Rav Hoshià domanda: cosa noi sosteniamo? Se è più di quattro cubiti (la casa), è ricca. C’è una persona che voglia dedicare una cosa che non sia così? Noi sosteniamo che sia da dedicare subito, ciò che è così degno, Dice Rabbi Abin: Perché dice “nelle peripezie (lett. ‘nelle miserie’)”? Perché non c’è ricchezza paragonabile di fronte a Colui che parlò e il mondo fu. Altro significato “nelle peripezie” per significare nella modestia,

מתענה ומקדיש סעודתו לשמים. התיב רבי יעקב בר אידי קומי רבי שמעון בן לקיש וקתנינן ראה את המציאה ונפל לו עליה ובא אחר וקתניק בה זה שהקזיק בה זכה בה. אמר ליה תיפתר בשלא אמר יזכו לי ארבע אמות שלי. וקתני נפל לו עליה פירס טליתו עליה מעבירין אותה ממנה. אמר ליה עוד היא בשלא אמר יזכו לי ארבע אמות שלי. וקתני רבי חיאיא שניש שיהיו מתפתשין על העומר ובא עני אחר ונטפו מלפניהן זכה בו. אמר ליה עוד היא בשלא אמר יזכו לי ארבע אמות. אמר רבי יסא אמר רבי יוחנן זו בגיטין מה שאין בו במתנה. רובה דרבי יוחנן ורובה דרבי שמעון בן לקיש. רובה דרבי יוחנן מה אם מציאה שאינו זוכה בה מדעת אחר הרי הוא זוכה בה בתוך ארבע אמות. מתנה שהוא זוכה בה מדעת אחר לא כל-שכן. רובה דרבי שמעון בן לקיש מה אם מתנה שאינו זוכה בה בתוך ארבע אמות הרי הוא זוכה בה מדעת אחר. מציאה שהוא זוכה בה בתוך ארבע אמות לא

In quanto così egli ha preparato e santificato il Convito dei Cieli. Rabbi Yaakov Bar Idi stabilisce era nella Casa di Studio di fronte a Rabbi Shimon Ben Laqish. Abbiamo imparato che se una persona vede un oggetto perduto e ci cade sopra , dopodiché lo prende questo prendere dà diritto sull'oggetto? (M. Bavà Metzia 1:4). Si conclude che non c'è tramandato "io acquisisco diritto entro quattro cubiti da me", ma è tramandato "se ci cade sopra". Se stende un Talit sopra di essa la porta a sé. Gli fu risposto che c'è ancora una regola in cui il diritto viene acquisito entro quattro cubiti. Disse Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan: E' la regola riguardante i libelli di divorzio, quelli che non sono direttamente consegnati. Questa è una sfida alla posizione di Rabbi Yochanan e alla posizione di Rabbi Shimon Ben Laqish. La sfida alla posizione di Rabbi Yochanan: se l'oggetto perduto che non è stato rivendicato da altri, però è nel dominio di quattro cubiti, è un oggetto dato che non è acquisito dalla conoscenza dell'altra persona. La sfida alla posizione di Rabbi Shimon Ben Laqish: ciò se è stato dato che non è nel dominio di quattro cubiti sia rivendicabile da un'altra persona, l'oggetto perduto che è nel dominio di quattro cubiti non è forse

פֿל־שָׁפֶן. הַתִּיב רַבִּי זַעֲרִיא קוֹמִי רַבִּי יֵסָא וְהַתְּנִינִן וְכוּ לַעֲנִיִּין הַקִּידוּשִׁין. אָמַר לִיהִּיא גִיטִין הִיא קִידוּשִׁין. וְהַתְּנִינִן וְכוּ לַעֲנִיִּין הַחֹב. אָמַר לִיהִּיא שָׁפֶן אִם אָמַר לִיהִּיא זֶרְקִיהוּ לִים וִיהִיא מַחֹל לָךְ מַחֹל לֹו. מַעֲמָה אָפִילוּ קְרוֹב לַלָּנָה זָכָה הַלָּנָה. וְהַתְּנִינִן קְרוֹב לַלָּנָה הַלָּנָה חֵיב שָׁפֶן אִם אָמַר לִיהִּיא זֶרְקִיהוּ עַד שְׂיִכְנֶס לְרִשּׁוּתִי וְאֲדִינִן לֹא נִכְנֶס בְּרִשּׁוּתֹו. אָמַר רַבִּי אֲבָהוּ פֿל־אֵילִין תְּתִיבְתָּה דְּהִנָּה רַבִּי זַעֲרִיא מוֹתִיב קוֹמִי רַבִּי יֵסָא. וְרַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לָקִישׁ מוֹתִיב קוֹמִי רַבִּי יוֹחָנָן מְקַבֵּל מִיָּנִיה פֶּתֶר לִיהִּיא בְּאֵילִין פִּיתְרִיא. ד':ג'

משנה: פִּיאָה אֵין קוֹצְרִין אוֹתָהּ בְּמַגְלוֹת וְאֵין עוֹקְרִין אוֹתָהּ בְּקַרְדּוּמוֹת כְּדִי שְׁלֹא יָכּוּ אִישׁ אֶת רַעְהוּ. שְׁלוֹשׁ אוֹבְעִיּוֹת בְּיוֹם בְּשַׁחַר וּבְחֻצוֹת וּבְמִנְחָה. רַבִּין גְּמִלְיָאֵל אוֹמֵר לֹא אָמְרוּ אֶלָּא שְׁלֹא יִפְתָּחוּ. וְרַבִּי עֲקִיבָה אוֹמֵר לֹא אָמְרוּ אֶלָּא שְׁלֹא יוֹסִיפוּ. שֶׁל בֵּית נֶמֶר הָיוּ מַלְקִיטִין עַל הַחֶבֶל וְנוֹתְנִין פִּיאָה מִפֿל־אוֹמֵן וְאוֹמֵן.

הלכה: מֵהוּ אֲבָעִיּוֹת אָמַר רַבִּי בּוֹן דְּתִימָר אִידָּהּ נִחְפְּשׁוּ עֲשִׂיוּ נִבְעוּ מִצְּפוֹנִיו. בְּשַׁחַר וּבְחֻצוֹת וּבְמִנְחָה. בְּשַׁחַר מִפְּנֵי הַמִּנְיָקוֹת. וּבְחֻצוֹת מִפְּנֵי הַתִּינּוֹקוֹת. וּבְמִנְחָה מִפְּנֵי הַנְּמוּשׁוֹת. רַבִּין גְּמִלְיָאֵל אוֹמֵר לֹא אָמְרוּ אֶלָּא כְּדִי שְׁלֹא יִפְתָּחוּ וְאִם רָצָה לְהוֹסִיף מוֹסִיף. רַבִּי עֲקִיבָה אוֹמֵר לֹא אָמְרוּ אֶלָּא כְּדִי שְׁלֹא יוֹסִיפוּ. הֵא אִם רָצָה לְפָחוֹת אֵינוּ פּוֹחֶת. שֶׁל בֵּית נֶמֶר הָיוּ מַלְקִיטִין אוֹתָהּ עִם הַחֶבֶל וְנוֹתְנִין פִּיאָה מִכָּל אוֹמֵן וְאוֹמֵן. תְּנִי אֲבָא שְׂאוּל אוֹמֵר מְזַכֵּרִין אוֹתָן לְגִנְאִי וּמְזַכֵּרִין אוֹתָן לְשִׁבְחָה. מְזַכֵּרִין אוֹתָן לְגִנְיִי שְׁהִיוּ נוֹתְנִין פִּיאָה אֶחָד מִמָּאָה. וּמְזַכֵּרִין אוֹתָן לְשִׁבְחָה שְׁהִיוּ מַלְקִיטִין אוֹתָן עִם הַחֶבֶל וְנוֹתְנִין פִּיאָה מִכָּל אוֹמֵן וְאוֹמֵן. תְּנִי בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמַעוֹן מִפְּנֵי חֲמִשָּׁה דְּבָרִים לֹא יִתֵּן אָדָם פִּיאָה אֶלָּא בְּסוּף שְׂדֵהוּ. מִפְּנֵי גִזְלֵי עֲנִיִּים. וּמִפְּנֵי בִיטוּל עֲנִיִּים. וּמִפְּנֵי הַרְמָאִין. וּמִפְּנֵי מִרְאִית הָעֵין. וּמִשּׁוּם שְׁאֲמָרָה תוֹרָה לֹא תִכְלֶה פֶּאֶת שְׂדֵה. מִפְּנֵי גִזְלֵי עֲנִיִּים כִּי צַד שְׁלֹא יִרְאֶה אָדָם אֶת הַשְּׂעָה פְּנוּיָה וְיֹאמַר לְקִרְבּוֹ עֲנִי בּוֹא וְטוּל לָךְ אֶת הַפִּיאָה. מִפְּנֵי בִיטוּל עֲנִיִּים כִּי צַד שְׁלֹא יִהְיוּ עֲנִיִּים יוֹשְׁבִין וּמִשְׁמְרִין פֿל־הַיּוֹם וְאוֹמְרִים עֲכָשִׁיו הוּא נוֹתֵן פִּיאָה עֲכָשִׁיו נוֹתֵן פִּיאָה אֶלָּא יִלְכוּ וְיִלְקְטוּ בְּשְׂדֵה אַחֲרָת וְיִבְאוּ בְּשַׁעַת הַפִּילוּי. מִפְּנֵי הַרְמָאִין כִּי צַד שְׁלֹא יֹאמַר כְּבֹר נִתְּתִי וִיהִיא בּוֹרֵר אֶת הַיָּפֶה וּמוֹצִיא אֶת הָרַע. מִפְּנֵי מִרְאִית הָעֵין כִּי צַד שְׁלֹא יִהְיוּ הַעוֹבְרִים וְהַשֹּׁבְבִים אוֹמְרִים רְאוּ הִיאָךְ קִצַּר אִישׁ פְּלוֹנִי שְׂדֵהוּ וְלֹא הֵנִים פִּיאָה לְעֲנִיִּים. וּמִשּׁוּם שְׁאֲמָרָה תוֹרָה לֹא תִכְלֶה פֶּאֶת שְׂדֵה. ד':ד'

משנה: נִכְרִי שֶׁקָּצַר אֶת שְׂדֵהוּ וְאַחֲרַיִךְ נִתְּגִייר פְּטוּר מִן הַלֵּקֶט וּמִן הַשִּׁבְעָה וּמִן הַפִּיאָה. רַבִּי יְהוּדָה מְחִיב בְּשִׁבְעָה שְׂאִין הַשִּׁבְעָה אֶלָּא בְּשַׁעַת הַעֲיָמוֹר. **הלכה:** יְאוֹת אָמַר רַבִּי יוֹדָה מֵה טַעְמָא דְּרַבְּנָן. רַבִּי יוֹסִי בְּשֵׁם רַב רַבִּי חֲזַקְיָה רַב יְהוּדָה בְּשֵׁם שְׂמוּאֵל כְּתִיב וְשִׁבְעָתָה עוֹמֵר בְּשְׂדֵה וְשִׁבְעָתָה קָמָה אֶת שְׁנֵי לֹו שִׁבְעָתָה קָמָה יֵשׁ לֹו שִׁבְעָתָה עֲמָרִין. אֶת שְׂאִין לֹו שִׁבְעָתָה קָמָה אֵין לֹו שִׁבְעָתָה עֲמָרִין. יִשְׂרָאֵל וְגוֹי שְׁהִיוּ שׁוֹתֵפִין בְּקָמָה חֶלְקוֹ שֶׁל יִשְׂרָאֵל חֵיב וְחֶלְקוֹ שֶׁל גּוֹי פְּטוּר. רַבִּי חֲזַקְיָה בְּשֵׁם רַב יְרֵמְיָהּ בְּמַחֲוִלָּקָתָה. ד':ה'

משנה: הַקִּדִּישׁ קָמָה וּפְדָה קָמָה חֵיב. עֲמָרִין וּפְדָה עֲמָרִין חֵיב. קָמָה וּפְדָה עֲמָרִין פְּטוּרָה שְׁבִשְׂעָתָה חוֹבְתָהּ הִתְּתָה פְּטוּרָה. וּכְיוּצָא בּוֹ הַמִּקְדִּישׁ פִּירוּתֵיו עַד שְׁלֹא בָּאוּ לְעוֹנֶת הַמַּעֲשָׂרוֹת וּפְדָאֵן חֵיבִין וּמִשְׁבָּאוֹ לְעוֹנֶת הַמַּעֲשָׂרוֹת וּפְדָאֵן חֵיבִין. הַקִּדִּישׁ עַד שְׁלֹא נִגְמְרוּ וּגְמָרָן הַגִּזְבֵּר וְאַחֲרַיִךְ כֹּךְ פְּדָאֵן פְּטוּרִין שְׁבִשְׂעָתָה חוֹבְתָן הָיוּ פְּטוּרִין. **הלכה:** וְלֵמָּה תִּנְיָתָה תְּרִין זִמְנִין. רַבִּי יוֹנָה רַבִּי חֵיזָא רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוי בְּשֵׁם בֶּר פְּדִיָּה אַחַת לְמִירוֹת וְאַחַת לְשִׁלִּישׁ. רַבִּי יוֹסִי אָמַר רַבִּי בָּא וְחִבְרִיאָה. חִבְרִיאָה אָמַר אַחַת לְמִירוֹת וְאַחַת לְשִׁלִּישׁ. רַבִּי בָּא מְפָרֵשׁ בְּחֻלָּה לְמִירוֹת. וּבְפִיאָה בְּשִׁלִּישׁ.

Niente di tutto ciò! Pose un'obiezione Rabbi Zerà, di fronte a Rabbi Yassà. Ma i tramanda nei Maestri della Mishnah: così è nel ragionamento sui fidanzamenti (KIDUSHIN). Questo vale sia per i libelli di divorzio che nell'acquisizione del fidanzamento. Così è il ragionamento sull'obbligo della Mizvah. Se viene lanciato a mare è libero per te. Cioè è libero per lui dall'obbligo. Ma se viene lanciato il documento vicino al contraente (entro un dominio di quattro cubiti) è acquisito come diritto del contraente di assolvere il debito. Dicono i Maestri della Mishnah: se viene lanciato vicino al contraente di un debito (entro quattro cubiti) il contraente è in obbligo di assolvere il debito (ciò vale analogamente per il libello di divorzio che per quello di esazione di un debito). Quindi quando si dice "Si lancia" si vuole intendere che si entra nel mio dominio (entro quattro cubiti), ma finora non si è entrati nel suo dominio. Dice Rabbi Abahu: tutte le obiezioni che Rabbi Zerà pone di fronte a Rabbi Yassà, e anche Rabbi Shimon Ben Laqish di fronte a Rabbi Yochanan, si accettano le interpretazioni secondo chi ha obiettato. **HALACHAH 4:3: Mishnah:** La PEAH non si miete con le falci, né si taglia con le accette, affinché i poveri non si feriscano l'un l'altro. Hanno luogo tre ricerche al giorno. Alla mattina, al mezzodì, alla sera. Rabban Gamliel opina: fu stabilito così perché non si abbia a fissare di meno. Rabbi Akivah invece sostiene: affinché non si pretenda di più. Gli abitanti di Bet Namar mietevano lungo la corda da misurare e davano la PEAH da ciascuna striscia. **Ghemarà:** Quali ricerche ha il povero? Dice Rabbi Bun. Come tu dici dalla Scrittura: (Ob. 1:6). "E invece come sono stati frugati i figli di Esaù, sono stati svelati tutti i suoi nascondigli". Alla mattina, al mezzogiorno alla sera. Alla mattina: di fronte ai lattanti puri, a mezzogiorno di fronte ai bambini, alla sera di fronte agli anziani. Ma se si vuole aggiungere si aggiunga. Rabbi Akivah dice non si dica però "che non aggiungano". Se egli ha voluto diminuire non può diminuire il numero delle ricerche. Dice la Mishnah: Gli abitanti di Bet Namar permettevano di raccogliere le spighe lungo ogni linea del campo (quando avveniva la mietitura). E davano una PEAH per ciascuna striscia. Insegnano i Maestri della Mishnah: Abba Shaul dice: essi lo facevano per ricordare loro per tema, che essi raccogliessero lungo la linea. E davano come PEAH un centesimo del campo. Viene insegnato in nome di Rabbi Shimon: per cinque cose non dia una persona una PEAH se non alla fine del campo: A) Per tema del furto dei poveri B) Per l'ozio dei poveri C) Per la distruzione fatta dai poveri. (1) Per tema della frode (2) Per l'apparenza esterna. Perché la Torah dice: "non completerai la mietitura dell'angolo del tuo campo". In che senso la Mishnah dice: "Per tema del furto dei poveri"? In modo che non vi sia mai il tempo vuoto in cui una persona avvicini un povero, e gli dica vieni a prendere la tua PEAH. A causa dell'ozio del povero in che senso? Che non vi sia mai che i poveri siedano e dicano: adesso darà la PEAH, adesso darà la PEAH, poi se ne vadano spigolare in un altro campo. Poi vengano quando è tutto finito. 'Per tema della frode' in che senso? Che non si dica: ecco io ho dato. E ancora, che non si chiarisca per bene ed esca fuori il male. 'Per l'apparenza esterna' in che senso: in modo che non vi siano passanti o residenti che dicano: abbiamo visto tal dei tali che mieteva il suo campo e non designava la PEAH per i poveri. E nel senso che Torah dice: "non completerai la mietitura dell'angolo del tuo campo". **HALACHAH 4:4: Mishnah:** Un non ebreo che miete il suo campo e poi si fa proselita, è assolto dall'obbligo della PEAH, della spigolatura e dei covoni dimenticati. Rabbi Yehudah lo considera obbligato a lasciare i covoni, perché questo dovere non comincia se non con la legatura dei covoni. **Ghemarà:** "Dice Rabbi Yehudah ecc.". In che passo scritturale si riferiscono i nostri Maestri? Rabbi Yossè parla in nome di Rav, Rabbi Hizkià e Rav Yehudah parlano in nome di Shemuel. E' scritto: (Deut. 24: 19) "quando avrai dimenticato un covone, non tornerai indietro a riprenderlo". Se tu hai dimenticato una messe. Se c'è per lui la dimenticanza di una messe. C'è la dimenticanza dei covoni. Se non c'è dimenticanza della messe non c'è dimenticanza dei covoni. Un ebreo e un goy che si siano associati nella mietitura, la parte dell'ebreo è in obbligo di PEAH. La parte del goy è esente. Rabbi Hizkià in nome di Rav Yirmiah: c'è su questo punto divergenza. **HALACHAH 4:5: Mishnah:** Se taluno consacra (al Tempio) il grano che è ancora in stelo, poi lo redime mentre ancora è in stelo è obbligato a dare la PEAH; se consacra covoni e redime covoni questi vanno soggetti a SHIVHHÀ. Se si consacra grano in stelo e redime covoni è assolto dalla PEAH perché il momento in cui il grano avrebbe dovuto soggiacere all'obbligo ne era esente. **Ghemarà:** Perché sono stabiliti due volte? Rabbi Yonah in nome di Rabbi Hiyyà, Rabbi Yehoshuà Ben Levi, in nome di Bar Pedayà dicono: una volta per la trebbiatura una volta per il tempo delle decime. Rabbi Yossè dice: Rabbi Ba e i suoi colleghi discutono. Uno di essi è per la trebbiatura uno è per le decime. Rabbi Ba spiega: nella Mishnah Hallah l'individuazione della decima è dalla trebbiatura. Nel trattato PEAH è dal momento dello SHALISH (in cui è un terzo della maturazione).

מתניתין דרבי עקיבה דרבי עקיבה אמר אחר שליש הראשון את מהלך. דאיתפלגון שדה שהביאה שליש לפני גוי ולקחה ממנו ישראל רבי עקיבה אומר פטור נחמדים אומרים בתוספת חיוב. מיי כדון. תיפתר כרבי עקיבה (במירוח) [במחלוקת]. וכדברי הכל בקוצר מיד.

ד"ו

משנה: מי שליקט פאה ואמר הרי זו לאיש פלוני עני רבי לעזר אומר זכה לו. ונחמדים אומרים: תתנה לעני הנמצא ראשון. הלקט והשקחה והפיאה של נכרי חייב במעשר אלא אם כן הבקיר. **הלכה:** רבי יהושע בן לוי אומר בבעל הבית עשיר נחלקו. אבל בבעל הבית עני מאחר שהוא ראוי ליטול זכה. אמר רבי זעירא רבי לעזר לחבירו ורבי יוחנן ורבי יהושע בן לוי שלשתן אמרו דבר אחד. רבי לעזר דאמר רבי זעירא בשם רבי לעזר אדם זכה לחבירו במציאה. רבי יוחנן דתנינן פמן מציאת בנו ובתו הקטנים עבדו ונשפחתו הפנענים מציאת אשתו הרי אלו שלו. מציאת בנו ובתו הגדולים ועבדו ונשפחתו העבדים מציאת אשתו שגירשה אף על פי שלא נתן לה כתובתה הרי אלו שלהן. אמר רבי יוחנן בשאין טפוליו. אבל אם היו טפוליו לאביהן מציאתן שלו. רבי יהושע בן לוי דרבי יהושע בן לוי אומר בבעל הבית עשיר נחלקו. אבל בבעל הבית עני מאחר שהוא ראוי ליטול זכה. תני השוכר את הפועל לעשות עמו בכל מלאכה מציאה של בעל הבית. רבי שמעון בן לקיש בעי רצה לתזור חוזר בו. ואת אמר מציאה של בעל הבית. רבי יעקב בר אבא אמר רבי יסא מקשי מה צורכה לה היא דאמר רבי שמעון בן לקיש ולא נן שמיע דמר רבי יעקב בר אבא איתפלגון רבי יוחנן ורבי שמעון בן לקיש. רבי יוחנן אמר אדם זוכה לחבירו במציאה. ריש לקיש אמר אין אדם זוכה לחבירו במציאה. רבי רדיפה איתפלגון רבי יונה ורבי יוסי. חד אמר הראוי ליטול זכה. וחרנה אמר הראוי ליתן זכה. מן דמר הראוי ליטול כל שפן ליתן. מאן דמר הראוי ליתן הא ליטול לא. מתניתא פליגא על מאן דאמר הראוי ליטול זכה דתנינן תן גט זה לאשתי שכן ראוי לקבל גט בתו. ושטר שיחרור זה לעבדי שכן הוא ראוי לקבל שטר שיחרורו. ותנינן התקבל גט זה לאשתי או הולך גט זה לאשתי אם רצה להחזיר לא יחזיר.

Mishnah di Rabbi Akivah: Rabbi Akivah dice: se a un terzo della crescita del campo tu te ne vai, c'è discussione. Un campo che cresca di un terzo di fronte in possesso di un goy, e raccolga il suo prodotto un ebreo; Rabbi Akivah dice è esente da PEAH. Ma i Chakamim dicono in ciò che è aggiunto è in obbligo. Come giudicare? Si esenta secondo Rabbi Akivah nella trebbiatura, ma secondo l'opinione di tutti se viene subito mietuto.

HALACHAH 4:6

Mishnah: Se uno raccoglie una PEAH dicendo: è per il povero tal-dei-tali . Rabbi Eliezer dice: appartiene a lui (al povero). I Chakamim dicono: lo doni al primo povero che trova. La spigolatura, i covoni dimenticati e la PEAH di un non ebreo vanno soggetti alla decima a meno che il proprietario non li abbia dichiarati bene pubblico.

Ghemarà: Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: la Mishnah sta parlando del proprietario ricco, non del proprietario povero. Dopo che egli stesso ha ritenuto conveniente di prelevare per sé , può dare il diritto a un altro. Dice Rabbi Zerà : Rabbi Lazar , Rabbi Yochanan e Rabbi Yehoshua Ben Levi, tutti e tre dicono una sola cosa. Rabbi Yochanan dice che i Maestri della Mishnah (Bava Mezzi 1:5) “Gli oggetti trovati da suo figlio o da sua figlia minorenni, dal suo schiavo o dalla sua schiava cananei e quelli trovati da sua moglie appartengono a lui. Gli oggetti trovati da suo figlio o da sua figlia maggiorenne, o quelli trovati dal suo schiavo o dalla sua schiava ebrei, e quelli trovati da sua moglie ripudiata, anche se non le ha aveva ancora versato la dote, sono loro.” Dice Rabbi Yochanan , purché non siano accessori attaccati, perché se sono attaccati al loro proprietario sono oggetti suoi. Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: si sta parlando di un proprietario ricco, ma se è un proprietario povero, dopo che lui ha preso secondo la sua volontà, si attribuisce il diritto. Viene tramandato in una BARAITA: chi affitta un lavoratore salariato, per ogni lavoro, l'oggetto ritrovato da questi è del proprietario. Domanda Rabbi Shimon Ben Laqish: , se il proprietario ci ripensa (sul salario del lavoratore) , tu dici che l'oggetto trovato è del proprietario? Rabbi Yaakov Bar Ahà dice , Rabbi Yassà obietta: che necessità c'è di dire come Rabbi Shimon Ben Lakish non abbiamo già ascoltato le parole di Rabbi Yaakov Bar Ahà. Discussero fra loro Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish. Rabbi Yochanan diceva: un uomo può attribuire il diritto d'un oggetto trovato al suo compagno. Resh Laqish rispondeva: non può un uomo attribuire il diritto di un oggetto ritrovato al suo compagno. Rabbi riferì questa discussione: discussero fra di loro Rabbi Yonah e Rabbi Yossè: Uno diceva: chiunque possa raccogliere (la PEAH) può acquisire il diritto di quel che si prende. L'altro rispondeva: chiunque sia in posizione di dare (la PEAH) acquisisce il diritto di attribuire. Chi dice che “chiunque sia in possibilità di prendere”, è lo stesso per dare. Chi dice: “chiunque sia in possibilità di dare” non può dare il diritto di prendere. La Mishnah è contraddittoria su chi possa attribuire un diritto ; come è insegnato dalla Mishnah (M. Ghittin 1:6): “se uno dice: dai questo libello di ripudio per mia moglie” è opportuno accettare il libello di ripudio della figlia minorenne. Oppure dice “Dai questo documento di emancipazione al mio schiavo” è opportuno accettare il documento della sua emancipazione”. Ma la Mishnah insegna anche (M. Ghittin 6:1) “se uno dice: ricevi questo libello di ripudio per mia moglie, o trasmetti questo libello di ripudio a mia moglie, e poi vuol ritirare l'ordine può farlo.”

והעבד ראוי הוא להוליך את הגט. פתר לה לצדדין. הא מתניתא פליגא על מאן דאמר הראוי ליטול זכה דתנינן תמן עישור אֶחָד שְׁאֵנִי עֲתִיד לְמוֹד נְתוּן לַעֲקִיבָה בֶּן יוֹסֵף שִׁינְזָה בּוֹ לַעֲנִיִּים וּמְקוֹמוֹ מוֹשֶׁכֶּר לוֹ. וְרַבִּי עֲקִיבָה רָאִי הוּא לִיטוֹל. פֶּתַר לָהּ עַד שֶׁלֹּא הָעִשִׂיר. וְאֶפִּילוּ תִּימָא מִשְׁהַעֲשִׂיר תִּפְתָּר בְּשִׁהֲיָה פֶּרֶנֶס וְיֵד הַפֶּרֶנֶס כִּיד הָעֲנִי. מִילְתִּיהָ דְרַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוִי הָרָאִי לִיטוֹל זָכָה. דְרַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוִי אָמַר בְּבַעַל הַבַּיִת עֲשִׂיר מְחֻלָּקָתָא. אֲבָל בַּעַל הַבַּיִת עֲנִי מִתּוֹךְ שְׂרָאִי לִיטוֹל זָכָה. רַבִּי חֲזַקְיָה רַבִּי יְרֵמְיָה בִּשְׁם רַבִּי יוֹחָנָן כָּמָאן דָּאֵמַר יֵשׁ קִנְיָן לְגוֹי בְּאַרְצָא יִשְׂרָאֵל לְפוֹטְרוֹ מִן הַמַּעֲשְׂרוֹת אֶפִּילוּ הַבְּקִירוֹ חַיִּב. רַבִּי יוֹסִי בִּשְׁם רַבִּי יוֹחָנָן כָּמָאן דָּאֵמַר אִין קִנְיָן לְגוֹי בְּאַרְצָא יִשְׂרָאֵל לְפוֹטְרוֹ מִן הַמַּעֲשְׂרוֹת. בְּרַם כָּמָאן דָּאֵמַר יֵשׁ קִנְיָן לְגוֹי בְּאַרְצָא יִשְׂרָאֵל לְפוֹטְרוֹ מִן

Ma lo schiavo è opportuno che sia il messo per un libello di divorzio? Lo spiega in due aspetti la Mishnah. La Mishnah discute su chi è opportuno che dia un diritto. Come dice la Mishnah (M. Maaser Shenì 5:9)”. “La seconda decima che misurerò apparterrà ad Akivah Ben Yosef, affinché la prenda in possesso in nome dei poveri, e il posto da essa occupato è affittato a lui” Rabbi Akivah era opportuno che lo prendesse. Era permesso a lui finché non si dovesse versare la decima. Persino dal momento che si pagasse la decima era permesso che non si arricchisse. Ma persino nel caso che si arricchisse, era opportuno che fosse l’amministratore. E la mano dell’Amministratore era come la mano del povero. Questa è la parola di Rabbi Yehoshuà Ben Levi. Sul proprietario ricco c’è discussione fra i Maestri. Ma se il proprietario è povero se è opportuno che prenda gli si dia diritto. Rabbi Yirmiah , Rabbi Hizkià in nome di Rabbi Yochanan dicono, è come chi dicesse: c’è un possesso per un goy in Terra d’Israele

המעשרות קל היקילו חכמים בליקוטין. רבי לעזר שאל ואין לו קניין נכסים. לא על הדא איתאמרת אלא על הדא. רבי חזקיה
 רבי ירמיה בשם רבי יוחנן כמאן דאמר יש קניין לגוי בארץ ישראל לפוטרו מן המעשרות. ברם כמאן דמר אין קניין לגוי
 בארץ ישראל לפוטרו מן המעשרות עליה רבי לעזר שאיל ואין לו קניין נכסים. רבי חנינא בשם רבי פינחס אף קדמייתא על
 דרבי יוסי מקשי דרבי יוסי בשם רבי יוחנן כמאן דאמר אין קניין לגוי בארץ ישראל לפוטרו מן המעשרות. ברם כמאן דאמר
 יש קניין לגוי בארץ ישראל לפוטרו מן המעשרות עליה רבי אלעזר שאל ואין לו קניין נכסים.
 ד'ז'

משנה:

che sia esente da decime. Ma è come chi dicesse: non c'è un possesso per un goy in terra d'Israele esente da decime! Se rinunciasse alla sua proprietà è soggetto alle decime! Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yochanan dice: è come chi dice : c'è un possesso di suolo per un goy in terra d'Israele esente da decime. Ma c'è che dice: non c'è per un goy in terra d'Israele un possesso esente da decime. Ma i Hakhamim sono permissivi sulla spigolatura. Rabbi Lazar domanda: non c'è diritto possesso per il goy che entri in Terra d'Israele? Non sulla precedente proposizione è la domanda ma soltanto su tale questione: Rabbi Haninà in nome di Rabbi Pinhas dice: anche rispetto alla precedente proposizione Rabbi Lazar ha posto la domanda. In quanto Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yochanan dice: non avendo reale diritto di possesso il goy in Terra d'Israele è esente dalle decime. Per cui chi dice: c'è per il goy un diritto di possesso sulla Terra d'Israele, sono esenti da decime? Su tale questione Rabbi El'azar domanda: ma non c'è per loro un vero diritto di possedere Terra d'Israele?

משנה: אי זהו לקט הנושר בשעת הקצירה. הנה קוצר קוצר מלא ידיו תלש מלא קומצו. הפהו קוץ ונפל לארץ הרי זה של בעל הבית. תוף היד ותוף המגל לעניים. אחר היד ואחר המגל לבעל הבית. ראש היד וראש המגל רבי ישמעאל אומר לעניים. רבי עקיבה אומר לבעל הבית. חוררי הנמלים שבתוף הקמה הרי זה של בעל הבית. ושל אחר הקוצרים העליונים לעניים והתחתונים לבעל הבית. רבי מאיר אומר הכל לעניים שספק לקט לקט. **הלכה:** תני לקט קצירך לא כל-הקוצר בידו. ודכותיה פרט פרמך לא הפורט בידו. רב כהנא ורב תחליפא. חד אמר תוף היד ותוף המגל. וחרנה אמר תוף היד ואפילו לאחר המגל. רבי יהודה בשם רבי ישמעאל העליונים לעניים בלבנים והתחתונים לבעל הבית בירוקין. רבי מאיר אומר הכל לעניים שספק לקט לקט שואי איפשר לגורן לצאת בלא ירוקין. אמר רבי יוחנן דרבי יהודה בן סגרא היא. דתני גר שנתגיר והיתה לו קמה נקצרת עד שלא נתגיר פטור משנתגיר חייב. ואם ספק פטור.

24 a

HALACHAH 4:7: Mishnah: Che cosa è il LEKET (spigolatura)? Ciò che cade nel mietere. Se uno taglia un manipolo, o raccoglie una manciata e uno spino lo punge, anche quello che è caduto appartiene al proprietario. Ciò che cade dall'interno della mano e della falce appartiene ai poveri, dal dorso della mano e della falce, appartiene al proprietario. Dall'estremità della mano o della falce? Rabbi Ishmael dice: ai poveri, Rabbi Akivah dice: al proprietario.

Ghemarà: Dicono i Maestri della Mishnah “la spigolatura della tua mietitura” non quindi tutto quello che mieti con la tua mano, e vuole dire anche “i racimoli della tua vigna”. Rav Kahana e Rav Tachlifà discutono: uno dice: in mezzo alla mano e in mezzo alla falce, l'altro dice: in mezzo alla mano e persino alla fine della falce.

HALACHAH 4:8: Mishnah: I granelli raccolti nelle buche delle formiche che si trovano fra il grano in stelo quelli superiori sono dei poveri, gli inferiori del proprietario. Rabbi Meir dice: tutto appartiene ai poveri, perché quel che si dubita che sia LEKET, va considerato LEKET.

Ghemarà: Rabbi Yehudah dice in nome di Rabbi Shemuel. I superiori sono dei poveri se bianchi, e quelli inferiori al proprietario se sono verdi. Rabbi Meir dice: è tutto dei poveri, in quanto tutto quel che si dubita che sia LEKET, va considerato come LEKET. Dice Rabbi Yehudah un proselita che si converte all'ebraismo, e ha la sua messe che è stata mietuta, finché non si converte è esente, e se è in dubbio è esente

רבי יהודה בן סגרא מסייב. רבי שמעון בן לקיש אמר דברי הכל היא ישראל שעיקרו חייב ספיקו חייב וגוי שעיקרו פטור ספיקו פטור. אמר רבי יוחנן כה הנה רבי מאיר משיב את רבי יהודה בן סגרא אין את מודה לי שספק לקט לקט. רבי שמעון בן לקיש כה הנה משיב רבי מאיר את חכמים אין אתם מודין לי שספק לקט לקט. ומניין שספק לקט לקט. רבי שמואל בר נחמן בשם רבי יוחנן עני ועשיר הצדיקוהו במתנותיו. רבי שמעון בן לקיש בשם בר קפרא לא תטה משפט אביונה בריבו. בריבו אין את מטהו. אבל מטהו את במתנותיו. אמר רבי יוחנן וכה וכה הוא מה ששנה לנו רבי מעזוב הנח לפניהו משלה. אמר רבי לא פתיב לגר ליתום ולאלמנה יתנה בין מן דידך בין מדידה הב ליה.

ה'א'

משנה: גדיש שלא לוקט תחתיו כל-הנוגעות בארץ הרי הוא של עניים. הרום שפיזרה את העמרין אומדין אותה פמה לקט היא ראוייה לעשות ונותן לעניים. רבן שמעון בן גמליאל אומר נותן לעניים נפלה. **הלכה:** הקא את אמר אומדין אותה פמה לקט ראוייה לעשות ונותן לעניים. וכה את אמר כל-הנוגעות בארץ הרי הוא של עניים. רבי אבהו בשם רבי יוחנן קנס קנסו בו שגדש על גבי ליקטן של עניים. עד כדון מזיד אפילו שוגג אפילו כריכות אפילו חטים על גבי שעורין אפילו גדשו אחרים חוץ מדעתו ואפילו קרא לעניים ולא באו.

(24b)

(dalle decime) Rabbi Yehudah Ben Hagrà, lo considera in dovere di dare le decime. Rabbi Shimon ben Laqish dice: secondo l'opinione di tutti, un ebreo che ha rinnegato è ancora in obbligo, e uno che è ancora in dubbio è in obbligo di decime. Dice Rabbi Yochanan, così rispondeva Rabbi Meir a Rabbi Yehudah Ben Agrà: Non convengo con te che chi è in dubbio sia in obbligo della spigolatura? E da dove si trae che chi è in dubbio possa fare la spigolatura? Rabbi Shimon Bar Nachman in nome di Rabbi Yochanan: io sono povero o ricco, ma io sono primo a fare opere di giustizia. Si fa opere di giustizia con i propri doni. Rabbi Shimon ben Laqish dice in nome di Bar Kapparà. (Ex. 23:6) "Non torcere il diritto del povero nel giudizio". Non lo torcerai nel giudizio, ma puoi torcerlo nei doni. Così dice Rabbi Yochanan. Così merita diritto ciò che ha insegnato a noi Rabbi: (Lev. 19:10) "I chicchi caduti della tua vigna: per il povero e per il forestiero li lascerai". Poni davanti a loro ciò che è tuo. Dice Rabbi , ma è scritto (Deut. 24:19) "sarà del forestiero, dell'orfano e della vedova". Se il grano viene da te o da una persona lo darai al povero.

Cap.5

HALACHAH 5:1: Mishnah: Da una bica alzata sopra un tratto di campo non ancora spigolato, tutto ciò che tocca il terreno appartiene ai poveri. Se il vento sparpaglia i covoni (stima) quanta spigolatura quel terreno avrebbe potuto dare e la destina ai poveri. Rabban Shimon ben Gamliel dice: dia ai poveri in proporzione di quanto cade in media.

Ghemarà: Qui la Mishnah dice "si stima quanta spigolatura avrebbe potuto dare e la si destina ai poveri" lì invece dice: "Tutto quel che solitamente è in terra è dei poveri". Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dice: si decreti che una bica eretta su una parte del campo da spigolare vada ai poveri. Finché non è decretato per giudizio, si è colpevoli oppure si è involontariamente colpevoli, persino e costretti, persino se si tratta di una bica di grano sopra un campo d'orzo. Persino se hanno messo su la bica altri senza la sua consapevolezza, persino se egli ha chiamato i poveri (a spigolare) e non sono venuti.

רבי אימי בשם רבי שמעון בן לקיש דבית שמאי היא דבית שמאי אומרין הבקר לעניים הבקר. אמר ליה רבי יסא שמענו שהיה פטור ממעשרות שהבקר בית דין הבקר. פתיב וכל-אשר לא יבא לשלשת הימים כעצת השרים והזקנים יחרם כל-רכושו. מניין שהיה פטור מן המעשרות. רבי יונתן בריה דרבי יצחק בר אבא שמע לה מן הדא אין מעברין את השנה לא בשביעית ולא במוצאי שביעית ואם עברה הרי זו מעוברת. בחדש אחד שהוא מוסיף לא פטור הוא ממעשרות. עד כדון שביעית. מוצאי שביעית מניין. אמר רבי אבון שלא לרבות באיסור חדש. רבי זעירא בשם רבי אבהו הדא דמימר עד שלא התיר רבי להביא נרק מחוצה לארץ לארץ. אבל משהתיר רבי להביא נרק מחוצה לארץ היא שביעית היא שני שבוע. מני אין מעברין את השנה לא בשביעית אלא בשאר שני שבוע ואם עברה הרי זו מעוברת. אמר רבי מנא הדא דמימר בראשונה שהיו השנים פסדרן. אבל עכשיו שאין השנים פסדרן היא שביעית היא שאר שני שבוע. מני של בית רבן גמליאל עברה במוצאי שביעית מיד אמר רבי אבין מן הדא לית את שמע מינה פלוג שמוזר את חדש האביב. שמרהו עד שיבוא בחידוש. ניי דא אמר דא גדיש שלא לוקט תחתיו. רבי מנא בשם רבי שמעון בן לקיש דבית שמאי. אמר ליה רבי יסא שמענו שהיה פטור ממעשרות. דברי הפל היא משום קנס. וכבית הלל עניים מעשרים ואוכלין. רבי זעירא רבי אבהו בשם רבי יוחנן ארבעת קבין לכור. רבי זעירא בעא קומי רבי אבהו ארבעת קבין לכור או לבית פור. אמר ליה לבית פור. תמן מנינן מה קיזבה כרי אלא אם כן יש בה כדי ניפלה. אמר רבי אבהו בנופל לה כדי לזרעה וכו' הוא אמר הכן.

ה"ב'

משנה: שיבולת שפקציר וראשה מגיע לקמה אם נקצרת עם הקמה הרי היא של בעל הבית ואם לאו הרי היא של עניים. שיבולת של לקט שנתערבה בגדיש מעשר שיבולת ונותן לו. אמר רבי אליעזר וכי היאך העני הזה מחליף דבר שלא בא לרשותו אלא מוצה את העני בכל-הגדיש ומעשר שיבולת אחת ונותן לו. **הלכה:** אי זו היא קמה

(25 a)

Rabbi Immì in nome di Rabbi Shimon ben Laqish dice è una sentenza della Scuola di Shammai , in quanto la Scuola di Shammai dice: ciò che è senza padrone è dei poveri. Gli risponde Rabbi Yossè: abbiamo imparato che egli è esente dalle decime. Ciò che è senza padrone per sentenza del tribunale è HEFKER. È scritto: (Ezra 10:8) “ Chiunque non venisse entro tre giorni, secondo la deliberazione dei capi e degli anziani, gli verrebbero confiscati tutti i beni” .Da dove si trae che è esente dalle decime ciò che è HEFKER, Rabbi Yochanan figlio di Rabbi Yizchak bar Ahà l’ha imparato da questa BARAITA: “non si aggiunge un mese all’anno sabbatico né all’anno seguente l’anno sabbatico. Ma se il Bet Din decide di aggiungere si aggiunge”. (Tos. Sanhedrin 2:9). Ma se i Hakhamim hanno aggiunto un mese a quest’anno, perché esimere questo mese dalle decime? E se il Bet Din ha esentato l’anno sabbatico, perché esentare l’anno successivo? Disse Rabbi Abun : la parte aggiunta dell’anno non è soggetta alla proibizione di mangiare nuovo prodotto. Rabbi Zerà in nome di Rabbi Abahu , dice che questo si diceva finché Rabbi non permise di importare vegetali da fuori della Terra d’Israele in Terra d’Israele. Ma da quando Rabbi ha permesso di importare vegetali in Terra d’Israele da fuori della Terra d’Israele, l’anno sabbatico è una secondo ciclo(cioè vale una regola d’importazione uguale agli anni normali). Tramandano i Maestri della Mishnah: “Non si aggiunge un mese all’anno sabbatico , ma nel resto del ciclo sabbatico, si aggiunge”. Rabbi Manà dice: lì si diceva nel primo anno , in quanto gli anni (del ciclo sabbatico) erano nel loro ordine. Ma ora che non ci sono più anni secondo il loro ordine, l’anno sabbatico è come gli altri anni del ciclo. Dice Rabbi Abhin: se da qui vuoi dedurre, non impari nulla. Dice la Torah (Deut. 16:1) “Custodirete il mese di Aviv”. Lo custodirete finché non verrà alla luna nuova. Ma questa Mishnah dice questo concetto? Una bica che viene alzata su un campo che non è stato ancora spigolato, Rabbi Manà seguendo Rabbi Shimon Ben Laqish dice che è valida l’opinione della Scuola di Shammai. Gli risponde Rabbi Yassà abbiamo imparato che è esente da decime, secondo l’opinione di tutti i Maestri. In nome di quanto decretato. E invece secondo la Scuola di Hillel quanto i poveri possono misurare la decima prima di mangiare il grano? Rabbi Zerà, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dicono: quattro KAB per ogni KOR . Rabbi Zerà di fronte a Rabbi Abahu obietta: quattro KABIN di seme per KOR di terreno oppure quattro KABIN di seme per ogni area che produca un KOR di grano? Gli risponde questi: per ogni area che produca un KOR di grano. Dicono i Maestri della Mishnah: ”dice Rabbi Yudan :cosa è il limite minimo di una bica? Quando il prodotto corrisponde al seme lanciato”(M. Bava Metzia 9:6).Dice Rabbi Abahu : che cada a caso tanto da seminare. E qui è detto così.

HALACHAH 5:2: Mishnah: Una spiga che nel mietere resta attaccata al suolo appartiene al proprietario se, piegando la cima di essa giunge fino al frumento ancora in stelo, e può essere tagliata insieme con questo. Altrimenti appartiene ai poveri. Se una spiga di LEKET si mescola con una bica. Si leva la decima da un’altra spiga e si dà al povero. Rabbi Eliezer diceva: come può un povero avere il possesso di una cosa che non venne in suo possesso? Però il proprietario può prima assicurare al povero tutta la bica, quindi leverà la decima da un a spiga e gliela darà.

Ghemarà: Cosa è:

קמה שיהא מצלת את הקמה. אמר רבי יוחנן כהדא דתנינן שיבולת של קציר וראשה מגיע לקמה. אמר רבי יוסי והוא שיהא הקציר סובבה והוא שיהא ראשה מגיע לקמה והוא שתהא יכולה להיקצר עם הקמה. היתה יכולה להקצר עם הקמה ואין הקמה יכולה להיקצר עמה ניצולת. היו שנים הפנימית יכולה להיקצר עם הקמה החיצונה ואין החיצונה יכולה להיקצר עם הקמה הפנימית ניצולת ומצלת. אמר רבי הושעיא רומס היתי ותיים עם רבי חייא הגדול ואמר לי כל-יית שאת יכול לפשוט ידך וליטלו אינו שכחה. אמר רבי יוחנן מפיון שעבר עליו ושכחו הרי הוא שכחה. מתניתא פליגא על רבי הושעיא שיבולת של קציר וראשה מגיע לקמה. שיבולת שבקציר אינו יכול לפשוט ידו וליטלה. רבי לא בשם רבי הושעיא באומן השני שנו. דבר שהוא ראוי להציל ושכחו מהו שיעשה שכחה. גישמעניה מן הדא עימר את הראשון ואת השני ואת השלישי ושכח את הרביעי. אית תנאי תני אם נטל את התמישי הרי זו שכחה. ואית תנאי תני אם שקה ליטול התמישי הרי זו שכחה. אמר רבי בון בר חייא מאן דאמר נטל את התמישי בשיש שם שיש. מאן דאמר אם שקה ליטול את התמישי בשאין שם שיש. אם עד שלא נטל את התמישי לא כבר נראה לו הרביעית לידון בשורה. הדא אמרה דבר שהוא ראוי להציל ושכחו הרי הוא שכחה. דבר שהוא ראוי להציל ושכחו מהו שיעשה שכחה.

il grano in stelo che salva il covone e un altro grano in stelo) . Rabbi Yochanan dice: così tramandano i Maestri della Mishnah: una sola spiga della mietitura e la cui cima tocca il grano in stelo. Dice Rabbi Yossè quello che sia mietuto tutto intorno, e la cui cima tocca il grano in stelo e questa può essere mietuta insieme al grano in stelo. Tu puoi mietere questa insieme al grano in stelo, ma non può il grano in stelo essere mietuto con lei ,ma a parte. Vi sono due spighe quella interna può essere mietuta insieme al grano in stelo rimasto fuori, e la spiga esterna non può essere mietuta insieme al grano in stelo. Essa è a parte e salva il covone. Dice Rabbi Hoshià , stavo pestando delle olive insieme a Rabbi Hiyyà il Grande ed egli mi disse: ogni oliva che cui puoi toccare con mano e prenderla, non è SHIKHÀ (abbandonata). Dice Rabbi Yochanan se vuoi che passi oltre a lei e lo abbandoni, essa è SHIKHÀ (cosa abbandonata).La Mishnah pone opinione opposta a Rabbi Hoshià : si tratta del caso in cui la spiga della mietitura ticchi con la sua testa il grano in stelo. La spiga della mietitura non può essere toccata con mano e presa? Rabbi La dice in nome di Rabbi Hoshià : la regola si riferisce a ciò che è prodotto in un secondo solco. La regola dice che è opportuno salvarla e considerala un prodotto abbandonato. Cosa definisce una SHIKHA' (covone abbandonato)? Lo abbiamo imparato da questo: Se un contadino fa un primo covone, un secondo covone, un terzo covone e dimentica il quarto, una fonte dei Maestri della Mishnah ci insegna: se ha preso il quinto covone, (il quarto) è covone abbandonato. C'è un'altra fonte dei Maestri della Mishnah che dice: se si ferma dal prendere il quinto covone, questo è un covone abbandonato. Dice Rabbi Bun figlio di Rabbi Hiyyà: il Tannà che dice che se il contadino prende il quinto covone, è perché non c'è un sesto covone. Se non prende il quinto covone , forse non ha visto il quarto giudicandolo in fila. Quindi qui si dice: la regola è che se è opportuno salvarlo e abbandonarlo esso è un covone abbandonato. La regola secondo cui non è opportuno salvarlo e abbandonarlo, come definisce il covone abbandonato?

נישמענה מן הדא סאָה תבואה עקורה וסאָה שאינה עקורה וּתציל עקורה אַת שאינה עקורה. הדא אַמרה דבר שהוּא ראוי להציל וְשכח הרי הוא שכחה. אַמר רבי יונה תיפתר בקוצר שורה ומעמר שורה וכבר שכח אַת הקמה עד שלא ישכח אַת העומרים. פיצד הוא עושה. מביא שתי שבולים ואומר אם לקט הוא הרי זה יפה ואם לאו הרי מעשרותיה קבועין בזו וְנותרן לו אַת הראשונה וְחש לומר שְמא אותה שְקבע בה מעשרות לקט הוא. אַמר רבי יונה מביא שתי שבולים ואומר אם לקט הוא זה הרי יפה ואם לאו הרי מעשרותיה קבועין בזו וְנותרן לו אַת אחת מהן. רבי אבהו בשם רבי שמעון בן לקיש דרבי יוסי היא דתנינן תמן שרבי יוסי אומר כל־שחילופיו ביד כהן פטור מן המתנות. ורבי מאיר מחייב. אַמר רבי בא דרבי רבי יוסי צריך לזכותו לכהן. אַמר רבי יוסי הדא דרבי בא פליגא על דריש לקיש דתנינן תמן אלא מוּצה אַת העני בגדיש ומעשר שיבולת אחת וְנותרן לו. אַמר רבי בא דרבי רבי יוסי צריך לזכותו לכהן הוי לית היא דרבי יוסי. אַמר רבי מנא פלג־רמה אַמר דהיא דרבי יוסי. תניא קומיא סברי מימר אינו מוּצה אַת העני בכל־הגדיש אלא שְבולת אחת. תניא אַחרייא סברי מימר מוּצה אַת העני בכל־הגדיש. וְהתניא קדמיא סבר מימר מוּצה לְשמאלו ואינה זכיה. וְהתניא אַחרייא סבר מימר אינו מוּצה מימיו

S'impara da questo: un SEAH di grano che è stato sradicato e un SEAH di grano che non è stato sradicato, (e ugualmente i frutti colti e non colti di un albero) la regola è che non è opportuno che si uniscano insieme per fare il covone dimenticato. La regola è che è opportuno che si prenda e poi lo si abbandoni, e questo è il "covone dimenticato". Si può opinare questa HALACHAH: che un contadino mieta una linea e accumuli in covoni, e lasci abbandonato del grano in stelo fino a che non lasci abbandonato dei covoni su un'altra linea. Così egli fa, porta due spighe e dice: se è tutto spigolatura, va tutto bene, se no una delle due va come decima di questo grano. Quindi dà la prima spiga: che è o spigolatura o decima. C'è ora chi dice: cosa è questo seconda spiga, se l'altra è decima è spigolatura. Dice Rabbi Yonah: vengono portate due spighe. E si dice: se tutto questo è spigolatura, va bene, altrimenti si determini la decima in una e si dia da questo. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Shimon Ben Laqish dice è secondo l'opinione di Rabbi Yossè. Secondo i Maestri della Mishnah viene tramandato questo: "Ogni animale che è passato per le mani del Cohen, è esente da doni. Invece Rabbi Meir lo ritiene in obbligo di doni." (M. Bekhorot 2:8) Dice Rabbi Ba: Secondo le parole di Rabbi Yossè è necessario che sia dovuto al Cohen. Qui Rabbi Ba è in disaccordo con Resh Laqish, in quanto il Tannà insegna così: poi uno trasferisce al povero la proprietà parziale dell'intera bica di grano. Stabilisce la decima di una sola spiga di grano e dà un'altra spiga al povero. Secondo le parole di Rabbi Yossè è necessario trasferire la proprietà al Cohen. Qual è l'opinione di Rabbi Yossè? Dice Rabbi Manà: ogni argomentazione (della Mishnah) dice che è la posizione di R. Yossè. Una BARAITA opina: Non si attribuisce la proprietà al povero di tutta la bica, ma solo di una spiga. Un'altra BARAITA dice: opina: si attribuisce al povero la proprietà di tutta una bica. La prima BARAITA ha quest'opinione: uno attribuisce la proprietà dalla propria destra alla propria sinistra e quindi non ha dato nulla. La seconda BARAITA dice che non trasferisce la proprietà dalla propria destra

לשמאלו וזכייה היא. והתני רבי זעירא רבי אבהו בשם רבי יוחנן מחלפא שיטתיה דרבי ליעזר תמן הוא זכה לו. וכא הוא אמר הכין. בשיטתה השיבהו בשיטתו דאת אמר על ידי החילופין. היאך העני הזה מחליף דבר שלא בא לרשותו אלא מזכה את העני בכל-הגדיש ומעשר שיבולת ונותן לו.
ה':ג'

משנה: אין מגלגלין בטופס דבר רבי מאיר. וחכמים מתירין מפני שאיפשר. **הלכה:** תני המרבץ שדהו עד שלא ירד עני לתוכה אם הניקו מרובה על של עני מותר. ואם הניק עני מרובה על שלו אסור. רבי יהודה אומר בין כה ובין כה מניחין על הגדר והעני בא ונוטל את שלו. מחלפא שיטתיה דרבי יהודה. תמן הוא אמר בשם רבי יהודה מידל בשלו כה הוא מידל בשל עניים. וכא הוא אמר הכין. תמן הו גרמו לעצמן ולא באו. ברם הקא הרי באו. מחלפא שיטתין דרבנן. תמן אינון אמרין אם הניקו מרובה על של עני. וכא אינון אמרין הכין. תמן אפשר ברם הקא איפשר. והא רבי מאיר אמר אין מגלגלין ושמין של בעל הבית בהפסידו. והא רבנן אמרין

alla propria sinistra, ma viene attribuita la proprietà del grano (al povero). Tramandano Rabbi Zerà, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan: il discorso segue la linea di Rabbi Eliezer il quale dice che in questo caso il grano viene attribuito al povero, e identicamente si dice qui. Secondo il linguaggio del primo Maestro della Mishnah, seguendo a tua linea la proprietà del grano viene attribuita al povero, ma se secondo la tua linea di ragionamento passa per le mani del povero una cosa di cui non avrà diritto? Invece: attribuisce al povero tutta la bica, considera la spiga come decima e dagliela.

HALACHAH 5:3: Mishnah: Non è permesso condurre acqua mediante ruote sul campo. Questa è l'opinione di Rabbi Meir. I Hakhamim permettono, perché è possibile, Un proprietario che viaggia di luogo in luogo ed è costretto a portare con sé LEKET, covone abbandonato, PEAH e decima dei poveri, può prendere. Quando però ritorna a casa deve risarcire, Questa è l'opinione di Rabbi Eliezer, mentre i Hakhamim dicono invece: in quel momento era da considerarsi povero egli stesso.

Ghemarà: Viene tramandato (nella TOSSEFTÀ) . Non s'irriga il campo finché non scendano i poveri a prendere il loro diritti in esso. Ma se il danno (al proprietario) per la mancata irrigazione è superiore a quello del povero, è permesso, e se il danno del povero è superiore a quello del proprietario, è vietato. Rabbi Yehudah dice: fra qui e là vengono poste le spighe di LEKET sulla siepe, e viene il povero e prende ciò che gli spetta di diritto, si segue la linea di Rabbi Yehudah. Egli insegna: come egli (il padrone del campo) impoverisce ciò che è suo, impoverisce ciò che spetta al povero. E così si dice qui Essi causano una mancanza per sé e non vennero a prendere. Qui invece essi vennero e si segue la linea di ragionamento dei Maestri che dissero: se il danno creato dalla mancata irrigazione è superiore a quello del povero essa è permessa. E qui si dice così se è possibile qui è possibile. In questo caso Rabbi Meir dice non s'irriga con le ruote. W si rimborsa quel che perde il padrone del campo, Invece i Hakhamim dicono

מגלגליו ושמיו לעניים בהפסידו. ולמי הוא משלם. אמר רבי יונה לענני אותה העיר דלא כן מה נן אמרין. אמר רבי חינא בר אבא למידת הדיו נצרכה.

ה'ד'

משנה: בעל הבית שהיה עובר ממקום למקום וצריך ליטול לקט שכחה ופיאה ומעשר עני וכשיחזור לביתו ישלם דברי רבי אליעזר. וחכמים אומרים עני היה באותה שעה. המחליף עם העניים בשלו פטור ובשל עניים חייב. שנים שקבלו שדה באריסות זה נותן לזה חלקו ומעשר עני וזה נותן לזה חלקו ומעשר עני. המקבל שדה לקצור אסור בלקט ובשכחה ובפיאה ובמעשר עני. אמר רבי יהודה אימתי בזמן שקבלה ממנה למחצה לשליש ולרביע אבל אם אמר לו שלישי מה שאמה קוצר שלף מותר בלקט ובשכחה ובפיאה ואסור במעשר עני. **הלכה:** תני אב וקנו איש וקרוכו שני אחין שני שותפין פודין זה לזה מעשר שני ונותנין זה לזה מעשר עני. אמר רבי יודן תבוא מאירה למי שהוא נותן לאביו מעשר עני. אמר מניין נשאל היו שניהן עניים. מה בינה לקדמיתא אלא לשותקצור שלישי הרי היא שלף. אמר רבי חינא בר רבי בון הדא אמרה שהמזכר זכיי בפיאה שהיא מתרת את העומרים. אמר רבי יוסי בי רבי בון תמן נתחייבה שדהו ברשותו ברם הכא לא נתחייבה שדהו ברשותו. אמר רבי אבהו בר נגרי שנייה היא בלקט ובשכחה ובפיאה שהן בעזיבה.

ה'ה'

משנה: המזכר שדהו המזכר מותר והלוקח אסור. לא ישכור אדם את הפועל על מנת שילקט בנו אחריו. ומי שאינו מניח את העניים ללקט או שהוא מניח את אחד ואת אחד לאו או שהוא מסייע את אחד מהן הרי זה גוזל את העניים. על זה נאמר אל תסג גבול עולם. **הלכה:** מתניתא בשמכר לו שדהו וקמתה. אבל מכר לו קמה ושייר לו שדה אצל זה אני קורא שדה ואצל זה אני קורא קצירה. אם עושה כן הרי זה גוזל את העניים. בעל הבית שעושה כן

A chi deve pagare? Dice Rabbi Yonah: ai poveri della sua città. Dice R. Hiyyà : è necessaria la misura del giudizio.

HALACHAH 5:4: Mishnah: Chi fa una permuta coi poveri, il suo va esente da decima, da quello che egli dà ai poveri egli deve prelevare la decima. Se due poveri assumono la cultura di un campo come mezzadri, ognuno di essi può dare all'altro dalla sua porzione la decima del povero. Se però un povero assume l'incarico di mietere un campo, egli non può prelevare né la spigolatura, né la SHICHHAH né la PEAH. Rabbi Yehudah però dice: quando è il caso? Soltanto nel caso che egli abbia assunto da lui il lavoro per la metà, per un terzo, o per un quarto di tutto il prodotto. Ma se questi gli ha detto: un terzo di quello che mietrai è tuo gli è lecito (prendere LEKET, SHICHHAH e PEAH però gli è proibito prendere la decima del povero).

Ghemarà: Tramandano i Maestri della Mishnah. Il padre e suo figlio. Un uomo e il suo vicino, se sono due fratelli. Due soci riscattano l'un l'altro la seconda decima, e possono dare l'un l'altro la decima dei poveri. Dice Rabbi Yudan: verrà maledizione su chi darà a suo padre la decima del povero. Gli dissero i Hakhamim: da dove lo trai? E se sono entrambi poveri? Che differenza c'è fra le opinioni dei due Tannaim? Soltanto che per colui che avrà mietuto il grano a un terzo della maturazione, il prodotto sarà suo. Disse Rabbi Hiyyà Bar Rabbi Bun; che in un caso viene dato l'obbligo sul proprio campo della PEAH come diritto. Mentre in questo caso non viene dato l'obbligo della PEAH sul suo campo come diritto. Dice Rabbi Abahu Bar Nigri: in entrambi i casi c'è il diritto del LEKET, della SHICHHAH e della PEAH che siano abbandonati.

HALACHAH 5:5: Mishnah: Se uno vende il suo campo, al venditore (povero) è lecito prendere LEKET, SHICHHAH e PEAH, al compratore è proibito. Non è permesso assumere nessun operaio condizione che il figlio di lui spigoli dietro di lui. Chi non permette ai poveri di spigolare, e chi permette all'uno e non all'altro, Non è permesso assumere nessun operaio condizione che il figlio di lui spigoli dietro di lui. O che aiuta uno di essi, deruba i poveri e di lui fu detto: non spostare il termine di quelli che sono decaduti.

Ghemarà: La Mishnah parla di colui che vende a un altro il proprio campo e la messe. Ma se (Lev. 19:9) dice "il tuo campo" e verso quest'altro dice: "la tua mietitura". Dice la Mishnah "Se farà così"

גוזל עניים. פועל שעשה כן הרי זה גוזל לבעל הבית ולעניים ועל זה נאמר אל תסג גבול עולם. רב ירמיה ורב יוסף חד אמר
אלו עולי מצרים. וחרנה אמר אלו שגרדו מנכסיהן. לסמיא צונחין סגיא נהוריא. אמר רבי יצחק ועניים מרודים תביא בית.
אמר רבי אבין אם עשית כן מעלה אני עליה כאלו הבאת ביכורים לבית המקדש. נאמר כאן תביא. ונאמר להלן ראשית בכורי
אדמתה תביא בית יי אלהיה וגו'.
ה'ר'

משנה: העומר ושכחוהו פועלים ולא שכחו בעל הבית ולא שכחוהו פועלים עמדו העניים בפניו או שחיפיהו
בקש הרי זה אינו שכחה. **הלכה:** העומר ושכחוהו פועלין ולא שכחו בעל הבית אינו שכחה דכתיב כי תקצור ושכחת. רבי שמעון בן יהודה אומר משם רבי שמעון אפילו
בעל הבית ולא שכחוהו פועלים אינו שכחה דכתיב כי תקצור ושכחת. רבי שמעון בן יהודה אומר משם רבי שמעון אפילו
חמרין שהן עובדין בדרך וראו עומר אחד ושכחוהו פועלים ולא שכחו בעל הבית אינו שכחה עד שישכחוהו כל-אדם. הנה
עומד בעיר ואומר יודע אני שהפועלין שכיחין עומדין שבמקום פלוני ושכחוהו אינו שכחה. הנה עומד בשדה ואומר יודע אני
שהפועלין שכיחין עומדין שבמקום פלוני הרי זה שכחה שנאמר בשדה ושכחת ולא בעיר ושכחת. רבי זעירא בשם רבי יסא
לענין מציאה כן. מה נן קיימין אם ביכול ליגע בהן בתוך העיר אפילו בתוך שדהו. רבי אבא בר פהנא רבי יסא בשם רבי
יוחנן והוא שיכול ליגע בהן אפילו בתוך שדהו. הנה פולו מחופה בקש. נשמענה מן הדא וכן הסומא ששכח יש לו שכחה.
וסומא לא כמי שפולו בקש מחופה הוא. רבי יונה אמר בזוכר את הששים. אתא דרבי יונה דרבי זעירא כמה דרבי זעירא אמר
בזוכר את העליון כן רבי יונה אמר בזוכר את הששים.
ה'ז'

משנה: המעמר לכובעות ולכומסות לתררה ולעומדין אין לו שכחה. ממנו לגורן יש לו שכחה. המעמר לגדיש יש לו שכחה
ממנו ולגורן אין לו שכחה. זה הפלל כל-המעמר למקום שהוא גמר מלכה יש לו שכחה ממנו ולגורן אין לו שכחה. למקום
שאינו גמר מלאכה אין לו שכחה. ממנו ולגורן יש לו שכחה. **הלכה:** רבי יונה אמר מן לעיל. כמה דתימר וכובע נחושת על
ראשו. לכומסות. רבי אבינא אמר מן לרע כמה דתימר הלא הוא פמוס עמדי. לתררה. גלגל. לעומדין. אמר רבי יוחנן כי
תקצור קצירך בשדה ושכחת עומר בשדה. מה קציר שאין אחריו קציר. אף עומר שאין אחריו עומר.
ו'א'

משנה:

sta rubando

HALACHAH 5:6: Mishnah: Il covone dimenticato da lavoratori salariati ma non dal proprietario, o dimenticato dal proprietario e non dai lavoratori salariati, o davanti al quale si collocarono i poveri, o che essi coprirono di paglia, non è da considerare covone abbandonato (SHICHHAH)

Ghemarà: “Il covone dimenticato dai lavoratori salariati e non dimenticato dal proprietario” perché è scritto nella Torah (Deut. 24:19) “la tua mietitura” e che “tu avrai abbandonato” “O dimenticato dal proprietario e non dai lavoratori salariati” perché è scritto nella Torah “Quando sarà mietuta” e anche è scritto “Tu dimenticherai”. Rabbi Shimon Ben Yehudah interpreta in nome di Rabbi Shimon: persino le persone che siano camminando per via e vedano un covone, che sia stato abbandonato dai lavoratori e non sia stato abbandonato dal proprietario, esso non è abbandonato. Finché non è abbandonato da qualsiasi persona. Se c’era un covone in una città, e uno dice: io so che i lavoratori hanno abbandonato covoni che sono in tale luogo, essi non sono abbandonati. E non in città abbandonerai. In quanto è scritto: “Nel tuo campo” e “abbandonerai” non in città abbandonerai”. Rabbi Zerà in nome di Shemuel dice: anche riguardo all’oggetto perduto c’è un ragionamento analogo. Cosa stiamo sostenendo? Se si può trovarlo e portarlo, qual è la differenza fra in mezzo alla città e in mezzo al campo? Rabbi Abbà Bar Kahana, Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan dicono: quello lo si può riportare persino da mezzo al campo. Era del tutto nascosto? S’impara da questo: se un luogo viene dimenticato ecco che c’è la SHICHHAH, Ma un luogo non è del tutto nascosto? Rabbi Yonah dice: si ricorda le cose difficili. Ne viene che secondo Rabbi Yonah è come Rabbi Zerà, In quanto Rabbi Zerà dice: si ricorda ciò che sta sopra, così Rabbi Yonah dice: si ricordano le cose difficili.

HALACHAH 5:7: Mishnah: Se si raccolgono i covoni per alzarli a forma di elmi, o per collocarli in luoghi di riserva, o per disporli a forma di focaccia, o per legarli a covoni più grandi, non vanno soggetti a SHICHHAH. Se si raccolgono covoni per legarli come bica essi soggiacciono a SHICHHAH. Ma ciò che da qui viene portato sull’aia, non va soggetto a SHICHHAH. Questa è la regola generale: se si raccolgono covoni per portarli in un luogo ove il lavoro trova compimento, essi poi vanno soggetti a SHICHHAH. Però nel loro trasporto da qui all’aia, essi non vanno soggetti a SHICHHAH. Se si raccolgono per un luogo ove non si compie il lavoro, non vanno soggetti a SHICHHAH. Ma nel trasporto da qui all’aia ne vanno soggetti.

Ghemarà: Rabbi Yonah dice: da quel che è detto. Se “si mette del rame sopra la sua testa” (1 Sam. 17:5). Dice Rabbi Yochanan, è come è scritto nella Torah “Quando mieterai la tua mietitura nel tuo campo e ti dimenticherai un covone nel campo” In quanto non è la mietitura di un altro, e anche il covone, non è il covone di un altro.

ו'א'

משנה: בית שמאי אומרים הבקר לעניים הבקר. ובית הלל אומרים אינו הבקר עד שיבקיר אף לעשירים כשמיטה. כל-עומרי העדה של קב קב ואחד של ארבעת קבין ושכחו בו. בית שמאי אומר אינו שכחה ובית הלל אומרים שכחה. **הלכה:** רבי חייא בשם רבי יוחנן טעמיהו דבית שמאי לעני ולגר מה תלמוד לומר תעזוב אותם יש לה עזיבה אחרת כזו. מה זו לעניים ולא לעשירים. אף מה שנאמר במקום אחר לעניים ולא לעשירים. אמר רבי שמעון בן לקיש טעמיהו דבית הלל תשמטנה ומה תלמוד לומר ונטשתה יש לה נטישה אחרת כזו. מה זו בין לעניים בין לעשירים. אף מה שנאמר במקום אחר בין לעניים בין לעשירים. מה מקימין בית הלל טעמהון דבית שמאי. תעזוב אותם מיעוט זו לעניים ולא לעשירים. אבל מה שנאמר במקום אחר בין לעניים בין לעשירים. מה מקימין בית שמאי טעמהון דבית הלל. תשמטנה ונטשתה נטישה מיעוט זה בין לעניים בין לעשירים. אבל מה שנאמר במקום אחר לעניים אבל לא לעשירים. אמר רבי אבין לישן מתניתא מסייעא לרבי שמעון בן לקיש עד שיבקיר אף לעשירים כשמיטה. הבקר לבהמה אבל לא לאדם לגוים אבל לא לישראל. לעשירים אבל לא לעניים דברי הכל אין הבקירו הבקר. לאדם אבל לא לבהמה. לישראל אבל לא לגוים. לעניי אותה העיר אבל לא לעניי עיר אחרת. פלוגתא דרבי יוחנן ודרבי שמעון בן לקיש. על דעתיה דרבי יוחנן הבקירו הבקר. על דעתיה דרבי שמעון בן לקיש אין הבקירו הבקר. אמר רבי לא בפירוש פליגין רבי יוחנן אמר הבקירו הבקר. רבי שמעון בן לקיש אמר אין הבקירו הבקר. אמר רבי אבין בר חייא הדיא דאמרה הבקר לעניים וזכו בהן עשירין תפלוגתא דרבי מאיר ורבי יוסי. על דעתיה דרבי מאיר דו אמר פיון שאדם מבקיר דבר מרשותו הבקירו הבקר. על דעתיה דרבי יוסי דו אמר אין הבקר יוצא מתחת ידי הבעלים אלא בנכיה אין הבקירו הבקר.

Cap. 6

HALACHAH 6:1: Mishnah: La Scuola di Shammai insegna: ciò che viene messo a libera disposizione dei poveri è da considerarsi come un bene senza padrone. La scuola di Hillel insegna: non è da considerarsi come un bene senza padrone, fuorché nel caso che sia messo a disposizione libera sia dei poveri sia dei ricchi come i prodotti dell'anno sabbatico. Se fra tutti i covoni che sono sul campo di cui ognuno contiene un KAB, ve n'è uno che contiene quattro KAB e questo viene dimenticato, secondo la scuola di Shammai esso non è SHICHHAH secondo la Scuola di Hillel esso è SHICHHAH

Ghemarà: Rabbi Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan dice: su quale testo si appoggia la Scuola di Shammai ? (Lev. 19:10) “al povero e al forestiero”. Cosa vuol dire il verso? “Lasceraì a loro” (ib) tu hai un altro “lasceraì” come questo, ma è scritto in un altro verso della Torah, e s'indica che è per i poveri e non per i ricchi. Dice Rabbi Shimon Ben Laqish questo è il verso su si appoggia la Scuola di Hillel? (Ex. 23: 11) “Nell'anno settimo tu darai riposo e abbandonerai i frutti affinché ne godano gli indigenti del tuo popolo e quello che avanza vada agli animali della campagna”. Cosa vuol dire questo “li abbandonerai”? Cosa vuol dire? Ai poveri e ai ricchi. C'è un altro “li abbandonerai” come questo. Cosa vuol dire? Ai poveri e ai ricchi. Anche in un altro verso viene citata così, per i poveri e per i ricchi. Cosa sostengono quelli della Scuola di Hillel rispetto al verso che è a sostegno della tesi della Scuola di Shammai? “Li lasciaì a loro” contiene un MIUT¹⁰. Questo vale per i poveri e non per i ricchi. Invece ciò che la Torah dice in altro luogo (cit.) vale sia per i poveri sia per i ricchi. Cosa sostengono quelli della Scuola di Shammai sul verso che porta a sostegno la Scuola di Hillel ? “darai riposo e abbandonerai” costituisce un MIUT sia fra i poveri e sia fra i ricchi. Ma ciò che è citato in un altro luogo vale per i poveri e non per i ricchi. Dice Rabbi Abin: il linguaggio della Mishnah assiste Rabbi Shimon Ben Laqish. “fino a essere senza padrone anche per i ricchi nell'anno sabbatico”. Si estende alle bestie, ma non all'uomo, Ai Goym ma non agli israeliti. Ai ricchi ma non ai poveri. Secondo tutti, non c'è un bene senza padrone. Per l'uomo, ma non per le bestie; per gli israeliti ma non per i Goym ; per i poveri ma non per i ricchi; per i poveri della città ma non per i poveri di un'altra città. Questa è la discussione fra Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish. R. Yochanan diceva che c'è un bene senza padrone R. Shimon ben Laqish diceva: non , non c'è. Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan c'è un bene senza padrone, mentre secondo Rabbi Shimon ben Laqish non c'è un bene senza padrone. Dice Rabbi Abin Bar Hiyyà questo è (quel che disse la Scuola di Shammai che è bene senza padrone quello che è abbandonato) se questo bene è per i poveri o ne hanno diritto i ricchi. Questa è la discussione tra Rabbi Meir e Rabbi Yossè. Secondo l'opinione di Rabbi Meir, che una persona trasferisce una cosa che trovi nel suo dominio, c'è un bene senza padrone. Secondo l'opinione di Rabbi Yossè, egli dice non si trasferisce un oggetto trovato dalla mano dei proprietari solo che altri ne hanno diritto d'uso. Non c'è un oggetto senza padrone.

¹⁰ Una parola della Torah apparentemente pleonastica, che però delimita una categoria.

עד כדון בְּשֶׁהֶבְקִירָה לזמן מְרוּבָה. אָבֵל הֶבְקִירָה לזמן מועט. נִישְׁמָעִינָה מִן הָדָא הֶבְקִיר אֶת שְׂדֵהוּ שְׁנִיִּים וְשִׁלְשָׁה יָמִים חוּזָר בּוֹ. תְּנִי רַבִּי שְׁמַעוֹן דִּימָא קוּמִי רַבִּי זְעִירָא אָפִילוּ לְאַחַר שְׁלִשָּׁה חוּזָר בּוֹ. אָמַר לִיה מַכִּינֵן דְּאַתָּה אָמַר אָפִילוּ לְאַחַר שְׁלִשָּׁה יָמִים הָיָא לְאַחַר שְׁלִשָּׁה הָיָא לְאַחַר כְּמָה. לִישָׁן מִתְּנִיתָא מְסִינָע לְרַבִּי זְעִירָא בְּמָה דְּכָרִים אָמֹרִים בְּשֶׁהֶבְקִיר סֶתֶם. אָבֵל אִם אָמַר שְׂדֵי מוֹבָקֶרֶת יוֹם אֶחָד שְׁבֵת אֶחָד חֲדָשׁ אֶחָד שָׁנָה אֶחָד שָׁבוּעַ אֶחָד אִם עַד שְׁלֹא זָכָה בֵּין הוּא בֵּין אֶחָד הוּא יָכוֹל לְחַזֵּר בּוֹ. אָבֵל מְשֻׁזָּכָה בֵּה בֵּין הוּא בֵּין אֶחָד אֵינּוּ יָכוֹל לְחַזֵּר בּוֹ. הָדָא אָמְרָה הוּא זְמַן מְרוּבָה הוּא זְמַן מועט. הָדָא אָמְרָה לֹא חָשׂוּ עַל הַעֲרָמָה. הָדָא אָמְרָה שְׁאֵדָם מִבְּקִיר וְחוּזָר וְזוּכָה. הָדָא פְּשִׁיטָא שְׁאִילְתִּיה דְּרַבִּי זְעִירָא. דְּרַבִּי זְעִירָא אָמַר הוּא זְמַן מְרוּבָה הוּא זְמַן מועט. מָה נֵּן קִיָּמִין. אִם מְשׁוּם דְּכָר מְסִינָע דִּי שְׁנִיִּים. אִם מְשׁוּם שׁוּרָה דִּי שְׁלִשָּׁה. חַד בַּר בִּי רַב אָמַר הָדָא דְּרַבִּי יוֹחָנָן קוּמִי רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לִקִּישׁ כָּל־שָׁהוּא יָכוֹל לְחַלְקוֹ וְלַעֲשׂוֹתוֹ שׁוּרָה כְּבֵית שְׁמַאי. רַבִּי יוֹנָה וְהוּא בְּעֵי שִׁיעוּרָא כָּל־עוֹמְרֵי הַשְּׂדֵה שָׁל קַב קַב וְאֶחָד שָׁל אַרְבַּעַת קַבִּין וְשִׁכְחוּ כָּל־עוֹמְרֵי הַשְּׂדֵה שָׁל שְׁנֵי קַבִּין וְאֶחָד שָׁל שְׁמוֹנֶת קַבִּין.

ו'ב'

משנה:

Si giudica che l'essere oggetto senza padrone è quando l'abbandono avviene per molto tempo. Ma cosa succede se l'abbandono avviene per un tempo ristretto? Lo impariamo da qui. Chi abbandona il proprio campo per due o tre giorni, e poi vi ritorna. Insegna Rabbi Shimon che dice di fronte a Rabbi Zerà, vi ritorna anche dopo i tre giorni. Gli chiede: se tu dici persino dopo i tre giorni, cioè dopo il terzo giorno, dopo quando si verifica il giudizio di HEFKER (bene senza padrone)? Secondo il linguaggio della Mishnah sta parlando Rabbi Zerà: in quali cose abbiamo detto, soltanto che vengono abbandonate. Ma se lui (il proprietario) dice ho abbandonato il mio campo per un giorno, uno Shabat, un mese, un anno, un ciclo sabbatico fino a quando lui ne ha il diritto, ma (se non ha fatto un atto di ritorno per rivendicarne il possesso) può ritornarvi. Ma se ne ha il diritto fra lui o un'altra persona non può ritornarvi. Qui si dice Si tratta di un tempo lungo, lì si tratta di un tempo corto. Qui si dice: non si tema il cumulo. Qui invece si dice: se un uomo ha abbandonato : ritorna e rivendica il diritto. Lì la questione è secondo Rabbi Zerà, in quanto Rabbi Zerà dice: Si tratta di un tempo lungo, si tratta di un tempo corto. Cosa sosteniamo? Se questo covone è grande di peso, bastano due anni; se è grande di misura , ce ne vogliono tre. Uno viene . Rabbi dice: lì la questione è come quella fra Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Laqish. Ciascuno può dividere la sua parte e farne misura, secondo la Scuola di Shammai. Rabbi Yonah viene e domanda: Le misure! Tutti i covoni del campo misurano un KAB e uno solo è di quattro KAB. Se viene abbandonato (non è SHICHHAH) E se tutti sono di due KAB e uno solo è di otto KAB (è un covone abbandonato)?

ו'ב'

משנה: העומר שהוא סמוך לגפא ולגדיש ולבקר ולכלים ושכחו בית שמאי אומרים אינו שכחה. ובית הלל אומרים שכחה. **הלכה:** וקשיא על דבית שמאי בגפה ובגדיש דבר שהוא מסויים ואינון אמרי אינון שכחה. וקשיא על דבית הלל בבקר ובכלים דבר שאינו מסויים ואינון אמריין הוא שכחה. במקומו הוא עומד בצד הגת או בצד פירצה מתניתא דבית שמאי דבית שמאי אמריין אינו שכחה. אמר רבי יוסי דברי הכל היא. תמן דבר מחובר בצד דבר מחובר ברם הכא דבר תלוש בצד דבר מחובר. אמר רבי אילעאי שאלתי את רבי יהושע באילו עומריין חלוקין בית שמאי ובית הלל אמר לי בתורה הזאת עומר הסמוך לגפה ולגדיש ולבקר ולכלים ושכחו בית שמאי אומרים שכחה. ובית הלל אומרים אינו שכחה. וכשבאתי אצל רבי אליעזר אמר לי לא נחלקו בית שמאי ובית הלל על העומר שהוא סמוך לגפה ולגדיש ולבקר ולכלים ושכחו שהוא שכחה. ועל מה נחלקו על העומר שננטלו ונתנו בצד הגפה בצד הגדיש בצד הבקר בצד הכלים ושכחו שבית שמאי אומרים אינו שכחה מפני שזכה בו. ובית הלל אומרים שכחה. וכשבאתי והרציתי את הדברים לפני רבי לעזר בן עזריה אמר לי הברית הן הדברים שנאמרו לו למשה בחורב. תמן תנינן האשה שגפלו לה נכסים עד שלא תתארס מודים בית שמאי ובית הלל שהיא מוכרת ונותנת וקיים. נפלו לה משנתארסה בית שמאי אומרים תימכור ובית הלל אומרים לא תמכור. רבי פינחס בנעא קומי רבי יוסי ולמה לא תנינןה מקולי בית שמאי ומחומרי בית הלל. אמר ליה לא אתינן מתניתא אלא דבר שהוא חומר משני צדדין וקל משני צדדין. ברם הכא חומר הוא מצד אחד וקל מצד אחד. והתנינן בית שמאי אומריין הבקר לעניים הבקר הרי הוא קל לעניים וחומר הוא לבעל הבית ותניתה. קל הוא לעניים ואינו חומר לבעל הבית שמדעתו הובקרו. אמר ליה והתנינן עומר שהוא סמוך לגפה ולגדיש ולבקר ולכלים ושכחו הרי הוא קל לבעל הבית וחומר הוא לעניים ותניתה. אמר ליה קל הוא לבעל הבית ואינו חומר לעניים שאדיין לא זכו בהן ואמור אוף הכא קל הוא לאשה ואינו חומר לבעל הבית שאדיין לא זכה בה. אמר ליה מכיין שקידשה לזכותה ולזכותו נפלו. אמר רבי יודה אמרו לפני רבן גמליאל הואיל והארוסה אשתו והנשואה אשתו מה זו מכרה בטל אף זו מכרה בטל. אמר להן בחדשים אנו בושין אלא שאתם מגלגלין עמנו הישנים. אילו הן החדשים משנישאת. ואילו הן הישנים עד שלא נישאת ונישאת.

ו'ג'

משנה:

HALACHAH 6:2: Mishnah: Un covone che sia appoggiato a un muro, a una bica, a un bue, agli strumenti rurali e dimenticato. Secondo la Scuola di Shammai non è SHICHHAH; secondo la Scuola di Hillel è SHICHHAH.

Ghemarà: Una obiezione alla posizione della Scuola di Shammai rispetto al covone vicino al muro o alla bica. E' una cosa che è immobile, ed essi dicono che non è SHICHHAH. L'obiezione alla posizione della Scuola di Hillel rispetto al covone vicino al bue e agli strumenti, che sono una cosa che non è immobile ed essi dicono che è SHICHHAH. Nel suo luogo, dove sta a fianco al tino o a fianco a una breccia, la Mishnah è forse secondo la Scuola di Shammai? In quanto la Scuola di Shammai dice "non è SHICHHAH" "Dice Rabbi Yossè : è così secondo l'opinione di tutti. Una cosa che è collegata al suolo a fianco di un'altra cosa collegata al suolo, qui è una cosa staccata a fianco a una cosa collegata al suolo. Dice Rabbi Ilai: ho domandato a Rabbi Yehoshua "su quali covoni sono in divergenza la Scuola di Shammai e la Scuola di Hillel? Mi rispose: la Scuola di Shammai dice che non c'è SHICHHAH e la Scuola di Hillel dice che non c'è SHICHHAH. Quando sono andato presso Rabbi Eliezer ed egli mi disse: non hanno discusso la Scuola di Shammai sul covone che è a fianco al muro, o a fianco alla bica, o al bue o agli strumenti e vi fu abbandonato, che è SHICHHAH. E su cosa ebbero divergenza? Sul covone che fu preso e donato a fianco al muro, a fianco alla bica, a fianco al bue, a fianco agli strumenti. Abbandonato, e non è SHICHHAH. Finché se ne sia richiesto il diritto. Mentre la Scuola di Hillel dice: è SHICHHAH. E quando sono tornato e volli queste cose di fronte a Rabbi Lazar ben Azarià, egli mi rispose: è la Torah! Queste sono le cose che furono dette a Moshé sul Monte Horev! (dice la Mishnah Ketubot 8:1) "Se a una donna provengono delle sostanze prima del fidanzamento, tanto la Scuola di Hillel che la Scuola di Shammai sono d'accordo, che se ella vende o dona ciò è legale. Se tali sostanze sono pervenute dopo il fidanzamento, la Scuola di Shammai opina che essa può vendere, la Scuola di Hillel invece ritiene che essa non può vendere" Rabbi Pinhas domandò di fronte a Rabbi Yossè? Perché in questo caso la Scuola di Shammai facilita e la Scuola di Hillel è più rigorosa? Gli fu risposto: la Mishnah solo di una cosa che sia rigorosa da due lati o semplificata da due lati, ma qui si tratta di una cosa che è rigorosa da un lato e semplice da un lato. Dice la Mishnah la Scuola di Shammai considera la cosa senza padrone per i poveri- essa è senza padrone. Perciò è semplice per i poveri e rigorosa per il padrone del campo. In quanto fu acquisito il non essere di proprietà. (Ed è riportato nella Mishnah (Eduyot) che considera la cosa come uno degli argomenti in cui la Scuola di Shammai facilita). Gli rispose: un covone che sia presso un muro, una bica, un bue o degli strumenti e abbandonato, è facilitante per il proprietario del campo e rigoroso verso i poveri. E fu riportato nella Mishnah (come una delle testimonianze facilitanti della Scuola di Shammai. Gli disse : questa è facilitante per il proprietario, e rigorosa verso i poveri, che quindi non possono per essa rivendicare il diritto. Anche, è facilitante per la donna e non rigorosa per il marito, che quindi non può rivendicare il diritto. Dice la Mishnah (Ket. 8:1) " Fu chiesto a Rabban Gamliel avendo acquisita la donna non si acquisiscono anche le sue sostanze? Rispose: noi siamo già in imbarazzo (rivendicare) beni nuovi, e voi ci volete aggravare con i vecchi?". Disse Rabbi Yudan di fronte a Rabban Gamliel: dopo che la donna sia stata fidanzata e sposata, quale sua proprietà viene a cadere, anche questa sua proprietà (acquisita prima del fidanzamento) viene a cadere? Rispose Rabban Gamliel: siamo già in imbarazzo per i beni nuovi, e voi ci volete aggravare con i vecchi?" Questi sono i beni nuovi: dal matrimonio in poi. E questi sono i vecchi: quelli posseduti prima del matrimonio.

משנה ו' ג': ראשי השורות עומר שפנגדו מוכים. העומר שהחזיק בו להוליכו אל העיר ושכח מדיים שאינו שוכה. אלו הן ראשי השורות שנים שהתחילו באמצע השורה זה פנה לצפון וזה פנה לדרום ושכחו לפניהם ולאחריהם. שלפניהם שוכה ושלא אחריהם אינו שוכה. היחיד שהתחיל מראש השורה ושכח לפניו ולאחרייו. שלפניו אינו שוכה ושלאחרייו שוכה. שהוא בכל תשוב. זה הקלל כל־שהוא בכל תשוב שוכה וכל־שאינו בכל תשוב אינו שוכה. **הלכה:** מניין לראשי שורות. אומר רבי יונה כתיב כי תקצור קצירך בשדה ושכחת מה שאתה קוצר אתה שוכח. עד כדון ראשי שורות קמה. סוף שורות קמה אומר רבי יונה לא תשוב לקחתו. ממקומו שבאת לא תשוב לקחתו. עד כדון ראשי שורות עומרין. סוף שורות עומרין. אומר רבי יונה גילף ראש שורות עומרין מראש שורות קמה וסוף שורות קמה מסוף שורות עומרין. העומר שפנגדו מוכים. כיצד היו לו עשר שורות של עשרה עשרה עומרין עימר אחד מהן בצפון ודרום ושכח אחד מהן אינו שוכה מפני שהוא נידון מזרח ומערב. עימר מזרח ומערב ושכחו מהו שיעשה שוכה. נישמענה מן הדא עימר את הראשון ואת השני ואת השלישי ושכח את הרביעי. אית תניי תני אם נטל את התמישי הרי הוא שוכה. אית תניי תני אם נטל את התמישי הרי הוא שוכה. אומר רבי בון בר חייא מאן דאמר נטל את התמישי בשיש שם שיש. מאן דאמר אם נטל את התמישי בשאין שם שיש. אם עד שלא נטל את התמישי לא כבר נראה את הרביעי לידון בשורה. אם אמר שוכה והכא שוכה. הנה עומר אחד גדול עימר צד החיצון בצד הפנימי נידון בשורה. עימר צד הפנימי בצד החיצון מהו שידון בשורה. עימר צד העליון בצד התחתון נידון בשורה. עימר

(29b)

HALACHAH 6:3: Mishnah: Il covone che sta all'inizio della fila , il covone che sta dirimpetto gli dà la norma. Il covone che fu preso per portarlo in città e fu dimenticato (ambedue le Scuole) convengono che non è SHICHHAH. In quanto al principio di fila, la cosa sta così. Se due mietitori cominciano di mezzo a una fila, l'uno rivolto settentrione e l'altro mezzogiorno, e dimenticano alcun che davanti a sé e dietro di sé; quello che dimenticano di ciò che stava davanti a loro è SHICHHAH ma quello che dimenticano dietro di loro non è SHICHHAH. Se il singolo comincia a capo di una fila, e dimentica davanti a sé e dietro di sé. Quello che dimentica davanti a sé è SHICHHAH perché a esso si può applicare la proibizione “non ritornerai a prenderlo”(Deut. 24:19) . Questa è la regola generale: . Tutto ciò a cui puoi applicare la proibizione “non ritornerai” è SHICHHAH ; quello a cui tale divieto non si può applicare non è SHICHHAH.

Ghemarà: Da dove si trae il concetto di covoni capofila? E' scritto nella Torah (Deut. 24:19) “ Quando mietrai il tuo campo e dimenticherai un covone, non ritornerai indietro a prenderlo”. Quello che tu stai mietendo darà la regola. Finché si giudica capofila il grano in stelo, e la fine della fila del grano i covoni. Dice Rabbi Yonah: è scritto “non ritornerai a prenderlo” Finché tu giudicherai capofila la messe e , fine della fila i covoni, oppure capofila i covoni e fine della fila la messe? Dice Rabbi Yonah s'impara da ciò che capofila sono i covoni più che capifila la messe; e fine della fila sono il grano in piedi, più che capifila i covoni. Dice la Mishnah: “Il covone che sta dirimpetto dà la norma”. In che senso? Se vi sono dieci fila di dieci covoni, uno di loro è a Nord o a Sud, e viene dimenticato, non è SHICHHAH, perché viene giudicato da Est e da Ovest. Così viene legato un covone a Est o a Ovest, e viene dimenticato, da dove deriviamo che è SHICHHAH? Lo impariamo da qui: viene legato il primo covone, il secondo, il terzo e viene dimenticato il quarto. C'è un TANNA' che dice: se viene preso il quinto, di conseguenza esso è SHICHHAH. C'è un altro TANNA' che dice: anche se è tralasciato di prendere il quinto, ciononostante esso è SHICHHAH. Dice Rabbi Bun bar Hiyyà: chi dice “se ha tralasciato il quinto covone” è perché ce n'è un sesto, chi dice “ se ha tralasciato di prendere il quinto covone” e non c'è lì un sesto, considera che finché non si è preso il quinto covone, non si può giudicare che il quarto stava nella fila . Si lega il lato interno col lato esterno, è considerato nella fila, se invece si lega .

המתחנות בצד העליון מהו שידון כשורה. רב כד נחת לתמן אמר אנא הוא בן עזאי דהקא. אתא חד סב שאל ליה שני הרוגים זה על גבי זה סבר רב שהן עורפין. אמר ליה אין עורפין. אמר ליה למה. אמר ליה המתחנות משום טמון והעליון משום צף. כד סלק להקא אתא לגבי רבי אמר ליה יאות אמר לה פי ימצא ולא ימצאו. רבי יהודה ברבי אמר הנה שם אמת המים על פני כל השנה אם עיקר את המחרשה מצד זה וניתנה בצד זה אינו נידון כשורה. ואם לאו נידון כשורה. קצר חצי שורה ובא למחר נידון כשורה. ישב לאכול ישב לישן קרא לו חבירו חשיכה. עומר שנטלו והוליכו לעיר ונתנו על גבי חבירו ושכח את שניהן המתחנות שכהן העליון אינו שכהן. רבי שמעון אומר שניהן אינן שכהן המתחנות מפני שהוא מכוסה והעליון מפני שזכה בו. רבי זעירא אומר בזוכר. אתא דרבי זעירא פרבי יונה. דרבי יונה אמר בזוכר את הקשין כאן רבי זעירא אמר בזוכר את העליון. שדה שעומריה מעורבין ושכח אחד מהן אינו שכהן עד שיטול את סביבותיו.

ו'ד'

משנה ו'ד': שני עמרין שכהן ושלשה אינן שכהן. שני ציבורי זיתים והחרובין שכהן ושלשה אינן שכהן. שני הוצני פשתן שכהן ושלשה אינן שכהן. שני גרגרים פרט ושלשה אינן פרט. שני שבילים לקט ושלש אינן לקט כדברי בית הלל. ועל כולם בית שמאי אומרין שלשה לעניים וארבעה לבעל הבית.

הלכה: רבי בון בר חייא בשם רבי יוחנן עשאן כמין גס. לא אמר אלא ציבורין הא זיתים לא. מה בין הציבורין מה בין הזתים. ציבורין גמר מלאכה. זיתים אינן גמר מלאכה. אמר רבי הושעיא רומס הייתי זתים עם רבי חייא הגדול. אמר לי כלי-זית שאת יכול לפשוט דד וליטלו אינו שכהן. אמר רבי יוחנן מפיון שעבר עליו ושקחו הרי זו שכהן. רבי לעזר בשם רבי חייא רבה חצי אשכול פרט. תני רבי חייא חצי אשכול או אשכול שלם פרט. והתני שני גרגרים פרט. רבי אימי בשם רבי חייא בקוצר ומניח תחת הגפן. היו עשויין כמין סינפון. מנחם בשם רבי יונתן והוא שיהא חותכן בשנה. אמר רבי אבין טעמיהו דבית שמאי לגר ליתום ולאלמנה יתנה. טעמיהו דבית הלל לעני ולגר. אמר רבי מנא שניהן מקרא אחד דרשו לגר ליתום ולאלמנה יתנה. בית שמאי אומרין לעניים ובית הלל אומרין לבעל הבית.

30 a)

dal lato di sotto col lato di sopra, come giudicare che sia nella fila? Rav, quando tornò da Babilonia, disse: io ero come il Ben Azai di qui. Venne un vecchio e mi domandò: che dici di due uomini uccisi uno sopra l'altro? (qual è la legge?). Opinò Rav che il caso fosse come quello della giovenca accoppiata (Deut. 21:1 sgg.). Gli disse il vecchio: Non è come il caso della giovenca accoppiata. Rav domandò perché? (Il vecchio) gli disse: il corpo di sotto perché è stato seppellito dall'altro, quello di sopra perché è messo in un posto importante. Quindi venne in Terra d'Israele presso Rabbi e gli domandò: la Torah dice (Deut. 21:1): "Quando sarà trovato un uomo ucciso nella terra" e non "quando saranno trovati". Rabbi Yehudah figlio di Rabbi disse. C'era lì un canale d'acqua su tutto il campo. Quando rompe il solco dell'aratro da un lato e dall'altro, non si può giudicare come fila; altrimenti viene giudicata come fila. Se si è mietuta una mezza fila e si ritorna all'indomani, è giudicata come una sola fila. Se si sedette (il mietitore) per mangiare, si sdraiò per dormire, lo chiamò un compagno, si interrompe; Se hanno preso un covone e andarono in città. E lo mise su un altro covone e il contadino dimenticò tutti e due, non è SHICHHAH. Quello di sotto perché è nascosto, quello di sopra perché ha rivendicato il diritto su di esso. Rabbi Zerà dice: col ricordo. Perché è chiaro che ha coperto un altro covone). La linea di Rabbi Zerà è come quella di Rabbi Yonah, in quanto Rabbi Yonah ha detto: se un covone è coperto di canne, è esente fin tanto che il proprietario si ricordi di raccogliere le canne". Qui invece Rabbi Zerà dice: si ricordi del covone che è sopra. Un campo in cui i covoni sono in modo disordinato, e viene dimenticato uno di loro, non è SHICHHAH finché non siano stati presi quelli intorno. **HALACHAH 6:4: Mishnah:** Due covoni sono SHICHHAH tre non sono SHICHHAH; due mucchi di olive o di carrube sono SHICHHAH tre non sono SHICHHAH. Due mazze di lino sono SHICHHAH tre non sono SHICHHAH. Due acini d'uva sono PERET tre però non lo sono. Due spighe sono LEKET tre non lo sono. Queste sentenze sono conformi agli insegnamenti della Scuola di Hillel. Per tutti questi casi la Scuola di Shammai insegna. Fino a tre appartengono ai poveri, se sono quattro al proprietario. **Ghemarà:** Rabbi Bun Bar Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan dice: quelli che sono della stessa specie vanno secondo la legge. Non sta parlando solo dei mucchi di olive. Cosa intende per mucchi, cosa intende per olive? Mucchi quando è un lavoro completato, olive quando il lavoro non è completo. Disse Rabbi Hoshià: stavo pestando olive insieme a Rabbi Hiyyà il Grande. Egli mi disse: tutte le olive che puoi toccare colla tua mano non è SHICHHAH. Disse Rabbi Yochanan da dove tu sei passato e hai dimenticato è SHICHHAH. Rabbi Lazar in nome di Rabbi Hiyyà il Grande dice: mezzo grappolo d'uva è PERET, e un TANNA' dice due acini sono PERET. Rabbi Immi in nome di Rabbi Hiyyà dice: (qui si sta parlando di) colui che taglia i tralci e lascia sotto di sé dell'uva. Essi hanno fatto come una ramificazione (dei tralci). Dice Menachem in nome di Rabbi Yochanan: se sono tagliati uguali (vale la stessa legge). Dice Rabbi Abin: il verso a cui si appoggia la Scuola di Shammai (Deut.24:19) dice "saranno del forestiero dell'orfano e della vedova". (sono tre categorie) Il verso a cui si appoggia la Scuola di Hillel (Lev.19:9) dice "saranno del povero e del forestiero" Dice Rabbi Manà: ambedue i versi hanno una stessa interpretazione. "Saranno del forestiero, dell'orfano della vedova". La Scuola di Hillel dice saranno dei poveri, la Scuola di Shammai dice saranno tutti e tre del proprietario e dopo andranno ai poveri.

ו'ה'

משנה ו'ה': העומר שיש בו סאתים ושקחו אינו שקחה. שני עמרים ובהן סאתים רבן גמליאל אומר לבעל הבית. נחכמים אומרים לעניים. אומר רבן גמליאל וכי מרוב העמרים יופי כח של בעל הבית או הורע כח של בעל הבית. אמרו לו יופי כח. אמר להן מה אם בזמן שהוא עומר אחד ובו סאתים ושקחו אינו שקחה. שני עמרין ובהן סאתים אינו דין שלא יהו שקחה. אמרו לו אם אמרו בעומר אחד ושהוא כגדיש. תאמר בשני עמרין שהן ככריכות. קמה שיש בה סאתים ושקחה אינה שקחה. אין בה סאתים אבל אם ראויה לעשות סאתים אפילו היא של טופח רואין אותה כאילו היא ענבה של שעורים.

הלכה: אמר רבי לעזר פתיב כי תקצור קצירך בשדה ושכחת עומר בשדה. עומר שאת יכול לפשוט ידך וליטלו. אית תגיי תגי ושכחת עומר ולא גדיש. ה' עבדא שכח עומר אחד בצידו אין מעבדינה עומר דברי הכל שקחה

HALACHAH 6:5: Mishnah: Un covone che contiene due SEAH e fu dimenticato non è SHICHHAH. Due covoni che insieme misurino due SEAH appartengono secondo Rabban Gamliel al proprietario, e secondo i Hakhamim ai poveri. Domandò Rabban Gamliel il maggior numero dei covoni favorisce il diritto del proprietario o lo diminuisce? Gli risposero lo favorisce. Egli disse loro- ebbene se un solo covone che misuri due SEAH dimenticato, non è SHICHHAH , due covoni che insieme misurino due SEAH , non è logico che non siano SHICHHAH? Gli risposero- Non è così. Se dicesti che un covone grande può essere considerato una bica, dirai anche di due covoni che si possono considerare fastelli? Frumento in stelo che misuri due SEAH e che è stato dimenticato non è SHICHHAH. Se non contiene due SEAH ma avrebbe potuto contenerli; anche se è levo si considera come buoni chicchi di grano.

Ghemarà: Dice Rabbi Lazar: è scritto: (Deut. 24:19) “quando mieterai il tuo campo e dimenticherai un covone sul campo”. E un covone che tu puoi toccare? C’è un Tannà che dice: “un covone “ dice la Torah, non una bica. E dove l’ha fatto? Ha dimenticato un covone a suo lato, secondo tutti è SHICHHAH

ואין מעבדינה גדיש מחלוקת שמאי והלל. שכח שני עומרין בצדו אין מעבדינה עומר מחלוקת בית שמאי והלל אין מעבדינה גדיש אינו נידון כשורה. אמר רבי יונה כי תקצור קצירה בשדה ושכחת עומר בשדה. עומר שיש בו סאתים ושכחו אינו שכחה. קמה שיש בה סאתים ושכחה אינה שכחה. אמר רבי יוסי ובלבד שבלין. היו דקות רואין אותן כאילו הן ארוכות. שדופות רואין אותן כאילו הן מליאות.

ו'ר'

משנה: קמה מצלת את העומר ואת הקמה. והעומר אינו מציל לא את העומר ולא את הקמה. אי זו היא קמה שהיא מצלת את העומר כל שאינה שכחה אפילו קלח אחד. סאה תבואה עקורה וסאה שאינו עקורה וכן באילן השום והבצלים אינן מצטרפין. רבי יוסי אומר אם באת רשות לעני באמצע אין מצטרפין ואם לאו הרי אלו מצטרפין. **הלכה:** אמר רבי אילא פתיב פי תקצור קצירה בשדה ושכחת עומר בשדה. עומר שסביבותיו קציר ולא עומר שסביבותיו קמה. ולמה עומר שסביבותיו עומרין ולא עומר שסביבותיו קמה עומר שסביבותיו עומרין מה שפתתיו שדה. עומר שסביבותיו קמה מה שפתתיו קשין. תנא קמת חבירו מצלת את שלו. של גוי מצלת את של ישראל. של חישין מצלת את של שעורין דברי רבי. וחקמים אומרים אינה מצלת אלא של איה מצלת אלא ממנה. תני רבן שמעון בן גמליאל פשם שהקמה מצלת את העומר כהן העומר מציל את הקמה. ודין הוא ומה אם הקמה שיפה בה פח העני ושכחה הרי היא מצלת. עומר שהורע בו פח העני אינו דין שיציל. אמר לו רבי מה אם קמה שיפה פח העני בה ושכחה הרי היא מצלת. עומר שהורע פח העני בו ושכחו אין דין שיציל. מדברי שניהן גלמד מצילין עומר מעומר ואין מצילין קמה מקמה. הא אם שכח שכחה. תיפתר בששכח את הקמה תחילה. הא אם היו שתיהן עקורות לבעל הבית. מתניתא כרבן גמליאל.

(30b)

Non una bica ? C'è una discussione fra la Scuola di Shammai e la Scuola di Hillel. Se si dimenticano due covoni per lato se pensiamo che non facciano un covone, c'è una discussione fra la Scuola di Shammai e la Scuola di Hillel. Se fanno una bica, non son giudicati come una fila. **HALACHAH 6:6: Mishnah:** Frumento in stelo che misuri due SEAH e che è stato dimenticato non è SHICHHAH. Se non contiene due SEAH ma avrebbe potuto contenerli; anche se sono piselli (levo) si considera come buoni chicchi di orzo.

Ghemarà: dice Rabbi Yonah : dice la Torah (Deut. 24:19) “Quando mieterai il tuo campo e dimenticherai un covone sul campo”. Un covone che contiene due SEAH e fu dimenticato, non è SHICHHAH. Il grano in stelo che forma due SEAH e fu dimenticato, non è SHICHHAH. Dice Rabbi Yossè: soltanto le spighe. Se sono corte bisogna vederle come se fossero lunghe. Se sono disseccate, bisogna vederle come se fossero piene. **HALACHAH 6:7: Mishnah:** Il grano in stelo salva il covone e altro grano in stelo. Il covone non salva né un altro covone, né grano in stelo. Qual è il grano in stelo che salva il covone? Quello che non è SHICHHAH, fosse pure un gambo solo. **Ghemarà:** Dice Rabbi: è scritto (Deut. 24:19) “Quando mieterai la tua mietitura nel tuo campo e dimenticherai un covone sul campo”. Un covone al cui intorno è stato mietuto e non c'è un covone intorno. Perché un covone che intorno vi siano covoni all'intorno? E non covone che abbia intorno grano in stelo? Un covone che abbia intorno altri covoni perché sotto di loro c'è il campo ... invece un covone che abbia intorno il grano in stelo sotto di lui c'è il terreno duro Il grano in stelo salva il covone. Quello del proprio compagno salva il proprio. Il grano in stelo del goy salva quello dell'israelita, il frumento in stelo salva l'orzo in stelo. Tramanda Rabban Shimon Ben Gamliel: in nome del fatto che il grano in stelo salva il covone, così un covone salva l'altro covone. La legge è :poiché il grano in stelo che è bello e in esso c'è forza del povero è in essa e se viene dimenticato un covone, esso salva il covone che ha prossima la forza del povero è in esso, e se viene dimenticato, non c'è una legge che lo difenda. Dalle parole di ambedue (le Scuole) s'impara. Un covone difende un covone, ma il grano in stelo non salva il grano in stelo. **HALACHAH 6:8: Mishnah:** Una SEAH di frumento staccato, e una SEAH di frumento in stelo, e così per le frutta dell'albero, per gli aglio e le cipolle, non si uniscono per formare due SEAH, ma appartengono ai poveri. Rabbi Yossè dice: se in mezzo c'è cosa che spetti ai poveri non si uniscono, ma in altro caso si uniscono.

Ghemarà: Se è dimenticato è SHICHHAH. Si premetta prima a ciò che è dimenticato del grano in stelo. Se sono ambedue staccati, sono del proprietario. La Mishnah segue l'opinione di Rabban Gamliel;

ומציל עקורה שאינה עקורה. הדין אמרה דבר שהוא ראוי להציל ושכחו הרי הוא שכתה. אמר רבי יונתן תיפתר בקוצר שורה ומעמר שורה וכבר שכת את הקמה עד שלא שכת את העמרים. מה עד שתבוא ממש או אפילו נראית להביא. נשמענה מן הדין כגון תבואה נכרם. נכרם לא על אתר הוא. הדין אמרה אפילו נראית לבוא.

ו'ז'

משנה: תבואה שניתנה לשחת או לאלומה וכן באיגודי השום ואגודת השום והבצלים אין להן שכתה וכל-הטמונין בארץ כגון הלוחף והשום והבצלים. רבי יהודה אומר אין להן שכתה. ונחמדים אומרים יש להן שכתה. **הלכה:** אמר רבי יונה לא סוף דבר נותנה אלא אפילו נוטלה על מנת ליתנה. תמן תנינן המדליק את הגדיש והיו בו כלים רבי יהודה אומר משלם פלגמה שבתוכו. ונחמדים אומרים אינו משלם אלא גדיש חטין או גדיש שעורין. מחלפא שיטתיה דרבי יהודה תמן הוא אומר לרבות את הטמון. וכא הוא אמר פרט לטמון. תמן ונאכל הגדיש או הקמה. ממשמע שנאמר קמה אין אנו יודעין שהגדיש בכלל. ומה תלמוד לומר גדיש לרבות את הטמון. והכא שדך בגלוי פרט לטמון. מחלפא שיטתין דרבנן תמן אינון אמרין פרט לטמון. וכא אינון אמרין לרבות את הטמון. תמן או הקמה או השדך. מה שדך בגלוי אף כל-דבר שהוא גלוי. ברם הכא שדך בגלוי פרט לטמון. קצירך בגלוי פרט לטמון. והוי מיעוט אחר מיעוט ואין מיעוט אחר מיעוט לרבות הטמון.

ו'ח'

משנה: הקוצר בלילה והמעמר והסומא יש לו שכתה. ואם היה מתכונן ליטול את הגס הגס אין לו שכתה. אם אמר הרי אני קוצר על מנת מה שאני שכת אני לוקח יש לו שכתה. **הלכה:** כיני מתניתא הקוצר בלילה והמעמר בלילה סומא בין ביום בין בלילה. אמר רבי יונה לא סוף דבר גסין אלא דקין וכי מאחר שדרכו לבחון בגסין אפילו דקין אין להן שכתה. אמר הריני קוצר על מנת מה שאני שכת אני אטול יש לו שכתה שהתנה על מה שכתוב בתורה וכל-המתנה על מה שכתוב בתורה תנאו בטל.

ז'א'

משנה: כל-זית שיש לו שם בשדה אפילו כזית הנטופה בשעתו ושכחו אינו שכתה. במה דברים אמורים בשמו ובמעשיו ובמקומו. בשמו שהיה שפכני או בישני. במעשיו שהוא עושה הרבה. במקומו שהוא עומד בצד הגת או בצד הפרצה. ושאר כל-הזיתים

(31 a)

Quello staccato salva quello che non è staccato. Si dice su ciò che abbiamo detto: quello che è opportuno salvare perciò si dimentica, Dice Rabbi Yonatan: si supponga per il mietitore una linea e per colui che lega i covoni una linea. Perciò si lasci il grano in stelo finché non si lasciano i covoni. Ciò finché vi sia il raccolto o persino se si veda che possa avvenire un raccolto futuro? Lo impariamo da questo caso: rispetto al grano che c'è nella vigna o vigneto che non è nel suo luogo, s'insegna : finché si veda che può esserci prodotto. **HALACHAH 6:9: Mishnah:** Frumento che si usa per foraggio o per legare i covoni, e così pure le legature dell'aglio e i mazzetti di aglio e cipolle, non vanno soggetti a SHICHHAH. Ciò che cresce sotto terra come l'aro (forma di cipolla) l'aglio e le cipolle, secondo Rabbi Yehudah non c'è per loro SHICHHAH, ma i Hakhamim dicono c'è per loro SHICHHAH. **Ghemarà:** Dice Rabbi Yonah : non c'è fine a ciò che si usa per foraggio o per legatura; persino prodotto che viene tagliato appunto per legatura. Dice la Mishnah (M. Bava Kamma 6:7) "colui che incendia un palazzo deve pagare per tutto quello che conteneva". E i Hakhamim dicono: non deve pagare non deve ripagare se non la bica di frumento o la bica di orzo. Si segue Rabbi Yehudah che dice. Dal maggiore al più semplice. E qui è detto: il particolare è il più semplice. E' scritto (Ex. 22:5) "Se taluno incendia una bica, o del grano in stelo" ,perché abbiamo imparato "il grano in stelo" non abbiamo capito che si tratta della bica in generale. "Bica" è la categoria generale. "del tuo campo" ciò che è evidente. Le opinioni dei Hakhamim sono contraddittorie. Hanno interpretato "bica" "del tuo campo". Per includere ciò che è nascosto e stipato. Qui è detto per escludere ciò che è già stato stipato. Si dice "O il tuo grano in stelo e il tuo campo". Perché il tuo campo? Per indicare tutto ciò che è evidente. Perché "la tua mietitura"? in particolare per indicare il grano stipato. C'è qui un MIUT che segue un MIUT, per includere ciò che è stipato.

HALACHAH 6:10:Mishnah:Uno che miete di notte, che lega i covoni di notte, e un cieco vanno esenti dalla SHICHHAH. Se uno ha intenzione di portare via prima i covoni grossi, i minori lasciati non vanno oggetti a SHICHHAH. Se uno dice: lo mieterò a patto che riprenderò quel che avevo dimenticato, va soggetto alla SHICHHAH. **Ghemarà:** Commento alla Mishnah uno che miete di notte, uno che lega di notte, un cieco di giorno e di notte. Rabbi Yonah dice: non c'è limite all'argomento dell'orario della raccolta. Solo i covoni più piccoli, poiché essendo suo uso raccogliere prima i covoni più grossi, i più piccoli sono esenti dall'essere dichiarati SHICHHAH. Dice la Mishnah chi dice "mieterò a condizione che ciò che dimenticherò riprenderò- c'è per lui la SHICHHAH perché trasgredisce ciò che è scritto ella Torah , e chi stabilisce qualcosa che è contrario alla Torah, il patto è nullo.

Cap. 7

HALACHAH 7:1: Mishnah: Ogni olivo che porta sul campo un nome speciale, per esempio come "l'olivo stillante a suo tempo", se fu dimenticato non forma SHICHHAH. Per quale ragione fu detta questa sentenza? Quando è distinto per il suo nome, per il suo prodotto e per la sua ubicazione. Per il suo nome. Ad esempio SHIFHHONI (stillante) o BESHANI (che si vergogna , secondo RAMBAM se produce poco); per il suo prodotto; quando produce molto. Per la sua ubicazione: quando è situato accanto a un torchio o una breccia.

Per gli altri olivi due sono SHIKHHA

שנים שכתה שלשה אינן שכתה. רבי יוסי אומר אין שכתה לזיתים. **הלכה:** אמר רבי לא כתיב ושכתה עומר בשדה עומר שאת שוכחו לעולם יצא זה שאת זוכרו לאחר זמן. רבי ירמיה בעי הנה מסויים בדעתו כמי שהוא מסויים. הנה עומד בצל הדקל הדקל מסוימו היו שניהן נטופה זה מסויים את זה וזה מסויים את זה. היתה כל-שדהו נטופה נישמענה מן הדא רבי יוסי אומר אין שכתה לזיתים. אמר רבי שמעון בר יקים לא אמר רבי יוסי אלא בראשונה שלא היו הזתים מצויין שפא אדריינוס הרשע והקריב את כל-הארץ. אבל עכשיו שהזתים מצויין יש להן שכתה. שפפני נוטף שמן. והתנינן נטיפה אלא שהיא עושה שמן הרבה. והתנן במעשיו שהיא עושה הרבה. אלא שפפני שהיא עושה שמן הרבה. נטופה נוטף שמן. מעשיו שהיא עושה הרבה. שהיא עושה זתים הרבה. בישני אית דבעי מימר בישני ממש. אית דבעי מימר דהוא מבעית לחבריה עד דיעביד ארבעה כיפליסין כי ההיא דתנינן תמן כל-עומרי השדה של קב קב ואחד של ארבעת קבין ושכחו. מכינן שהיא עושה יותר מחבירו כמי שהיא מסויים. עד דיעביד כל-שנה ושנה. ומכיןן שהיא עושה רובן של שנים כמי שהיא מסויים. במקומו שהיא עומד בצד הגת או בצד הפרצה. מתניתא דבית שמאי דבית שמאי אומרין הבקר עניים הבקר. אמר רבי יוסי דברי הכל היא תמן דבר תלוש בצד דבר מחובר. ברם תבא דבר מחובר בצד דבר מחובר. רבי יוסי אומר אין שכתה לזיתים. אמר רבי שמעון בן יקים לא אמר רבי יוסי אלא בראשונה שלא היו הזתים מצויין שפא אדריינוס הרשע והקריב את כל הארץ. אבל עכשיו שהזתים מצויין יש להן שכתה. אמר רבי יוסי לא חייב אדם שכתה לזתים אלא רבי עקיבה דו דרש אחריה אחריה. מעתה אין שכתה לזתים כרבי יוסי דלא דרש אחריה. התיבון הרי עומר שכתה הרי לא כתיב אחריה. מכינן שכתוב לא תשוב לקחתו כמי שכתוב אחריה. רבי יונה בעי הנה זית נטיפה הואיל והוא מסויים על דעתיה דרבי יוסי אפילו התחיל בו כמי שלא התחיל בו.

ז"ב

משנה:

(31b)

ma tre non sono SHICHHAH. Rabbi Yossè dice: gli olivi non hanno SHICHHAH.

Ghemarà

Dice Rabbi La: è scritto “e dimenticherai un covone nel campo”. Un covone che tu dimenticherai per sempre esce fuori quello di cui ti ricordi fuori tempo. Rabbi Yirmiah domanda: se un albero sta nella sua mente come una persona particolare che si ricordi nella sua mente, il ricorda l'albero. Se l'albero di olivo è all'ombra di una palma, la palma fa ricordare l'olivo. Se due alberi di olivo producono entrambi un raccolto stillante l'uno esclude l'altro dalla SHICHHAHASHEM. Ma se tutto il campo produce un raccolto stillante olio? (si mantiene la legge della SHICHHAH o no?). Lo impariamo da questo. Rabbi Yossè dice: non c'è SHICHHAH per gli olivi. Dice Rabbi Shimon Bar Yaqui: Rabbi Yossè parla solo per ciò che era prima. Non erano frequenti alberi di olivo. In quanto venne Adriano il malvagio e distrusse tutta la Terra d'Israele. Ma ora che si trovano frequenti alberi d'olivo, esiste SHICHHAH. Se l'olivo viene chiamato “SHIHHONI” in quanto stilla olio. La Mishnah lo definisce “Stillante”. Solo se fa molto olio. “Stillante” se stilla olio. Produttivo, se fa molto prodotto, quando produce molte olive. “BESHANI” – c'è da domandare si chiama così perché produce olive della varietà di Beth Shean? C'è chi dice che “fa vergognare i suoi compagni”, (perché dà frutti più di loro). O perché fa quattro volte gli altri. La Mishnah dice: se tutti i covoni del campo sono di un KAB e uno è di quattro KAB e fu dimenticato? (vale la legge del covone dimenticato?). Vuol dire che produceva più dei suoi compagni come se fosse appoggiato (M. Peah 6:1). “Riguardo al suo luogo” se sta presso un tino o una breccia: secondo la Scuola di Shammai dicono: ciò che è senza padrone per i poveri è senza padrone. Rabbi Yossè dice: è secondo le parole di tutti i Maestri, il covone che è cosa mobile a fianco a una cosa mobile, ma qui (nel caso degli olivi) abbiamo una cosa fissata al terreno vicino a un'altra cosa fissata al terreno. Dice la Mishnah: secondo Rabbi Yossè non c'è SHICHHAH per gli alberi di olivo. Dice Rabbi Shimon ben Yaqim: Rabbi Yossè parla solo della situazione precedente, in cui non erano frequenti gli alberi di olivo, in quanto venne il malvagio Adriano che distrusse tutta la Terra d'Israele, ma ora che gli olivi sono frequenti, c'è per loro SHICHHAH. Dice Rabbi Yossè: Nessuno reputa gli alberi di olivo in obbligo di SHICHHAH salvo Rabbi Akivah, che interpreta “dietro di te” (Deut. 24:21) “Quando vendemmierai la tua vigna, non tornerai dietro di te a racimolare il rimanente”. Ma per il covone c'è la legge della SHICHHAH e non è scritto “dietro di te”, ma è scritto, “non ritornerai a racimolare”. Rabbi Yonah fa un'obiezione: un albero di olivo che sia stillante è distinto secondo l'opinione di Rabbi Yossè, anche se la raccolta è stata iniziata in esso (non vale la legge della SHICHHAH), come se non fosse stata iniziata la raccolta.

ז'ב'

משנה: זית שנמצא עומד בין שלש שורות של שני מלבנים ושכחו אינו שְׁכָּחָה. זית שיש בו סאתים ושכחו אינו שְׁכָּחָה. במה דברים אמורים שלא התחיל בו אבל התחיל בו אפילו בזית הנטופה בשעתו ושכחו יש לו שְׁכָּחָה. פלג זמן שיש לו תחתיו יש לו בראשו. רבי מאיר אומר משתלף המקבא. **הלכה:** אמר רבי לעזר ביני מתניתה של שני מלבנים ושכחו. מה נן קימין אם משום דבר מסויים אין כאן זתים. אם משום שורה הוא עצמו נידון כשורה. אלא על ידי שורה על ידי שורות. אמר רבי יוסי בזית נודיין היא מתניתא. אמר רבי יוסי לא סוף דבר נודיין אלא אפילו שאר פלגותים מפיון שדרפן ליבסן פנודיין אפילו שאר פלגותים אין להן שְׁכָּחָה. אית תנאי תני שנמצא. אית תנאי תני שנמצא עומד. מאן דאמר שנמצא מסייע לרבי יוחנן. מאן דאמר שנמצא עומד מסייע לרבי אלעזר. מתניתא מסייעא לרבי יוחנן דתני במה דברים אמורים [בזמן שאינו] מכירו. אבל אם היה מכירו מרדף אחריו אפילו עד מאה. הא אם יש בו סאתים ושכחו אינו שְׁכָּחָה. לא על הדא איתאמרת אלא על הדא קדמייתא פלג זמן שיש לו שם בפשטה כזית נטופה בשעתו ושכחו אינו שְׁכָּחָה עליה. הא אם יש בו סאתים ושכחו. פלג זמן שיש לו תחתיו יש לו בראשו. פתר לה תרין פיתרין. פלג זמן שיש לו תחתיו יש לו בראשו קודם לכן אף על פי שאין לו תחתיו יש לו בראשו.

(32 a)

HALACHAH 7:2. Mishnah. Un olivo situato in mezzo ad tre file di olivi e due aiuole quadrangolari, se fu dimenticato non è SHICHHAH. Quando si applicano queste regole? Quando il padrone non ha ancora cominciato a raccogliere; ma se ha cominciato, persino l'olivo stillante al suo tempo, se fu dimenticato è SHICHHAH. Fintanto che il proprietario ha qualcosa sotto l'albero, appartiene a lui anche ciò che sta in cima. Rabbi Meir dice: finché non è partito l'abbacchiatore.

Ghemarà: Rabbi Lazar dice: il senso della Mishnah è tratta il caso di un olivo fra due linee regolari di olivi, e dimenticato. Cosa sosteniamo? Se si tratta della regola degli olivi distinti, qui non ci sono olivi distinti dagli altri olivi. Esso stesso viene giudicato dalla fila in cui si trova? Soltanto dalla fila, fra le file. Dice Rabbi Yossè. Di un olivo NODIYAN parla la Mishnah (che è stato strappato dal suo posto e portato in un altro posto). Non c'è fine all'argomento degli alberi NODIYAN, ma persino di tutti gli altri olivi, non c'è SHICHHAH. La Mishnah insegna che il termine "olivo situato": si segue Rabbi Yochanan. E i Tannaim che tramandano "un olivo che si trova che stia in piedi fra" seguono gli insegnamenti di Rabbi Lazar. Per quali ragione sono state dette queste parole? Per ciò che è stato distinto (dagli altri olivi) ma se non è stato distinto fra gli altri olivi, questo solo se produce due SEAH, non è SHICHHAH. Non di questo caso si parla, ma del primo, che ogni olivo che abbia un nome sul campo e sia stato abbandonato, non è SHICHHAH. In questo sto caso, riguarda quello che produca due SEAH e sia stato abbandonato. Si danno qui due spiegazioni: tutti i momenti in cui si ha sotto (l'abbacchiatore) prima è stato sopra l'albero

פֿתַר חוֹרֵן פֿל־זֶמֶן שֶׁיֵּשׁ לוֹ תַּחְתּוֹ אֵין לוֹ בְּרֹאשׁוֹ הִילְכָא הַמַּחְבֵּא אַף עַל פִּי שְׂאִין לוֹ בְּרֹאשׁוֹ יֵשׁ לוֹ תַּחְתּוֹ. מְנִי מִשּׁוּם בֵּית שְׁמַאי מְשַׁנִּיִּים אֶת הַפֶּרֶךְ וּגְמָרוּ הָרִי זֶה יֵשׁ לוֹ בְּרֹאשׁוֹ. רַבִּי אֲבָהוּ בָשֵׁם רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לָקִישׁ בַּר כִּדָּה. אָמַר רַבִּי אֲבָהוּ שֶׁהוּא מְשַׁיֵּיר אֶת הַמַּחְבּוּיִין. וְדַעוּ וּרְאוּ מִכָּל־הַמַּחְבּוּאִים אֲשֶׁר יִתְחַבֵּא שָׁם.

ז'ג'

משנה: אִי זֶהוּ פֶּרֶט הַנּוֹשֵׁר בְּשַׁעַת הַבְּצִירָה. הִיא בּוֹצֵר עֶקֶר אֶת הָאֲשָׁפוּל הַיֹּסֵבֶד בְּעָלִים וְנִפְל בְּאַרְץ וְנִפְרֵט הָרִי זֶה שֶׁל בַּעַל הַבֵּית. הַמְנִיחַ כָּל־כֶּלֶה מִסַּחַת הַגֶּגֶן בְּשַׁעַת שֶׁהוּא בּוֹצֵר הָרִי זֶה גּוֹזֵל אֶת הָעֲנִיִּים. עַל זֶה נֶאֱמַר אַל תִּסָּג גְּבוּל עוֹלָם. וְאִי זֶה הִיא עוֹלָלָת פֿל־שְׂאִין לָהּ לֹא כֶּתֶף וְלֹא נֶטֶף אִם יֵשׁ לָהּ כֶּתֶף וְנֶטֶף שֶׁל בַּעַל הַבֵּית. אִם סָפֵק לְעֲנִיִּים. עוֹלָלָת שְׁבָאֲרָכוּבָה אִם נִקְרַעַת עִם הָאֲשָׁפוּל שֶׁל בַּעַל הַבֵּית וְאִם לֹא הָרִי הוּא שֶׁל עֲנִיִּים. גְּרָגֵר יְחִידִי רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר אֲשָׁפוּל. וְחֻכְמִים אוֹמְרִים עוֹלָלָת. **הלכה:** הֵדָא אָמְרָה פֶּרֶט בְּנִשְׁיָרְתּוֹ קִדָּשׁ. לִית הֵדָא פְּשִׁיטָא שְׂאִילְתִּיה דְּחַלְפִי [דְּחַלְפִי] שְׂאֵל לִקְט בְּנִשְׁיָרְתּוֹ מֵהוּ שְׁיִקְדָּשׁ. אָמַר רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר אֲבוּדוּמָא שְׁנִיָּא הִיא שֶׁהִיא גֵרָם לוֹ שְׂלֹא יֵרֵד לְאַרְץ. אִי זֶה הִיא עוֹלָלוֹת פֿל־שְׂאִין לָהּ לֹא כֶּתֶף וְלֹא נֶטֶף יֵשׁ לָהּ כֶּתֶף אָכֵל לֹא נֶטֶף אָכֵל לֹא כֶּתֶף לְבַעַל הַבֵּית. וְאִם סָפֵק לְעֲנִיִּים. אִי זֶה הִיא כֶּתֶף פְּסִיגִין זֶה עַל גְּבִי זֶה. אִי זֶה הִיא נֶטֶף תְּלוּיּוֹת בְּשִׁינְיָה וְיִוֵּרְדוֹת. רַבִּי בָּא בָשֵׁם רַבִּי יְהוּדָה וְהֵן שְׂיָהוּ כּוֹלֵן נִגְעוֹת בְּפֶס יָדוֹ. לֹא כֵן אָמַר רַבִּי חִיָּא מַעֲשֶׂה שְׂשֻׁקְלוֹ עוֹלָלוֹת שְׁבַע לִיטְרִיּוֹת בְּצִיפּוּרִי. אָמַר רַבִּי חִינְנָה שְׂאֵם נִתְּנָה עַל גְּבִי טַבְלָה וְהֵן שְׂיָהוּ כּוֹלֵן נִגְעוֹת בְּטַבְלָה. בֶּן לֹוי שְׁנַתְמָנָה לוֹ מַעֲשֵׂר טַבֵּל וּמִצָּא בְּתוֹכָהּ עוֹלָלוֹת הָרִי זֶה עוֹשֶׂה אוֹתָן תְּרוּמָת

Altra spiegazione: il momento in cui il prodotto si trova sotto l'olivo vuol dire che ce n'è sopra. Passa l'abbacchiatore. Anche se non è più in cima all'albero il prodotto sta sotto. Dicono i Tannaim della Scuola di Shammai, quando è stato messo giù il prodotto si gira intorno (si completa, ma ancora olive restano sulla cima dell'albero. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Shimon ben Laqish dice: questo martello per bacchiare si chiama "BAR KEDA", dice Rabbi Abahu, sono tutte le olive che sono rimaste dall'abbacchiatura. (1 Sam. 23; 23) "informatemi e scrutate in tutti i nascondigli dove può celarsi"

HALACHAH 7:3: Mishnah: Cosa è il PERET? Ciò che cade nell'atto di vendemmiare. Se il vendemmiatore taglia un grappolo che era avvolto nelle foglie, e questo cade (dalla sua mano) a terra e se ne sparpagliano i grani, appartiene al proprietario. Chi colloca un cesto sotto la vite nel momento in cui vendemmia, deruba i poveri; di lui è detto: non spostare il termine di coloro che furono decaduti.

Ghemarà: Qui la Mishnah dice che il PERET, nella caduta è KODESH (Santo in quanto dedicato ai poveri). Se non c'è questo s'interpreta la richiesta di scambio. Il LEKET (la spiga caduta) nella sua caduta in che senso viene dichiarata KODESH? Dice Rabbi Shemuel Bar Abdumà: questo è un caso diverso, in quanto c'è una causa perché non cada in terra.

HALACHAH 7:4: Mishnah: Cosa è racimolo? Ogni grappolo che non ha un grappoletto laterale, né grani alla sua estremità. Se ha grappoletti laterali e grani all'estremità appartiene al proprietario. Se è in dubbio appartiene ai poveri. Un racimolo che pende da un nodo della vite, se può essere tagliato insieme al grappolo appartiene al proprietario, altrimenti appartiene ai poveri. Un grappolo con un solo grano, Rabbi Yehudah dice: è un grappolo, ma i Hakhamim dicono: è un racimolo. **Ghemarà:** Dice la Mishnah "cosa è un racimolo? Ogni grappolo che non ha un grappoletto laterale né grani all'estremità" Se c'è un grappoletto laterale ma non c'è un grano all'estremità, un grano all'estremità ma non un grappoletto laterale: appartiene al proprietario. Se è dubbio, appartiene ai poveri. Se c'è un grappoletto laterale, . rami piccoli uno sull'altro, se c'è un grano all'estremità appeso che sia disperso e pendente. Rabbi Ba in nome di Rabbi Yehudah dice: che stiano tutti nel palmo di una mano. Non è così dice Rabbi Hiyyà facciano i racimoli come pesi di bilancia di sette LITROTH di Sefforide? Dice Rabbi Haninà, se si possono mettere su una tavoletta e sono tutti quelli che stanno sulla tavoletta. Dissero che un Levi mentre sceglieva la decima, trovò in essa dei racimoli, quindi li fece TERUMAH,

מעשר במקום אחר. ועוללות לאו של עני הוא. רבי אבין בשם רבנן דתמן אני אומר עם הנקראות עם האשכולות. אמר רבי סימון טעמא דרבי יהודה ונשאר בו עוללות כנוקף זית שנים שלשה גרגרים. יותר מיכן אשכול. דלמא רבי אבהו ורבי יוסי בן חנינא ורבי שמעון בן לקיש עברו על כרם דורון אפיק לון אריסא חדא פרסיקא אכלון אינון וסמריהון ואייתרון. ונשערונה כהדיו לפיסא דכפר חנניה מחזיק סאה של עדשים. בטר יומין עברון תמן אפיק לון תרי תלת לגנא גדיה. אמרו ליה מן ההוא אילנא אגן בעיי אמר לון מיניה אינון. וקרון עלוי ארץ פרי למלחה מרעת יושבי בה. אמר רבי חנינא פד סלקת להכא נסיבית איזורי ואיזוריה דברי ואיזוריה דסמרי מקפא בירתא דחרובתיה דארעא דישראל ולא מטון. קצת חד חרוב ונגד מלא ידוי דבש. אמר רבי יוחנן יפה סיפסוף שאכלנו בילדותינו מפרסקין שאכלנו בזקנותינו דביומיו אישתיני עלמא. אמר רבי חייא בר בא סאה ארבלית היתה מוציאה סאה סולת סאה קמח סאה קיבר סאה סובין סאה מורסן סאה גנינין. וכדון אפילו חדא בתדא לא קיימא. רבי חונא בשם רב אבין קנמון מאכל עזים הנה היו ישראל מגדלין אותו. רבי חונא בשם רבי אבין שני תמידיו נהיו מקריבין בכל יום היו מרכיבין אותן על גבי גמל ורגליהן נוגעות בארץ. רבי חונא בשם רבי אידי מעשה באחד שקשר עז לתאינה ובא ומצא דבש וחלב מעורבין. רבי אמר לרב פריי [לית] את חמי לי הניא סגולה דגו פרמא. אמר ליה אין נפק בעי מחימייא ליה עד דהוא רחיק צפה ביה כמין תור אמר ליה לית הדין תורא מסבל פרמא אמר ליה הדין תורא דאת סבר הוא סגולה. וקרא עלוי עד שהמלך במסיבו נרדי נתן ריחו. בית מוקדשא חריב ואת קאית בקשיותה. מיד איתבעון ולא אשכח. אייתון קומי תרין פוגלין מבין ריש שמתא לצומא רבא ונהנה אפוקי שמיטתא ונהנה בהון טעוניה דגמלא אמר לון ולית אסיר ולא ספחין אינון. אמר ליה בפוקי ריש שמתא אינדרעון. באותה שעה התיר רבי ליקח גרם במוצאי שביעית מיד. בעון קומי מהו הדין דכתוב עכשו פרודות תחת מגרפותיהם. אמר לון תחת שהיינו גורפין דבש הרי אנו גורפין רקבובית. מעשה באחד שהנה לו שורה של תאינים ובא ומצא גדר של דבש מקיפן. חד בר נש הנה נרע חקלא לפת ונהנה מקטע ומזבין. מעשה בשועל נשא וקינן בראשה של לפת. מעשה בשיחין בקלח אחד של חרדל שהיו בו שלשה בדין ונפיש אחד מהו וסיככו סופת היוצרים ומצאו בו שלשת קבין של חרדל. אמר רבי שמעון בן חלפתא קלח אחד של חרדל הנה לי בתוף שלי והייתי עולה בו פעולה בראש התאנה. מעשה באחד שזרע סאה של אפונים ועשת שלש מאות סאין. אמרו לו התחיל הקדוש פרוץ הוא לברכך. אמר לון אלוון לכון די ינחת טלא בישא עליה די לא כו בכפלא הנות מעביד. אמר רבי שמעון בן חלפתא הנה מעשה שאמר רבי יהודה לבנו בסיכניו עלה וקבא לנו גרוגרות מן החבית עלה והושיט ידו ומצאה של דבש אמר לו אבא של דבש היא. אמר לו השקע ידך ואת מעלה גרוגרות. מעשה שאמר רבי יוסי לבנו בציפורין עלה וקבא לנו גרוגרות מן העליה. עלה ומצא את העליה צף עליה דבש. רבי חנניה הנה מזבן דבש דדבוריין ונהנה ליה דבש דצללין בטר יומין עברון תמן אמר לון בגין לא מטעיא לכון הוון גידעין ההוא דובשא דיהבית לכון דצללין יינון. אמרו ליה מיניה אגן בעי דו טב לעיבדתין ואפריש טימימיה וקבא ביה בי מדרשא דציפורין. רבי לעזר בי רבי שמעון אול לסד אתר. אייתון קומי כרוב מצמק. אמר לון סגין דבש והבתון ביה. אמרין ליה לא יתבינון ביה מיניה וביה הוא.

ז'ד'

משנה: המידל בגפנים בשם שהוא מידל בתוף שלו כף הוא מידל בשל עניים דברי רבי יהודה. רבי מאיר אומר בשלו הוא רשאי ואינו רשאי בשל עניים. **הלכה:** הכל מודין במוכר לחבירו עשרה אשכולות שיהא אסור ליגע בהן.

decima in altro luogo. Ma non erano forse dei poveri? Rabbi Abin in nome dei Maestri di là dice se sono lacerati con i grappoli, duce Rabbi Simon, il verso a cui si appoggia Rabbi Yehudah è (Is. 17:6) “e resteranno in esso rimasugli come quando si scuote l’ulivo, due o tre bacche su rami alti, quattro o cinque su rami rigogliosi”. Accadde che Rabbi Abahu e Rabbi Yossè Ben Haninà e Rabbi Shimon Ben Laqish passarono per la vigna di Doron. Il lavorante gli diede una sola pesca. Mangiarono a sazietà di quella pesca, loro, i loro asini e ne avanzò. Misurava questa pesca come una pietra del villaggio di Hananià. Grande come un SEAH di lenticchie. Passarono dopo alcuni giorni, e diedero loro due tre pesche in mano loro. Dissero loro da quale albero noi abbiamo richiesto. Disse loro: da questo, e abbiamo detto su di esso: “Egli trasforma una terra fertile in landa salata, a causa della malvagità di chi abita in essa” (Sl. 107:35). Disse Rabbi Haninà: quando sono venuto qua in Terra d’Israele, presi gli abiti di mio figlio e di mio nipote per circondare il tronco di un carrubo della Terra d’Israele. E non bastarono. Tagliai una carruba e la mia mano fu piena di miele. Dice Rabbi Yochanan: meglio i resti di quel che si mangiò in gioventù che le pesche che abbiamo mangiato in vecchiaia, perché in quegli anni il mondo cambiò. Dice Rabbi Hiyyà Bar Ba : nei tempi antichi un SEAH di grano Arbelit dava un SEAH di farina fine, un SEAH di farina doppia, un SEAH di pane comune e un SEAH di crusca. Oggigiorno nemmeno uno per uno è la resa. Rabbi Hunnà in nome di Rav Abin disse: il Cinnamono, i suoi resti erano cibo per capre. C’erano degli ebrei che lo coltivavano. Rabbi Hunà in nome di Rabbi Abin disse : i due sacrifici quotidiani venivano portati ogni giorno a dorso di cammello e le loro zampe toccavano terra. Rabbi Hunà in nome di Rabbi Idi dice: questo è il caso di un tale che legò la sua capra a un albero di fico. Al ritorno, trovò che la capra dava latte e miele insieme. Disse Rabbi a Rabbi Pererì: fammi vedere i tesori della tua vigna. Egli gli rispose di sì. Venne Rabbi a vedere, quando furono distanti vide una specie di toro. Gli disse: forse questo toro ha distrutto la vigna? Gli rispose Rabbi Pererì: questo toro che tu supponi sia la rovina è il tesoro. Come è scritto (Cant.1:12) “Finché il re mi cinge, il nardo emana profumo”. Il Santuario è distrutto e tu (la Terra) resti in piedi con ostinazione? Subito cercò (il grappolo) e non lo trovò. Portarono davanti a Rabbi due ravanelli fra il Capodanno e il Giorno del Gran Digiuno. Ed era la fine dell’anno sabbatico. Ed erano così grandi da essere portati a dorso di cammello. Disse loro Rabbi: non sono forse proibiti, essendo cresciute e radicate (nell’anno settimo? Risposero loro hanno messo radici dopo Rosh Hashanah. Nello stesso momento Rabbi permise prendere ogni vegetale (cresciuto in Terra d’Israele) dopo la fine dell’anno sabbatico. Domanda che significa quel che è scritto (Joel 1:17) “I semi si seccano sotto le zolle, i granai sono desolati, i magazzini distrutti, giacché il grano non è germogliato”. Rispose loro: nei luoghi in cui era una volta vasi di miele dalla frutta , adesso vi sono vasi di ravanelli. Accadde a uno che aveva un filare di alberi di fico, e venne e trovò una barriera di miele intorno ai fichi. Un uomo seminava il suo campo di rape e presto finì la semina. Accadde che una volpe facesse la sua tana nelle cima di una rapa. Accadde a Shichin che un singolo stelo di senape avesse tre rami. Vi trovarono tre KAB di semi di senape. Disse Rabbi Shimon Ben Halafta: un solo stelo di senape è stato mio. Ha prodotto come la cima di un fico. Accadde che uno seminasse un solo SEAH di fagioli e produssero cento SEAH. Gli dissero “Il Santo Benedetto Egli Sia ha cominciato benedirti” Rispose, no uno spirito maligno è disceso sopra di esso, altrimenti avrebbe prodotto il doppio. Disse Rabbi Shimon Ben Halafta accadde che Rabbi Yehudah a Sichnin disse a suo figlio a Sefforide. Vai e portami fichi dalla giara. Venne mise la mano e vi trovò del miele. Disse padre c’è miele. Gli disse (il padre) metti la mano e fai salire i fichi. Accadde a Rabbi Yossè che disse a suo figlio a Sefforide vai e portami dalla soffitta i fichi secchi. Salì in soffitta e la trovò piena di miele. Rabbi Hananià acquistò miele d’api . Gli portarono miele di fichi. Dopo alcuni giorni vennero da lui, e gli dissero: per evitare errori , permetti di dirti che il miele che hai comprato era miele di fichi secchi. Egli disse loro: ne vogliamo di più perché è buono per commercialarlo. Separò una parte del profitto e fece la Casa di Studio di Sefforide. Rabbi Lazar figlio di Rabbi Shimon venne a un tale luogo, e gli portarono un piatto di carrube. Egli disse loro : voi avete aggiunto molto miele alle carrube? Non abbiamo aggiunto, sono solo le carrube stesse. **HALACHAH 7:5: Mishnah:** Chi dirada le viti, come dirada il suo, dirada anche quello dei poveri. Questa è l’opinione di Rabbi Yehudah. Rabbi Meir dice: nel suo è autorizzato a farlo , non in quello dei poveri. **Ghemarà:** Tutti convengono che se uno vende dieci grappoli al suo compagno, è vietato che li tocchi

הכל מודין בשותף כשם שהוא מידל בתוך שלו כה הוא מידל בתוך של חבירו. רבי יהודה עבד ליה כשותף [ורבי מאיר עבד ליה כמוכר]. אמר ליה רבי אימי הגע עצמך שאכלתן חיה. אין תעבדינה כשותף יהא חייב לשלם לו. אמר רבי יוחנן נראית מוחלקת שיטתו של רבי יהודה. תמן הוא אומר בין כה ובין כה נוטלן ומניחן על הגדר והעני בא ונוטל את שלו. וכא הוא אומר הכן. מתוך שהוא מעפן הן עושות יותר לשנה הבאה. ואמר איה הךא מכינן שהוא מרבעה היא עושה יותר לשנה הבאה. אמר ליה מצוי הוא לזרעה ירק ולהבריחה מן העניים.
ז"ה'

משנה ז'ה': פרים רבעי בית שמאי אומר אין לו חומש ואין לו ביעור. ובית הלל אומר יש לו. בית שמאי אומר יש לו פריט ויש לו עוללות ועניים פודין לעצמן. ובית הלל אומר כולו לגת. **הלכה:** תני רבי אומר לא אמרו בית שמאי אלא בשביעית אבל בשאר שני שבוע בית שמאי אומרים יש לו חומש ויש לו ביעור. על דעתיה דההן תנייה לא למדו נטע רבעי אלא ממעשר שני כמה דתימר אין מעשר שני בשביעית. ודכנותה אין נטע רבעי בשביעית. מעתה אל יהי לו קדושה וקדושתו מאיליו למדו. קודש הילולים. הרי הוא קודש שקורין עליו. ויהא מותר לאונן. תני מגיד שהוא אסור לאונן. ויהא חייב בביעור. בגין דרבי שמעון פוטר מן הביעור. ויפדה במחויבר לקרקע. תני רבן שמעון בן גמליאל אסד שביעית ואסד

(33b)

Tutti sono d'accordo alla associazione del povero. . nel senso che come uno dirada quel che è suo dirada anche quello che è del suo compagno. Gli dice Rabbi Immi: ciò che le bestie selvagge mangiano presso la tua parte di campo , se tu hai fatto associazione col povero, sei tu obbligato a ripagarlo? Dice Rabbi Yochanan. Bisogna rivedere i ragionamenti di Rabbi Yehudah. Infatti qui dice Rabbi Yehudah (M. Peah 5:3) “Non è permesso condurre acqua mediante ruote sul campo della raccolta; questa è l'opinione di Rabbi Meir, ma i Hakhamim permisero perché è possibile ripagare il povero del danno), Se uno prende il suo prodotto e lo mette su una siepe, e il povero prende il suo . Qui tu dici così? (che non si può irrigare dopo)? Se tu fai questo oggi così produrrai di più l'anno prossimo. Ed è detto: poiché hai irrigato produrrai di più l'anno prossimo. È come se il proprietario avesse piantato verdura (nel campo irrigato, in quanto la verdura è esente da PEAH) e così si è liberato dei poveri.

HALACHAH 7:6 : Mishnah: Una vite di quattro anni, secondo la Scuola di Shammai non va soggetta né all'aggiunta del quinto né allo sgombero. La Scuola di Hillel dice che va soggetta a tutte a due. Secondo la Scuola di Shammai essa va soggetta altresì all'obbligo dei grani caduti e dei racimoli. Secondo la Scuola di Hillel va tutto nel torchio.

Ghemarà: Rabbi dice: La Scuola di Shammai sostiene che la legge del bene senza padrone non valga solo per l'anno settimo, ma per tutti gli anni del ciclo sabbatico. In quanto la Scuola di Shammai sostiene che non va soggetta all'aggiunta del quinto (v. M. Maaser Shenì 4:3) e c'è per lei l'obbligo di rimozione (v M- Maaser Shenì 5:6). Secondo la loro opinione essi non impararono la legge della pianta di quattro anni, ma la legge della seconda decima. Come tu puoi dire, che non c'è la seconda decima nell'anno settimo, così puoi dire che non c'è la legge della pianta di quattro anni nell'anno settimo. Da ciò non ci sarebbe la dedicazione . Ma tale santità è dalla Torah (Lev. 19:24) “Nel quarto anno ogni suo frutto sarà consacrato per ringraziamento a HASHEM “,(aggiunge Rashi: “come seconda decima” quindi da godere a Gerusalemme). Dunque questi frutti li dichiareranno consacrati, mentre (secondo la Scuola di Shammai) sarebbero permessi. Ed è in obbligo di rimozione (BY'UR). Ma Rabbi Shimon esclude dall'obbligo di rimozione, e dunque si lasciano collegati al suolo?

נשאר שני שבוע בית שמאי אומרים אין לו חומש ואין לו ביעור. על דעתיה דהדין תנייה לא למדו נטע רבעי ממעשר שני כל-
 עיקר. מעתה אל יהי לו קדושה וקדושתו מאיליו למדו. קודש הילולים. הרי הוא קודש שקורין עליו את ההלל. ויהא מותר
 לאונן. תני מגיד שהוא אסור לאונן. ויהא חייב בביעור. בגין דרבי שמעון פוטר בביעור. ויפדה במחופר לקרקע. רבי זעירה
 בעי קומי רבי אבהו מניין שהוא טעון חילול קודש הילולים קודש חילולים לא מתמנעין רבנן בין ה"י לחי"ת. תני רבי איבבו
 בר נגרי קומי רבי לא דרבי שמעאל אם גאל וגאל איש ממעשרו חמשייתו יוסף עליו. פרט לנטע רבעי שאין חייבין עליו
 חומש. וחסר ותנא קומי שתי גאולות הן אחת למעשר שני ואחת לנטע רבעי. תמן תנינן רבי יודה אומר אין לנכרי פרם רבעי.
 וחכמים אומרים יש לו. אמר רבי לעזר כיני מתניתא אין לנכרי פרם רבעי כל-עיקר. רבי ביבי אמר קומי רבי זעירא בשם
 רבי לעזר אתיא דרבי יודה בבית שמאי על דעתיה דרבי כמה דבית שמאי אמר לא למדו נטע רבעי אלא ממעשר שני כמה
 דתימר אין מעשר שני בשביעית. ודכנותיה אין נטע רבעי בשביעית. פן רבי יהודה אומר לא למדו נטע רבעי אלא ממעשר
 שני כמה דתימר אין מעשר שני בסוריא ודכנותיה אין נטע רבעי בסוריא. אמר ליה חמי מה אמר לא אמר אין לו חומש ואין
 לו ביעור הא נשאר כל-הדברים יש לו. רבי יהודה אומר אין לנכרי פרם רבעי בסוריא. שמואל בר אבא בעי הא בית שמאי
 אמר לא למדו נטע רבעי אלא ממעשר שני כמה דתימר אין מעשר שני בשביעית. ודכנותיה אין נטע רבעי בשביעית. ודכנותיה
 שלישית ושישית הואיל ואין בהן מעשר שני לא יהא בהן נטע רבעי. אמר רבי יוסי שלישית ושישית אף על פי שאין בהן
 מעשר שני יש בהן מעשר עני. שביעית אין בה מעשר כל-עיקר. חיפה שאל הא רבי יודה אמר לא למדו נטע רבעי אלא
 ממעשר שני כמה דתימר אין מעשר שני בסוריא. ודכנותיה אין נטע רבעי בסוריא. דכנותיה לא למדו תרומת תודה אלא
 מתרומת מעשר כמה דתימר אין תרומת מעשר במדבר ודכנותיה לא תהא תרומת תודה במדבר. אמר רבי יוסי לא למדו ממנה
 אלא לשיעורין. תני רבי יוסי בי רבי יודה רבי לעזר בי רבי שמעון אומר לא נתחייבו ישראל בנטע רבעי אלא לאחר ארבע
 עשרה שנה שבע שכיבושו ושבע שחילקו. אמר רב חסדא אתיא דרבי יוסי בי רבי יודה כשיטת דרבי יודה אבוי. כמה דרבי
 יודה אמר לא למדו נטע רבעי אלא ממעשר שני כמה דתימר אין מעשר שני אלא לאחר ארבע עשרה שנה. ודכנותיה אין נטע
 רבעי אלא לאחר ארבע עשרה שנה. אמר רבי יוסי והוא כשיטת בנו סוריא למדה מארבע עשרה שנה אין ארבע עשרה שנה
 למדה מסוריא. כתיב ובשנה החמישית תאכלו את פריה. רבי יוסי הגלילי אומר הרי אתה כמנסיף פירות חמישית על פירות
 רביעית מה פירות חמישית לבדלים. אף פירות רביעית לבדלים. רבי זעירא רבי יסא בשם רבי יוחנן אתיא דרבי יוסי הגלילי
 פרבי יהודה. כמה דרבי יודה עושה אותו פנקסיו פן רבי יוסי הגלילי עושה אותו פנקסיו. רבי ירמיה בעי קומי

(34 a)

Un anno del resto degli anni del ciclo sabbatico. Secondo a scuola di Shammai ,non c'è aumento del quinto e non c'è obbligo di rimozione. Secondo la sua una opinione una BARAITA dice: non abbiamo imparato che riguardo all'albero piantato del quarto anno tutti esentano dalla decima? Da qui c'è la consacrazione ! e riguardo alla consacrazione di questi frutti s'impara: "Nel quarto anno ogni suo frutto sarà consacrato ,(aggiunge Rashi: "come seconda decima)". Dunque il frutto è consacrato in quanto si dice su di lui l'Hallel (quando lo si porta a Yerushalaim). Ed è permesso le condoglianze i lutto (come le primizie). Un Tannah dice che sono vietate le condoglianze di lutto. Ma invece è in obbligo della rimozione (BY'UR). Poiché anche Rabbi Shimon permette la rimozione. Ma si riscatta quando è ancora collegato al suolo. Rabbi Zerà domanda di fronte a Rabbi Abahu. Da dove si trova che è sbagliato? (egli legge "Consacrato all'esaltazione (קודש הלולים)" come se fosse scritto קודש חלולים consacrato "alla profanazione" (quindi è necessario redimere l'offerta sacra). Dicono i Maestri della Mishnah, secondo Rabban Shimon ben Gamliel riguardo un anno sabbatico . (con un gioco di parole KODESH HILLULIM – KODESH CHILLULIM, il Talmud Yerushalmi qui gioca fra ringraziamento e profanazione).I Rabbini non distinguono del tutto fra HE e CHET. I Maestri della Mishnah riportano che Rabbi Aibu bar Nigrì, di fronte a Rabbi La, seguendo Rabbi Ishmael , sostenne rispetto al verso della Torah che dice (Lev. 27:31) "Se un uomo redimerà la decima , dovrà aggiungere un quinto al suo valore". Vi sono due redenzioni , una della seconda decima, un'altra dei frutti dell'anno quarto. Dicono i Maestri della Mishnah: secondo Rabbi Yehudah non c'è per i non ebrei la legge della vite del quarto anno, ma secondo i HAKAMIM c'è tale legge. Dice Rabbi Lazar : spiegazione della Mishnah: non c'è per il non ebreo la legge del quarto anno della vite in ogni fondamento. Rabbi Beiba dice: domanda Rabbi Zerà in nome di Rabbi Lazar: la posizione di Rabbi Yehudah sarebbe come quella della Scuola di Shammai, secondo l'opinione di Rabbi? Come la Scuola di Shammai dice s'impara la legge della pianta di quattro anni solo per la seconda decima, e così puoi dire che non c'è seconda decima nell'anno sabbatico, così non c'è legge del quarto anno nell'anno sabbatico.; così pure Rabbi Yehudah dice: non c'è legge del quarto anno salvo nella seconda decima. Come tu dici: non c'è seconda decima per il frumento coltivato in Suria, e così puoi dire che non c'è legge del quarto anno per un non ebreo per una pianta che cresce in Suria. Gli disse (Rabbi Zerà): ho valutato quel che tu dici, non c'è l'aggiunta del quinto e non c'è la rimozione in Suria. Riguardo alle altre cose ci sono. Rabbi Yehudah dice: non c'è per il non ebreo la legge della vite dell'anno quarto in Suria. Shemuel Bar Abbà domanda: per questo la Scuola di Shammai dice che non ha imparato la legge della dell'albero piantato nel quarto anno salvo riguardo alla seconda decima, così come si dice: non c'è seconda decima in Suria, così puoi dire che non c'è legge dell'albero piantato da quattro anni in Suria. Così vuoi dire che non c'è TERUMAH di ringraziamento salvo che dalla seconda decima. Come puoi dire ce non c'era TERUMAH della decima nel deserto (prima dell'arrivo in Erez Israel) così puoi dire che non c'era TERUMAH di ringraziamento nel deserto. Dice Rabbi Yossè non abbiamo imparato nulla della TERUMAH della decima, salvo le misure. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Yudà, Rabbi Lazar figlio di Rabbi Shimon dice , Non sono obbligati gli ebrei alle leggi alle leggi dell'albero piantato da quattro anni se non dopo quattordici anni (Toss Men.6:20) sette anni in cui conquistarono la Terra e sette in cui la divisero. Disse Rav Hasda: Rabbi Yossè B. Rabbi Yudà segue Rabbi Yudà suo padre: non c'è legge del quarto anno se non dalla seconda decima. Poiché non ci fu seconda decima se non dopo quattordici anni (dalla conquista della Terra) , e quindi non ci fu legge degli alberi piantati da quattro anni salvo dopo quattordici anni. Cioè l'HALACHAH è come dice suo figlio: 14 anni, cioè non prima del quattordicesimo anno, per i frutti degli alberi piantati in Suria. E' scritto (Lev. 19:25) "e nel quinto anno mangerete i suoi frutti" Rabbi Yossè il Galileo dice: tu puoi aggiungerei fritti dell'anno quinto a quelli dell'anno quarto, in quanto (dalla Torah) i frutti dell'anno quinto sono del proprietario, dunque anche i frutti dell'anno quarto sono del proprietario. Rabbi Zerà, Rabbi Yassà seguendo Rabbi Yochanan dicono: l'opinione di Rabbi Yossè è come quella di Rabbi Yehudah. Come R. Yudà li incluse anche Rabbi Yossè il Galileo li include. Rabbi Yirmiah domanda di fronte a

רבי זעירא דדברי מי שהוא עושה אותו כנכסיו מהו שיהא חייב במעשרות. אמר ליה כיי דאמר רבי יהושע בן לוי דאמר רבי אבין בשם רבי יהושע בן לוי לא סוף דבר הלכה זו אלא כל הלכה שהיא רופפת בבית דין ואין את יודע מה טיבה צא וראה מה הציבור נוהג ונהוג. ואנן חמיי ציבורא דלא מפרשין. אמר רבי מנא אילו נאמר בבית שמאי ויש ציבור בבית שמאי. אמר רבי אבין כלום למדו נטע רבעי אלא ממעשר שני כמה דתימר אין מעשר שני חייב במעשרות. ודכותה אין נטע רבעי חייב במעשרות. רבי בא רבי חייא בשם רבי יוחנן עיסת מעשר שני בירושלם פרבי מאיר פטורה מן החלה כרבי יודה חייבת בחלה. אמר רבי יונה לא אמרו אלא בירושלם אבל בגבולין לא. רבי בא בר כהן בעא קומי רבי יוסי דדברי מי שהוא חייב בפרט מהו שתהא חייבת בחלה. אמר ליה ולא רבי יודה היא וסברין מימר כל החדא הילכתא רבי יודה בבית שמאי.

ז'ז'

משנה ז'ז': כרם שפולו עוללות רבי אלעזר אומר לבעל הבית ורבי עקיבא אומר לעניים. אמר רבי אלעזר כי תבצור לא תעולל אם אין בציר מניין עוללות אמר לו רבי עקיבא וכרמך לא תעולל אפילו פולו עוללות אם פן למה נאמר כי תבצור לא תעולל אין לעניים בעוללות קודם לבציר. **הלכה:** ודכותה אם אין בציר אין פרט עד שיהא בציר בצד הבציר. אכלתן סיה לא. וכמה הוא בציר בבית שילא אמרי שלשה אשכולות שהן עושין רביע. והא רבי עקיבא מקיים תרי קראי. ומה דרבי ליעזר וכרמך לא תעולל שלא תאמר הואיל ואין לעניים בעוללות קודם לבציר יזכה בהן בעל הבית לפום פן צריד מימר וכרמך לא תעולל.

ז'ז'

משנה ז'ז': המקדיש את כרמו עד שלא נודעו העוללות אין העוללות לעניים. ומשנודעו העוללות העוללות לעניים. רבי יוסי אומר ויתנו שכר גידולין להקדש. ואי זו היא שכתה בערים כל שאינו יכול לפשוט את ידיו ליטלה. וברוגליות משועבד ממה. **הלכה:** תמן תנין מתירין בגמזיות של הקדש. אמרו להן חכמים אין אתם מודין לנו בגידולי הקדש שהן אסורין. אמרו להן אבתינו כשהקדישו לא הקדישו אלא קורות מפני בעלי אגרוף שהיו באין ונוטלין אותן בזרוע. מה רבנין סברין מימר קורות ופירות הקדישו. ואפילו תימר קורות ופירות הקדישו פירות לא הקדישו. צריכה לרבנין המקדיש שדה אילן מהו שישיר לו בגידוליהן. וישמעניה מן הדא משנודעו העוללות העוללות לעניים. שנייא היא שאין אדם מקדיש דבר שאינו שלו. מעתה אפילו לא נודעו העוללות והו העוללות של עניים. שנייא היא שהיא כרם הקדש פהדא דתני הנוטע כרם להקדש פטור מן הערלה ומן הרבעי ומן העוללות וחיוב בשביעית. רבי זעירא בשם רבי יוחנן ושבמה הארץ שבת ליי. דבר שהוא ליי קדושת שביעית חלה עליו. רבי חייא בר אבא בעא קומי רבי מנא לאוכלו בלא פדיון איפשר שאיפשר להקדש לצאת בלא פדיון. לפדותו ולאוכלו נמצא פלוקס לו קורדום מדמי שביעית. אמר ליה

(34 b)

Rabbi Zerà: secondo chi li include , da dove trae che è in obbligo della decima? Risponde (R. Zerà) è come ha detto Rabbi Yehoshua ben Levi, perché dice Rabbi Abin in nome di Rabbi Yehoshua, ben Levi non c'è un limite a questa HALACHAH, ma ogni HALACHAH in cui c'è un giudizio svolazzante, e on se ne capisca il carattere della legge, vai a vedere qual è l'uso popolare e segui questo. Noi vediamo un uso che non spieghiamo. Dice Rabbi Manà: questo è come dice la Scuola di Shammai. Ma dunque l'uso popolare segue la Scuola di Shammai? Dice Rabbi Abin: abbiamo imparato che non c'è legge dei frutti dell'albero del quarto anno se non quelli della seconda decima. Il che è come dire che la seconda decima non è in obbligo di decima. Quindi i frutti dell'albero piantato da quattro anni sono esenti da decima. Rabbi Ba, Rabbi Hiyyà in nome di Rabbi Yochanan dice: si consuma la seconda decima in Yerushalaim. Ma non (nei dintorni) entro i suoi confini. Rabbi Ba Bar Cohen domanda di fronte a Rabbi Yossè se si è in obbligo del PERET , si è in obbligo da prelevazione della Challah? Gli disse (Rabbi Yossè): ma non è come dice Rabbi Yudà? E noi abbiamo considerato che la posizione di Rabbi Yudà è come quella della Scuola di Shammai.

HALACHAH 7:7: Mishnah: Una vigna che sia tutta di racimoli, Rabbi Eliezer dice: è del proprietario, Rabbi Akivah dice: è dei poveri. Rabbi Eliezer diceva: il testo (Deut.24:31) dice: “Quando vendemmierai la tua vigna non racimolerai”. Se non c'è vendemmia, dove saranno i racimoli? Gli oppose Rabbi Akivah: è scritto anche (Lev. 19:9) “la tua vigna non racimolerai” intendi, nemmeno se fossero tutti racimoli. Se è così perché fu detto “Quando vendemmierai”? Perché i poveri non hanno diritto di racimolare prima della vendemmia. **Ghemarà:** A somiglianza di ciò, se non c'è taglio (dei normali grappoli) dove è il PERET? Se c'è un taglio dopo l'altro, e se lo mangia un animale selvatico, Non è (possibile racimolare). E come si taglia? La Scuola di Rabbi Shilo dice: tre grappoli di questi devono fare un quarto (REVIIA) di vino. Perciò Rabbi Akivah considera insieme i due versi. Perché allora Rabbi Eliezer cita a parte “e la tua vigna non racimolerai”? Perché non si dica “Non c'è diritto per i poveri prima del raccolto, e di questi ha diritto il proprietario”, perciò è necessario dire “e della tua vigna non racimolerai”.

HALACHAH 7:8: Mishnah: Se uno consacra la sua vigna prima che vi si riconoscano i racimoli, questi non appartengono ai poveri, se però si riconoscano i racimoli, appartengono ai poveri. Rabbi Yossè dice: questi però devono pagare al Santuario per l'ulteriore sviluppo di essi. Che cosa si chiama SHICHHAH della pergola? Ciò che non si può cogliere col braccio stesso. per le viti striscianti al suolo quando uno è passato oltre.

Ghemarà: Dicono qui i Maestri della Mishnah: (M. Pessachim 4:8) “(Gli abitanti di Gerico) permettevano l'uso profano di rami di alberi dedicati al Santuario” dissero a loro i Hakhamim : non siete d'accordo con noi con i rami cresciuti dopo, che sono proibiti? Essi risposero: i nostri padri che dedicarono al Santuario non dedicarono solo il legno dei rami, prima che i proprietari duellassero e quando vennero li presero con la forza, cosa volevano dire i Hakhamim, che sia i rami sia i frutti erano consacrati al Santuario? Ma persino se si vuol dire che i rami e i frutti erano consacrati , i rami erano stati consacrati al Santuario, non già i frutti erano consacrati al Santuario. Era necessario che i Rabbini consacrassero il campo in cui è l'albero. Affinché non crescesse il resto. Abbiamo imparato da qui: persino se non si riconoscessero i racimoli, essi appartengono ai poveri. E' un fatto diverso se la vigna è stata consacrata. Da qui invece s'impara: Se invece uno pianta una vigna per consacrarla al Santuario, è esente dalla ORLAH (le leggi della pianta fino al quarto anno), ma è in obbligo dell'anno sabbatico. Rabbi Zerà dice in nome di Rabbi Yochanan: è scritto: (Lev. 25:2) “La Terra dovrà riposare un Sabato in onore di HaShem” Cosa che appartiene a HaShem. La santità del settimo anno si applica a questo. Rabbi Hiyyà bar Abbà domanda di fronte a Rabbi Manà: è possibile mangiare senza riscatto le cose consacrate (HEQDESH), in quanto sia per ciò che è consacrato uscire senza riscatto. Si trova che si compra attraverso il tesoriere del Tempio con soldi il prodotto dell'anno settimo? Gli risponde (Rabbi Manà)

הגיוזבר מחליפו ביד אחר. אמר רבי מתנה ולמה לי נן [פתרין לה דברי הכל] כיי דאמר רבי יוחנן דברי רבי יוסי מפני שקדם נדרו להקבירו. וכא מפני שקדם הקבר נדרו להקדישו. אמר רבי יוחנן מעשה היה והורו רבי יוסי. לית הדא פליגא על רבי יוחנן דרבי יוחנן אמר מכיון שעבר עליו ושכחו הרי הוא שכתה. שנייא היא בעריס שדרכו לבחון. ואפילו על רבי הושעיא לית היא פליגא דרבי הושעיא אמר רומס הייתי ותיים עם רבי חייא הגדול אמר לי כל-יית שאת יכול לפשוט ידך ליטלו אינו שכתה. שנייא היא שפלו-רוגליות ורוגליות אומן בפני עצמו.

ח'א:

משנה ח'א: מאימתי פל-אדם מותרים בלקט משילכו הנמושות. בפרט ובעוללות משילכו העניים בפרם ויבואו. ובזיתים משתרד רביעה שנייה. אמר רבי יהודה וכלא יש שאין מוסקין את זיתיהן אלא לאחר רביעה שנייה אלא כדי שיהא עני יוצא ולא יהא מביא אלא בארבעה איסרות. **הלכה:** אמר רבי יוחנן למה נקראו שמן נמושות שהן באות בסוף. אבא שאול היה קורא אותן נמושות. אית תנני תני נמושות. ואית תנני תני נמושות. מאן דאמר נמושות שהן באין בסוף. ומאן דאמר נמושות שהן ממשמשין ובאין. רבי חונא בשם מנחם רבי יוחנן בן נורי היה יוצא מן הנמושות ומביא פרנסתו של כל-השנה. תני מתנת עניים שבשדה שאין עניים מקפידין עליהן הרי הן של בעל הבית. רבי בון בר חייא בעי ויש אדם קורא שם פיאה לעצמן. תני רבי שמעון בן יוחאי לעני ולגר תעזוב אותם ולא לעורבין ולעטלפים. בפרט ובעוללות משילכו העניים בפרם ויבואו. ולא תנינן נמושות על ידי שהן חביבין הן באין על אחר. ובזיתים משתרד רביעה שנייה. ולא תנינן נמושות מפני שהן צינה ואינן יוצאין אלא בחורים. וקודם לכן אינו אסור משום גזל. בשיטתו השיבוהו לא אתם שאתם אומרים מפני שהיא צינה אינן יוצאין אלא בחורין שמתוך שהוא יודע ש[אין] מביא פרנסתו אף הוא אינו יוצא.

ח'ב:

משנה:

(35 a)

Lo si permette scambiando (soldi) per mano di un terzo (così il prodotto uscirebbe a essere usabile per usi profani). Dice Rabbi Mateniah, perché noi gli diciamo come dice Rabbi Yochanan: secondo le parole di Rabbi Yossè (trattato yNedarim) che non si può rendere di diritto pubblico qualcosa che hai precedentemente dedicata con voto. E così pure, ciò che prima hai reso dedicato col tuo voto lo puoi rendere bene pubblico? Dice Rabbi Yochanan se viene una bestia selvatica si fa come ha detto Rabbi Yossè. Ma c'è qui una contraddizione con quel che ha detto Rabbi Yochanan? In quanto Rabbi Yochanan ha detto: dato che il proprietario passò avanti e ha dimenticato, il prodotto è SHICHHAH. E' diverso per la Pergola fatta di piante diverse. In quanto lì a legge è scelta in particolare. Ma persino rispetto a Rabbi Hoshià non c'è contraddizione? In quanto Rabbi Hoshià ha detto: stavo pestando olive con Rabbi Hiyyà il Grande, ed egli mi disse : ciascun'oliva che puoi toccare con mano, non è SHICHHAH. E' diverso anche questo caso. In quanto tutte le cose che sono ai piedi vanno distinte (come una vigna che striscia per terra ed è dei poveri).

Cap. 8

HALACHAH 8:1:Mishnah: Quando è permesso a chicchessia di spigolare? Tosto che se ne sono andati i lenti per la vecchiaia (NAMOSHOT). La raccolta degli acini caduti e la racimolatura delle viti? Da quando i poveri siano andati e venuti per la seconda volta. E le olive? Da quando è caduta la seconda pioggia. Dice Rabbi Yehudah: eppure ci sono quelli che non abbacchiano le olive che dopo la seconda pioggia. Da quando il povero esce senza portare con sé più di quattro Assi italici.

Ghemarà: Perché sono chiamati olio dei NAMOSHOT? Perché essi arrivano alla fine (NIMSHACH significa seguente). Cioè invece chi tramanda MESHOSHOT, in quanto essi fanno e poi dopo arrivano. Rabbi Hunà in nome di Menachem dice Rabbi Yochanan ben Nuri era solito uscire coi vecchi lenti, e portava cibo per tutto l'anno. Viene tramandato: i doni dei poveri nel campo ci sono in quanto i poveri non chiudono a loro stessi, perciò essi sono del proprietario. Rabbi Bun bar Hiyyà domanda: c'è una persona che può fare una PEAH per se stesso? Rabbi Shimon Ben Yochay dice : è scritto “Per il povero, il forestiero li lascerai” e non ai corvi e ai pipistrelli. Dice la Mishnah “Per il PERET e per i racimoli” dopo che sono andati via i poveri e sono tornati per la seconda volta” . Perché essi sono cari al Cielo., essi ritornano sul luogo. “Per le olive, dopo che è caduta la seconda pioggia” e la Mishnah non parla qui dei vecchi lenti, in quanto son raffreddati, ed escono solo i giovani. Prima di ciò non è vietato per tema del furto? Non è che voi siete fra quelli che dicono dato che (i vecchi sono raffreddati, escano solo i giovani. In quanto fra chi si sa che non ha il suo sostentamento, anche (se è giovane) esce (a raccogliere sul campo).

ח'ב'

משנה ח'ב': נאמנים על הלקט ועל השכחה ועל הפיאה בשעתן ועל מעשר עני בכל שנתו וכן לוי נאמן לעולם. ואינו נאמן אלא על שכן דרך בני אדם להיות נוהגין כן.

הלכה: עד איכן. אמר רבי חנינא עד מקום שדרך לילך ולביא בו ביום. מעשה והאמין רבי לחמשה אחיו בחמשה פורין של חטים. ואיפשר כן אלא מיכא ציבחד ומיכא ציבחד כורא סלק. רבי לעזר דרומיה בעי קומי רבי יוסי. מתניתין דרבי אליעזר דרבי אליעזר אומר נאמן על השני נאמן על הראשון. אמר רבי יוסי דברי הכל היא שנייא היא שאין אדם עושה בדבר ערנה. רבי לעזר בשם רבי הושעיא בשם שלא נחשדו ישראל על תרומה גדולה כך לא נחשד בן לוי על תרומת מעשר. אמר רבי הושעיה מתניתין אמר כן וכן לוי נאמן לעולם. רבי מנא בעי וכן לוי נאמן לעולם אפילו בשביעית. אמר רבי בון בר חייא נאמן בן לוי לומר מעשר ברור הוא לפוטרו מן השני. אבל באומר ניתן לי או באומר משל הן אינו נאמן דו מתניתא אינו נאמן אלא על דבר שכן דרך בני אדם נוהגין כן. כיני מתניתא אינו נאמן אלא על דבר שכן דרך בני אדם נוהגין כן.

ח'ג'

משנה ח'ג': נאמנים על החטים ואינו נאמן לא על הקמח ולא על הפת. נאמנים על השעורה של אורז ואינו נאמן עליו בין חי בין מבושל. נאמנים על הפול ואינו נאמן על הגריסין בין חיו בין מבושלין. נאמנים על השמן לומר של מעשר עני ואינו נאמן עליו לומר של זיתי ניקוף הוא. נאמנים על גרם חי ואינו נאמן על המבושל אלא אם כן היה לו דבר ממועט שכן דרך בעל הבית להיות מוציא מלפסו.

הלכה: מהו שיהא נאמן לומר חטים ניתן לי ועשיתי אותן קמח. חטים ניתן לי ועשיתי אותן פת. פשיטא ליה שהוא נאמן. הוי הכל יודעין שרוב בני אדם מכנסו לקט אפילו כן אינו נאמן

(35b)

HALACHAH 8:2: Mishnah: Si può prestare fede ai poveri riguardo al LEKET, alla SHICHHAH e alla PEAH quando è il loro tempo. Riguarda alla decima dei poveri per tutto il corso dell'anno di essa. A un Levi si presta fede sempre. Però si può prestare loro fede soltanto per cosa che la gente è solita dare a loro.

Ghemarà: Fino a dove? Fino al punto in cui il suo sentiero li porta fino ad oggi. Accadde che prestò fede Rabbi a cinque fratelli, rispetto a cinque KOR di grano. E' possibile? Ma da qui avevano preso un poco da lì un poco e avevano fatto un KOR. Rabbi Lazar del Sud, domandò verso Rabbi Yossè: la Mishnah riporta che Rabbi Eliezer disse: Come tu hai visto che uno ha separato con certezza la seconda decima, così vale per la prima decima. Disse Rabbi Yossè, secondo l'opinione di tutti, è diverso pensare che una persona faccia una cosa cattiva. Rabbi Lazar in nome di Rabbi Hoshià dice: come non si sospetta un ebreo a riguardo della TERUMAH maggiore, così non si sospetta un Levi rispetto alla TERUMAH sulla decima. Rabbi Manà domanda: al Levi gli si crede sempre, anche rispetto ai prodotti dell'anno settimo? Domanda Rabbi Bun bar Hiyyà. Colui che crede al Levi dice: "la decima è sufficiente", e si rende il prodotto esente dalla seconda decima, ma se dicono "io di do questo" oppure "questo viene dalla mia parte" non vanno creduti. Questa Mishnah non rende credibili i Levi se non per le cose che così è nell'uso di tutte le persone. Spiegazione: solo nelle cose che usano tutte le persone.

HALACHAH 8:3: Mishnah: Si può prestare fede se si tratta di grano, non se si tratta di farina o pane. Si può prestare fede se il riso è in spiga, non però altrimenti, né crudo né cotto. Si può prestare loro fede se le fave sono intere, non già se sono pestate, né crude né cotte. Si può prestare loro fede quando dicano: quest'olio è della decima dei poveri, non già se dicono che è di olive abbacchiate. Si può prestare fede per le verdure crude, ma non per le cotte, perché è uso del proprietario di dare dal suo tegame.

Ghemarà: Qual è la legge quando il povero che dobbiamo credere dice: "mi è stato dato del grano e ne ho fatto farina"? "Mi è stato dato grano e ne ho fatto pane"? E' semplice che sia credibile, tutti sanno che molte persone raccolgono grano di spigolatura, Ma persino così non è da crederci.

תני רבי יודן אומר מקום שנהגו להיות דורכין את העוללות והא עני נאמן לומר יין זה של עוללות הוא. ודכוותיה מקום שנהגו להיות מוסקין זיתי ניקוף והא העני נאמן לומר שמן זה של זיתי ניקוף הוא. אילין דבית אסי בשלון ירק אנשון מתקנתיה סלק גמליאל זוגה ותקניה מן גוא לפסא.

ח'ד'

משנה: אין פוחתין לעניים בגורן מחצי קב חטים וקב שעורים. רבי מאיר אומר חצי קב. קב וחצי כוסמין וקב גרוגרות או מנה דבילה. רבי עקיבה אומר פרס. חצי לוג יין רבי עקיבה אומר רביעית. רביעית שמן רבי עקיבה אומר שמינית. ושאר כל הפירות אמר אבא שאול כדי שימכרם וישח בהם מזון שתי סעודות: **הלכה:** תני רובע אורז כולה תכלין ליטרא ירק שלשת קבין חרובין חצי לוג יין רביעית שמן. עשרה אגוזין חמשה אפרסקין שני רימונים ואתרוג אחד. מה טעמא ואכלו בשעריה ושבעו. תן לו כדי שובעו. חזקה שאל לאבוי מנא אילין שיעוריא אמר להו אהו צררא סמך הדא ברמא. רבי חנניה הנה יתיב קומי רבי אלי והוא אמר טעמין והוא סתר אמר ליה לא בלן מסתור אלא מבני. אמר רבי מנא תניא ארבע ליטרי. אמר רבי לעזר וכן לעירוב. אמר רבי חנינא הדא דמימר בנין אבל בשמן מערבין בו מזון שתי סעודות. תני מערבין בחומץ מזון שתי סעודות. תני מערבין בשמן מזון שתי סעודות. רבי ירמיה בשם רבי שמואל בר רב יצחק כדי לטבול בירק הנאגד שתי סעודות. רבי יצחק עטושא אמר קומי רבי זעירא בשם רבי ינאי אפונין חיו מערבין בהן מזון שתי סעודות. למי נצרכה לרבי מאיר שלא תאמר הואיל והן מסריחין את הפה אין מערבין בהן. דג מליח מערבין בו. בשר מליח מערבין בו. בשר חי דמנינו הבבליים אוכלים אותו כשהוא חי מפני שדעתן מקולקלת. רבי יודן בעי הדא כלקירא הוא ואילין פותאי אכלי מינה חייה היא מערבין בה. שמואל בר שילת בשם רב פפועין וגדגדניות וחלוגלוגות מערבין בהן. בעון קומי היידן ויגון אמר לון קקולי והגדקוקי ופרפחיניה.

ח'ה'

משנה ח'ה': מידה זו אמונה בכהנים ובלוים ובישראל הנה מציל נותן מחצה ונוטל מחצה. הנה ממועט נותן לפניהו והן מחלקין ביניהן.

הלכה: רבי יונה פתר מתניתא ביומא מפשיעור הנה מציל נותן מחצה ונוטל מחצה אבל בפשיעור הוא נותן לפניהו והן מחלקין ביניהן. רבי חזקיה פתר מתניתא בפשיעור ביקש להציל נוטל מחצה ונותן מחצה שמתוך שנוטל מחצה ונותן מחצה נעשה דבר מועט הוא נותן לפניהו והן מחלקין ביניהן. תני המסבבין על הפתחים אין נזקקין להן לכל דבר. אמר רבי יונה ובלחוד דלא יפחות ליה מן אגרון דיליה. הקא את אמר אין פוחתין לעניים בגורן. וכא את אמר אין פוחתין לעני העובר ממקום

(36 a)

Tramandano i Tannaiti che Rabbi Yudan dicesse: in un luogo in cui si è soliti lavorare i racimoli (per farne vino), si crede al povero che dicesse: è vino di racimoli. Analogamente in un luogo in cui si è soliti fare olio dalle olive lasciate sull'albero¹¹ si crede al povero che dica: è olio di olive lasciate ai poveri. **HALACHAH 8:4: Mishnah:** Non si può dare ai poveri sull'aia meno di mezzo KAB di grano e di un KAB di orzo. Rabbi Meir dice: mezzo KAB. Un KAB e mezzo di spelta. Un KAB di fichi secchi, oppure una Mina di focaccia di fichi. Rabbi Akivah dice: un PERAS (cioè mezza Mina). Mezzo LOG di olio, Rabbi Akivah dice un ottavo. Di tutte le altre specie di frutta bisogna dare tanto, secondo l'opinione di Abba Shaul, che vendendole si possa ricavare cibo per due pasti. **Ghemarà:** Dicono i Maestri della Mishnah: un ROVA' di riso, un KOLA' di spezie, un LITRA' di verdure, tre LOG di carrube, mezzo LOG di vino, un REVIIT di olio, dieci noci, cinque pesche, due melograni, un cedro. Su cosa si appoggia? Sul verso "ne mangerete nelle vostre porte e vi sazierete" (Deut. 14:19). Hizkià domandò a suo padre: da dove vengono queste misure? Gli rispose (suo padre, Rabbi Hiyà) : questo ciottolo si appoggia al cipresso. (Cioè sono tradizioni senza un chiaro fondamento, ma vi sono molti commenti che spiegano questa espressione). Rabbi Hananià stava studiando nella Casa di Studio di fronte a Rabbi Eli, uno parlò di significati delle misure e l'altro di sensi segreti. Uno (R. Eli parlava di sensi trovati nella Scrittura e l'altro (R. Hananià) di sensi nascosti. Uno disse : non è opportuno trovare segreti, ma capirli. Disse Rabbi Manà: per i fichi la misura sono quattro LITRA. Disse Rabbi Lazar, così pure per l'ERUV (che facciamo per mangiare per i due giorni di festa è necessario misure). Disse Rabbi Hananià così per il vino. E' stato insegnato che il vino deve essere sufficiente per due pasti. Così pure con l'olio deve essere sufficiente per mangiare per due pasti. Anche l'aceto deve essere sufficiente per immergerci il cibo per due pasti. L'ERUV deve avere olio per due pasti. Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Shemuel bar Rav Yzchak dice così è necessario immergere in acqua verdure per due pasti. Rabbi Yzchak Atoshayà dice di fronte a Rabbi Zerà: in nome del figlio di Rabbi Yanay: con fagioli freschi si fa l'ERUV per due pasti. Per chi è necessario (questa questione)? Per Rabbi Meir, che non si dica che questi lasciano un brutto sentire in bocca, non si fa l'ERUV con questi cibi. Con un pesce salato si può fare l'ERUV. Con carne salata, si può fare l'ERUV, Carne cruda, dicono i Maestri della Mishnah: i Babilonesi la mangiano anche cruda, prima che i loro Rabbini li facilitassero in questo. Rabbi Yudan chiede: qui la KALKIRIA (forse specie di pesci) poiché i samaritani la mangiano cruda, può essere usata per fare l'ERUV? Shemuel Bar Shilat in nome di Rav dice piante chiamate PA'APULIN e HALOLGLOT si possono usare per fare l'ERUV? Gli chiesero che cosa sono? Risposero: si tratta di crescione, porcellana e trifoglio.

HALACHAH 8, 4: Mishnah: Questa misura è fissata per (i poveri fra) i Cohen e i Levi e gli israeliti. Se vuole trattenere prende metà e versa l'altra metà. Se rimane poca cosa, mette davanti ai poveri e la dividono fra loro. **Ghemarà:** Rabbi Yonah commenta la Mishnah in aggiunta di più misure. Se il proprietario vuole trattenere, si prende la metà (da versare a un povero nominato da lui) e si versa l'altra metà. Ma se ha solo nella misura prescritta uno mette di fronte ai poveri l'offerta ed essi se la dividono. Rabbi Hizkià commenta la Mishnah nel caso che il prodotto sia abbastanza come misura per l'offerta. In questo caso, egli può prendere solo metà (per i suoi parenti poveri) ma deve destinare (ad altri) (la restante metà). La piazza davanti ai poveri ed essi se la dividono. Stabiliscono i Tannaiti: chi gira di porta in porta non danneggi loro in alcun modo. Dice Rabbi Yonah non gli si apra se non per lo ARGURON (il fondo per i poveri). Qui si dice che non si apra al povero nell'aia (più di mezzo KAB), e qui si dice che non si apra al povero che va da un luogo.

¹¹ NIKUF: vedi JASTROW Dictionary etc.

למקום. רב הונא אמר צא מהן שליש ליציאה. רבי יוסי בי רבי בון מפיק לאילין נחתומיא כהדא דרב הונא ובלחוד כהדין שיעורא. רבי בא בר בא בר ממל בעא קומי רבי לא ראו אותו יוצא מן העיר ונכנס ליה אמר ליה הנותן נותן והלוקח יחוש לעצמו.
ח'ר'

משנה ח'ר': אין פוחתין לעני העובר ממקום למקום מפפר בפונדיון מארבע סאין בסלע. לן נותנין לו פרנסת לינה. שבת נותנין לו מזון שלש סעודות. מי שיש לו מזון שתי סעודות לא יטול מן התמחוי. מזון ארבע עשרה סעודות לא יטול מן הקופה. והקופה נגבית בשנים ומתחלקת בשלשה. **הלכה:** תמחוי בכל-יום קופה מערב שבת לערב שבת. תמחוי לכל-אדם. קופה אינה אלא לאנשי אותה העיר בלבד. רבי חונא אמר תמחוי בשלשה שהוא על אחר. רבי חלב בשם רבי בא בר זבדא אין מעמידין פרנסין פחות משלשה. איתא חמי דיני ממונות בשלשה דיני נפשות לא כל-שכן. ויהיו עשרים ושלשה. עד דהוא מצמית לון הוא מסכן. רבי יוסי בשם רבי יוחנן אין מעמידין שני אחים פרנסין. רבי יוסי עבר חד מן תרין אחין. עאל ואמר קומיהון לא נמצא לאיש פלוני דבר עבירה אלא שאין מעמידין שני אחים פרנסין. רבי יוסי עאל לכפרא בעא מוקמא לון פרנסין ולא קבלין עליהון. עאל ואמר קומיהון בן בבי על הפקיע. ומה אם זה שנתמנה על הפתילה זכה להימנות עם גדולי הדור. אתם שאתם מתמנין על חיי נפשות לא כל-שכן. רבי חגי פד הנה מקים פרנסין הנה מטעין לון אוריתא לומר שכל שררה שניתנה מתורה ניתנה. בי מלכים ימלוכו. בי שרים ישורו. רבי חייא בר בא מקים ארכונין. רבי ליעזר הנה פרנס. חד זמן נחית לבימיה אמר לון מאי עבידתון אמר ליה אתא חד סיעא ואכלון ושתון וצלון עלך. אמר לון ליכא אגר טב. נחת זמן תינין אמר לון מאי עבידתון אמרו ליה אתא חד סיעא חורי ואכלון ושתון ואקלונך. אמר לון כדון איכא אגר טב. רבי עקיבה בעון ממנימיה פרנס. אמר לון נמלך גו בימיה הלכון בתריה שמעון קליה דנימר על מנת מתקל על מנת מבזייה. רבי בא בר זבדא אמר איתפלגון רב ורבי יוחנן חד אמר מדקדקין בכסות ואין מדקדקין בחיי נפשות. וחרנה אמר אף בכסות אין מדקדקין מפני בריתו של אברהם אבינו. מתניתא פליגא על מאן דאמר אף בכסות אין מדקדקין פתר ליה לפי כבודו. ותני כן במה דברים אמורים בזמן שאין מפירין אותו. אבל בזמן שמפירין אותו אף מכסין אותו והכל לפי כבודו. והתני למזונות שלשים יום. לכסות ששה חדשים. פתר לה ליתן. והתני למזונות שלשים יום לפסין ולצדקות שנים עשר חדש הא קדמייתא ליטול. עוד היא ליתן. מהו לפסין ולצדקות שנים עשר חדש בשכר סופרים ומשנים.

ח'ז'

משנה ח'ז': מי שיש לו מאתים זוז לא יטול לקט שחקה ופיאה ומעשר עני. היו לו מאתים חסר דינר אפילו אלה נותנים לו כפאתת הרי זה יטול. היו ממושכנין בכתובת אשתו או לבעל חובו הרי זה יטול. אין מחיבין אותו

(36b)

A un altro luogo? Rav Hunà dice: esce da questi luoghi un terzo di tutto per farli uscire (dice PNEI MOSHE che non c'è nessun obbligo di aprire a questi vagabondi viaggiatori, comunque il terzo ammonterebbe a un terzo di mezzo KAB) Rabbi Yossè Ben Rabbi Bun cercava di determinare questa misura di Rav Hunà. (e la determinava di soli 4 quattro SEAH)). Rabbi Ba bar Ba bar Mamel domanda di fronte a Rabbi La: vedete che questo (povero) esce dalla città e ne entra un altro. Gli risponde: Chi dà, dà e chi riceve più di quanto gli spetti.

HALACHAH 8:6: Mishnah: A un povero che va da un luogo all'altro si dà un pane del valore di un PUNDION, quando il prezzo del frumento è di quattro SEAH per un SELA'. Se pernotta gli si dà quanto occorra per dormire. Se rimane per Shabat, gli si dà cibo per tre pasti. Chi ha cibo per due pasti non prenda dalla scodella dei poveri. Chi ha cibo per quattordici pasti, non prenda nulla dal bossolo dei poveri. La tassa per i poveri si riscuote da due persone, e si dispensa per tre.

Ghemarà: Una distribuzione volontaria ai poveri c'è giorno per giorno, e un fondo da un venerdì a un altro venerdì. Una distribuzione volontaria per ciascuna persona (che venga a chiedere), un fondo soltanto per i poveri della città. Rabbi Hunà dice un piatto per la distribuzione volontaria per tre pasti. Che vi sia in ciascun luogo. Rabbi Helbò in nome di Rabbi Ba bar Zabdò dice: i responsabili della Zedakà non dispongano meno di tre pasti. Secondo le leggi che regolano i soldi: vengono stabiliti da tre giudici. I giudizi che riguardino le vite umane non sono così, ma ci vuole un tribunale di 23 giudici (M. Sanhedrin 1:1) (per la vita dei poveri qual è il tribunale che possa decidere?) Per aggiungere altri giudici occorre che il povero sia a rischio di morte. Rabbi Yossè in nome di Rabbi Yochanan dice: non si nominano come deputati (PARNAS) alla beneficenza due fratelli. Rabbi Yossè passò uno di due fratelli. Andò e disse loro: non ho trovato nessuna persona che avesse una parola di biasimo, ma non è possibile che due fratelli siano entrambi PARNAS. Rabbi Yossè andò una volta a Kiprà (per rimuovere uno dei PARNAS). Domandò davanti a loro PARNAS. Essi non lo ricevettero, andò e disse davanti a loro: "Ben Bebay è incaricato degli stoppini" (M. Shekalim 5:1). chi era costui che era incaricato solo degli stoppini, ebbe l'onore di essere nominato fra i grandi della sua generazione? Voi che vi occupate della vita delle persone, non siete così? Rabbi Hagay quando dovette nominare i deputati alla beneficenza gli insegnava parole della Torah, dicendo che ogni ruolo autorevole che spettava, era dato dalla Torah. Come è scritto (prov.8:15): "per me i re regnano ... per me i principi comandano" Rabbi Hiyyà Bar Ba nominò gli Arconti. Rabbi Eliezer era PARNAS, una volta giaceva sul letto. Chiese loro: cosa avete fatto? Prendete un povero, mangiate, bevete e pregate per voi. Disse loro: lo avete fatto? Gli risposero. Andammo a prendere un altro povero mangiarono, bevettero e ti maledicono. Disse loro: è una buona ricompensa. Vollerò nominare Rabbi Akivah deputato alla beneficenza. Egli disse loro: vorrei dare un'occhiata a casa vostra. Andarono dietro di lui e sentirono che la moglie gli disse: "La gente t'insulta e ti maledice". Rabbi Ba Bar Zabda disse: Rav e Rabbi Yochanan discussero fra loro: uno diceva possiamo discutere sulle stoffe, non possiamo discutere sulla vita delle persone, l'altro diceva: anche sulle stoffe non possiamo discutere, di fronte al patto di Avraham Nostro Padre. La Mishnah discute perché non possiamo discutere nemmeno delle stoffe? Gli spiegò: per l'onore. Così è tramandato: di quali cose discutiamo, dato che non abbiamo commerciato in queste cose. Tutto è per l'onore. E' tramandato: per il cibo, dobbiamo provvedere per trenta giorni e per il vestiario dobbiamo provvedere per sei mesi. Si spiega: per un povero per il sostentamento si provvede per trenta giorni, ma può avere per i vestiti fino a dodici mesi. Quali sono i fondi per dodici mesi? Dallo stipendio degli scribi e dei maestri di scuola.

HALACHAH 8:7: Mishnah: Chi possiede 200 ZUZIM non deve prendere LEKET, SHICHHAH e PEAH, né la decima dei poveri. Se ai duecento manca un solo denaro si può prendere, anche se mille gli danno al tempo stesso. Ed erano impegnati con un creditore o per assicurare la dote della moglie, si può prendere.

למכור את ביתו ואת כלי תשמישיו.

הלכה: חד תלמיד מן דרבי היו לו מאתים חסר דינר ונהנה רבי יליף זכי עימיה חדא לתלת שני מעשר מספיניו. עבדון ביה תלמידוי עינא בישא ומלון ליה. אתא בעא מזפי עימיה אמר ליה רבי אית לי שיעורא. אמר זה מכת פרושים גגעו בו. רמז לתלמידוי ואעלוגיה לקפילין וחסרוניה חד קרט וזכה עימיה הוה מה דנהה יליף. משפחת אנטבילא היתה בירושלם והייתה מתייחסת של ארנן היבסי. פעם אחת פסקו להן חכמים שש מאות כיכרי זהב שלא להוציאן חוץ לירושלם דהוון דרשין בשעריה בשעריה לרבות ירושלם. והתני מעשה בהלל הזקן שלקח לעני בן טובים סוס אחד להתעמל בו ועבד לשמשו. שוב מעשה באנשי הגליל שהיו מעלין לזקן אחד ליטרא בשר פי צפורין בכל יום. ואיפשר בן אלא דלא הנה אכל עם חורניו. תני משתמש בכלי זהב נותנין לו כלי כסף. כלי כסף נותנין לו כלי נחושת כלי נחושת נותנין לו כלי זכוכית. אמר רבי מנא כלי כסף וכלי זכוכית בגיפיקה. והתני הנה משתמש בכלי מילת נותנין לו כלי מילת. פאן בגופו וכאן בשאינו גופו. חד מן אילין דנשייתא איתגחת מן ניקסוי ודוון זכין ליה במאן דחסף והוא אכל ומותיב. אמר ליה אסיא עיקר תבשילה לא מן גאן לפסא הוא אכיל מן לפסא. עד דדון כבעל חוב שהוה דחסף אפילו כבעל חוב שאינו דחסף. נישמעניה מן הדא היו ממושפנין לכתובת אשתו או לבעל חובו. ודא אשה לא כבעל חוב שאינו דחסף הוא אין מחייבין אותו למכור. אמר רבי תנינא צריך אדם שיהיו לו שני עטיפין אחד לחול ואחד לשבת. מה טעמא ורחצת וסכת ושמת שמלותיה וכי ערומה היתה אלא אלו בגדי שבתה. כד דרשה רבי שמלאי בציבורא ככון חברינא לקובליה אמרו ליה רבי כעטיפתינו בחול כן עטיפתינו בשבת. אמר לון אף על פי כן צריכין אתם לשנות מן הדא ורחצת וסכת ושמת שמלותיה עליה ונרדת הגורן. ונרדתי כתיב אמר לה זכותי תרד עמך. וערטילא הונת אלא אמרה לה לבוש מאנד דשובתא.

ח:ח:

משנה ח:ח: מי שיש לו חמשים זוז והוא נושא נותן בהן הרי זה לא טול. וכלמי שאינו צריך ליטול ונוטל אינו מת מן הזקנה עד שצריך ליטול ואינו נוטל אינו מת מן הזקנה עד שיפגנס לאחרים משלו. ועל זה נאמר ברוך הגבר אשר יבטח ביה והנה יי מבטחו. וכן דין שדן דין אמת לאמיתו. וכלמי שאינו לא חגור ולא סומא ולא פיסס ועושה עצמו כאחד מהם אינו מת מן הזקנה עד שיהיה כאחד מהם שנאמר צדק צדק תרדוף וכלדייך שולוקם שוחד ומטה את הדין אינו מת מן הזקנה עד שיהיו עיניו כהות שנאמר שוחד לא תקח כי השוחד יעור עיני פקחים וגו'.

הלכה: הדא אמרה חמשיין עבדין טבין מן מאתים דלא עבדין. המסמא את עינו והמנפס את שוקיו והמצבא את כריסו אינו נפטר מן העולם עד שיהיו לו בן. שמואל צרק מן אבוי אול וקם ליה בין תרין צריפין דמיספיניו שמע קלהון אמרין בהדין ארגנטין און אכלין יומא דין בארגנטורין דהבא בארגנטורין כספא. צאל נאמר קומי אבוי. אמר ליה צריכין אנו להחזיק טובה לרמאין שבהם. דלמא רבי יוחנן ורבי שמעון בן לקיש עלון מיסחי בהדין דימוסין דטיבריא פגע בון חד מסכן אמר לון זכין בי אמרו ליה מי חזרון

(37 a)

Non lo si obbliga a vendere la sua casa o le sue suppellettili.

Ghemarà: Un allievo di Rabbì aveva 200 DINAR meno uno. Rabbì era solito dargli la decima dei poveri ogni terzo anno. Gli altri allievi lo vedevano di malocchio e gli diedero il resto. Venne (Rabbì) e voleva dargli la seconda decima come sempre. Egli gli disse: Rabbì io ho secondo la misura, Egli disse: nel caso di questo in particolare il colpo degli isolati lo ha danneggiato. Istruì i propri allievi, lo fecero entrare in una bottega e lo alleggerirono di quattro DINARII, e lui ebbe diritto alla decima che aveva di solito. Una famiglia di Antica era a Yerushalaim, ed erano parenti di Ornan il Jevuseo. Una volta i HAKAMIM gli diedero seicento sicli d'oro, per non essere messi fuori da Yerushalaim. Per loro si può interpretare il verso della Scrittura (Deut. 14:19) "E il forestiero che è entro le tue porte" vale adire "le tue porte " per ingrandire Yerushalaim. Si tramanda che avvenne a Hillel il vecchio, che diede a un povero di buona famiglia un cavallo per montarci su e uno schiavo per accudirlo. Accadde a uomini della Galilea che ogni giorno davano un LITRA di carne a un uomo anziano secondo le misure di Sefforide. E' possibile questo? Solo se non aveva avuto da mangiare da altri. Si tramanda che a uno che era solito mangiare in recipienti d'oro gli si dava recipienti d'argento. Se era solito usare recipienti d'argento gli si dava recipienti di bronzo. Se era solito usare recipienti di bronzo gli si dava recipienti di vetro. Disse Rabbi Manà: recipienti d'argento o di vetro: questa tradizione è per procurargli recipienti d'argento o di vetro. Allora se usava roba di lana fine gli si dava roba di lana. Uno dei parenti del NASSI' perse la sua proprietà. Gli diedero da mangiare in un piatto di terracotta. Gli venne il vomito. Il dottore gli disse: ma un piatto ricco è cotto in un recipiente di terracotta. Allora mangiò ,Abbiamo sentito che egli prendeva dalla elemosina pubblica sia quando era in distrette sia quando non lo era. Impariamo da questo: uno sta con il peso di dovere pagare la KETUBBAH della moglie, oppure con il collettore dell'elemosina. Ma forse la moglie non è come il collettore dell'elemosina che non è non è in necessità di avere la ZEDAKA'? Dice la Mishnah: "non si può obbligare a vendere". Dice Rabbi Haninà. Ciascun uomo necessita di due mantelli, uno per i giorni feriali uno per lo Shabat. Dove è scritto? (Rut 3:3)"Lavati, ungiti, indossa le tue vesti migliori mettile e scendi nell'aia". Forse era nuda? No, si riferisce alle vesti dello Shabat .Gli dissero: Rabbi, come è il nostro mantello per tutti i giorni, così è quello per lo Shabat. Rispose loro, ciononostante è importante che cambiarli. "Lavati ungiti, indossa le tue vesti migliori. E scendi sull'aia" (ib). "E scendi" Rut disse: la mia reputazione scenderà. Ma mica era nuda, fa riferimento alle vesti dello Shabat.

HALACHAH 8:8: Mishnah: Chi possiede cinquanta ZUZ e commercia con essi, non deve prendere. Chi non ha bisogno di prendere e prende, non parte dal mondo senza avere bisogno di altri. Chi invece ha bisogno di prendere e non prende, non parte dal mondo senza avere sussidiato altri con le sue sostanze. Di lui è detto: benedetto è l'uomo che fida in HaShem, e HaShem sarà il suo sostegno. Così è di un giudice che pronuncia giudizi conformi alla verità. Chi non è storpio , né cieco, né zoppo e si finge come uno di questi, non muore in età avanzata senza diventare tale. Come è detto: chi va cerca del male questo sopravverrà. Dice altresì il testo della Torah "Giustizia, giustizia inseguì" Ogni giudice che si lascia corrompere e distorce la giustizia, non muore in età avanzata, senza che i suoi occhi s'indeboliscano; come dice il testo: non accettare donativi: poiché il dono acceca i più perspicaci.

Ghemarà: Dice la Mishnah "chi possiede cinquanta ZUZ e commercia con essi" questo significa meglio cinquanta ZUZ bene investiti che duecento non investiti. Uno che si finge cieco , si distende il suo addome, le sue giunture si gonfiano, e non finirà i suoi giorni che sarà così. Shemuel scappò da suo padre. Andò e prese una posizione fra due capanne della povera gente. Li senti dire: "in che piatti mangeremo oggi, in quelli d'argento o d'oro" . Andò da suo padre , il quale gli disse: bisogna essere grati agli imbroglioni fra loro. Accadde che Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon ben Laqish andarono alle terme di Tiberiade, incontrarono un povero che disse loro: "acquistate merito mediante me". Gli dissero "quando torneremo";

(37b)

tornarono e lo trovarono morto. Dissero: dato che non abbiamo avuto cura di te nella vita, avremo cura di te nella morte. Mentre gli facevano il lavaggio rituale, trovarono un sacchetto di DINARII (quindi molto più di 200 ZUZ) appeso a lui. Dissero, come aveva detto Rabbi Abahu un nome di Rabbi Lazar: noi siamo grati di avere ricevuto del bene dai trasgressori che sono fra loro, poiché non è dai trasgressori che sono fra loro. Era uno di questi. Quando si cerca Zedakà dalle persone e non gli si dà loro, verrà presto punito con la vita. Abbà Bar Ba dette a suo figlio Shemuel alcune monete da distribuire ai poveri. Questi andò e trovò un povero che mangiava carne e beveva vino. Andò a dirlo a suo padre. Questi gli disse: dagliene ancora, perché la sua persona ha la sua misura. Rabbi Yaakov bar Idi e Rabbi Yizchak bar Nachman erano delegati alla beneficenza. Vollero dare a Rabbi Hamà padre di Rabbi Hoshià aveva un DINARIUS, ed egli lo dette ad altri. Rabbi Zachariah suocero di Rabbi Levì diceva: la gente diceva che egli dicesse di essere malato, mentre non ne aveva necessità. Quando morì si trovò che distribuiva il denaro agli altri. Rabbi Hinena Bar Papà dava la carità la notte. Una volta incontrò il capo degli spiriti. Egli gli disse: non ti ha insegnato Rabbi: “(Deut. 19:14) non sposterai il confine del campo del tuo prossimo”; (gli dice il Rabbi) ma non è forse scritto: (Prov.31:14) “un regalo in segreto sottomette la rabbia”. Lo spirito impazzì e fuggì. Disse Rabbi Yonah: “Felici coloro che donano al povero”, non è scritto così, ma è scritto “Felici coloro che comprendono il povero”. Cioè coloro che riflettono sulla Mizvah e poi la fanno. Come faceva Rabbi Yonah? Quando uno di buone origini che entrava da lui, era solito dirgli: figliolo, poiché ho ascoltato che sei erede da un altro luogo, prendi, e tu scopriti. Quando dava a lui qualcosa diceva: è un dono. Disse Rabbi Hiyyà bar Adà: ci sono anziani in questi giorni, che quando danno loro una moneta fra il ROSH HASHANAH e il giorno di KIPPUR la prendono, dopo non a prendono più. Diceva è un nostro privilegio. Nechemiah, uomo importante di Shichin incontrò un abitante di Yerushalaim, che gli disse: perché non acquisti merito con me dandomi un pollo? Gli rispose: prendi questi soldi e vai comprarti della carne. L'uomo mangiò la carne e morì. La gente disse “Venite a piangere per la vittima di Nechemiah” Nahum l'uomo che diceva “Anche questo è per il bene”, stava accettando un regalo da uno della famiglia di Hamaui. Incontrò uno afflitto da una malattia della pelle e gli disse: acquista merito dando a me quello che hai con te. Disse: “quando torno”. Quando tornò era morto; diceva a coloro che lo accoglievano, “i miei occhi che vedevano e non si accorsero di lui, diventino ciechi. Le mie mani che non si stesero a dargli qualcosa, possano tagliarsi. I miei piedi che non corsero a evitare la sua morte si spezzino”. E accadde così. Andò Rabbi Akivah a trovarlo, gli disse “ahimè che ti vedo”. Gli disse: “Ahimè se non mi vedessi così”! Disse Rabbi Akivah: “così perché mi maledici”? Gli rispose: “perché ti ribelli a un po' di sofferenza”? Rabbi Hoshià Rabba aveva un insegnante cieco (per i suoi figli) e mangiava un solo pasto con il suo insegnante ogni giorno; un giorno ebbe un ospite e non potette mangiare con lui. Alla sera andò da lui e disse: Maestro, non essere arrabbiato con me, poiché avevo un ospite, e poiché non volevo sprecare il tuo tempo, perciò non ho mangiato con te oggi. Egli gli disse: tu ti stai scusando con uno che si può vedere ma non vede. Possa Colui che tutto vede ma che non si può vedere, accettare le tue scuse. Gli disse da dove tu sai questo? Gli rispose: dalla storia di Rabbi Eliezer Ben Yaakov. Rabbi Eliezer B. Yaakov aveva un cieco in casa sua e gli diede il suo stesso letto. Dissero (i servi): se non fosse stato un uomo grande non avrebbe dato il suo letto, gli mostrarono grande rispetto. Domandò (al cieco) perché questo? Gli dissero: Rabbi Eliezer Ben Yaakov ha dato il suo letto per te; egli disse una preghiera. “Hai fatto un atto di benevolenza verso di me, Tu che puoi vedere ma non puoi essere visto. Fai benevolenza verso chi non vede ma è visto”. Accadde a Rabbi Hamà bar Haninà e Rabbi Hoshià che stavano studiando in una Sinagoga di Lod. Disse Rabbi Hamà Bar Hamà bar Haninà a Rabbi Hoshià: quanti soldi hanno speso i nostri padri qui. Quante persone i nostri padri hanno investito qui! Non c'erano tanti uomini che si impegnassero nella Torah. Rabbi Ahà in nome di Rabbi Hinena spiega così la Mishnah: tutti coloro che hanno necessità di prendere e non prendono, è come se spargessero sangue e non meritano pietà. Sulla sua anima non ci deve essere pietà. Per gli altri non è così? Chiunque non abbia necessità di prendere e prenda non morirà vecchio, senza che soffra di queste condizioni. E chiunque avrebbe bisogno di prendere ma non prende, non vedrà la morte in tarda età senza che possa sostenere gli altri con il suo. Su di lui è detto: “Benedetto l'uomo che fida in HaShem e la cui fede sia HaShem”

הדרן עלך מאימתי כל אדם וסליקא לה מסכת פאה

Appendici e Indici

Indice Fonti PEAH

Gen.

39,9/ 4 a

37,2 /4 a

37, 31/ 4 b

39, 7/ 4 b

18, 12 /4 b

50, 16-17 / 4b

Ex.

15,2/2 b

15, 12/ 3 b

21, 17/3 b

34, 7/ 5 a

24, 27/13 a

34, 24/17 b

23, 6/24 b

22, 5/ 31 a

Lev.

19,3/ 3 b

19,16 /4 b

19,27/ 8 a

19,9/8 a

19,9/15 a

16 b/16,6

23,22/20 a

19,9/20 b

19, 10/24 b

19,9/27 a

19,10/28 a

19,9 /30 a

19,24/33 b

27,31/34 a

19,9/34 b

Num.

15,31/4a

19,9/13 b

Deut.

32,47/3 a

24,13/3 a

30,19/3 a

6,13/ 3 b

24, 10/ 4 b

24,21/8 a

23,21/ 8 b

14,22/9 b

9,10/13 a

24, 19/16 b

26, 15/17 b

24, 19/24 b

16, 1/ 25, b

24, 19/ 27 b

24, 19/29 b

24, 19/30 b

24,19/30 b

24, 31/31 b

14, 19/36 a

14,19/37 a

19,14/ 37 b

PROFETI ANTERIORI

2 Sam. 2,14/ 4b

2 Sam. 3,12 4 b

1 Sam. 24,11/ 4 b

1 Sam. 2,9 / 5 a

1 Sam. 23,23/ 32 b

1 Re 1, 14 /4 b

1 Re 18, 13 / 18,13

PROFETI POSTERIORI

Is. 31,10/ 5 a

Is. 3,10/ 5 a

Ez. 33, 18/4 a

Os. 8, 12/13 a

Joel 1,17/33 a

Abd. 1,9/5 a

Mal. 3,16 /5 a

AGIOGRAFI

Salmi

Sl 89,15/ 3 a

103,7/ 4 a

34,15/4 a

12, 9/4 a

105, 17/ 4 b

12,5/ 4 b

50,20/ 4 b

50,16/ 4 b

57, 5/4 b

120, 3-4 5 a

66,18/5 a

62,13/ 5 a

3,34/5 a

85,3/5 b

29,7/16 b

107, 35/33a

Proverbi

1,31/5 a

3,26/3 a

10,2/ 3 a

5,6/ 3 a

5, 6/3,b

4,23/3 b

30.17/4 a

21,21 /4 a

8,11/ 4 a

6,21/ 4 a

16, 11/ 4 a

1,31/5 a

13,6 / 5 a

3, 35/ 5 a

13, 27/5 a

24,26/ 19 b

8, 15/36b

31,14/ 37 b

Cantico dei Cantici

1,12/ 33 a

Rut

3,3/30 a

Kohelet:

10,11/ 5 a

Daniele

6,15/5 a

Ezra 10,8/ 25 a

1 Cr, 22,14/ 21 a

2 Cr. 21,3/12 b

Indice dei Rabbini citati nel trattato Yerushalmi Peah

- 1)R. Abba (Ba) 3 a, 22 a, 26 a ,34 b**
- 2) R. Abba (Ba) Bar Kahana 2b, 3 b, 27 b,**
- 3) R. Abbà Bar Mamel 36 b**
- R. Ba B. Mamel 36 b**
- 3)R. Abhin 8 a, 8 b, 13 a, 21 a, 25 a, 28 a, 30 a, 33 a, 34 a**
- 4)R. Abhin B. Hiyyà 28 b**
- 5) Rabbi Abba B.R. Hiyyà 3 a**
- 6) Abba padre di Abba B. Mari 4 a**
- 7) R. Abahu 3 a, 3 b, 5 b, 22 a, 24 a, 25 a, 26 a, 27 a, 32 b, 33 a, 34 a, 37 b**
- 8) R. Abahu Bar Nigrì 27 a**
- 9)R. Aibu Bar Nigri 34 a**
- 10) R. Ahà 3b, 37 b**
- 11)R. Akivah 5 a, 9 a, 9 b, 14 b, 17 a, 18 a, 22 a, 22 b, 23 a. 24 a, 25 a, 31 b, 32 b, 34 b, 36 b, 37 b**
- 12) Binyamin Bar Levi 1 a**
- 13) Berechià 3 a**
- 14)R. Beiba 34 a**
- 15) R. Bun: 2 a, 3 a, 4 a**
- 16) R Ba Bar Cohen 34 a**
- 17) R. Dosà 3 a**
- 18) R. Hoshìà 2 a, 11 a, 25 a, 25 b, 35 a, 35 b, 35 b, 37 b**
- 19) R. Hizkià 2a, 17 b, 18 a, 22 a,23 a**
- 20) R. Hizkià Dammà 3 a**
- 21 R. Haninà 2 b, 3 b,4 b, 5 a, 6 a, 6 b, 11 a, 15 b, 17 b, 18 b, 23 b, 32 b, 33 a, 37 a, 37 b**
- 22) R,. Hananià 17 a**
- 23) R. Hananià B.Shaul 13 a**
- 24) R. Hinena 37 b**

- 25) R. Halafta 17 a, 33 a
- 26) R. Halafta B. Shaul 13 a
- 26)R. Hamà 37 b
- 27) R. Hiyyà 3 a,6b , 14 b, 15 a, 22 b, 25 a, 25 b
- 28) R. Hiyyà di Tanchumim 4 a
- 29) R. Hiyyà B. Wa 3 a,3 b
- 30) R. Hiyyà B. Addà 37 b
- 31) Rabbi Eleazar (r. Lazar) : 5 a, 19 b, 22 b,30 a, 32 b, 33 a, 37 b
- 32) R. Eleazar B. Azarià 29 a, 30 a
- 33)R. Eliezer 3 a,12 b, 16 b, 17 b, 22 b, 25 a, 26 b, 29 a, 34 b, 35 b, 36 b, 37 b
- 34) R. Yehudah 4 a, 5 b, 11 b, 12 a,13 b, 22 a, 30 a, 31 a, 32 a ,33 a
- 35) R. Yehudah B. Haninà 2b
- 36 R. Yehudah HaNassi 9 b, 13 b
- 36)R. Yudan 6 a, 9 b, 11 b, 12 a, 15 a, 15 b, 27 a, 29 b, 36 a
- 37) R. Yudan di Cappadocia 7 b
- 38) Rabbi Yudan B. Shimon 13 a
- 39) R. Yudan B. Pazì 18 a
- 40) R., Yudan B. Dortay 3 b
- 41) R. Yochanan 2 a, 2 b, 3 a, 4 a, 4 b, 5 a, 5 b, 6 b, 9 a, 9 b, 11 a, 11 b, 12 a,12 b, 14b 15 a, 16 a, 22 a, 24 a, 25 a, 26 a, 27 b. 28 b, 30 a, 34 a, 34 a, 34 b, 36 a
- 42) R. Yirmiah 5 a, 5 b, 15 a, 16 a, 18 a, 22 a, 23 a, 31 b, 34 a, 36 a
- 43) R. Yonah 2 a, 5 a, 6 a, 8 a, 8 b, 17 b, 21 a, 22 b, 26 a, 27 a, 29 b, 30 a, 30 b, 31 a 31 b,36 a,37 b
- 44) Manà 3 a,3 b, 5 a, 25 b, 17 a, 17 b, 25 a, 26 a, 30 a, 34 b, 37 a
- 45) R. Meir 4 a, 10 b, 11 b, 12 a, 14 b, 20 b, 21 a, 24 a, 24 b, 26 a, 26 b, 28 a, 32 a, 33 a
- 44) Rabbi Zerà 2 b, 4 b, 5 a, 8 b, 11 a, 11 b, 12 b, 13 1, 15 a, 15 b, 18 b, 22 a, 22 b, 25 a, 26 b